STAMPA SERA

L. 600
ANNO 117 - NUMERO 120

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 31 Maggio 1985

Craxi da Pertini. Gli racconta il lungo colloquio con il leader del Cremlino

MIKHAIL GORBACIOV MANDA A DIRE...

Oggi Craxi è da Pertini per riferire sui colloqui con i dirigenti sovietici. Gli incontri, ha affermato il capo del governo rientrando in Italia, «*si sono svolti in un clima di grande franchezza*». L'impressione è di un'immagine nuova del potere in Urss «*molto più proficua e concreta*». Ma che cosa ha detto Gorbaciov?

Il viaggio a Mosca, compiuto proprio allo scadere della presidenza italiana della Cee, ha segnato qualche punto all'attivo per il dialogo tra Unione Sovietica e Comunità europea. Più magro è invece il bilancio per quanto riguarda il tentativo di avvicinare Est e Ovest, in coincidenza con il negoziato a Ginevra.

Craxi si è trovato di fronte interlocutori più sorridenti, ma ugualmente schierati su una trincea di rigidezza. Dal ping-pong di botta e risposta, giocato in prima persona da un Gorbaciov «*capace a momenti di infervorarsi e accalorarsi*», non è trapelata soddisfazione per il «messaggio» di cui era latore il nostro presidente del Consiglio. L'annuncio che gli Stati Uniti intendono trattare seriamente a Ginevra su tutto — armi spaziali, strategiche e intermedie — è stato accolto con manifesto scetticismo.

Un comunicato dell'ufficio politico del pc sovietico rimarca i «*differenti punti di vista su un certo numero d'importanti problemi riguardanti la situazione internazionale*». La nota, tuttavia, aggiunge che «*Urss e Italia hanno entrambe il desiderio di trovare punti di contatto su questioni vitali, quali la distensione e la cooperazione fra i vari Paesi, sulla base della coesistenza pacifica e nel rispetto della sovranità e indipendenza degli Stati*».

Al tavolo dei colloqui nella sala di Caterina al Cremlino, riferendosi al negoziato ginevrino, Gorbaciov ha chiesto a Craxi: «*Voi che fareste? Che cosa vi consigliate di fare?*». La domanda, ha ammesso il nostro capo del governo, ha in un certo senso colto di sorpresa la delegazione italiana e la risposta è stata: «*Vi consigliamo di negoziare, un mestiere che avete sempre fatto benissimo*».

L'Europa ha un ruolo importante da svolgere in questa direzione. «*Noi non possiamo ignorare le realtà e la Comunità europea è oggi una realtà*», ha detto Gorbaciov. Un'apertura che può voler dire molti affari in vista, ma anche qualcosa di più. E c'è anche chi vede, in questo atteggiamento dell'Urss verso il Vecchio Continente, il tentativo di gestire in prima persona i rapporti con l'Occidente europeo, proprio mentre numerosi paesi «satelliti» intensificano i contatti con l'Ovest.

Craxi ha anche consegnato a Gorbaciov una lettera sulla vicenda Sacharov. Elena Bonner, la moglie dello scienziato dissidente è bisognosa di cure mediche. L'Italia sarebbe lieta di poterla ospitare.

Roberto Bellato

A BRUXELLES, VENGONO PER PIANGERE

Arrivano dall'Italia i parenti delle vittime di mercoledì. «Animals» per i giornali belgi i teppisti inglesi

Torino, Piazza Castello. Fiaccolata a cadi

DALL'INVIATO

BRUXELLES — «*Non abbiamo parole per esprimere lo choc e l'angoscia che ci ha colpiti*», ha detto il sottosegretario al Lavoro inglese Peter Bottomley uscendo dalla porta principale dell'ospedale militare di Bruxelles, dopo aver reso omaggio alle salme dei morti dell'Heysel. Con queste parole il rappresentante britannico ha cercato di riassumere i sentimenti del suo governo per l'accaduto nello stadio belga. Quasi contemporaneamente, il ministro Nicolazzi diceva che secondo il governo italiano la totale responsabilità dell'accaduto, al di là della brutale aggressività dei tifosi inglesi, ricade sull'incapacità e sulla disorganizzazione delle forze dell'ordine belghe.

Un'opinione che, per quanto dura, è largamente condivisa anche dalla stampa locale, che non esita ad attaccare i responsabili dell'ordine pubblico con parole di fuoco: «*Questo*

Mauro Benedetti

• SEGUE A PAGINA 16

E' DELIRIO DI RAZZISTI

LONDRA — Alcuni esponenti del «Fronte nazionale di supremazia bianca» (organizzazione razzista britannica) hanno preso posizione contro il presidente della società calcistica del Liverpool, John Smith, e poi si sono vantati alla direzione della società per vantarsi di avere orchestrato la violenza che ha portato alla tragedia di mercoledì sera allo stadio di Bruxelles.

I tifosi del Liverpool autori dell'assalto agli juventini, secondo Smith, vi sarebbero stati portati dal «Fronte», sei uomini dei quale gli si sono presentati un'ora dopo la conclusione della partita: «Si sono vantati di essere stati loro a provocare tutto», ha dichiarato Smith, secondo il quale l'organizzazione razzista ha indotto i tifosi della sua squadra a compiere qualcosa che normalmente non avrebbero fatto.

Il «National Front» — ha dichiarato il presidente del Liverpool — «vuole sconvolgere qualsiasi partita. Loro si servono del calcio come di un trampolino a scopo di violenza».

Non è dato ancora sapere quanto credito diano gli investigatori alla autorivendicazione dei razzisti britannici. Si fa osservare che si indaga ma per ora nessuno accredita come vere le dichiarazioni del «Front». *(Ag. Italia)*

PENE SEVERE CONTRO IL LIVERPOOL E I CLUBS INGLESI

• A PAGINA 11

BONIPERTI RACCONTA LA TRAGEDIA

• A PAGINA 12

LE COLPE DI BRUXELLES

• A PAGINA 3

NE PARLANO I MINISTRI

ROMA — La tragedia di Bruxelles è da stamane alle 10,30 sul tavolo del governo. È possibile che da Palazzo Chigi esca una nota ufficiale del governo italiano. Contemporaneamente a Montecitorio il ministro per i rapporti con il Parlamento, Oscar Mammì, sta rispondendo a interpellanze e interrogazioni sugli incidenti provocati dai tifosi del Liverpool, presentate da tutti i gruppi parlamentari della Camera.

Continuano anche a incrociarsi le polemiche sull'opportunità di giocare la partita, mentre fuori dello stadio Heysel erano allineati di corpi di trentanove vittime. Il presidente del Consiglio ieri ha ribadito che, a suo parere, il match non si sarebbe dovuto disputare. Il ministro Gianni De Michelis, presente all'incontro, ha invece dichiarato che rinviare la partita avrebbe significato correre il rischio di una vera e propria rivolta.

All'ordine del giorno del Consiglio dei ministri di stamane c'è anche il disegno di legge sulla rivalutazione dell'assegno personale e della dotazione dei Presidenti della Repubblica. Si dovrebbe, infine, discutere delle decisioni sulla emittenza privata. Si parla di un decreto che proroghi al 31 dicembre la possibilità dei networks privati di trasmettere in attesa della riforma.

Arrestato il 14 maggio

COMPLICE DI AGCA L'UOMO DELL'AJA?

ANKARA — Il turco arrestato dalla polizia olandese durante la visita del Papa, in possesso di un documento con il nome di Samet Arsan, sarebbe in realtà Orai Celik, accusato di essere il secondo sicario che sparò uno dei tre colpi che ferirono Papa Giovanni Paolo II.

Così afferma, in un'intervista pubblicata oggi da un quotidiano di Istanbul, Suleyman Yetkin, che il giornale stesso presenta come amico d'infanzia di Mehmet Ali Agca. L'intervista è stata effettuata in Germania, dove Yetkin risiede. Anche Celik e Agca erano amici d'infanzia e compagni nella stessa organizzazione terrorista.

Yetkin ha detto nell'intervista di aver riconosciuto «immediatamente» Celik nelle foto del sedicente Samet Arslan mostrategli dalla polizia tedesca, ed erano state inviate da quella olandese. «Quella persona — ha detto Yetkin — è sicuramente Orai Celik».

Orslan venne arrestato su un treno proveniente dalla Germania il 14 maggio, con una pistola calibro 9 forse proveniente dallo stesso stock di quella usata da Agca.

C'E' UN PENTITO NELLA «STORIA» DI STREHLER NON HANNO TROVATO COCAINA IN CASA SUA

Il regista è sempre agli arresti domiciliari - «Sono del tutto innocente»

MILANO — Si trova agli arresti domiciliari nel suo alloggio di via Medici, in una palazzina nel cuore della vecchia Milano, il regista Giorgio Strehler, coinvolto nelle indagini per un grosso traffico di cocaina tra la Colombia e l'Italia. L'accusa nei suoi confronti è di detenzione di sostanza stupefacente, ad uso personale, ma in quantità superiore a quella consentita. A «incastrarlo» sarebbero state le confessioni di un «pentito» della banda che lavorava nel trasporto e nello spaccio di cocaina. Infatti i carabinieri e la polizia che hanno effettuato la perquisizione nel suo alloggio non hanno trovato tracce di droga. Dal canto suo il regista, tramite il suo legale, Alberto Dall'Ora, ha rilasciato la seguente dichiarazione: «Sono oggetto di un'inchiesta e sono del tutto innocente sotto il profilo morale e sotto quello giuridico. Tuttavia ricoprendo un incarico pubblico, quello di direttore del Piccolo Teatro, ritengo mio dovere, contrariamente a quello che accade per lo più, chiedere la sospensione, almeno temporanea, dalla mia attività».

L'indagine sul traffico di droga in cui Strehler è coinvolto è condotta dal sostituto procuratore di Bergamo, Mario Conte, lo stesso che era salito alla ribalta della cronaca per l'inchiesta sulle bische clandestine che aveva chiamato in causa Emilio Fede.

Nel mirino del magistrato vi sono «boss» e «corrieri» della cocaina, che, trasportata per lo più per via «intestinale», arriva dalla Colombia in tutta Europa: finora sono state arrestate ventuno persone e sequestrati tre chili di cocaina per un valore di decine di miliardi di lire.

La notizia dell'arresto di Giorgio Strhler ha gettato nella costernazione tutto il mondo della cultura ed espressioni di solidarietà sono arrivate da ogni parte nei confronti del regista. Lui stesso, che si sarebbe dovuto recare a Parigi domenica per programmare la prossima stagione del Teatro d'Europa, è molto preoccupato che tutto il suo lavoro venga distrutto.

Strehler, che oggi ha 64 anni, ultimamente non era stato troppo bene: era stato di nuovo colpito da quella malattia che l'aveva quasi stroncato abbassandogli le difese immunologiche. Poi il clamoroso successo della «Grande Magia» di Eduardo gli aveva ridato quella voglia di vivere che la fine del suo matrimonio e la grave malattia avevano cancellato.

DOLLARO APRE 1970-72 LIRE

ROMA — Il dollaro ha aperto a 1970/72 contro le 1883,375 del fixing di ieri.

Chiusure: Sfico 1274; Ausiliario 21.500; Perugina ord. 3530, risp. 3690; Buitoni ord. 3980, risp. 3260; Diritto Buitoni az. ord. 3460, az. risp. 2901; Diritto Buitoni sott. obbl. 40.000; Cir ord. 1815, risp. 4735, risp. non conv. 3448; Diritto Cir sott. obbl. 20; Diritto Cir sott. az. ord. 185, az. risp. 140, az. risp. non conv. 15, da obbl. Cir per az. 60, da obbl. Cir per obbl. 10; Autostrade To-Mi 3211; Eridania 10.020; Fidenza Vetraria 6499; Ifil 8010; Pirelli ord. 2565, risp. 2605.

Altri prezzi: Centrale 3280; Generali 47.200/47.300; Fiat ord. 3175/3175; Fiat priv. 2830.

Bruxelles

«LA GUERRA» ALLO STADIO

Roma. Pasquale Ricciuti, di Potenza, ferito, è rientrato ieri sera a Fiumicino (Telefoto Ansa)

Dieci poliziotti come muro umano per dividere inglesi e italiani! Soltanto tre medici volontari per 50 mila presenti

Conclusa la tragedia, si istruiscono processi. Naturalmente tardivi. Ma quando la rabbia ha come punto di riferimento uno spaventoso bilancio in vite umane e in feriti come quello che si è costretti a fare in questi giorni, dopo il dramma dell'Heysel Stadium di Bruxelles, c'è davvero da chiedersi se l'organizzazione di spettacoli imponenti e impegnativi come una finale di Coppa dei Campioni venga affidata a enti o persone realmente capaci e responsabili. O se al contrario, in omaggio ai principi della *equità* politica e sportiva, si mandino allo sbaraglio e in *luoghi ad altissimo rischio* (e in certi casi alla morte) decine di migliaia di persone.

E così, nonostante la statistica offrisse ieri motivi di preoccupazione, 15 mila tifosi inglesi — noti in tutta Europa per aver devastato stadi e messo in subbuglio città — sono stati messi (ci sarebbe da dire agevolati) nella condizione di dare sfogo alla loro sanguinosa barbarie.

Pochi agenti fuori dello stadio, una decina a presidiare l'esile sbarramento in plastica che divideva il settore italiano da quello inglese, e una quindicina ai bordi del prato costituivano, quando i tifosi del Liverpool hanno dato il via ai primi atti di *guerriglia*, il contingente destinato a presidiare lo stadio e a impedire incidenti.

Purtroppo, la forza e la belligeranza dei *supporters* del Liverpool, i quali nell'alcol hanno trovato una droga dagli effetti devastanti, sono state di gran lunga superiori allo spirito di sacrificio degli agenti preposti al controllo del settore e dimostratisi completamente incapaci di arginare le furiose cariche degli scatenati inglesi.

Dal racconto degli scampati che, quando mezz'ora si attendeva l'inizio della partita fra Juventus e Liverpool, si erano rifugiati sconvolti nella tribuna stampa dello stadio di Bruxelles offrendo le prime tremende testimonianze di quanto stava accadendo sulla curva maledetta, abbiamo anche appreso che i pochi agenti piazzati davanti ai *supporters* inglesi avevano assistito con grande indifferenza alle prime schermaglie, inflacchiandosene anche di pesanti provocazioni personali e limitandosi a rivolgere ai teppisti, che si stavano scatenando, pacati inviti alla calma.

E' chiaro a questo punto che un servizio così delicato era stato demandato a un corpo assolutamente privo di preparazione oltre che fornito di un equipaggiamento non sufficiente in caso di emergenza. Neppure la presenza di pochi cani lupo poteva agire da deterrente in un caso simile.

Ma non basta. Gli interventi effettuati con un minimo di energia hanno avuto effetti addirittura controproducenti perché, contrariamente a quanto era stato annunciato nei giorni prima della partita, nel corso dei quali le autorità belghe avevano pomposamente annunciato rigorosi piani di sicurezza, gli addetti all'ordine pubblico non solo non hanno arrestato gli scalmanati ma non hanno neppure allontanato dallo stadio i più facinorosi.

Qualcuno dei teppisti, in effetti, è stato prelevato dalle guardie, ma quasi subito è stato restituito ai compagni dopo una semplice ramanzina.

«*Con il risultato* — hanno proseguito i tifosi italiani sconvolti — *di farne eroi agli occhi dei loro folli compagni che si sentivano di conseguenza tacitamente autorizzati a incrementare le loro criminali scorrerie*».

Più tardi, quando la tragedia si era praticamente consumata, sul prato erboso sono comparsi venti poliziotti a cavallo, che però si sono limitati a compiere alcune, e, data la situazione, quasi ridicole evoluzioni, mantenendosi comunque ben lontani dal vivo dei tumulti.

Soltanto più tardi, e cioè poco prima dell'inizio della gara, sono affluiti rinforzi della polizia e dell'esercito, chiamati con disperati appelli radiotelevisivi dalla capitale e dai centri vicini. Purtroppo però a quel punto la presenza degli agenti e dei loro cani lupo era divenuta quasi superflua.

Dello stesso, insufficiente livello, l'apparato di pronto soccorso. Nello stadio erano presenti soltanto tre medici volontari della Croce Rossa insieme con alcuni infermieri il cui prodigarsi, viste le proporzioni del disastro, non è certamente bastato a risolvere il problema.

Un esempio per tutti: uno spettatore italiano, colto da infarto vicino a noi e aiutato alla meglio da qualche spettatore di buona volontà, è stato visto da un medico soltanto una ventina di minuti dopo l'attacco cardiaco, mentre la barella con la quale è stato portato all'ospedale è giunta dopo altri dieci minuti d'attesa. Ieri pomeriggio si è appreso che lo sventurato è morto.

Davanti allo stadio, poco prima che la partita avesse inizio, è atterrato un elicottero della Protezione Civile belga: avrebbe dovuto essere adibito al trasporto in ospedale dei feriti in gravissime condizioni, ma il velivolo è rimasto inoperoso sul piazzale fino a quando l'incontro si era quasi concluso e cioè per oltre un'ora.

La spaventosa conseguenza di tanta superficialità e incoscienza è stata che la tendopoli allestita dalla Croce Rossa belga davanti all'ingresso principale dello stadio, è divenuta più che sede di interventi di pronto soccorso un'appendice dell'obitorio.

p. c. a.

SARA' LA THATCHER «A PUNIRE GLI HOOLIGANS»

LONDRA — Politica, cronaca nera e sport si mescolano nella tragica finale della Coppa dei campioni di Heysen tra Juve e Liverpool, dov'è avvenuta la strage di trentotto tifosi (mentre circa trecento altri, com'è noto, sono rimasti feriti).

Un teppismo della peggiore specie è riuscito a coinvolgere tre governi e a rovinare l'immagine dello sport più popolare in Europa.

Il primo ministro inglese, signora Margaret Thatcher, ha convocato d'urgenza i massimi dirigenti della Federazione calcio britannica, Bert Millichip e Ted Cocker, per discutere con loro la situazione creatasi dopo la barbara aggressione ad opera di gruppi di *ultras* del Liverpool, ubriachi, contro il settore dei tifosi juventini nello stadio di Bruxelles.

Questa convocazione si verifica nel momento in cui si fanno molto insistenti le voci di un possibile ritiro delle squadre inglesi da tutti i tornei europei di calcio a qualsiasi livello.

Millichip è atteso a Londra non prima di questa sera, dato che attualmente si trova in Messico con la nazionale inglese per un torneo amichevole.

Con Cocker, che è segretario della Federcalcio inglese, si trovava in Messico per un torneo di preparazione per la Coppa del mondo edizione 1986 con la partecipazione delle nazionali di Inghilterra, Messico e Italia.

Prima di partire da Città del Messico, Millichip — che era già stato ampiamente informato dei tragici eventi di Bruxelles — ha rilasciato questa disarmata dichiarazione: «*Ritengo che il comportamento dei nostri* hooligans (teppisti) *nel corso dell'anno passato, culminato nei terribili eventi ai quali abbiamo assistito a Bruxelles, possa benissimo significare che non vedremo più, e piuttosto a lungo, il nostro football in Europa. Il troppo è troppo e non possiamo andare avanti ancora con questi problemi*».

Con il suo spaventoso bilancio di morte, la tragedia di Bruxelles, la peggiore di questo genere nel calcio di tutti i tempi, ha certamente coronato quel processo di notorietà negativa che è stata costruita attorno dai tifosi inglesi negli ultimi anni grazie ad un succedersi apparentemente inarrestabile di episodi gravissimi che trovano le loro radici spesso soltanto nell'alcol e nella prepotenza.

Quali sono state le reazioni degli organi di informazione inglesi?

La BBC ha sostenuto ieri sera, citando fonti attendibili, che la Thatcher è intenzionata a chiedere ai dirigenti della Federcalcio di proibire per due anni la partecipazione di squadre inglesi a tornei europei a qualsiasi livello.

Il Times, l'autorevole e celebre quotidiano londinese, nell'edizione odierna afferma che quella del premier è una mossa tattica: la Thatcher infatti desidera, grazie a una decisione presa in almeno apparente, piena autonomia dalla Federcalcio inglese, anticipare un'eventuale esclusione dai tornei europei delle squadre inglesi decretata dalla Uefa, l'associazione delle Federazioni di calcio europee, che ha in programma di riunirsi a luglio per deliberare su questioni di interesse comune.

Ieri, com'è noto, la Thatcher aveva deplorato nella maniera più drastica la violenza dei tifosi del Liverpool ed aveva annunciato che sarebbero state stanziate 250.000 sterline (circa 635 milioni di lire) in favore delle famiglie delle vittime e dei feriti.

«*Penso che non sia sufficiente inviare semplicemente un messaggio di simpatia e cordoglio* — ha detto la Thatcher in una breve dichiarazione alla televisione italiana — *ho ritenuto che tutti in Inghilterra (dove la gente è rimasta sconvolta dagli avvenimenti e chiede che gli ultras siano isolati) vorrebbero che il governo desse un contributo simbolico a loro nome, come un modo di esternare i nostri sentimenti...*».

Il presidente della squadra calcistica Liverpool, John Smith, ha rivelato di essere stato avvicinato dopo la partita di Bruxelles da sei membri del *Fronte nazionale della supremazia bianca*, un movimento razzista di estrema destra.

«*Sono convinto che un gruppo di tifosi facinorosi del Liverpool siano i soli colpevoli di ciò che è accaduto, anche se capeggiati da elementi del fronte*», ha detto Smith.

Il *Fronte nazionale* è un piccolo partito che nelle elezioni raccoglie solo qualche voto in sede locale ed ha qualche consigliere in pochi comuni, mentre non ha alcun rappresentante in Parlamento. *(Ansa)*

Il novarese Roberto Molina racconta...

«ERA DIETRO DI ME NELLA CURVA MALEDETTA»

NOVARA — «*Era seduto dietro di me nella curva maledetta, le sue ginocchia a contatto con le mie spalle. Un attimo prima parlavamo delle speranze di successo per la nostra Juve; poi improvvisamente la marea della folla terrorizzata ci ha travolti e schiacciati. Io sono vivo per miracolo. Lui purtroppo è morto*». Così Roberto Molina racconta l'esperienza terribile vissuta allo stadio di Bruxelles. Lui se l'è cavata con una gamba rotta; il suo amico Mario Spano, invece, è tra le vittime.

Erano partiti in quattro da Novara: Molina, Mario Spano, Franco Varallo ed Enzo Savino. Tutti tifosi della Juve, avevano deciso di assistere, come tanti altri novaresi, alla finale della Coppa dei campioni. In auto erano andati fino alla Malpensa. Di qui, in aereo, avevano poi raggiunto Bruxelles.

Allo stadio erano entrati parecchie ore prima dell'inizio del *match* proprio per trovare posto il più lontano possibile dalla zona riservata ai tifosi inglesi.

«*La sera prima* — racconta Molina — *visto quello che stavano combinando i sostenitori del Liverpool (vetrine spaccate, scontri con la gendarmeria) non siamo neanche usciti dall'albergo. Tutti e quattro avevamo deciso di usare la massima prudenza: volevamo goderci la partita e poi tornare a casa. Purtroppo la prudenza non è bastata*».

Roberto Molina stava parlando della partita con Mario Spano, Franco Varallo ed Enzo Savino quando è scoppiato il finimondo.

«*C'erano solo otto o dieci poliziotti nella zona che separava i tifosi delle due fazioni* — racconta —. *Quando gli inglesi hanno invaso la zona degli italiani non c'è stata opposizione da parte della forza pubblica. Noi, che eravamo vicini al muro che delimitava la curva, siamo stati sommersi dal fuggi fuggi generale. E' stato un momento allucinante. Ho sentito Mario gridare ma non ho fatto in tempo a vederlo: la marea umana mi ha letteralmente coperto e schiacciato contro quelli che si trovavano nei gradini inferiori*».

Il racconto di Molina traccia un disegno nitido della tragedia: «*Mi sono ritrovato con la gamba destra bloccata da un corpo e a mia volta sono stato schiacciato su altra gente che urlava dal dolore. Ricordo di avere pensato che quello era un modo ben stupido di morire e c'è stato un momento in cui ho davvero creduto di essere alla fine. E' stato quando, compresso da una moltitudine di corpi, non sono più riuscito a respirare. Sono stato sul punto di svenire ma poi, come per miracolo, la pressione su di me si è allentata: i tifosi inglesi avevano interrotto la loro carica e mi si trovava su di me è riuscito a liberarsi. Anch'io, nonostante il dolore alla gamba, ho potuto strisciare fra i corpi, molti dei quali senza vita; e sono riuscito a trascinarmi fino alla pista dove gli infermieri mi hanno prelevato e portato in ospedale*».

Nel caos generale, Roberto Molina ha cercato i suoi amici, li ha chiamati a gran voce. I due sopravvissuti, Varallo e Savino, a loro volta cercavano fra i feriti, ma senza successo.

Mario Spano, 51 anni, originario di Sassari, dipendente dell'Autogrill Pavesi di Novara, era invece rimasto per terra senza vita. Il suo corpo, con quello delle altre vittime dell'assurda tragedia, è stato portato all'obitorio. Da qui, oggi dopo l'autopsia, verrà riportato a Novara.

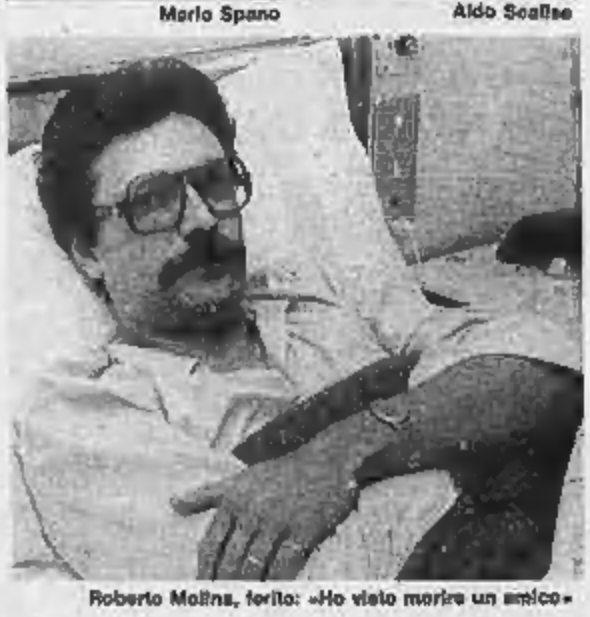
La moglie, Margherita Pisi, ha avuto un tragico presentimento mercoledì sera, nel momento in cui la televisione ha mostrato le crude immagini da Bruxelles. Quando il cronista ha cominciato a parlare di vittime, la donna si è precipitata al telefono e si è messa in contatto con la prefettura. Ma fino a notte non era l'elenco delle vittime e alle allarmate domande della Pisi non poteva essere data risposta.

La tragica notizia è arrivata ieri mattina all'ennesima telefonata della donna: «*Sì, purtroppo Mario Spano figura nell'elenco ufficiale delle vittime fornito dal ministero degli Esteri*».

Marcello Sanna

Mario Spano

Aldo Scalise



Roberto Molina, ferito: «Ho visto morire un amico»

Il savonese fotografato mentre cade allo stadio

«IN MEZZO AI MORTI NON SO COME SONO SALVO»

SAVONA — La foto di Aldo Scalise, 32 anni, panettiere di Savona, tifoso della Juve, è comparsa su tutti i giornali: è stato ripreso dai fotografi della Reuter mentre sta per precipitare nel vuoto insieme agli altri spettatori, molti dei quali moriranno. E' riuscito a salvarsi miracolosamente. Poi, durante la notte, ha telefonato al padre ed al fratello. Aldo Scalise è sposato e padre di tre figli: Celestino, 3 anni, Angelo, 8 e Agostino di 11.

Ha fatto un racconto ancora frammentario, molto choc, di quanto avvenuto allo stadio: «Una folla enorme, terrorizzata, mi ha spinto contro il muro. Non si poteva fuggire in alcun modo. Ho visto decine di cadaveri. Non so come sia fatto a sottrarmi a quella morsa». Gli amici lo hanno riconosciuto sulla prima pagina de «La Stampa», quasi in primo piano.

Poi gli altri reduci dalla notte di terrore. Paolo Ferro, di Milanese: «La polizia belga si è comportata in modo vergognoso. Eravamo in un settore molto vicino a quello della morte. Durante la prima parte della serata i tifosi inglesi hanno iniziato a lanciare bottiglie, frammenti di cemento, infine di tutto. Poi hanno «caricato» gli italiani. Questi ultimi si sono riversati verso il parapetto di gioco. Ad attenderli c'erano i poliziotti che li hanno manganellati senza pietà. Per questo la folla ha rotto le gradinate, per fuggire verso il parapetto».

Angela Corbellino, moglie dell'ex presidente del Juventus Club Torino, sede di Savona, racconta: «Ho visto poco degli incidenti, eravamo in una zona del campo tranquillo. Alla mattina, insieme ad un gruppo di juventini, avevamo incontrato per le vie di Bruxelles i tifosi del Liverpool. Ebbene, ci siamo scambiati bandiere, vessilli, berretti. Avevano con sé cassette di birre. Ma erano gentili, controllati. Difficile immaginarli nella veste di belve, di teppisti».

Ognuno ha la sua storia da raccontare: nessuno però ha voglia di parlare della partita. Un ragazzo è rientrato a casa con la clavicola spezzata. Uno dei supporters del Liverpool lo ha colpito con un'asta di legno, un'arma micidiale, utilizzata come una clava.

In serata sono arrivati i pullman organizzati dal Juventus Club; per fortuna nessuno era rimasto ferito, nessuno mancava all'appello. I passeggeri infatti erano distribuiti in zone non contaminate dai teppisti.

Ancora qualche preoccupazione per un gruppo di giovani dell'entroterra, partiti con le proprie automobili che non hanno ancora dato notizie di sé. Molti hanno telefonato alla prefettura dove sono state esposte le bandiere a mezz'asta.

m. n.

QUEI MINUTI DEL MASSACRO

Bruxelles non si è ancora riavuta dal trauma. Il presidente dell'Uefa: «Le misure contro il Liverpool saranno severissime... perché mercoledì sono morti anche il football e lo sport»

DAL NOSTRO INVIATO

BRUXELLES — La capitale belga non si è riavuta dal trauma di mercoledì notte. E come potrebbe? La gente pensa alle vittime dello stadio Heysel e si commuove. C'è chi piange in continuazione. Quello di mercoledì sera, infatti, è un lutto che coinvolge tutti.

Nei bar, nei ristoranti, nei circoli, sui tassì non si parla d'altro. Domande e risposte si intrecciano con cadenze sempre molto tristi.

Gli ospedali dove sono stati ricoverati i feriti e temporaneamente i morti sono il punto d'arrivo di lunghe e silenziose processioni di dolore.

La tragedia è assurda. Ci si chiede perché si debba morire per il calcio. E se sia giusto tollerare ancora, senza intervenire con atti tempestivi, quella violenza che, come un demone che non perdona, sembra impossessarsi sempre più degli stadi.

Gli interrogativi, tuttavia, non riguardano soltanto la causa remota della tragedia, ma motivi più immediati, come l'insufficienza assoluta delle forze di polizia che hanno avuto anche il torto grave (forse sotto la spinta di una incompleta programmazione) di sottovalutare l'avvenimento.

E la Uefa, l'organo a cui è rimesso ogni atto organizzativo della Coppa dei Campioni, perché ha agito con tanta leggerezza, dando disposizioni che all'atto pratico si sono rivelate patetiche, del tutto inconsistenti e inadeguate? Questo atteggiamento si aggrava anche alla luce dei precedenti di cui si sono macchiati negli ultimi anni i tifosi di Liverpool. La realtà, infatti, si conosce da tempo.

Domande inquietanti, sospetti legittimi, sfiducia, desiderio di giustizia, si mescolano al senso di impotenza da cui si è paralizzati. L'Uefa rifiuta i processi, anzi, essa stessa parte all'attacco e pone l'accento sui progetti disattesi dalle forze dell'ordine.

Il borgomastro della città, Hervé Brouhon si asciuga il sudore sotto il calore delle telecamere e improvvisa una conferenza stampa per manifestare il proprio dolore per «una tragedia così grande».

«Ho fatto il possibile — dice — tutti noi lo abbiamo fatto. Avevamo previsto movimenti di turbolenza durante e dopo la gara. Nessuno però immaginava quell'esplosione di atti sconsiderati prima del match di cui si sono resi protagonisti gli inglesi. In questo senso ci eravamo orientati, anche per seguire la linea di comportamento suggerita dall'Uefa, che ci ha presentato un piano preciso, puntualmente rispettato. Nessuno aveva messo in preventivo che tre quarti d'ora circa prima della finale succedesse quell'inferno. Situazioni particolarmente violente, che sono andate ben oltre le aspettative. Pura fatalità. Dopo il crollo del muretto con la rete di recinzione, abbiamo cercato in ogni modo di aiutare i feriti. E ora sono qui che piango con voi, e partecipo al lutto terribile che ha sconvolto tante famiglie».

Qui non si tratta di usare metodi manichei, per cui le colpe o le ragioni provengono da un'unica direzione. Anche l'organizzazione Uefa, perciò, è sotto accusa. Se, infatti, la polizia ha mostrato limiti esecutivi, dall'Uefa sono partite le disposizioni. Jacques Georgus, presidente del massimo organo calcistico europeo, è visibilmente contrariato e replica alle insinuazioni con fermezza, precisando che «attraverso frequenti riunioni abbiamo fatto conoscere i nostri piani operativi alla polizia. Bisognava, in parole povere, dividere i tifosi italiani da quelli inglesi (divisi ma non nello stesso settore, bensì una parte in una curva e l'altra in quella opposta, ndr). Purtroppo, le forze dell'ordine invece di essere in quel punto tragico stazionavano altrove, e in quel settore i fans inglesi hanno attaccato e schiacciato gli italiani contro il muro e la rete. I rinforzi sono arrivati, ma era troppo tardi. Si tratta di una tragedia immane, che ci riporta ai tempi di Marcinelle con tutte quelle vittime in miniera. Una tragedia che ci fa meditare e di fronte alla quale prenderemo misure severissime. Simili follie non sono tollerabili. Ripeto, l'organizzazione Uefa non ha responsabilità. Una commissione apposita sta lavorando per accertare eventuali colpe. Dopo di che ci sarà una decisione immediatamente esecutiva. E chi ha sbagliato pagherà».

Bruxelles, insomma, è investita da un'ondata di commozione e di sdegno. C'è gente adirata, che non è più disposta a tollerare pazzie di massa nel calcio e vuole salvaguardare uno degli sport più popolari d'Europa, tutelando la vita di chi, con la gioia sul volto, si reca allo stadio per soddisfare un hobby innocente.

Se da un lato c'è da sottolineare l'inettitudine di una macchina operativa che non ha potuto funzionare o che non ha funzionato bene, dall'altra c'è la barbarie di un gruppo ben identificato di folli da estirpare dai campi di calcio.

In che misura pagherà il Liverpool? Verrà [illegible] (responsabilità oggettiva) dalle manifestazioni continentali per l'85-86 (Coppa Uefa nella fattispecie) e interdizione per i bravacci di Liverpool a frequentare per molti anni gli stadi?

«Non so dirvi quale sarà l'esito del processo disciplinare a carico del club inglese — conclude il presidente dell'Uefa — posso anticiparvi però che le misure saranno severissime, in proporzione a un dramma che ha sconvolto la notte del 29 maggio. Mercoledì sera, infatti, sono morti, insieme a quella povera vittima, il football, lo sport e l'umanità».

C'è da augurarsi che dietro alla retorica, puntualmente e comprensibilmente legata ad eventi tanto gravi, ci sia la ferma volontà di reagire e di evitare che il seme maligno della violenza germogli di più. In nome di questa speranza si riesce a placare un po' il dolore per una tragedia tanto grande.

Angelo Caroli

Bruxelles. Parenti e amici dei feriti giungono all'ospedale militare (Telefoto a Stampa Sera)

Bruxelles. Il torinese Alberto Moschella (25 anni) è stato subito ricoverato all'ospedale militare (telefoto a Stampa Sera)

PADRE E FIGLIO ABBRACCIATI NELLA MORTE TRENTA FAMIGLIE VIVONO LA TRAGEDIA

Aerei da Roma. Il torinese Moschella: «Arrivavano lattine di birra e pietre da ogni parte»

DAL NOSTRO INVIATO

BRUXELLES — Ieri sera verso le 18,30 un «G 222» dell'Aeronautica italiana è atterrato all'aeroporto militare di Melsbroeck. E' l'aereo sul quale ritorneranno a casa i corpi dei 28 italiani morti nella tragedia dell'Heysel. Un altro aereo del nostro Esercito giungerà oggi a mezzogiorno per raccogliere i feriti più gravi.

Fra coloro che hanno già ristabilito, alcuni sono ritornati in Italia con i propri mezzi ed altri sono nei vari ospedali ad attendere che le famiglie li vengano a prendere.

Sempre nella mattinata di oggi dovrebbero essere concluse le dolorose formalità burocratiche che comporta il riconoscimento dei cadaveri. C'è ancora un corpo nei sotterranei dell'ospedale militare di Bruxelles che attende di essere riconosciuto con certezza. Dovrebbe essere un cittadino di Reggio Emilia, del quale si conosce il cognome, Lovaroni, e la cui famiglia, avvertita ieri nella tarda serata sta viaggiando alla volta di Bruxelles.

Qualora anche questa salma venisse identificata con certezza, nella mattinata di oggi il «222» dell'Aeronautica ripartirebbe alla volta dell'Italia con il suo carico di morte.

Intanto in Belgio continuano a giungere parenti e amici dei feriti e dei morti. Ancora ieri verso le diciannove una donna è entrata nelle camere mortuarie sostenuta dal cognato per identificare il corpo del marito, Bruno Balli, di 50 anni. L'uomo si trovava nell'angolo più basso della gradinata «Z», ed è stato fra i primi ad essere travolto dalla folla. All'uscita dell'ospedale, Angelo Carnini, cognato del Balli, nel sostenere la sorella incapace di parlare, ha detto soltanto poche parole: «Bruno era quasi irriconoscibile, devono averlo calpestato tutti. Noi crediamo addirittura di averlo visto alla televisione mentre cadeva, ma non ne siamo certi. Appena ci siamo resi conto delle dimensioni della tragedia e soprattutto quando sono passate le ore e lui non ci ha telefonato per tranquillizzarci, abbiamo deciso di partire, prima ancora di sapere che era fra le vittime».

Così come hanno deciso di partire anche i parenti di Andrea e Giovanni Casula, padre e figlio. Andrea aveva soltanto 10 anni, era la prima volta che seguiva la Juventus in trasferta all'estero e il padre lo aveva portato con sé per l'importanza dell'avvenimento e per premiarlo della sua buona condotta a scuola. E' l'unico bambino fra le vittime, e il suo corpo è stato trovato abbracciato a quello del padre che, fino all'ultimo ha cercato di difenderlo dalla calca e dal terrore che dilagava sulla gradinata.

All'ospedale Sant'Erasmus Alberto Moschella, 25 anni, torinese, è fra i feriti meno gravi: «Me la sono cavata perché mi trovavo verso il centro della gradinata e allora sono stato spinto sopra la gente e non contro i muri o giù dal gradino che si è formato quando la parete è crollata. Mi sono sentito schiacciare da tutte le parti e credevo di non riuscire più a respirare. Poi d'improvviso la spinta si è fermata e sono riuscito a tirarmi fuori dalla calca e scappare verso il prato. Sono caduto sulla pista, mi hanno tirato su e portato via. Non ricordo bene come sia cominciato tutto quanto, però arrivavano lattine di birra e pietre da tutte le parti. Abbiamo ricevuto un'ondata addosso per una buona mezz'ora prima che scoppiasse il finimondo. Quando qualcuno, sui bordi della tribuna, chiedeva ai poliziotti di intervenire, non ci stavano nemmeno a sentire».

Moschella ha ricevuto in ospedale la visita di un gruppo di studenti della Scuola europea che hanno cercato di cancellare dalla sua memoria i momenti terribili vissuti. Non è stata la loro sola visita: infatti sono andati a trovare anche altri feriti.

Ma l'angoscia di queste ore è qualcosa molto difficile da cancellare. Fra i vari feriti ad esempio, Pierino Morzo, ricoverato in un ospedale del centro di Bruxelles, ha raccontato: «Nel momento in cui mi hanno spinto io, che ero proprio sull'orlo della tribuna, sono stato gettato giù. La mia fortuna è stata di cadere pericolosamente in piedi, così ho potuto schizzar via subito prima che tutti gli altri mi piombassero addosso e mi schiacciassero. Sono andato a sbattere contro il cancello della tribuna d'onore gridando e lì qualcuno mi ha tirato via prima che mi raggiungessero i gruppi di quelli che scappavano. Ho visto la gente che urlava e che fuggiva verso il campo da gioco. Sono venuti a trovarmi gli amici e mi hanno detto che nelle cronache si è parlato di invasione di campo. Non abbiamo invaso nessun campo, scappavamo soltanto più lontano possibile da quel gruppo di [illegible] che era nella tribuna del Liverpool. A un certo momento ci è sembrato anche che ci sparassero addosso e abbiamo sentito alcuni colpi. Ma poi mi hanno detto che si trattava di lanciarazzi».

Sono testimonianze frammentarie, angosciate, di gente che ha visto la morte da vicino e che, probabilmente, nel rivedere — se mai le rivedrà — le immagini della tragedia alla televisione potrà riconoscersi nel momento in cui uno sbandamento della folla, un attimo di fortuna, ha permesso loro di uscire indenni dall'inferno.

Un inferno che, sulle gradinate ora deserte dell'Heysel è testimoniato dalle sbarre di acciaio contorte, dalle colonne di cemento sgretolate, e da una maglia biancoverde che adesso è lì gettata in mezzo a un mucchio di rifiuti, come un oggetto che non serve più.

mab

Bruxelles. I genitori di Gianni Mastroiaco (vent'anni, morto mercoledì) arrivano all'ospedale (La telefoto è dell'agenzia Ansa)

TRECENTO MILIONI SOTTOSCRITTI DALLA JUVE

«Per attestare in modo tangibile la propria solidarietà e partecipazione al dolore delle famiglie delle vittime esprimendo la speranza che simili insensate tragedie non abbiano più a insanguinare lo sport del calcio» la Juventus ha aperto una sottoscrizione con 200 milioni; altri [illegible] milioni sono stati elargiti dai tecnici e giocatori della società. Presso la sede della Juventus, Galleria San Federico 54 c'è un ufficio-raccolta.

L'annuncio è stato dato dall'avv. Vittorio Chiusano, vicepresidente della società: «Sono certo — ha detto — che nei prossimi giorni assisteremo a una vera e propria gara di solidarietà a favore dei familiari delle vittime».

LO SGOMENTO NEGLI OCCHI

Rientrati quasi tutti i tifosi in pullman e in aereo. Un viaggio di ore e ore senza allegria con il ricordo degli amici uccisi. «Un massacro, chiunque avrebbe intuito che poteva accadere qualcosa di grave, tranne la polizia belga». Un giovane: «Ho avuto paura, ho visto la morte in faccia»

Hanno calpestato gli amici e sono stati calpestati da gente che conoscevano, hanno visto i tifosi inglesi che venivano avanti con armi micidiali, portano sulle magliette strappate i segni di una notte di paura. Uno è rientrato senza la scarpa destra: finita chissà dove fra macerie, lattine di birra, vetri frantumati e corpi di morti e feriti. Erano allo stadio di Bruxelles, avevano preparato i cori da urlare per incoraggiare la Juventus ma, alla fine, pochi hanno seguito la partita.

Arrivano in autobus con le facce stanche di chi non dorme da due notti. Un viaggio di ritorno di mille e più chilometri: quattordici ore senza allegria e negli occhi l'immagine degli amici uccisi dalla folla. «Un massacro — cercano con gli occhi i parenti — chiunque avrebbe intuito che sarebbe successo qualche cosa di grave... Chiunque... meno la polizia belga che ha mandato 20 poliziotti e venti cani... E quando lo stadio era già diventato una tomba sono arrivati i poliziotti a cavallo per una pantomima ridicola che si potevano risparmiare». Le altre trasferte — si vincesse o si perdesse — erano prima di tutto una festa. «Alè ohooo...» da quando si partiva a quando si arrivava: e sui pullman era un intrecciarsi di commenti su come aveva giocato bene questo o come era stato insufficiente quell'altro. Un'altra partita recuperata in flash-back giocata con i ricordi.

«Ma chi aveva voglia di chiacchierare?», Gianni Ferio, 19 anni, è arrivato a Torino stravolto dalla stanchezza e dalla paura. «Paura, sì, perché nasconderlo? Ho visto la morte in faccia. C'era un inglese alto come una montagna con la sciarpa sulla bocca che teneva in mano una bandiera arrotolata su un bastone enorme. E con quello spingeva, ci schiacciava uno sull'altro come sardine. Gli altri da sotto ci picchiavano e noi non potevamo proteggerci. Non riuscivamo a scappare. La polizia al primo assalto si è spaventata e, invece di proteggerci, è scappata in mezzo al campo». Gli inglesi avevano pistole lanciarazzi: sparavano mortaretti micidiali.

Il sindaco tra i tifosi in piazza Castello appena scesi dal pullman. Un lungo abbraccio subito dopo il ritorno a casa per dimenticare le terribili ore di Bruxelles

Mario e Ina indossano una maglietta amaranto, si infilano in un bar assetati e restano a guardarsi senza parole; Giorgio scende dal pullman con la sciarpa biancoblu arrotolata al collo e, insieme, quella rossa del Liverpool; Sergio Fanti ha in testa il cappellino della Juventus, la giacchetta della Juventus e la borsa della Juventus. E' un superlifoso che non ha voglia di ricordare nulla: solo cose che vorrebbe dimenticare. Un giorno di follia collettiva che ha scatenato la furia di gente *normale*. Chi nella vita di tutti i giorni è panettiere, commerciante, operaio, impiegato è diventato un selvaggio pronto a picchiare e a uccidere.

«Quelli, i *reds*, insomma, hanno trasformato Bruxelles in un immenso bivacco». Gabriele Pantino, cuneese, juventino di antica data, ha visto gruppi di tifosi inglesi che vuotavano lattine di birra una dopo l'altra. Buttavano via le camicette, rimanevano a torso nudo e con il tempo che passava aumentava la loro ebbrezza. Le bottiglie le spaccavano sui marciapiedi, minacciavano la gente che camminava per strada con i cocci dei vetri, si infilavano per fare il bagno nelle fontane della città. «Per entrare allo stadio — ricorda — abbiamo dovuto aspettare due ore, in coda, in una calca già impossibile. Perché tanta attesa? Controlli non ce n'erano. E infatti la gente di Liverpool ha potuto portarsi dentro coltelli e pugnali, pistole lanciarazzi, bastoni e randelli. Anche lance appuntite. Quelli cercavano la rissa. E' sempre stato così in ogni stadio dove sono andati».

Gli italiani e gli inglesi, sulla curva alla sinistra della tribuna numero 1, erano separati soltanto da due transenne e da una rete metallica inconsistente. E quelli hanno cominciato un lancio di lattine di birra (piene e vuote), poi si sono messi a spingere come forsennati contro i «nemici» dell'altra squadra. Un corpo a corpo senza esclusione di colpi. «Noi siamo arretrati di un passo — spiegano — e quel lasciare il campo è parso come un segno di debolezza. Gli altri hanno voluto approfittare di quel momento a loro favorevole e sono partiti all'assalto». Bandiere usate come randelli, bottiglie trasformate in armi micidiali, pezzi di cemento strappato dai gradini che diventano proiettili, anche lame di coltelli. Persico Martini dice di aver visto una ragazza agonizzata. Sgozzata? «Dico — conferma — che uno dei Liverpool le si è avvicinato e l'ha colpita al collo con un fendente. E' uscito un fiotto di sangue: quella si è inginocchiata con le mani alla gola. Poi non l'ho vista più», perché la folla, come se fosse stata un'enorme onda, trascinava lontano.

Chi inciampava era perduto. Gli altri gli passavano sopra. Da una parte il muro chiudeva la ritirata degli juventini, dall'altra i supporters del Liverpool, ringalluzziti dalla loro superiorità, che venivano avanti menando colpi. Impossibile resistere. Anche fra gli juventini c'era gente abituata a menare le mani, ma quelli erano troppo forti. Pochi minuti per una tragedia. Con un rumore sordo appena ovattato la cinta si è piegata su se stessa e da lassù sono piovuti pietre e uomini.

«Ho visto due ragazzi con il viso disfatto — dice Marco Sepriolo — allungavano le mani in cerca di aiuto. Mi sono buttato verso di loro ma la folla faceva da barriera. Urlavo: "Non mollate". Sono scivolati in basso, un volo di cinque o sei metri. Chissà se sono ancora vivi». Ricordi che portano il segno della disperazione. «Ero inginocchiato sopra altra gente, forse erano già morti, forse sono morti. Sentivo un peso enorme sopra di me... Mi sentivo mancare... Non respiravo più. Dicevo "aiutami, Signore aiutami". Cercavo di appoggiarmi sulle mani per non pesare su quelli sotto. "Signore aiutami: non ce la faccio più..." Non so come ho potuto uscire vivo da quel macello».

Allo stadio di Bruxelles non c'era polizia ma non c'era nemmeno personale del pronto soccorso. Tre medici e pochi infermieri hanno dovuto fronteggiare una situazione di particolare emergenza. «Sui marciapiede, fuori, ammucchiavano i corpi dei nostri amici. Qualcuno era già morto, qualcuno respirava appena». Hanno dovuto usare le transenne come se fossero lettighe. «Chi aveva ancora un briciolo di fiato si lamentava. Una cantilena appena sussurrata». Ma non c'erano medicinali, non c'erano bende, non c'era l'attrezzatura per le trasfusioni e per le cure d'emergenza. Niente. «Chi stava per morire doveva morire».

Lorenzo Del Boca

Lo strazio dei famigliari di Domenico Russo

DUE MORTI ACCERTATI MA DI ALTRI TIFOSI NON SI SA NULLA

Da Bruxelles non sono tornati in due a Torino: Giovacchino Landini, 50 anni, titolare di una trattoria toscana in via Spotorno 33 alla barriera di Nizza, abitazione in via Genova 125, e Domenico Russo, 20 anni, un elettricista di Moncalieri, dove abitava in via Cavour 45. Entrambi sono tra le liste ufficiali dei morti; le salme non si sa ancora quando arriveranno. Due famiglie sconvolte dal dolore, per un dramma senza senso, brutale, crudele, imprevedibile. Prima del rimpatrio dei corpi (con aerei militari italiani) devono essere fatte le autopsie di tutte le vittime, quindi ci vorrà ancora qualche giorno.

Giovacchino Landini, originario di Capannori in provincia di Lucca, aveva sempre molto frequentato lo Stadio Comunale torinese: tra il lavoro e la famiglia — la moglie Carola Bandiera e due figli, Monica di 22 anni e Andrea di 15 — non aveva tempo e molti per seguire le trasferte. Lo dipingono come un tifoso tranquillo, di indole pacifica, non iscritto al Club juventus; tuttavia frequentava il circolo di via Bogino.

Per una volta tanto aveva invece deciso di seguire da vicino la mitica partita della Coppa dei campioni. Il biglietto gli era costato 50 mila lire al mercato nero, dato che gli ingressi normali da diecimila lire erano esauriti. «Ti porterò indietro il biglietto — aveva detto al figlio Andrea di 15 anni — *lo terrai per ricordo*». La moglie si dispera: «*E' colpa mia, non dovevo lasciarlo partire. Stavo lavorando nel locale la sera del disastro e ho cominciato a sentire notizie di scontri e disordini per radio. Poi ho visto anche la televisione e mi sentivo morire. I clienti mi rincuoravano, tutti dicevano vedrai che a Giovacchino non è capitato niente. Io mi facevo forza, sorridevo ai clienti, ma avevo un presentimento*».

«*Papà è finito in quel settore, isolato dal suo gruppo proprio perché non aveva trovato il biglietto per tempo*». «*Quella sera ho cercato per due ore di telefonare a Bruxelles* — aggiunge la moglie — *si numeri che diceva la televisione, ma ho trovato sempre occupato. E la gente a Torino?*

Giovacchino Landini

Salvatore Russo

Come hanno fatto quelli che sono andati in giro di notte con le bandiere e a suonare i claxon, a dimenticarsi dei morti e dei feriti?».

Sul massacro continuano ad arrivare testimonianze; molti telefonano al giornale raccontando la propria esperienza, sempre tragica, allucinante. Armida Giranì, 51 anni, di Scopello in Valsesia telefona: «*Ho visto con i miei occhi degli inglesi che hanno aggredito un poveretto che vendeva magliette e bandiere della Juve, e gli hanno rubato la roba, poi sono entrati nel settore degli italiani travestiti da juventini. Noi abbiamo denunciato il fatto subito alla polizia che non ha mosso un dito. Bisogna dirle queste cose. Alla fine gli inglesi se ne sono andati via con cinque pullman e nessuno gli ha detto niente*».

A Moncalieri, nella casa di Domenico Russo, si stenta ancora a credere alla notizia della morte; la moglie del giovane, Tiziana, incinta di sette mesi, non vuole accettare la verità. Tra l'altro ci sono state lunghe ore di incertezze, informazioni incomplete e non controllate prima di avere la verità. Uno dei fratelli, Salvatore, è stato informato dai carabinieri, ma tutti in famiglia hanno sperato ancora, che si trattasse di un errore, che Domenico tornasse a casa. Russo si era sposato quattro anni fa; lavorava come elettricista in una piccola azienda. «*Non era mai andato all'estero in vita sua* — racconta il fratello Salvatore — *e neanche in altre parti d'Italia. Solo una volta era andato a Cremona a vedere la Roma. Era da tanto che sognava di andare a vedersi la finale della coppa dei campioni. Finalmente era riuscito. E' partito martedì sera col suo amico Alberto che è rimasto ferito a un braccio. E non è più tornato. Adesso c'è il problema di andare fino a Bruxelles*».

La tragedia comunque non è ancora finita; parecchi degli spettatori presenti allo stadio Heysel, non sono ancora tornati a casa e le famiglie sono col cuore in gola perché non hanno avuto notizie, né sanno con precisione a chi rivolgersi. Nella capitale belga non è ancora tutto finito, il grande caos non si è ancora ricomposto, alcune vittime non sono ancora state identificate, né è da escludere che qualcuno sia vagante chissà dove in stato di shock.

Questa mattina da Caselle un velivolo militare con i parenti delle vittime

UN AEREO CARICO DI DOLORE E' PARTITO PER BRUXELLES

A bordo i congiunti di Domenico Russo e Giovacchino Landini e molti che vogliono visitare i loro cari negli ospedali della capitale belga. Due corpi ancora senza nome

Con un aereo militare è partito stamane da Caselle per Bruxelles un gruppo di parenti di tifosi juventini rimasti coinvolti nella tragedia allo stadio Heysel. Per due di loro (Salvatore Russo, fratello del ventiseienne Domenico, e un fratello di Giovacchino Landini, 50 anni), un viaggio senza speranza, una triste necessità: si recano infatti nella capitale belga per il riconoscimento ufficiale dei cadaveri dei loro congiunti, la cui identificazione è purtroppo ormai certa.

I parenti di Russo, elettricista, sposato da quattro anni (la moglie Tiziana è in attesa d'un figlio), si sono illusi fino all'ultimo che quel nome sull'elenco delle vittime non fosse quello del «loro» Domenico: a vedere la partita era andato infatti anche un omonimo, l'ex assessore comunale «scissionista» dal pci, e per alcune ore la coincidenza è servita a cullare la speranza.

Poi la terribile conferma (due fratelli del giovane l'hanno avuta in questura, dopo aver riconosciuto Domenico su una drammatica fotografia pubblicata da «Stampa Sera» ieri), che è stata tenuta per qualche tempo nascosta dal fratello minore Salvatore, il primo ad averla intuita ma che non aveva il coraggio di rivelare la verità, in particolare alla cognata.

La moglie di Landini, Carola Bandiera, e i figli Monica e Andrea, hanno invece appreso quasi subito, alle due della notte fra mercoledì e giovedì, che il destino aveva loro portato via in modo così assurdo e feroce il marito e padre. Un destino che ha accomunato anche in un altro commovente modo Domenico Russo e Giovacchino Landini: entrambi infatti si recavano per la prima volta a seguire la squadra del cuore fuori Torino. Il desiderio di vedere la Juventus conquistare finalmente la Coppa campioni era stato troppo forte.

Le altre persone che si sono imbarcate sull'aereo militare sono parenti di feriti ancora ricoverati negli ospedali belgi, dove restano ancora diverse persone in coma e anche due corpi senza vita ai quali non è stato possibile dare un nome.

Stravolti, ma felici di essere scampati alla strage

Il dolore del sindaco Cardetti e della giunta

MANIFESTI A LUTTO CONTRO LA VIOLENZA

Sui muri della città saranno affissi manifesti listati a lutto. Lo ha deciso la giunta comunale per testimoniare il dolore per i morti di Bruxelles e per esprimere la condanna di quell'assurda violenza.

La giunta, presieduta dal sindaco Cardetti, ha approvato un documento in cui si chiede che siano accertate le responsabilità organizzative e si deplora sia l'atteggiamento di chi ha voluto festeggiare «*un avvenimento* in cui, *sul fatto sportivo, doveva prevalere il lutto*» sia il comportamento di chi «*ha imbrattato con scritte aberranti i muri dello stadio*».

Già ieri si è provveduto a cancellare quelle scritte dai bottoghini di via Filadelfia.

Così come il sindaco Cardetti e l'amministrazione civica hanno chiesto, ieri sera, in segno di lutto, sono stati sospesi gli spettacoli. La partita Torino-Rijeka è stata rinviata a stasera, alle 20.30.

Per il futuro, spiega l'assessore Tessore, bisognerà provare ogni strada per ridare allo spettacolo sportivo la dignità che merita. Ci saranno incontri con i dirigenti delle tifoserie della Juventus e del Torino, saranno predisposti nuovi servizi per la sorveglianza allo stadio.

Da democrazia proletaria, intanto, giunge un appello alla Figc affinché domenica prossima vengano sospese le partite di serie B e C, in segno di lutto, ma soprattutto come occasione di riflessione perché gli spettacoli calcistici siano restituiti alla loro naturale dimensione: quella del gioco e della competizione leale.

VITTIME: STASERA UNA MESSA

Una messa in suffragio delle vittime dello stadio di Bruxelles sarà celebrata questa sera all'Ausiliatrice, dal vicario generale della diocesi di Torino, monsignor Franco Peradotto (il cardinale Ballestrero è ancora a Roma, per i lavori della Cei).

Lo stesso mons. Peradotto ha condannato duramente sia le manifestazioni di esultanza di una parte dei tifosi, l'altra sera a Torino, per la vittoria della Coppa da parte della Juventus, sia le scritte comparse su muri dello Stadio Comunale e in altre parti della città.

Il vicario generale ha anche espresso (a nome del cardinale) la solidarietà della diocesi a tutte le famiglie delle vittime.

Un dibattito ed una mostra

TEMPO PIENO QUALE FUTURO?

Quale sarà il futuro del tempo pieno nella scuola elementare? Ne discutono questa sera, a Moncalieri, presso la sede del circolo didattico di via Pannunzio 11 (Nasi), esperti, insegnanti e genitori, su invito dei docenti stessi.

A stimolare il dibattito, saranno le relazioni introduttive di Walter Longo, ispettore tecnico periferico e di Daria Ridolfi, dirigente nazionale del Movimento di cooperazione educativa (Mce). Spiegano i maestri della elementare di Nasi: *«Attraverso questa iniziativa, intendiamo informare i genitori e le forze sociali sulle caratteristiche pedagogico-didattiche della scuola a tempo pieno e fornire il nostro contributo alla definizione di un modello di scuola adeguato alle esigenze di una società democratica e al passo con i tempi».*

A questo scopo, gli insegnanti hanno anche curato un'interessante mostra sul tema: *«Tempo pieno in più»*. Grandi pannelli per illustrare a genitori e cittadini che cosa è possibile realizzare insieme ai ragazzi quando si ha più tempo scolastico a disposizione. La «vetrina» — allestita nell'ampio atrio della scuola elementare di via Pannunzio — passa in rassegna tutte le attività svolte nel corso dell'anno dal tempo pieno.

In sintesi, il messaggio che gli insegnanti vogliono trasmettere a genitori e cittadini è il seguente: gli attuali orari della scuola a tempo normale (cioè, solo al mattino) sono insufficienti per svolgere tutte le attività previste dai nuovi programmi; e, in ogni caso, per sviluppare tutto ciò che nella società odierna dev'essere il bagaglio scolastico di un allievo.

MODA

Il servizio di moda di Elsa Rossetti è rinviato a domani per esigenze di spazio.

Nel quadro dell'inchiesta sulle presunte tangenti

SEMAFORI: PER VIRANO (PCI) UN AVVISO DI REATO

Mario Virano

Comunicazione giudiziaria a Mario Virano, 40 anni, comunista, nell'ambito dell'inchiesta sui *«semafori intelligenti»*. Virano, ex consigliere provinciale, eletto in questa tornata elettorale (è risultato ventisettesimo con 1635 preferenze) in Consiglio comunale, è stato vicepresidente del consiglio d'amministrazione della «TT» (Trasporti Torinesi).

Attualmente la parte della segreteria provinciale comunista ed è responsabile del partito per i rapporti con gli enti locali. Il giudice Sebastiano Sorbello lo interrogherà nei prossimi giorni.

Esiste una relazione tra lo scandalo dei *«semafori intelligenti»* ed il ruolo di Virano nella «TT»?

Il precedente atto della lunga inchiesta giudiziaria sui *«semafori intelligenti»*, che risale al 24 aprile scorso, la ritenere di sì. Il giudice emise tre nuovi mandati di cattura per concorso in concussione consumata nei confronti di personaggi già pesantemente coinvolti nella vicenda: Giuseppe Rolando, ex funzionario pci ai Trasporti della giunta socialcomunista sino all'82, Sauro Castagna, sindaco pci di Ortonovo (La Spezia) e Gigi Casani, imprenditore milanese. Tutti e tre erano già detenuti.

«Assieme ad amministratore comunista non ancora identificato» (così era scritto nel mandato di cattura) Rolando, Casani e Castagna sono stati accusati di concussione ai danni di tutte le imprese che parteciparono, nel gennaio dell'81, all'appalto per i *«semafori intelligenti»*, l'ormai famoso sistema computerizzato per regolare il traffico urbano.

Mario Virano, in qualità di vicepresidente della Trasporti Torinesi, è l'amministratore comunista cui si riferiva il giudice?

Nelle scorse settimane il magistrato ha fatto sequestrare in Comune, dalla Guardia di Finanza, tutte le delibere del piano trasporti torinese: quelle sulla metropolitana leggera, sul nodo tram (ne era stato deciso l'acquisto di 100, ma poi furono ridotti a 58 perché non riuscivano ad abbordare tutte le curve della rete tranviaria) sul magazzino deposito del Gerbido e altre ancora.

Nel corso della perquisizione compiuta nell'abitazione del sindaco Castagna a Ortonovo al momento dell'arresto, i finanzieri hanno sequestrato alcune delibere del piano trasporti: tra le altre quella del deposito del Gerbido, che sarebbe stata ottenuta attraverso un «canale privilegiato», si suppone un amministratore del pci torinese. Sauro Castagna, durante i primi interrogatori cui è stato sottoposto, non ha saputo dare alcuna spiegazione ragionevole per il possesso di quei documenti.

Il «progetto Torino», per il controllo computerizzato del traffico, è ormai da un anno nel mirino della magistratura torinese.

Il giudice istruttore Sebastiano Sorbello, subito dopo le elezioni, ha stretto il cerchio delle indagini iniziate con l'invio di alcune comunicazioni giudiziarie nell'84, quando i *«semafori intelligenti»* divennero il secondo caso (dopo la clamorosa vicenda «Zampini») di tangenti pagate ad amministratori comunali.

Secondo l'accusa almeno il 10 per cento dell'appalto (a livello iniziale di 6 miliardi salì alla fine dei lavori ad 11) finì in bustarelle. Anzi le «tangenti» sarebbero state persino richieste alle ditte che persero l'appalto.

Il dottor Sorbello ha spedito la prima comunicazione giudiziaria lo scorso aprile (al direttore dei lavori, ingegner Francesco Donati); a dicembre ha tenuto in carcere per qualche giorno Giancarlo Quagliotti, ex capogruppo comunista in Comune, accusato in un primo tempo di reticenza, e Andorno Sacchetti, dirigente del consorzio di produzione lavoro di Reggio Emilia; il 6 febbraio ha fatto arrestare quello che sinora era il maggior accusato (l'ex assessore socialista ai trasporti Beppe Rolando): a fine marzo ha mandato in carcere per un giorno 4 testi reticenti (tra questi Giorgio Villa e Francesco Morosini, ex amministratori delegati della Sit Siemens e della Italtel); il 1° aprile ha emesso mandato di cattura per concorso in concussione contro Sauro Castagna e l'ingegnere milanese Gigi Casani. Infine il magistrato ha mandato in carcere per reticenza Gianpaolo Mondini, vicedirettore generale dell'Italtel, sempre per reticenza.

Marco Vaglietti

In tutta la zona peggiora la situazione

SONO 400 IN PIU' I DISOCCUPATI A CHIVASSO

Il 20 maggio scorso i disoccupati iscritti all'ufficio centrale di collocamento toccavano quota 3 mila, di cui 1990 donne e 915 uomini.

Sempre più drammatica la situazione occupazionale nel Chivassese: al 20 maggio scorso i disoccupati iscritti all'ufficio centrale di collocamento di Chivasso, che ha sede in via Siccardi 9, toccavano quota 3 mila, di cui 1990 donne e 915 uomini; sono invece il 50 per cento i giovani dai 15 ai 25 anni che non hanno ancora avuto alcun rapporto di lavoro. Confrontando i dati attuali con quelli del maggio dell'84, i senza lavoro sono aumentati di circa 400 unità. Il più alto tasso di iscritti al collocamento tocca al Comune di Chivasso con oltre 2100 nominativi. Anche nei 14 Comuni della zona che fanno riferimento all'ufficio chivassese, la situazione non è certo delle migliori: ad esempio, a Montanaro sono 211, a Cavagnolo 109, Verolengo 103 e Rondissone 94. In poco più di un mese le persone che hanno ripreso a lavorare sono soltanto un centinaio, una bassissima percentuale che si aggira attorno al 3 per cento. Il responsabile del collocamento di Chivasso, Enrico Scammacca, riferisce che le richieste di lavoro sono pochissime e per la maggior parte si tratta solamente di occupazioni a tempo determinato. Nel mese scorso i settori più attivi sono stati il metalmeccanico (20 assunti), la pubblica amministrazione (16), l'edilizia (15), l'industria plastica (7) e il commercio (6). I licenziamenti sono stati circa una novantina.

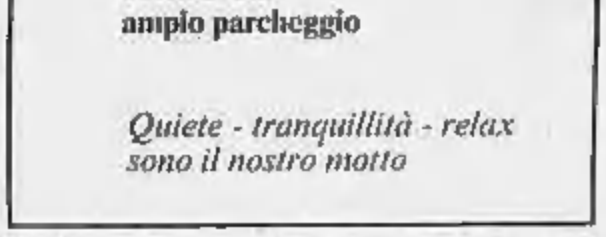
CENTRO AUTOSERVIZI AUTONOLEGGI
GRAN SASSO Tours

NON RISCHIARE!
VIENI CON NOI IN PULLMAN
E... SCEGLI TU LE LOCALITÀ
CHE VUOI E DOVE VUOI.
AUTOLINEA GRAN TURISMO STAGIONALE
TORINO - ASTI - ALESSANDRIA - LIDO DI CAMAIORE - VIAREGGIO - MONTECATINI TERME
(Diretto settimanale-Periodo di esercizio dal 15/6 al 15/9/85)
AUTOLINEA INTERNAZIONALE STAGIONALE
TORINO - AOSTA - MONTREUX - LOSANNA - BERNA - INTERLAKEN
(Periodo di esercizio dal 15/6 al 15/9/85)
AUTOLINEA INTERREGIONALE G.T. STAGIONALE
TORINO-ASTI-ALESSANDRIA-PESARO-ANCONA-PESCARA-TERMOLI
(Provvisoria declassazione da TORINO-MILANO a prolungamento fino a Foggia con esercizio annuale-Periodo di esercizio dal 17/6 al 15/9/85)
PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI PRESSO LA NOSTRA DIREZIONE E TUTTE LE MIGLIORI AGENZIE DI VIAGGI
DIREZ. CENTRALE: 10092 BEINASCO - Reg.Ferrucci (To) V.S Felice N.32
Tel.(011) 349.76.76 (5 Linee) - Telex 21 42 76 SIATGS I

Piscine LA SIESTA
Corso Torino (uscita Casello Asti Ovest Autostrada Torino-Piacenza)
Apertura domenica 2 giugno
servizio bar
ampio parcheggio
Quiete - tranquillità - relax sono il nostro motto

CASA DEL SALOTTO
pradotto
in corso Giulio Cesare, 58 - TORINO
SVUOTA I LOCALI
vendita promozionale
SCONTI 40-50%
su tutti i salotti esposti
(Vedi pagina 10)

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20122 Milano Via G. Negri 6-10 - Tel. (02) 65 56
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 211
28100 Novara Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33 341 - 29 361
16121 Genova Via Cesarea 1/14 - Tel. (010) 59 25 90 - 59 56 33
17100 Savona Via Astengo 1, 1 - Tel. (019) 36 213 - 81 84 90
19100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27 33 71
18038 Sanremo Via Goltieri 67 - Tel. (0184) 66 40 40 - 66 46 40

ottica salva
5 centri salvavista a Torino

Corso Siracusa 67
Corso De Gasperi 27
Via Tripoli 45
Via Madama Cristina 60
Via Monginevro 44

oggi & domani

■ *«Tre cose parlano di storia»* è il titolo della mostra dei piccoli allievi delle classi quinte della scuola elementare Marzarello di via Collino 12, aperta dal 3 al 3 giugno dalle 9 alle 12 (domani) e anche dalle 14 alle 18 di lunedì. *«Gli oggetti raccontano. Se tu li ascolti, una lunga storia...»*: la ricerca spazia dal 300 anni fa...

● Concerto di fine anno scolastico del Gruppo Musica dell'Itis Avogadro: *«Asgard &»* domani alle 21 ai Giardini Reali, con il patrocinio dell'assessorato alla Gioventù del Comune, ingresso libero. Durante l'intervallo ha un concerto e l'altro avverranno la premiazione delle attività sportive dell'istituto e la consegna delle borse di studio.

● Per la rassegna *«Machina»*, teatro tecnologia rappresentazione, questa sera ad Ivrea (ore 21, presso la Sala Dorata del Municipio) sono in programma *«Musica, danza e tecnologia»*. Intervengono i musicologi Franco Fabbri e Franco Masotti, Enzo Tagliasco, direttore D.I.S.T. Università di Genova, i musicisti Luigi Veneziani ed Enore Zaffiri e il sociologo Paolo Prato.

● Progetto Pace: è una ricerca degli alunni e degli insegnanti della scuola elementare di Rivalta-Tetti Francesi che da domani si tradurrà in una serie di iniziative: domani, alle 9,30, sul piazzale antistante la scuola, *«Festa della pace»*; giovedì 6 giugno *«Marcia della pace»* sino al Monastero di Rivalta; nel frattempo mostra e vendita dei lavori sul tema eseguiti durante l'anno scolastico.

■ *«Vita sul Po»*: la mostra naturalistica e fotografica, allestita a cura del Comitato per la rivalutazione del fiume Po presso la scuola media «Dalla Chiesa» di via Speranza 45 sino al 9 giugno, prevede alcune manifestazioni tra domani e domenica. Domani sono in programma: (ore 8-12) gara di pesca sportiva; (ore 14,30) gara di bocciofila valevole per il campionato italiano; (ore 21,30) sfilata di barche illuminate aperta a chiunque. Il ritrovo è fissato alle 19,30 di fronte alla piscina di San Mauro.

● La Biblioteca Civica di Venaria organizza per questa sera, alle 21, presso l'Auditorium della scuola media Don Milani (corso papa Giovanni XXIII) una conferenza con proiezione di diapositive su di una spedizione alle isole Svalbard nel Mare Artico, tenuta da Cardini e Forno.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): ore 21.
BELLE ARTI (tel. 657 209): domani ore 19,30-21.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 orch. Remy.
FARO: ore 21 Rocky e Vito.
FORTINO: ore 15,30 ingresso libero a-sciatica Amanda; ore 21 serata elegante, Elisabetta in alta cordialità, simpatia e... un gonfi pensiero.
GARDEN: riaperti gran gala eleganza «Adorabili spose». Cav. abito nero o blu scuro, dame da sera lungo. Fiori, giochi, special party.
LA LUCCIOLA: ore 21 ingresso libero.
LA PERLA del Valentino: ore 21 dancing.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
PRINCIPE: ore 15,30-21 liscio.
TROCADERO: ore 21 Pedro's Bel.

CORPOREO - PIANO BAR (via Virginio, 1 ang. via Po, tel. 834.772).
EDEN NIGHT: ore 21,30-3 attrazioni.
IL GIORGIO - Ristorante - Danze - Ventilino: arch. Principe, c. Albertina.
SHAKER CLUB - PIANO BAR (via C. Battisti 3-532.492): R. Galileo, Nadia.
SHAKER CLUB DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (tel. 687.643): ore 22-3.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (via Vitta 9, tel. 515.634): Disegni antichi e stampe originali catalogo primaverile.
ARTE CLUB (via Brofferio 3): Alberto Mantradi, Alberto Morera.
CASTELLO DI ROVOLI - Arte contemporanea: Mostra Ouverture. Aperto tutti i giorni escluso il lunedì; orario continuato 9-20. Ingresso L. 2000, ridotto L. 1000; gratuito visite scuola. Per informazioni tel. 958.1547.
DAVICO: Boschi, Chessa, Cremona, Fico, Jansen, Martidi, Moreni, Tabusso.
IDEOGRAMMA (Da Gasperi 35): Bertani.
L'AFFICHE (via C. Alberto 30): Manifesti originali e grafica. Maggio-giugno 4000 immagini all'insegna dell'arte contemporanea.
LA ROCCA (via M. Vittoria angolo via della Rocca): Patrick Nagel - Manifesti originali e grafica.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (via Roma 264 - Torino): **Le piante dell'abbazia di San Galo**. Mostra documentario a cura di: Regione Piemonte, Pro Helvetia, Fondazione Svizzera per la cultura. Dal 25 maggio al 23 giugno 1985. Orario: da lunedì a sabato 15,30-19,30; domenica 9,30-12,30; 15,30-19,30.
PORTICI (tel. 695.476): A. Ceppetto. Feriali e festivi orario 15,30-19,30.
SALETTA D'ARTE CELEGHINI - Carmagnola (tel. 977.0450): A. Bobo.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Alfredo Galbiana.
A.I.C. (via Acc. Alb. 3 bis, 877.887): Arte & Artigianato tradizionale vietnamita.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): personale Carlo Rosati.
BERNANI: Tra '800 e '900.
CITTADELLA (via Bertola 31): Torino vista da 20 artisti.
LA BUSSOLA (via Po 9): Giuliano Ghelli.
LE IMMAGINI: Disegni italiani '29-'38.
NARCISO: Futurismo a Torino (Fillia, Diulgheroff, Mino Rosso, Farfa).
PIRRA (corso Cairoli 32, tel. 877.944): pittori italiani e francesi.
PIRRA CERAMICHE (tel. 877.910): Via Vetro, terra e oro A. Rizzi.
SANT'AGOSTINO (tel. 536.063): De Chirico, De Pisis, Sassu, Etcdi, Maciotta.
TUTTAGRAFICA (piazza Carlina 19, tel. 838.7361): Mario Reggi. Disegni.
VIOTTI: esposizione promozionale.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica: 9,30-12,30; 15-19. Chiuso il lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA' (c.so Regina Margherita 105): Mostra «La terra tra i due fiumi», fino al 31 luglio, aperta da martedì a domenica dalle 9 alle 19; martedì e venerdì apertura serale dalle 20 alle 22. Lunedì chiuso. Tel. 534.064.
MUSEO DI STORIA NATURALE CON ROSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata da ligasan).
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali: 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 8,45-12,19; 14,45-19,15.

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Exilles, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

ESPERIMENTA: Fenomeni ed esperienze del mondo della scienza e della tecnica. Villa Gualino, viale Settimio Severo 65, dal 10-5 al 15-9. Orario: 10-21 continuato; lunedì 15-21. Ingresso L. 2000. Novità speciale da p.za Vittorio ogni mezz'ora.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore

Società LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chiusano - Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Cino Massaroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Paradiso - Direttore Generale Paolo Paloschi

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1985 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 734 DEL 6-12-1984

Dibattito ieri sera a San Donato

PLATANI DA SALVARE E METRO' DA FARE

I platani di corso Regina Margherita vanno salvati, e la metropolitana va fatta. I politici sembrano tutti d'accordo su questi due concetti. Ma mentre il primo è un obiettivo facilmente raggiungibile (basta lasciare vivere in pace quelle piante secolari), il secondo traguardo ha un tragitto che va, perlomeno, ristudiato nella progettazione se non nella direzione di percorso.

Se ne è parlato ieri sera in un dibattito pubblico svoltosi in via Saccarelli, alla sede del consiglio circoscrizionale San Donato.

«Torino verde e Torino grigia: una questione di platani» è stato il tema del confronto tra precedenti e attuali amministratori e forze politiche. L'iniziativa è stata organizzata da Radiollash, che aveva anche lanciato un appello per difendere *«settecento platani secolari, un patrimonio ambientale e storico di inestimabile valore»*.

«L'abbattimento irresponsabile dei filari di corso Regina può avere conseguenze gravissime — dice l'appello di Radiollash —. *Di fronte al rispetto della salute e al miglioramento della qualità della vita, il progetto di metropolitana leggera deve essere sottoposto a un'attenta valutazione di ogni aspetto e conseguenza della sua costruzione, con eventuali modifiche alternative. L'allargamento delle sede stradale non vale la distruzione del patrimonio naturale della città. Inoltre, mentre a Roma, Milano, Firenze, Bologna si discute sulla riduzione del traffico automobilistico nel centro, l'amministrazione comunale torinese sembra voler trasformare corso Regina in una mini autostrada»*. L'appello può essere firmato presso la sede di Radiollash in via S. Francesco da Paola 18.

Quale progetto di metrò in corso Regina? L'ex-assessore ai trasporti Vindigni difende il vecchio progetto: *«Non metterà in pericolo i platani»*.

L'attuale assessore Ravaioli, e con lui i colleghi Dondona e Marzano, sostiene che la linea 1 non può essere realizzata secondo quello studio, pena l'abbattimento dei platani, di cui, pare, tra l'altro, che la salute sia sostanzialmente buona. Sarebbero infatti soltanto 37 su 700 le piante malate.

Parte da San Benigno: dura una settimana

UN VIAGGIO NEL TEMPO VERSO IL MEDIOEVO

Il viaggio nel tempo parte domani da San Benigno Canavese. Destinazione: medioevo. Durata: una settimana. Chi vuole parteciparvi è pregato di affrettarsi. Le signore sono pregate di togliere dalla naftalina gli abiti di damasco. I signori faranno bene a lucidare l'armatura ed affilare la spada da torneo. «Per tutti sarà opportuno dare una ripassatina al codice cavalleresco.

Il viaggio nel tempo è organizzato dalla Pro Loco, in collaborazione col gruppo folcloristico «I Canavzan» e si chiama la «Settimana fruttuariense» dal nome dell'Abbazia di Fruttuaria, costruita da Guglielmo di Volpiano all'inizio dell'XI secolo, in «Fructuariensis loco», cioè nella località dalla terra molto fertile.

La partenza è fissata per le 19,45 di domani, con la consegna del gonfalone. Subito dopo sarà aperta la taverna medioevale, per il ristoro di rito. Ricordiamo che la taverna servirà, ogni giorno, un piatto diverso, ovviamente, dell'epoca. Alle 21 sarà inaugurato il mercato dell'Artigianato; alle 20,30 sfilata in costume medioevale e con la rappresentazione scenica della donazione delle terre di Ottone Guglielmo all'Abbazia.

Gli spettacoli si susseguiranno per l'intera settimana. Giovedì, 6 giugno, torneo di dama con pedine viventi in costume. Venerdì 7, alle 20,30, cena in costume con servizio dell'epoca, nel chiostro dell'Abbazia (25 mila lire, prenotazioni presso la Pro Loco).

Sabato, alle 21, qualificazione del carosello equestre di Fruttuaria. Domenica 9 giugno, sul sagrato della Chiesa di Santa Croce, il Priore comunicherà l'abbinamento dei cavalieri ai Comuni partecipanti. Alle 15,30 sfilata storica e Carosello.

Imperia, pericoli per l'acquedotto

UN TORRENTE TRASFORMATO IN PATTUMIERA

IMPERIA — Recentemente una perdita di nafta da parte di un'autocisterna ribaltatasi nello stabilimento Sabatini, fra Imperia e Pontedassio, lungo la strada del Col di Nava, ha fatto temere per l'inquinamento della falda subalvea che alimenta l'acquedotto di Imperia: il pericolo, fortunatamente, è stato sventato. L'incidente è valso, tuttavia, a richiamare l'attenzione sulla parte terminale del torrente Impero, quella che interessa il capoluogo e ne è derivato un bilancio sconfortante.

Per l'incuria di chi dovrebbe controllare, ma specialmente per lo scarso senso di civismo e d'ordine di troppa gente, questo tratto è diventato un'autentica pattumiera: scavi disordinati un poco ovunque, discariche abusive, cumuli di auto. Chi passa lungo la strada del Col di Nava, e fra di loro molti turisti, vede scorrere sotto i suoi occhi una serie di vedute assolutamente controproducenti. Ma a parte l'estetica c'è anche da considerare il lato igienico del problema dato che, a valle di tutto questo caos, sono scavati i pozzi da cui viene estratta l'acqua che serve Imperia ed anche la vicina Diano Marina. Nei mesi della citata perdita di nafta a titolo precauzionale vennero chiusi i due pozzi dell'acquedotto più a monte, quelli più vicini al luogo dell'incidente. Ma chi garantisce per il futuro, di fronte al disordine di tutta la zona?

Il Comune ha incluso l'intero tratto dell'Impero che va da Castelvecchio fino al confine con il vicino comune di Pontedassio nelle zone destinate a sviluppo industriale e commerciale: non pare, tuttavia — si osserva — che tale destinazione contenga con il mantenimento di un certo ordine e, soprattutto, di molta pulizia. Fra l'altro, leggermente più a monte della fascia a contatto con il corso dell'Impero, si è andata sviluppando un'intensa attività edilizia residenziale, anche questa, purtroppo, molto disordinata per la mancanza di qualsiasi disciplina urbanistica. In tal modo quello che avrebbe potuto essere un «biglietto d'ingresso» decoroso per la città sta diventando, invece, un'autentica pattumiera antiigienica.

Bruno Viano

Anche questa volta non c'è nessuna candidatura

VALSAVARENCHE NON VOTERA' NEPPURE IL 23 GIUGNO

AOSTA — *Dopo aver rifiutato di andare alle urne il 12 maggio scorso la popolazione di Valsavarenche non voterà neppure il 23 giugno, data fissata dal presidente della Regione per nuove elezioni amministrative. E' scaduto a mezzogiorno di mercoledì il termine per la presentazione delle liste dei candidati, ma nessuna candidatura è stata proposta. Ne consegue che il presidente della Regione dovrà designare, come a maggio, un commissario.*

Anche questa volta, come è stato per il 12 maggio, la popolazione di Valsavarenche ha voluto riconfermare la protesta per la mancata soluzione dei problemi inerenti i rapporti con l'ente Parco del Gran Paradiso ed in particolare quello dei confini. «Nonostante le promesse e le assicurazioni — dicono a Valsavarenche — la situazione non è mutata. L'incontro avuto con il ministro Scalfaro e i rappresentanti dei ministeri dell'Agricoltura e dell'Ecologia è stato più formale che sostanziale. Il problema dei rapporti tra i valligiani e l'ente parco non è stato neppure affrontato e così continuiamo a vivere con la spada di Damocle sul capo. Abbiamo ripetutamente chiesto che non si procedesse all'ampliamento dei confini del Parco e che il territorio protetto resti come stabilito da sessant'anni a questa parte.

«Gli insediamenti umani debbono restare al di fuori dei confini — si aggiunge — ed ai valligiani dev'essere consentito di lavorare e provvedere almeno alle normali opere di manutenzione dei fabbricati esistenti nel Parco. I tetti delle baite crollano e dobbiamo lasciarli crollare; un recinto non si può costruire e tanto meno un pollaio. Il Parco deve sempre concedere autorizzazioni anche se non rispettate normative, leggi e regolamenti statali, regionali e comunali. I valligiani sono indignati e hanno voluto, anche questa volta, manifestare la loro insoddisfazione rifiutando elezioni amministrative, anche se ciò significa paralizzare la vita della piccola comunità».

Un «braccio di ferro» destinato a durare a lungo, cioè sino a quando gli interessi dell'uomo prevarranno sul protezionismo considerato troppo rigido, senza possibilità di dialogo. A gettar benzina sul fuoco è stata recentemente la denuncia presentata dal presidente del Parco, architetto Dario Desorzo, nei confronti del presidente della Regione, Augusto Rollandin, e del sindaco di Introd, Osvaldo Naudin, accusati di abuso di potere, il primo per aver firmato il decreto con il quale si imponeva la sospensione delle operazioni di posa delle paline indicanti i nuovi confini del Parco e il secondo per aver ordinato la rimozione di una delle paline, peraltro restituita. Il decreto Rollandin, che ha agito nella sua veste di prefetto, è stato emesso dopo aver consultato il ministero dell'Interno, provvedimento tuttora in vigore.

«Chissà che questa volta qualcuno si muova — dicono a Valsavarenche — e si ponga una volta per tutte la parola "fine" alla vicenda. Siamo caparbi come tutti i montanari e non defletteremo certo dalle nostre posizioni. In fin dei conti — si aggiunge — chiediamo solo di poter vivere a casa nostra sfruttando le sue certo preziose risorse della montagna».

Giuseppe Margot

SALUGGIA, GIOVANE MUORE FINENDO CON L'AUTO CONTRO UN PALO DELLA LUCE

SALUGGIA — *(d. ad.)* Incidente mortale ieri sera verso le 19 sulla provinciale Saluggia-Livorno Ferraris. Ha perso la vita un giovane nativo di Chivasso ma residente a Saluggia con i genitori, Maurizio Atzeni, 21 anni, via Santa Maria 1.

Stava facendo ritorno a casa a bordo della sua «Fiat 128» quando alla periferia del paese, in via Piandesio, nei pressi del numero civico 39 molto probabilmente a causa di un malore ha perso il controllo del mezzo.

Dopo aver invaso la corsia opposta, in pieno rettilineo, è uscito dalla carreggiata andando a sbattere contro un palo di sostegno dell'energia elettrica.

L'urto è stato violentissimo e il giovane è rimasto incastrato tra le lamiere contorte della vettura.

Le sue condizioni sono apparse subito molto gravi. Estratto a fatica dall'ammasso di rottami della «128» da alcuni automobilisti di passaggio, con un'ambulanza della Croce Rossa di Chivasso l'Atzeni è stato trasportato d'urgenza all'ospedale chivassese dell'Usl 39. E' morto durante il tragitto per lo sfondamento della base cranica e della cassa toracica.

Prima di andarsene in Israele ha donato alla cittadina una statua alta due metri e mezzo

«SFRATTATO» DA BORGIO LO SCULTORE FREUND

Una vita avventurosa in giro per mezzo mondo, dall'Europa al Brasile

BORGIO VEREZZI — *Doveva essere una cerimonia festosa, e invece tutti erano commossi. In piazza Marconi, mentre veniva inaugurato «Libertà», il monumento che Laci Freund ha scolpito per il comune di Borgio Verezzi. L'ungherese scultore ebreo, che da 23 anni ormai abitava nella cittadina della riviera ligure con la moglie Anita, è stato sfrattato, ed ha deciso così di andarsene a vivere in Israele, a Tel Aviv, presso la figlia e i nipotini.*

«Una decisione dolorosa, ma inevitabile. Mai avrei pensato che all'età di 81 anni avrei dovuto di nuovo rimettermi in viaggio, dopo aver girato mezzo mondo, ed essere stato a lungo in Brasile», spiega Laci, che è nato a Zagabria, è ingegnere e si è dedicato anche alla pittura.

Sulla Riviera delle Palme è un personaggio conosciutissimo: le sue statue sono a Pietra Ligure e Loano, ha esposto e ricevuto premi ad Alassio, Arma di Taggia, Imperia.

C'è molta tristezza, ora, nella casa semivuota di questo artista, che qualcuno ha accostato a Moore e che, nel '74, ha avuto l'onore di essere nominato Accademico Tiberino come Miró e Manzù.

Lo studio è smantellato, mobilia e suppellettili sono imballate, pronte alla spedizione. Alcune casse contengono circa 500 opere, destinate a un «kibbutz»: con il ricavato della loro vendita saranno finanziate ricerche universitarie.

La vita di Freund è come un romanzo. «A vent'anni, un amico mi lesse la mano: diventerai scultore, avrai successo. Mi ricordai della predizione quando, nel '54, cominciai a lavorare l'argilla», racconta Laci. Delle sua attività artistica è molto soddisfatto: ricorda con particolare piacere il Cristo, alto 7 metri, che ha lasciato a San Paolo del Brasile, e la «Maternità», situata nel parco di un grande ospedale paulista «dove ogni giorno nascono 500 bambini».

E l'opera che ha preparato per Borgio, per lasciare anche in questa località un sigillo di se stesso?

«E' astratta, in bronzo battuto e rame. E' alta più di due metri e mezzo, ed è stata una fatica di Sisifo realizzarla», risponde e tiene a sottolineare di non aver mai lavorato per denaro: prima di partire, ha regalato tre statue a Francoforte, perché siano collocate in altrettante piazze della città tedesca.

Stefano Delfino

GARA VELICA D'ALTURA A IMPERIA

IMPERIA — *(s. de.)* Si chiama «Trofeo Riviera dei Fiori-Lion de Mer», è organizzato dall'Associazione provinciale di Imperia in collaborazione con le camere di commercio di Imperia e Tolone, il Circolo Velico Imperiese e il Club Nautique de Saint-Raphael Fréjus, ed è una regata velica d'altura che sancisce una sorta di ideale gemellaggio fra la Riviera dei Fiori e la Costa Azzurra.

Riservata a imbarcazioni della classe Ior e giunta alla terza edizione, si disputerà da oggi a domenica sul percorso Imperia-Ile du Lion-St-Raphael-Fréjus-Imperia. La collocazione nel calendario ufficiale dovrebbe lasciare fuori dagli equipaggi d'Olimpia.

CUNEO, RINVIO DEL PROCESSO AI DUE RAGAZZI IMPLICATI IN UN OMICIDIO

CUNEO — *(g. d. m.)* L'interrutio occorso ad un giudice del Tribunale dei minori di Torino, la dottoressa Vassallo, ha costretto il presidente Lessano in accordo con i difensori avv. Bruno Dalmasso e Pierluigi Barale a rinviare al 27 giugno il processo contro Ester G. e Umberto A. I due ragazzi accusati di complicità con Giuseppe Crocetta, 23 anni, del barbaro assassinio del pensionato Filippo Enrici, 81 anni, soffocato il 27 aprile '84 nel suo alloggio di corso Nizza dove i giovani erano entrati per rubare.

Al dibattimento aperto ieri e subito rinviato dopo che si era appreso che il magistrato scivolando si era spezzato una gamba l'unico atto di rilievo è stato il deposito dei risultati della perizia psichiatrica su Umberto A.

Il perito nella relazione scritta presentata al collegio giudicante afferma che il ragazzo è maturo, sano di mente e quindi pienamente responsabile dei gravi fatti di cui deve rispondere davanti al Tribunale dei minori: omicidio, rapina, furto in concorso con Ester G. e Giuseppe Crocetta.

SALUGGIA / *Tragico incidente domestico?*

IDRAULICO UCCISO DA UNA COLTELLATA LA MOGLIE: «E' STATA UNA DISGRAZIA»

SALUGGIA — Un idraulico di Saluggia è stato accoltellato dalla moglie. La morte dello sventurato è stata istantanea a causa di una emorragia interna.

L'arma, un affilato coltello da cucina, con una lama che aveva una lunghezza di una quindicina di centimetri, è penetrata nel corpo sino all'impugnatura in legno.

La vittima si chiamava Sergio Bodon. Aveva 45 anni. Nativo di Favria risiedeva da anni a Saluggia in via Piandesio 19 in una casetta a due piani con un piccolo giardinetto antistante. Coniugato con Michelina Riva, 35 anni, era padre di tre bambini: Enrico, 12 anni, Valerio, 10, ed Eleonora, 3. Ora artigiano, poi ciclista, ora era diventato idraulico in proprio.

La moglie è invece una casalinga. In casa, con la famiglia Bodon, vive anche la madre dell'uomo, Natalina Massa vedova Bodon, 72 anni. Secondo alcune testimonianze erano frequenti in casa i litigi tra la madre e il figlio. L'uomo inoltre era affetto anche da una grave forma depressiva. Sul tragico episodio i carabinieri di Livorno Ferraris, il pretore di Santhià e la magistratura conducono una accurata inchiesta.

Per il momento ci sono le testimonianze della moglie dell'ucciso e della madre di costui. Entrambe le donne, dopo il fatto di sangue, sono state portate in caserma a Livorno Ferraris per gli interrogatori. Nei confronti della moglie del Bodon, non si esclude venga ordinato l'arresto per omicidio. I frequenti litigi in casa Bodon tra madre e figlio hanno avuto ieri intorno alle 17,30 un tragico epilogo. La stanza da letto del Bodon dove riposano anche i tre bambini, è apparsa in sconvolgente disordine.

Stando ai primi racconti il litigio sembra sia diventato subito incandescente fino a passare alle vie di fatto e tale comunque, stando alle prime testimonianze della moglie della vittima, da richiamarla dalla cucina nella camera da letto (collegata attraverso un angusto corridoio). In cucina il Bodon con l'affilato coltello stava sminuzzando carne per la cena e udito il frastuono proveniente dalla stanza accanto, si è portato di corsa con il coltello in mano nel corridoio. La stessa cosa avrebbe fatto il Bodon, cercando forse riparo in cucina, cosicché lo scontro a faccia a faccia con la moglie sarebbe stato inevitabile tra le pareti del corridoio: scontro fatale e tragico per l'uomo che è stato raggiunto così dal fendente del coltello penetratogli nell'addome per tutta la sua lunghezza. Questo è il racconto della donna fornito ai carabinieri di Livorno Ferraris subito dopo il tragico episodio e sul quale gli inquirenti stanno attentamente valutando ogni particolare.

Alle grida di raccapriccio provenienti dalla casa, sono accorsi i vicini ma ogni soccorso al Bodon steso a terra è stato inutile. Mani pietose l'hanno poi adagiato sul letto, poi sul posto sono giunti da Livorno Ferraris i carabinieri ed il pretore di Santhià; quindi nuora e suocera, come detto, sono state portate in caserma a Livorno.

Intorno alle 20 la salma dello sventurato idraulico è stata ricomposta nell'obitorio del cimitero del paese a disposizione della magistratura che ha ordinato l'autopsia; la quale probabilmente sarà effettuata oggi così da dissipare ogni dubbio e da cercare con maggiore la ricostruzione meticolosa a precisa dei fatti.

Il tragico avvenimento ha suscitato in tutta Saluggia una profonda emozione e sgomento tra l'opinione pubblica lasciando perplessi parenti, amici e conoscenti. L'inchiesta prosegue senza sosta e si svolge per il momento nel più rigoroso riserbo.

Antonio Ruffino

IL SINDACO DI BOZZOLE ASSOLTO DALL'ACCUSA DI OMICIDIO COLPOSO

ALESSANDRIA — Pietro Mortarino, sindaco di Bozzole (Alessandria) e Giovanni Fabbris, un autotrasportatore, sono stati assolti in sede d'appello dall'accusa di concorso in omicidio colposo, il primo con formula ampia, il secondo per insufficienza di prove. In base al capo di imputazione nel giugno 1981 avrebbero causato la morte, a seguito di infortunio, dell'operaio Marcello Bartolin, di Bozzole, schiacciato da un rimorchio che per il cedimento di un androne di proprietà del Comune, si era inclinato.

Marcello Bartolin e il fratello Umberto stavano eseguendo lavori di ristrutturazione di un edificio di proprietà di Roberto Cia. Il Fabbris con un trattore a rimorchio stava trasportando nella discarica il materiale di scarto; durante uno dei tanti viaggi il pavimento dell'androne cedette per il peso eccessivo (il rimorchio era molto carico) proprio nel punto in cui si trovava un pozzo nero e dove sostava Marcello Bartolin che morì. A conclusione della relativa inchiesta, Giovanni Fabbris, Roberto Cia, committente dei lavori, il fratello della vittima Umberto Bartolin, che, secondo l'accusa sapeva che nell'androne non potevano entrare veicoli di alcun genere, e il sindaco Pietro Mortarino, quale proprietario della costruzione al cui interno avvenne il mortale infortunio furono rinviati a giudizio. Nel luglio scorso il tribunale assolse Umberto Bartolin e Roberto Cia e condannò Pietro Mortarino e Giovanni Fabbris a otto mesi di reclusione. I due ricorsero in appello ed ora sono stati assolti. Il cedimento infatti non sarebbe avvenuto nel punto in cui era situata la botola ma dalla parte opposta e il sinistro sarebbe da attribuire solo al peso eccessivo del carico. Gli imputati, pur sapendo che non si poteva entrare nell'androne, non potevano prevedere il sinistro.

e. c.

Pensionato di Savona vittima di una truffa

IL «VILLAGGIO TURISTICO» NON FU MAI COSTRUITO

SAVONA — Giovanni Battista Trirè, e un ex dirigente dell'Ufficio Catasto, oggi in pensione. Nel 1978, con la sua liquidazione, decise di acquistare un suo alloggio. In Calabria, in un comune turistico. Il geometra lesse, su un periodico nazionale, la pubblicità, a cura di una immobiliare romana, relativa ad un «costruendo villaggio turistico». Venivano specificate le forme di pagamento, l'ammontare complessivo della somma richiesta per ogni alloggio, e le caratteristiche.

L'ex funzionario, dopo aver spedito il coupon, ricevette tutte le informazioni necessarie.

Andò a Roma e fu ricevuto, secondo il suo racconto, dai rappresentanti della società che gli sottoposero il compromesso, previo pagamento di un anticipo. Poi, per mesi, nessuna notizia. Il geometra, preoccupato ma sempre fiducioso, tornò nella capitale. Ad attenderlo non c'erano più i rappresentanti della immobiliare, ma i fiduciari del costruttore del villaggio. Questi gli dissero che i lavori erano già «in fase avanzata» e gli fecero sborsare altro denaro. Giovanni Battista Trirè, rassicurato, fece ritorno a Savona. Passavano, intanto gli anni. Decise di vederci chiaro: raggiunse in treno il villaggio il paesino della Calabria, dove avrebbe dovuto sorgere le case, ed ebbe l'amara sorpresa di non trovare nulla del cantiere, se non un muro di contenimento ed un ponticello.

A questo, sempre secondo il pensionato, emerge l'ipotesi di una truffa, perché altre persone avevano subito la sua stessa sorte. Furono presentate denunce alla procura di Roma che, dopo anni di indagini, decise di chiedere l'archiviazione del caso, per «insufficienza di indizi». Ora Giovanni Battista Trirè ha inviato un esposto al presidente della Repubblica Sandro Pertini, alla Cassazione, alla procura generale di Roma, al ministero di Grazia e Giustizia, perché venga riaperto il caso. Il falso villaggio turistico, promesso e mai costruito, avrebbe fatto intascare centinaia di milioni ai titolari delle immobiliari.

Massimo Numa

URGONO PROVVEDIMENTI PER L'OCCUPAZIONE NELLA VALLE D'AOSTA

AOSTA — *(g. ma.)* I consiglieri regionali del gruppo comunista hanno illustrato stamane, nel corso di una conferenza stampa, una proposta di legge per l'adozione di provvedimenti straordinari e urgenti per l'occupazione, documento che dovrà essere discusso in seno al Consiglio della Valle. E' stato sottolineato il preoccupante problema della disoccupazione che alla fine dell'anno scorso registrava 2800 iscritti agli uffici di collocamento. Secondo i comunisti la disoccupazione reale è di oltre 4000 persone. «Tra il 1981 e il 1984 — si è detto — nel settore industriale, prendendo in considerazione le principali aziende, si sono persi 3300 posti di lavoro».

L'occupazione femminile, indirizzata prevalentemente nel commercio e pubblica amministrazione, rappresentava il 34,3 per cento della popolazione attiva, cioè 15.521 unità contro un totale di 45.265 unità. Citando notizie statistiche i consiglieri hanno detto che nel novembre scorso su 2384 iscritti nelle liste di collocamento (disponibili ad accettare un lavoro in qualsiasi tipo di azienda) 1654 erano donne, cioè il 69,4 per cento. La proposta di legge tende ad agevolare l'occupazione di giovani da 18 a 35 anni, consentire una nuova occupazione ai cassaintegrati, promuovere lo spirito associativo, stimolare le capacità di iniziativa, consentire ai Comuni e alle Comunità montane di svolgere un ruolo attivo nella creazione di nuovi posti di lavoro, fornire strumenti per la promozione di forme di lavoro a tempo parziale, avviare interventi per una formazione professionale di alto contenuto scientifico e tecnologico ed infine dare appoggio a quelle imprese artigiane che intendono espandere la propria attività con l'assunzione di apprendisti o dipendenti. Sotto il profilo finanziario la Regione dovrebbe stanziare 15 miliardi di lire in tre anni e cioè tre miliardi quest'anno e sei miliardi per l'anno prossimo e altrettanti nel 1987. «Con un impegno di spesa di sei miliardi — si è detto nelle conclusioni — potrebbero attivarsi 720 nuovi posti di lavoro».

Solo da giovedì
30 maggio all'8 giugno

Pagliano
Via Mazzini 23/A - Torino

PERMETTE A CHIUNQUE DI ROVISTARE NEI SUOI MAGAZZINI

Tra polvere, paglia e qualche ragnatela, ci sono tante porcellane e vetrerie di ogni tipo (anche molto belle) da cercare, scoprire e portare via a prezzi veramente eccezionali di rimanenza.
***Per casa** vostra, o – perchè no? – per fare una **scorta di regali** da utilizzare poi in varie occasioni. Vestitevi male, portate i guanti di gomma, e venite con le amiche a questa unica, divertente, vantaggiosissima*

CACCIA AL COLPO GROSSO

A proposito: cercate di arrivare per primi!

STUDIO PUBBLICITARIO

1) Inchiesta: curiosità e cifre della situazione agricola

UNA PRODUZIONE DA 3450 MILIARDI

Mai come in questi giorni la situazione dell'agricoltura nel nostro Paese è tornata alla ribalta anche per il cosparso di leggi, regolamenti e accordi, che, nel quadro più ampio della Comunità economica europea, tendono a strutturare l'economia agricola generale in modo più organico ed efficiente.

Note sono le vicende legate al criterio dell'integrazione e ai conseguenti limiti e «montanti» che accompagnano questo generale sforzo dell'Europa unita per darsi un'alimentazione e una distribuzione più economiche e più moderne.

Può essere interessante, a questo proposito, dare un quadro il più possibile realistico della situazione agricola in Piemonte al lume delle cifre e statistiche di recente elaborate.

Il numero delle aziende agricole è di [illegible] per una superficie totale in ettari di 1.930.087. La superficie agricola utilizzata, sempre espressa in ettari, ammonta a 1.200.932 mentre il numero delle aziende specializzate nella coltivazione della vite ammonta a 95.496 per una superficie di 74.330 ettari. Il numero dei bovini stanziali è registrato in 1.162.580 e quello dei suini in 677.962.

Quanti sono gli occupati in questo settore? Dalla media delle rilevazioni relative al 1984 essi ammontavano a 183.000 unità (con una diminuzione di 6000 unità rispetto all'anno precedente) pari al 10 per cento della media dei totali delle forze lavorative della regione. Di questi il 62,3 per cento, pari a 114.000 unità, è rappresentato dal sesso maschile e il 37,7 per cento (69.000 unità) dal sesso femminile.

Sulla totalità degli occupati il 12,6% risultano essere dipendenti, e più esattamente 16.000 uomini e 7000 donne per un totale di 23.000 lavoratori agricoli. Osservando come la media italiana della manodopera occupata in agricoltura nel 1985 sia ammontata a 2.426.000 unità ne discende che gli occupati nel settore in Piemonte rappresentano il 7,5 della forza impegnata.

Le medie rilevate negli anni che vanno dal 1980 al 1983 riflettono queste cifre: 203 mila, 193 mila, 183.500 e 189 mila occupati con una percentuale di aumento del 1984 rispetto all'anno precedente di circa 5000 unità. Benché non abbia toccato i livelli del 1982 e del 1983 l'annata agraria, sulla base dei dati forniti dai servizi statistici, è apparsa soddisfacente.

In termini monetari il valore della produzione lorda vendibile si è aggirata sui 3450 miliardi di lire mentre in termini reali si valuta in [illegible] miliardi di lire con un regresso, rispetto all'annata precedente, del 2,5 anche se va ricordato che sotto l'aspetto produttivo il 1983 è stato il migliore di tutti quelli che lo hanno preceduto.

A questo proposito, e nel tentativo di un maggiore approfondimento dell'argomento, va osservato che alcuni condizionamenti all'agricoltura derivano non soltanto da oggettive condizioni ambientali ma altresì dalle politiche specialistiche e infrastrutturali, dal progresso tecnologico, dalla sufficienza o dalla carenza di strutture cooperative e di mercato e via elencando.

Non ci si può sottrarre alla constatazione che mentre si restringe la superficie coltivata secondo criteri di sviluppo moderno, aumentano parzialmente le zone incolte o mai coltivate così come [illegible] mantenute le monocolture anche estensive (caratterizzate cioè da un sempre minore impiego di manodopera). Si rivela spesso predominante il grado di femminilizzazione di forza occupata e viene assumendo sempre maggiore importanza il cosiddetto tempo parziale. In questa situazione sembra ovvio che restino maggiormente emarginate le aree montane e collinari, accompagnate dalla crisi zootecnica e dal declino della viticoltura con la conseguente minore competitività sul mercato delle produzioni frutticole.

Ciò nonostante va detto che le produzioni frutticola e quella del riso sono come sempre vincenti. La produzione totale di riso dell'annata 1984 infatti ammonta a 6.276.500 q con un aumento dello 0,8% sul 1983 (6.225.600 quintali) stando alla ripartizione per provincia le superfici coltivate a riso erano in provincia di Alessandria 7 mila ettari, in quella di Novara 30.132, in quella di Vercelli 71.300 per un totale di 108.432 ettari. La produzione espressa in quintali è stata di 378 mila in provincia di Alessandria, in 1.657.260 in quella di Novara e in 4.100.000 in provincia di Vercelli.

Inutile aggiungere che, così come è influenzata dal progresso tecnologico e dallo sviluppo o meno di certe infrastrutture organizzative, l'agricoltura è condizionata anche dalle scelte imprenditoriali e politiche delle organizzazioni professionali e degli Enti e organismi collaterali.

Gianni Sternello

(1 - Continua)

Nella regione i bovini stanziali ammontano a 1.162.580, un ricchezza per il settore agricolo

PIEMONTE PER I VINI «D.O.C.» AL TERZO POSTO

Il Piemonte, con 74.204 ettari di vigneto, contia solo più per il 6,7 per cento della superficie a vite del nostro Paese, [illegible] mantiene una buona posizione per quanto riguarda i vigneti iscritti alle Doc, le denominazioni di origine controllata che danno al consumatore garanzia e qualità. In effetti su [illegible] ettari di vigneto Doc a livello nazionale, il Piemonte, con [illegible] ettari in questa «categoria» ha una quota del 12,7 per cento del top del vigneto italiano. Ed è la terza regione italiana in materia, dopo la Toscana (34.934 ettari di vigneti Doc e [illegible] per cento del totale nazionale) e il Veneto (29.564 ettari di vigneti Doc e 14,4 per cento).

Ma se dal livello regionale passiamo a quello provinciale, vediamo che il Piemonte piazza le sue tre principali province vitivinicole tra le prime dodici province italiane quanto a superficie di vigneto Doc. Ecco la graduatoria in questione da noi costruita sulla base delle prime risultanze del censimento dell'agricoltura del 1982 relativamente alla viticoltura (le cifre riguardano gli ettari di vigneto Doc):

Verona	17.754
Firenze	14.548
Siena	11.438
Cuneo	10.539
Asti	8.585
Roma	8.089
Trapani	7.700
Treviso	6.700
Catanzaro	6.700
Pavia	6.453
Alessandria	6.096
Cagliari	5.934

Le [illegible] province appena elencate [illegible] insieme 111.623 ettari di vigneto Doc, pari al 54,1 per cento del totale nazionale (e la provincia di Verona conta da sola per l'8,6 per cento, contro, ad esempio, il 5,1 per cento della provincia di Cuneo).

Col censimento dell'agricoltura del 1982 sono stati rilevati, in tutto il Paese, 285 vitigni di uva da vino e 23 vitigni di uva da tavola.

Carlo Beltramo

DOPO SETTE ANNI DI SUCCESSO E 2 MILIONI DI VENDITA OPERAZIONE DI MAQUILLAGE PER LA RITMO CONSUMERA' DI MENO A PREZZI INVARIATI

TORINO — Da quando, al salone dell'automobile di Torino, venne presentata per la prima volta la Ritmo sono passati sette anni. Sette anni di successi, di riconoscimenti internazionali e, soprattutto, di vendite: quasi due milioni di macchine consegnate ad altrettanti clienti in ogni parte del mondo. Dopo [illegible] anni, pur [illegible] giovane e moderna nella linea e nei contenuti, la Ritmo cambia (parzialmente) volto: operazione di rinfrescamento, per dirla come gli uomini del marketing che di questa automobile pensano di avere ancora grandi soddisfazioni. Gli interventi *«riguardano l'intera gamma ancor più completa nei contenuti grazie ad una serie di innovazioni estetiche, meccaniche, nelle finiture e nel confort globale»*. Il che significa che nella Ritmo della nuova generazione hanno messo le mani un po' tutti, migliorando là dove c'era da migliorare o affinando soluzioni già collaudate.

Il primo risultato di questi interventi è la riduzione dei consumi, che vale mediamente un quattro, cinque per cento. Ciò senza penalizzare le prestazioni che, in taluni casi, sono addirittura migliorate. «L'obiettivo — spiegano i tecnici — è stato raggiunto attraverso interventi specifici sul motore e con l'impiego sistematico dell'elettronica: accensione statica breakerless o elettronica Digiplex, cutoff elettronico e, per la Energy Saving, aggiunta del dispositivo citymatic di derivazione Regata ES».

Scendendo più nel dettaglio, vediamo ora com'è la nuova gamma Ritmo (tra parentesi i prezzi di listino, invariati rispetto alle precedenti versioni, ad eccezione di quello della 60 CL, che è diminuito). Ritmo 60 L (11 milioni 10.580), 60 CL (11 milioni 960.180), 60 Super (13 milioni 205.380), 90 ES (12 milioni 756.980): le prime tre con motore di 1116 centimetri e 58 cavalli di potenza, la quarta con motore di eguale cilindrata ma con tre cavalli in meno; 70 CL (12.969.380, con cambio automatico, 1298 centimetri, 68 cavalli), 70 Super (13.454.380, 1301 cc, [illegible] cv), 70 Super con condizionatore d'aria (15.093.380), 100 Super (14.709.980, 1585 cc, 105 cavalli), 130 Abarth (17.854.580, 1995 cc, 130 cavalli), Diesel L (12.582.280), Diesel CL (14.208.680). A proposito delle due Diesel c'è da sottolineare l'adozione di un motore completamente nuovo, di derivazione Regata Diesel Super, che ha una cilindrata di 1697 centimetri cubici ed una potenza di 60 cavalli. Dalla gamma è scomparsa la Ritmo 105 TC, che ha lasciato il posto alla «100», berlina a cinque porte, con prestazioni decisamente sportive: 180 chilometri l'ora, da zero a cento chilometri l'ora in 9 secondi e 8.

Infine, per concludere, un'anticipazione: entro un anno la gamma Ritmo si arricchirà di un'altra versione. Si tratta di una berlina con un motore turbodiesel, con una potenza di 80 cavalli e capace di sviluppare una velocità massima di oltre 170 chilometri l'ora.

Eugenio Ferraris

La Ritmo nella sua nuova veste presenta innovazioni estetiche, tecniche, nel confort

La società di informazione economico-finanziaria

PITAGORA, NUOVI PARTNER PER LA SUPER BANCA-DATI

TORINO — Assemblea straordinaria della *Pitagora Spa* — la banca dati che opera nel settore dell'informazione economico-finanziaria on line —. I soci hanno deliberato di aumentare il capitale da cinque a otto miliardi di lire. *«L'apporto di nuovi mezzi finanziari* — scrive il San Paolo in un comunicato — *è stato deciso dagli attuali azionisti (San Paolo, Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania, Olivetti, Ipacri) anche in considerazione dell'ampliamento della base societaria. Nuovi partners stanno per fare il loro ingresso nella compagine sociale di Pitagora e nuovi accordi stanno per concludersi con grandi società europee operanti nel settore»*.

Nel comunicato viene inoltre precisato che i programmi della società riguardano *«la realizzazione di nuove banche dati e nuovi strumenti di analisi e previsione; lo sviluppo della nuova linea di software; lo sviluppo dei nuovi progetti di ricerca»*.

La società *Pitagora* costituisce già oggi il primo supermercato dell'informazione macro-economico-finanziaria in Italia, l'unica a fornire online (attraverso una rete di telecomunicazione che copre l'intero territorio nazionale), una completa gamma di informazioni quantitative sui più svariati aspetti della economia e della finanza italiana e internazionale.

Alle 10 banche-dati attualmente disponibili, si aggiungerà una banca dati internazionale, già in fase di realizzazione, contenente dati Icde, Cer, Eurostat, Fmi, Bri e, a seguito degli accordi che si stanno perfezionando con l'Istat e la Centrale dei Bilanci, la società fornirà online le banche dati Istat, i bilanci delle imprese italiane; infine, in esclusiva, i bilanci delle aziende di credito e degli Istituti di Credito speciale italiani. Tra gli utenti attuali di *Pitagora*, Fiat, Iri, Sige, Olivetti, Banco Lariano, Bak-Università di Basilea, San Paolo.

oggi e domani

UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO. *«Evoluzione nei consumi del settore casearto e necessità di adeguamento normativo»* è il tema della tavola rotonda che si svolge oggi in via Fanti 17. Introduzione del professor Alberto Daghetta, presidente Aita.

PICCOLI PROPRIETARI IMMOBILIARI. L'Uppi comunica che *«scade il 5 giugno prossimo il termine utile per spedire il diniego di rinnovo di locazione per i contratti ad uso diverso da abitazione, stipulati prima del 30 luglio 1978, scaduti o ancora da scadere e per riconfermare la disdetta già inviata»*. La sede Uppi è in corso San Martino 3 a Torino. Tel. 011/ 54.62.47.

FEDERALISTI EUROPEI. Questa sera, ore 21, via Schina 26, Torino, incontro fra Movimento audioleci di Torino e Movimento Federalista Europeo. Intervengono: Luciano Candela e Domenico Moro, segretario regionale Mfe. Domani, ore 15, congresso regionale Gioventù Federalista Europea.

Utile di 3317 milioni nel bilancio del 1984

LA NUOVA PININFARINA A SAN GIORGIO CANAVESE

TORINO — Aumenta l'utile per il gruppo Pininfarina. Il bilancio '84 registra un attivo di 3317 milioni, contro i 3032 dell'anno precedente. Il dividendo sarà di 130 lire per azione. Il presidente del gruppo, l'ingegner Sergio Pininfarina, ha illustrato ieri la situazione delle società.

La *«Industrie Pininfarina»* ha chiuso l'esercizio con un utile di 3436 milioni contro i 2031 dell'83. Il fatturato è salito a 170 miliardi. Fra gli investimenti (5 miliardi iniziali) deve essere segnalato quello relativo alla realizzazione di un nuovo stabilimento a San Giorgio Canavese, in relazione all'importante accordo stipulato con la General Motors.

La *«Pininfarina studi e ricerche»* ha chiuso con un utile di 1516 milioni contro i 238 dell'esercizio '83. La società, superata la fase iniziale, ha quindi decisamente imboccato la via del rendimento. Il fatturato dell'anno '84 è stato di 9086 milioni, con un aumento di 1174 milioni.

INDESIT. Manifestazione nazionale dei lavoratori Indesit a Roma, oggi, a presidio della palazzina impiegati di Orbassano, in relazione *«all'aggravarsi della situazione occupazionale»*. I sindacati presentano nel corso di una conferenza stampa le loro valutazioni sulla crisi del gruppo e le proposte per salvaguardare l'occupazione.

Solo una cordata di imprenditori, comunque, potrà salvaguardare il riassetto produttivo della Indesit. Singolarmente, infatti, nessuno degli industriali del settore è in grado di assumere l'onere della gestione delle attività del gruppo, anche se esiste un diffuso interesse all'iniziativa. Dopo la richiesta di partnership avanzata dai sindacati, è questa l'indicazione data da tre industriali del settore, Vittorio Merloni del gruppo Ariston, Silvano Fumagalli del gruppo Candy e dal presidente della Philips Italia, Retera, a margine dell'assemblea annuale di «Confindustria».

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari, che ne danno costernati l'annuncio il

CONTE
Mario Revelli di Beaumont

Funerali sabato 1 giugno ore 10,15 dall'ospedale Molinette, via Santena 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Grugliasco, 29 maggio 1985.

Ada, Emilio e Paolo sono affettuosamente vicini a Franca.

Prendono parte al dolore di Franca, **Elena e Carlo Malzoni.**

Gli affezionati **Gemma e Angelo** prendono viva parte al lutto.

Spartaco, Pina, Anna e Alberto piangono e fratemo amico **MARIO.**

La famiglia **Libertucci** partecipa commossa al dolore di Franca.

Paolo Andrelo e famiglia partecipano commossi al lutto di Franca.

Rudy e Susy Hannoll partecipano commossi al dolore di Franca per la scomparsa del caro
Mario Revelli
— Torino, 30 maggio 1985.

Gustavo Ogliari manterrà viva la Sua alta testimonianza di umanità e di arte.

Dopo una lunga assenza interamente dedicata all'adempimento dei doveri della scuola e della famiglia, è mancata serenamente al Padre la
N. D. DOTT. PROF.
Giuseppina La Manita ved. Foti

Ne danno il doloroso [illegible] i figli **Maria, Basilio e Nino**; le nuore **Franca e Cinzia**; le nipoti **Patrizia, Sandra, Loredana, Elisabetta, Laura e Sheila.** Un particolare ringraziamento al genero Giuseppe Tozza per le tante assistenze e ai sanitari Renato Panieri, Antonello Capaldo, Luigi Ferrara e Carmine Nevola per le pazienti cure. Il rito funebre sarà celebrato in Avellino venerdì 31 maggio.
— Torino, 30 maggio 1985.

Luigi e Bella Tarditi sono affettuosamente uniti nel dolore per la perdita della consuocera
PROF.ssa
Giuseppina La Manita Foti
— Torino, 30 maggio 1985.

Commossi partecipano la scomparsa di
Pina La Manita Foti
i nipoti **Enrico Martinez Pinuccio Putzu Eugenio Alessandro.**
— Torino, 29 maggio 1985.

Sono vicini a Felice e famiglia gli amici **Dolores Claudio, Caterina Piero, Gianni Roberto, Manuela, Mariapia Enza, Raffaella Paolo, Basilio Marilena, Erio Dora, Luigi Rinetta Nicola, Daniela Alba Guglielmina.**

Alessandro Ferraro
Carlo Compagna
partecipano al profondo dolore per la scomparsa della **MAMMA** dell'avvocato Foti.

Gian Vittorio Gabri ricorda all'amico Antonio Foti la sua affettuosa partecipazione per la perdita della **MADRE.**

Partecipano al dolore di Antonio **Gianfassa e Stefano.**

prof. Riccardo Corsino

Le annunciano la moglie **Marina Biella**, la figlia **Maddalena** con **Renato, Clara**, gli adorati nipoti **Riccardo e Stefania**, la sorella **Rina** e parenti tutti. Funerali oggi, ore 8,30, parrocchia della Speranza, indi la cara salma verrà tumulata nel cimitero di Favria. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 31 maggio 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giusto Pessina
Cavaliere di Vittorio Veneto
di anni 87

Lo annunciano con dolore i figli **Renato, Mario** con la moglie **Anna** e figli **Annamaria, Beppe e Luca, Carlo** con la moglie **Giulia** e figlia **Paola e Lalla** con il marito **Carlo Montalenti** ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 31 c. m., alle ore 9,45, partendo da via Rolandi 28 per la chiesa parrocchiale del Sacro Cuore, la cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di S. Angelo Lomellina.
— Novara, 30 maggio 1985.

La famiglia **Fanciotti**, ing. **Gianpiero Colombo** e **Montalenti** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa di
Giusto Pessina
— Novara, 30 maggio 1985.

I **Dipendenti** della Ditta **C. Pessina & C.** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Giusto Pessina
— Bellinzona Ticino, 30 maggio 1985.

I **Dipendenti** della Azienda agricola **«Fratelli Pessina»** prendono viva parte al lutto dei familiari per la scomparsa di
Giusto Pessina
— Bellinzona Ticino, 30 maggio 1985.

Il giorno 30 maggio è mancata all'affetto dei suoi cari in Morsano al Tagliamento in provincia di Pordenone
Giuseppina Sacco ved. Zuccolli
di anni 83

Ne danno il doloroso annuncio il figlio, la nuora e i nipoti. La salma verrà tumulata nel cimitero di Canale d'Alba nella tomba di famiglia, oggi 31 corrente alle ore 17,30.
— Canale d'Alba, 31 maggio 1985.

Il giorno 28 munita dei conforti religiosi è mancata la
CONTESSA
Natalia Corinaldi Giola

Con immenso dolore lo partecipano i figli **Isabella** con il marito ed i figli, **Emilio** con la moglie ed i figli, **Nicoletta** con il marito, **Paolo**, la sorella **Teresa di Frassinello** con la famiglia, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti. Le esequie avranno luogo venerdì 31, alle ore 16,30, nella chiesa parrocchiale di Marta (Lucca).
— Lucca, 31 maggio 1985.

E' cristianamente mancato
Francesco Garavoglia
insigne Sig.

La annunciano la moglie **Rosina**, le figlie **Chiara** con **Eugenio, Piera** con **Amedeo, Elena e Enrico, Maria** con **Mariano, Daniela e Loredana**, fratello, cognata e cugini. Un senito ringraziamento ai dott. Renato Amalberti, medici, suore e personale del reparto S. Francesco, Ospedale Cottolengo, per le amorevoli cure prestate. Funerali sabato 1° giugno, ore 8,30, parrocchia S. Maria Goretti. La cara salma proseguirà per Livorno Ferraris. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 maggio 1985.

Cristianamente è mancata
Maria Nervo ved. Tuninetti

Addolorati l'annunciano la figlia **Gina**, il genero **Riccardo**, il cognato **Giuseppe**, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 1, ore 10,15, parrocchia Patrocinio S. Giuseppe. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 maggio 1985.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Andrea Serafino
anni 77
Ausiliare FIAT

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Anita**, il figlio **Enrico** con la moglie **Grazia**, i nipoti **Monica e Giorgio**, parenti tutti. I funerali in Grugliasco sabato 1 corr., ore 9, dall'abitazione via Andrea Costa n. 8.
— Torino, 30 maggio 1985.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Rosa Merlo vedova Fantino

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Maria Adelaide e Luigi** con le rispettive famiglie e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla nipote Rosanna. I funerali avranno luogo sabato 1° giugno alle ore 10,15 nella parrocchia di Santa Giovanna d'Arco, partendo alle ore 10 dal Martini (via Torino).
— Torino, 30 maggio 1985.

E' mancata
Pina De Benedetti nata Goj

Lo annunciano il figlio **Giorgio** con la moglie e nipoti. I funerali oggi 31 ore 14,30 parrocchia San Secondo.
— Torino, 31 maggio 1985.

Franco Giulio De Benedetti e figli partecipano affettuosamente al dolore di Giorgio e Mirella.

Si è addormentata nel Signore
Olga Matilde Gianetta Gay

Lo annunciano con profondo dolore il figlio **Fedele**, nuora, nipoti, parenti tutti. Un doveroso ringraziamento inviato al dott. Rittatore. I funerali avranno luogo sabato 1° giugno ore 8,30 parrocchia Santa Teresina.
— Torino, 29 maggio 1985.

Sono vicini **Giulio, Piero, Federico Bolzi** di Bizzarri.

Partecipano commossi, al dolore di Federico, i cognati **Luciano Pupetti** e famiglia.

Ci ha lasciati nel dolore
Giovanni Battista Quaranta
di anni 58
commerciante frutta

L'annunciano la moglie **Maria Adelaide**, i figli **Mario, Paola, Luisa, Andrea**, i fratelli e le sorelle **Teresina, Antonia, Maddalena, Pier Mario, Giulia, Germana e Roberto** con le rispettive famiglie, suocari, cognati, cognate, zie, nipoti, pronipoti, cugini. Un sentito ringraziamento al dottor Giuseppe Danio e al commendator Gian Gianni per averlo seguito con affetto ed amicizia nella lunga malattia. Un particolare grazie al professor Fasolo e al dottor Camandona. I funerali avranno luogo in Lagnasco venerdì 31 maggio alle ore 15,30.
— Lagnasco, 29 maggio 1985.

La **S.G.I.E. di Sigo e Gallino e Collaboratori** prendono viva parte al dolore della famiglia Quaranta per la perdita del caro indimenticabile **BATTISTA.**

Ha raggiunto i suoi cari
Battista Giovanni Sattuzatti
anni 78

L'annunciano i figli **Marlino, Anna** con il marito **Roberto Targliano** e la adorata figlia **Kelly e Elena**, cognata **Teresina Ferro** e famiglie, parenti tutti. La cara salma partirà da Casale, via Martiri 50, sabato 1° giugno ore 9 per l'ospedale Infermiere Vittorio ove si svolgeranno i funerali alle ore 10,30, la presente è partecipazione e ringraziamento. Un ringraziamento particolare ai dott. Sarda per le assistenze prestate. Servizio pullman dall'abitazione al cimitero con ritorno.
— Casale, 30 maggio 1985.

Cristianamente è mancato
cav. Giuseppe Faletto
anni 85

L'annunciano i figli **Irma, Maria, Mario** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Capello venerdì 31 corr., ore 15,30, via Circonvallazione 85. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Capello Torinese, 29 maggio 1985.

E' mancata ai suoi cari
Teresa Santià ved. Barbosa
di anni 85

Ne danno il triste annuncio i figli **Ettore e Margherita, Mimmo e Luciana**, i nipoti **Mauro e Silvia** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Occhieppo Inferiore venerdì 31 corr. messa alle ore 9,30 nella chiesa parrocchiale. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia di Rosazzo Lomellina. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Occhieppo Inferiore, 30-5-1985.

Maria Irma, Riccardo, Marta, Nicola Zanon partecipano affettuosamente al dolore di Gino, Margherita, Mimmo e Luciana per la perdita della loro cara mamma
Teresa Santià ved. Barbosa
— Pollone, 30 maggio 1985.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Battista Pessina

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, figlia, parenti e amici tutti. Un ringraziamento particolare al prof. Felice Gnattarola per le assistive cure prestategli. I funerali avranno luogo sabato 1 alle ore 8,15 all'Ospedale Nuova Astanteria, largo Gottardo, indi alle parrocchie Risurrezione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 maggio 1985.

I **Titolari** della **Ditta Lorati** partecipano al cordoglio della famiglia Pessina per la scomparsa del signor
Battista Pessina
— Torino, 29 maggio 1985.

Aldo e Maria Balbo partecipano addolorati al grave lutto per la scomparsa del amico
Giuseppe Bovio
— Torino, 31 maggio 1985.

Il **Presidente, Consiglio Direttivo e Soci tutti** della **Società Ippica Torinese** partecipano al dolore per la scomparsa della signora
Helga Mallander
— Torino, 31 maggio 1985.

Un tragico incidente stronca la vita di
Franco Colombaro
grafico - sportivissimo

Attoniti dal dolore lo annunciano la moglie **Renata Ranchi**, mamma, papà, nonna, suocari, cognato, parenti tutti. Funerali sabato 1° giugno in Pinasca parrocchia San Francesco partenza da via Palestro 34, ore 9,30.
— Pinasca, 31 maggio 1985.

E' mancato ai suoi cari
Giuseppe Reviglio
anni 57

L'annunciano la moglie **Liliana Viliot**, il figlio **Giovanni** con la moglie **Silvana Richetta** e bimbi **Vittorio e Maria Eugenia**, la sorella **Assunta**, la sorella **Elisabetta**, cognati, zii, parenti tutti. Funerali sabato 1° giugno, ore 9, dall'Ospedale civile, via Battisti, ed in parrocchia di San Giovanni, alle ore 9,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Ciriè, 30 maggio 1985.

Famiglia **Richetta** partecipa vivamente al dolore di Giovanni e familiari.

Si unisconi al dolore della famiglia i cognati **Irma e Vincenzo Musso.**

Partecipano al cordoglio le famiglie **Almerighi e Casabonne.**

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Roberto Aggradi (Cirighet)
ex Gabetti
anni 82

Ne danno il triste annuncio la figlia **Marisuccia** con il marito **Pierluigi Marchetti**, sorella, fratello, cognati, parenti tutti. Per i funerali telefonare al 758.031 Torino. Un ringraziamento particolare al dottor Aragno, agli infermieri Martina, Piera e personale tutto della Casa di riposo Villa Serena di Carignano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Carmagnola, 30 maggio 1985.

(Continua a pag. 8)

LA CONFINDUSTRIA: «PAGHEREMO SOLO 2 PUNTI»

Se vincono i sì al referendum. Pizzinato: «Vogliono distruggere la scala mobile». Critiche Cisl e Uil

ROMA — Se al referendum del 9 giugno vinceranno i sì, la Confindustria pagherà soltanto 2 punti, dei 4 tagliati col decreto di San Valentino. Ed è molto probabile che alla decisione degli industriali privati si uniformeranno quasi tutti gli altri datori di lavoro.

Così, nelle buste paga verranno reintegrate solo 13.650 lire lorde.

E' più di una miseria, e si basa su un calcolo logico formalmente irrecepibile, che tuttavia rinfocolerà le polemiche del dopo-referendum, qualunque ne sarà l'esito. A lanciare questo nuovo grido di guerra è stata la Federmeccanica, per voce del suo presidente Luigi Lang, nel corso di una conferenza stampa tenuta ieri a Milano. Per le aziende metalmeccaniche l'indicazione di pagare soltanto due punti se prevarranno i sì, è già operativa, ed è stata ratificata dal consiglio direttivo dell'organizzazione, che ha chiesto alla Confindustria di dividere la scala mobile alla fine di giugno.

Per il vicepresidente della Confindustria Mattei, l'eventualità di una disdetta della scala mobile «*non è però legata all'esito del referendum, ma alla possibilità di giungere ad un accordo sulla riforma del salario; e in ogni caso, tale decisione spetta al presidente Lucchini*». Per quanto riguarda invece l'indicazione di pagare soltanto due punti, tutta la Confindustria è pienamente d'accordo, e si tratta soltanto di formalizzarla a livello di consiglio generale. «*E' un'eventualità più che probabile* — dichiara Amnibaldi — *che verrà presa in esame e discussa all'indomani del 9 giugno*».

Perché soltanto 2 punti di contingenza invece dei 4 tagliati, se vinceranno i sì? «*Intanto perché uno di quei quattro punti* — dice la Confindustria — *è scattato nel maggio dell'anno scorso per effetto dei decimali, e dunque per noi non è valido. Poi c'è un secondo punto, anch'esso composto con i decimali, che noi stiamo pagando con riserva dal novembre 1983, dietro la promessa, non mantenuta, di una revisione del salario. Se passerà il referendum comunista dunque, sono soltanto due i punti di contingenza da reintegrare*».

Luigi Lucchini, leader della Confindustria

Antonio Pizzinato, segretario Cgil

I leaders sindacali sono ormai tutti impegnati in questa breve ma intensa campagna elettorale: comunisti e terza componente della Cgil per il sì, socialisti Cgil, Cisl e Uil per il no. E l'annuncio della Confindustria è servito a carburare le polemiche, rendendo ancor più profonde le divisioni che stanno lacerando il movimento sindacale.

Antonio Pizzinato, segretario confederale Cgil, dice che la dichiarazione di guerra degli industriali, «*è la dimostrazione che la Confindustria, insieme alla dc, è responsabile di aver impedito uno sbocco positivo della trattativa al ministero del Lavoro. L'orientamento che viene esplicitato, indica non la volontà di riformare la scala mobile, bensì di distruggerla, oltretutto rimettendo in discussione le intese già raggiunte*». Secondo l'esponente sindacale comunista, «*le minacce della Confindustria indicano perché è necessario che il 9 giugno vincano i sì: per ridare piena sovranità contrattuale al sindacato, e definire così un nuovo accordo sulla scala mobile*».

Quest'ultimo orientamento degli imprenditori, ribatte Mario Colombo, segretario confederale Cisl, «*prova la fondatezza dell'analisi fatta dalla Cisl, perché la Confindustria e pezzi significativi del mondo padronale, sono andati sempre più assumendo posizioni parallele a quelle dei comunisti che hanno voluto il referendum. Ora la situazione è il risultato di comportamenti oggettivamente contrari agli interessi dei lavoratori. E purtroppo, la componente comunista della Cgil si sta rendendo colpevole di intelligenza con il nemico*».

Dello stesso tenore il commento di Gian Piero Sambucini, segretario confederale Uil: «*Alla sciocchezza di rivolere indietro i quattro punti di contingenza, corrisponde l'uguale sciocchezza di radicalizzare la guerra dei decimali. Due torti non fanno mai una ragione, e il referendum continua a produrre guasti. Di questa nuova arroganza, sono ugualmente colpevoli i falchi della Confindustria e i falchi della componente comunista della Cgil: gli uni e gli altri hanno le stesse responsabilità nello sfascio del sindacato e nell'imbarbarimento delle relazioni industriali*».

Gianni Pennacchi

IL 9 GIUGNO Polemica per la sortita di Martelli

LA DC E' CONTRARIATA «NON POLITICIZZARE QUESTO REFERENDUM»

ROMA — Non tutti, nella maggioranza che regge il governo a 6 di Craxi, concordano sul fatto che una vittoria dei sì al referendum porti dritto-dritto ad una crisi di governo e ad elezioni anticipate. La sortita del vice-segretario psi, Claudio Martelli, è stata al centro dei commenti politici.

Anche il presidente del consiglio, Craxi, nell'aereo che lo riportava nella capitale di ritorno da Mosca, ha toccato questo argomento, sia pure con un certo riserbo: «*Se vincessero i sì* — ha detto — *si innescherebbero meccanismi perversi in diverse direzioni*». Se però si supererà questa fase senza danni, il negoziato con le parti sociali potrà riprendere, perché già si è arrivati a buon punto. Craxi comunque puntualizzerà la posizione del partito all'assemblea nazionale psi il 4 giugno.

Craxi, dopo aver confermato l'opinione di considerare il referendum incostituzionale, ha ricordato anche la sua posizione favorevole all'astensione e come nel vertice dc poi prevalso il no. Ha comunque riconosciuto che è più facile invitare al no che all'astensione.

Quella di Martelli non è stata una uscita «*estemporanea*», ha dichiarato il ministro Lagorio, un altro socialista. «*Una vittoria dei sì, non può non avere ripercussioni sulla maggioranza politica che da due anni si fa carico di un processo di risanamento economico che verrebbe sconfessato*».

I liberali concordano con Martelli («*Una vittoria dei sì* — hanno detto Bozzi e Biondi — *porterebbe come effetto indiscutibilmente una crisi di governo*») e decidono la direzione di votare per il no; la dc sembra contrariata per il nuovo atteggiamento socialista. Bodrato, Rognoni, Bubbico, Sarti e Galloni si sono detti contrari ad una politicizzazione della campagna elettorale referendaria, dalla quale nessuno può trarre profitto.

Per Rognoni, il quadro politico è già stato fissato con il voto del 12 maggio e non può essere messo in discussione il 9 giugno.

Soddisfazione per la presa di posizione di Martelli è stata espressa, invece, da Pannella; mentre la sinistra indipendente, come ha sostenuto il vice presidente Bassanini, si augura che Craxi respinga le proposte di «*snaturare e drammatizzare*» l'esito del referendum.

Un altro no è stato ufficializzato dalla direzione del pri. Per Spadolini, il governo non può essere indifferente ai risultati elettorali. Quanto ad ipotesi di elezioni anticipate, Spadolini le ritiene non opportune. I socialdemocratici sostengono invece, lo ha detto Vizzini, che la valutazione di Martelli potrebbe essere esatta, se non ci fosse stato il risultato del 12 maggio che ha premiato il pentapartito e la politica del governo; Preti non sa dire se Martelli abbia ragione, ma certo è dell'opinione che il governo, se dovessero vincere i sì, ne uscirebbe piuttosto scosso e soprattutto condizionato.

Il comunista Occhetto ha ricordato, infine, quando nella campagna amministrativa si è attestato al pci la responsabilità della politicizzazione di quella competizione, cosa che ora avviene da parte della maggioranza per il referendum.

OGGI I «RIMPROVERI» DEL GOVERNATORE CIAMPI

ROMA — Oggi il tradizionale ed importante appuntamento con il Governatore della Banca d'Italia, Carlo Azeglio Ciampi, per l'assemblea annuale dell'Istituto. Nessun rinvio dunque, nonostante i disagi e i disguidi negli uffici di via Nazionale in seguito allo sciopero del personale.

L'attesa avvenimento è stato preceduto da un intenso dibattito su uno dei temi più delicati della nostra economia: la spesa dello Stato e il conseguente spaventoso deficit, con gli interventi del ministro del Tesoro Goria e di Ferruri Aggradi, presidente della commissione Bilancio del Senato. I due politici hanno insistito su una comune accusa: lo «Stato spendaccione», rimproverando anche il Parlamento per il mancato controllo della spesa pubblica.

E proprio su questi scottanti argomenti è atteso l'intervento di Ciampi: il Governatore spronerà il governo sulla via del risanamento e su un maggior controllo della spesa pubblica. Ma c'è attesa anche per quello che dirà in merito al costo del lavoro, a pochi giorni dal referendum.

Dopo la relazione di Ciampi interverrà Camillo Ferrari, presidente dell'Associazione delle Casse di Risparmio.

Il governatore Ciampi

TRE MILIONI DI ITALIANI SONO AFFLITTI DA CALCOLI ALLA CISTIFELLEA

ROMA — «Stanotte ho avuto una colica. E' stato un attacco di bile». A pronunciare questa frase piena di angoscia sono soprattutto gli abitanti delle Marche seguiti da quelli del Friuli-Venezia Giulia, dell'Emilia Romagna e del Lazio. Invece ad avere meno coliche sono i siciliani seguiti dai veneti e dai campani. Comunque sono 3 milioni in tutto gli italiani che soffrono di calcolosi della colecisti cioè hanno i calcoli alla cistifellea in prevalenza le donne e le persone sposate. «Solo un terzo sa di avere questa calcolosi — ha detto il professor Vincenzo Speranza direttore dell'Istituto di clinica chirurgica dell'Università di Roma "La Sapienza" aprendo, in qualità di presidente, i lavori a Roma del VII congresso dell'International biliary association — perché i disturbi non si sono ancora manifestati. Si tratta di una affezione in aumento poiché è provocata dalla errata condotta di vita propria di questi tempi come l'assunzione di cibi con elevate calorie, ricchi di grassi, con basso contenuto di fibre e con zuccheri molto raffinati. Altre cause, stress, obesità, poco moto».

Secondo un'indagine Istat circa la carta geografica della calcolosi: in testa i marchigiani (2,96%) seguiti: Friuli Venezia-Giulia (2,74%); Emilia Romagna (2,51%); Lazio (2,37), Abruzzo (2,327); Liguria (2,26), Umbria (2,217); Toscana (2,17); Basilicata (2,12); Piemonte e Val d'Aosta (1,98); Lombardia (1,93); Calabria (1,90); Trentino (1,87); Sardegna (1,81); Puglia (1,71); Molise (1,69); Campania (1,47), Veneto (1,42) ed infine Sicilia (1,16).

numero speciale di
HISTORIA
LA PRIMA GUERRA MONDIALE SUL FRONTE ITALIANO
nelle edicole a L. 2.500

TORINO - ATENE
tutti i sabati con volo speciale diretto DC 9 ATI
OFFERTE VANTAGGIOSE DI VACANZE E TOURS
1 settimana al Venus Club, mezza pensione, L. 550.000
Prenotazioni uffici FRANCOROSSO o la Vostra Agenzia
Richiedete il catalogo «Vacanze FRANCOROSSO»

è il momento di acquistare una BMW
alla concessionaria C.A.S.
Torino Via Pinelli 14
Tel.488277
pronta consegna

COMUNE DI VIGONE
PROVINCIA DI TORINO
Avviso di gara di licitazione privata
IL SINDACO
Visto l'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, come sostituito con l'art. 1 della legge 8 ottobre 1984, n. 687,
RENDE NOTO
Questo Comune intende appaltare, con la procedura di cui all'art. 1, lettera B, della legge 2 febbraio 1973, n. 14, i lavori di ristrutturazione edificio «Casa famiglia per handicappati in località Frejerie» per un importo a base d'asta di L. 182.500.000
La ditta interessata, entro le ore 12 del quindicesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, potrà/potranno chiedere di essere invitata/e alla gara indirizzando la richiesta al sottoscritto Sindaco nella residenza municipale.
La richiesta di invito non vincolerà in alcun modo questa Amministrazione.
Dalla Residenza municipale, li 14 maggio 1985.
IL SINDACO

(Segue da pagina 6)

Luigia Agosti piange
Roberto Costa
collega e amico carissimo.
— Roma, 30 maggio 1985.

Cristianamente è mancato il
rag. Antonio Ponti
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Ida, i nipoti Massimo e Vittorio con rispettive famiglie, i cognati Gianni, Maria, Umberto Foglipoce e famiglie, l'affezionata Natalina. Un grazie di cuore al nipote don. Vittorio Pinti per l'affettuosa assistenza. Funerali sabato 1 giugno ore 10,15 parrocchia S. Bernardino.
— Torino, 30 maggio 1985.

La famiglia **Frassetti, Giachi, Alice** partecipano al dolore di Ida e familiari tutti.

Secondo Costa-Bisleti e famiglia ricordano e partecipano al dolore di Ida per la dipartita del caro amico **ANTONIO**.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
ragioniер Antonio Ponti
dirigente dell'Istituto Dal 32 in quiescenza
— Torino, 30 maggio 1985.

Lorenzo Jarach, console onorario di Burkina Faso (già Repubblica dell'Alto Volta) partecipa per la scomparsa dell'
ing. Giuseppe Chiaraviglio
partecipa al dolore della collega Emilia Chiaraviglio Barbacini, Console onorario di Liberia a Milano, per la perdita del padre.
— Losanna, 30 maggio 1985.

Egle Borgogno
Rosina Cerrati
parenti Enrietto
partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
ing. Giorgio Caseri
— Torino, 30 maggio 1985.

Gli zii **Olga Cudini Granzotto Palazzo Trevisan Scalera** partecipano al dolore di Cudi per la scomparsa del marito
Giuseppe Faraone
— Torino, 31 maggio 1985.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Ventagane-Carino** ringrazia quanti hanno partecipato al lutto per la dipartita della cara **MARGHERITA**.
— Torino, 31 maggio 1985.

Sentiti l'ex presidente Abrate e il vice Sangalli

SAVONA, NEL MIRINO DEI GIUDICI APPALTI TRUCCATI IN PROVINCIA

SAVONA — Quarantaquattresima udienza del processo Teardo e sfilata di testi che dovranno chiarire le modalità con cui venivano assegnati gli appalti dei lavori indetti dall'amministrazione provinciale. Sul banco degli imputati stanno in precarie condizioni di salute l'ex presidente della giunta provinciale, il democristiano Domenico Abrate e il suo vice, il socialista Gian Franco Sangalli. Sono ricoverati rispettivamente all'ospedale San Martino di Genova e al San Paolo di Savona. I giudici del tribunale hanno sempre respinto le istanze di libertà provvisoria presentate dai loro legali. Contro di loro ci sono gli appunti sequestrati a Leo Capello secondo cui Abrate avrebbe ricevuto una tangente di 68 milioni mentre Sangalli ne avrebbe incassati esattamente la metà. I due hanno sempre respinto ogni accusa, anzi Abrate ha scagionato, durante il suo interrogatorio, il suo ex vice presidente precisando: «Era impossibile truccare gli appalti». Per fare chiarezza sulla situazione sarà necessario ascoltare le testimonianze dell'ingegnere capo della provincia Domenico D'Ambrosio e del segretario generale Augusto Aschero. D'Ambrosio in particolare risponderà alle domande dei giudici, sarà chiamato a spiegare l'iter delle gare d'appalto e della formazione della scheda segreta. Certamente l'ingegnere capo sarà nel mirino dei legali dell'ex vice presidente che nel suo interrogatorio ha già contestato le affermazioni in istruttoria del funzionario. Sui lavori dell'amministrazione provinciale ruota gran parte del processo. Secondo i giudici istruttori Granero e Del Gaudio, gli imprenditori erano stati «costretti» a versare bustarelle in quanto, in caso contrario, non sarebbero più stati invitati alle gare. A questa tesi i due presunti «esattori» Roberto Siccardi e Giovanni Dossetti hanno contrapposto le loro versioni. Il primo ha dichiarato che c'era un'intesa, nella quale Pier Santo Ghiglialza (uno degli imprenditori coinvolti) era entrato nel 1977 per spartirsi il territorio provinciale in cinque zone di competenza e che pertanto ogni imprenditore sapeva già in anticipo i lavori che sarebbero stati attribuiti. Dossetti invece ha rovesciato la tesi accusatoria puntualizzando che i soldi ricevuti dagli imprenditori fino al 1980 e in particolare dalla ditta Dumonte, De Filippi e Sertori costituivano una oblazione spontanea al Psi savonese.

In questo quadro si inserisce la testimonianza dell'ingegnere D'Ambrosio che sarà chiamato ad illustrare i criteri a base delle lettere di invito alle ditte per le gare della provincia. A riguardo il geometra Sangalli ha dichiarato che l'elenco gli veniva trasmesso dall'ufficio tecnico di Palazzo Nervi.

Gian Paolo Cartini

A Monterotondo

FULMINE UCCIDE 2 OPERAI

ROMA — Nel corso di un violento temporale che si è abbattuto nelle campagne di Riano, in località Perlata un fulmine si è abbattuto su un gruppo di operai al lavoro in una cava di tufo. Pasquale Tarione, 60 anni, di Rocciano (Aquila) e Biagio Lucchesi, 41 anni, di Vignanello (Viterbo) sono rimasti uccisi sul colpo. Tre loro compagni, Gennaro Zeppa di 51 anni, Orlando Borelli di 33 e Antonio Gnisi di 32 anni, sono stati ricoverati nell'ospedale di Monterotondo per escoriazioni e bruciature in più parti del corpo.

● ROMA — Il professor Alberto Acquarone, docente di storia del Risorgimento italiano nell'Università di Roma, è stato trovato morto nel pomeriggio di ieri nella sua abitazione in via Mangili, nel quartiere Parioli. A dare l'allarme è stata una collega del professore, preoccupata perché del giorno precedente non era riuscita a mettersi in contatto telefonico con lui. I vigili del fuoco hanno sfondato la porta dell'abitazione e hanno trovato il professor Acquarone disteso sul suo letto, sotto le lenzuola.

LA REGIONE PUO' REVOCARE LA CONVENZIONE PER I GIOCHI AMERICANI

AOSTA — (g. ma.) La convenzione stipulata tra la Regione e la società Saint, che gestisce i giochi americani al Casinò di Saint-Vincent, può essere revocata. Questo il parere espresso dall'avvocato Claudio Dal Piaz, legale della Regione valdostana. In una lettera il legale precisa che «sussistono gli estremi per l'esercizio della potestà di revoca». E aggiunge: «Tale potestà può giustificarsi in relazione a sopravvenute esigenze di pubblico interesse, sia a cause di comportamenti che integrino estremi di abuso per il titolo concessionale». Il legale si richiama all'articolo 15 della convenzione. Dopo aver affermato che è necessaria un'adeguata motivazione in ordine all'esercizio del potere, «motivazione il cui difetto o la cui inadeguatezza — scrive il legale — potrebbe comportare la possibilità di provvedimenti soprassessori del giudice amministrativo, ove si apra un contenzioso».

L'avvocato Dal Piaz ritiene però che «le emergenze risultanti dagli atti istruttori acquisiti consentano, pur nel rispetto del segreto istruttorio, una motivazione sufficientemente puntuale in ordine alle ragioni dell'eventuale adottando provvedimento di revoca: ciò in relazione soprattutto alla gravità dei fatti, alla ripercussione nell'opinione pubblica, all'entità dei danni subiti dalla Regione, all'evidenza dei maggiori importi che conseguono a una gestione normalizzata».

Osserva poi che «unica obiezione potrebbe essere quella relativa al fatto che, attualmente, la gestione si svolge in termini ben diversi rispetto a quelli che hanno dato causa alle note vicende; dubiteret però che simile elemento sia da solo sufficiente — aggiunge il legale — per giustificare una rinuncia all'esercizio del potere di revoca. L'adeguatezza della motivazione dovrebbe anzi fornire sufficienti prospettive circa la improbabilità di eventuali provvedimenti soprassessori del giudice amministrativo, se adito».

Il parere del legale della Regione ha dato motivo ieri pomeriggio ad una riunione delle forze di maggioranza al Consiglio regionale per decidere la linea da seguire in occasione della convocazione del Consiglio fissata per il 5 e il 6 giugno.

Ordine di cattura dei magistrati di Milano

RITORNA IN CARCERE LA NONNA BR GENOVESE

Caterina Picasso, 78 anni

GENOVA — Caterina Picasso, di 78 anni, nota come la «nonnina» delle Br, è stata arrestata ieri a Genova su esecuzione dell'ordine di cattura spiccato dalla magistratura milanese. L'anziana donna, che aveva fatto parte della colonna genovese delle Br, in primo grado era stata condannata dalla corte d'assise di Genova a 3 anni e 4 mesi di reclusione.

Tornata in libertà il 3 maggio di due anni fa, dopo una detenzione preventiva di due anni e 7 mesi, Caterina Picasso si è vista ora aumentare la pena dal giudici della corte d'assise d'appello del capoluogo lombardo che l'hanno portata a 5 anni e 8 mesi.

Il giudizio, che era stato emesso dalla corte d'assise d'appello di Genova fu annullato dalla Corte di Cassazione per mancata applicazione dell'aggravante relativa alle finalità di terrorismo prevista dall'articolo 1 della legge del 1979. La sentenza riguarda 31 dei 33 imputati che sono stati condannati complessivamente a 200 anni di carcere.

LA CAMERA BASSA SPAGNOLA VOTA A FAVORE DELL'ABORTO

MADRID — La Camera bassa del Parlamento spagnolo ha approvato ieri un provvedimento che legalizza l'aborto in determinate circostanze (pericolo per la vita della madre, malformazioni del feto, concepimento in seguito ad incesto o violenza carnale).

Complessivamente 195 sono stati i voti a favore, 80 quelli contro e 14 le schede bianche (gli altri 51 deputati aventi diritto non hanno invece preso parte alla votazione).

Il provvedimento passa ora all'esame del Senato, ma non dovrebbero esserci ulteriori problemi in quanto anche in questo ramo del Parlamento la maggioranza è del partito socialista di Gonzalez, favorevole alla depenalizzazione dell'aborto.

Irlanda e Belgio si avviano così a rimanere gli unici Paesi europei in cui l'aborto costituisce ancora un reato.

I soldati di Damasco sono stati chiamati a «pacificare» il Paese

IL PRESIDENTE GEMAYEL CONSEGNA IL LIBANO ALLE TRUPPE SIRIANE

Arrivarono come neutrali già nel '76 e causarono spaventosi massacri

BEIRUT — Dopo avere conferito a lungo con il presidente siriano Hafez Assad, il presidente libanese Amin Gemayel ha annunciato che le truppe siriane affiancheranno l'esercito nazionale libanese per porre fine alla guerra civile libanese ed alla sanguinosissima battaglia che infuria nei campi profughi palestinesi di Beirut, assediati dalle milizie sciite. E', secondo molti osservatori, la conferma che Damasco è ormai padrona assoluta del Libano. Era stata proprio Damasco, infatti, a scatenare l'assalto degli sciiti contro i palestinesi. E ora viene chiamata a «pacificarli».

«La sicurezza verrà gestita grazie alle forze siriane, con la collaborazione dell'esercito libanese, in attesa delle riforme politiche che indubbiamente daranno fastidio a più di una parte» ha dichiarato Gemayel a conclusione del quarto colloquio da lui avuto con Assad a Damasco, nel giro di 24 ore.

Gemayel ha così indirettamente confermato le voci secondo cui le truppe siriane attualmente di stanza nel Libano settentrionale ed orientale starebbero per penetrare a Beirut.

«Le forze siriane in Libano — ha detto Gemayel — con la collaborazione dell'esercito libanese, possono ripristinare la fiducia e la sicurezza per i libanesi».

Già prima di questa dichiarazione del presidente, fonti autorevoli a Beirut avevano parlato di una forza siriana che, appoggiata dall'esercito nazionale libanese, verrà probabilmente fatta avanzare nei prossimi giorni, per dare attuazione ad una iniziativa di pacificazione.

Le truppe siriane vennero inviate in Libano nel 1976, sotto le insegne di una forza di pace della lega araba, per sedare i combattimenti fra cristiani e musulmani nella guerra civile da poco accesasi in Libano. La guerra civile non è mai cessata, anzi. In compenso le truppe siriane si sono rese responsabili di alcuni fra i peggiori massacri mai verificatisi nel Paese. Anche se si sono ritirate da Beirut, le truppe siriane non hanno più lasciato il territorio libanese, installandosi con 30.000 uomini nel nord-est del Paese.

Il segretario generale del Fronte Popolare di Liberazione della Palestina (FPLP) George Habash, fino a pochissimo tempo fa considerato vicino a Damasco, ha chiamato in causa la Siria e il «potere libanese» negli attacchi contro i campi profughi palestinesi di Beirut da parte del movimento sciita libanese «Amal». I feroci attacchi lanciati da «Amal» hanno il «via libera» della Siria e la complicità del potere libanese che vi partecipa con tutte le sue forze» ha detto Habash in una dichiarazione rilasciata ad Algeri dove da ieri si trova in visita.

Conferenza-stampa del capo del Pentagono, che chiede più soldi da investire nei programmi militari

WEINBERGER: «NON RINUNCEREMO ALLE GUERRE STELLARI I SOVIETICI PRIMA O POI DOVRANNO PUR CAPITOLARE»

WASHINGTON — Gli Stati Uniti non intendono rinunciare alle ricerche sulla fattibilità di uno scudo spaziale anti-missile, nonostante le insistenze sovietiche. Lo ha dichiarato il segretario alla Difesa Caspar Weinberger nel corso di una conferenza-stampa al Pentagono.

Secondo Weinberger l'Urss insiste per un abbandono americano della «Iniziativa di difesa strategica» (Sdi) perchè vuole mantenere il «monopolio» in questo campo. «Continueremo le ricerche nella misura permessa dal Congresso», ha detto il capo del Pentagono aggiungendo che la maggiore minaccia per i programmi sulle cosiddette «guerre stellari» proviene non dalla superpotenza socialista ma dal Congresso americano, propenso a tagli degli stanziamenti militari per ridurre il pesante deficit federale.

Il segretario alla difesa americano prevede che alla fine Mosca modificherà il suo atteggiamento di rigido rifiuto di fronte all'«Iniziativa di difesa strategica» che a suo dire rappresenta «la speranza di una pace più stabile»: «I sovietici dicevano che non sarebbero mai tornati a Ginevra dopo l'installazione dei Pershing e invece...».

Destinata ad influire sulle sorti delle trattative di Ginevra sarà anche la decisione americana se continuare o meno a rispettare il trattato «Salt 2» sulle armi strategiche, formalmente in scadenza a fine anno. Su questo problema, che sta provocando fermenti e divisioni in seno all'amministrazione Reagan, Weinberger non ha preso oggi posizione: «Stiamo raccogliendo tutti i dati necessari per permettere al presidente di decidere in merito», si è limitato a dire il segretario alla Difesa che ha invece smentito l'intenzione americana di installare in Germania Federale più missili Pershing del previsto («Stiamo nei limiti, a meno che il governo di Bonn non desideri più missili»).

Nella conferenza-stampa, Weinberger ha organizzato l'incontro con i giornalisti allo scopo precipuo di spiegare che il Pentagono non sta affatto sprecando i fondi concessi dal Congresso per il riarmo e ha bisogno di più danaro anche per i prossimi anni fiscali.

Originariamente l'amministrazione Reagan aveva chiesto per il 1986 un aumento reale del 5,9 per cento delle spese militari, e in un secondo tempo ha accettato una bozza di bilancio formulata dalla maggioranza repubblicana del Senato che contempla un aumento pari solo al tasso di inflazione. La Camera dei rappresentanti, controllata dai democratici, si è invece pronunciata per una «crescita zero» delle spese militari.

Durante la conferenza-stampa, Weinberger ha sostenuto che, tenendo conto della forza militare e della «minaccia» sovietica, sarebbe necessaria la quota originaria di aumento richiesta ma che comunque non si può andare sotto le cifre deliberate dal Senato se non si vuole mettere a repentaglio la sicurezza nazionale.

54 NOBEL CONTRO REAGAN

WASHINGTON — Un gruppo di scienziati contrari alle «guerre stellari» ha dato inizio ad una campagna, condotta con annunci in tv e sui giornali, per un dibattito contro il programma proposto da Reagan. «The union of concerned scientist», di cui fanno parte cinquantaquattro vincitori di premi Nobel, ha lanciato inoltre un appello a Stati Uniti e Unione Sovietica perchè venga negoziato un bando totale delle armi nello spazio.

«L'iniziativa dell'amministrazione Reagan — ha detto Henry Kendall, presidente del gruppo e docente di fisica al «Massachusetts Institute of Technology» — non è valida dal punto di vista tecnologico, è avventata militarmente, rovinosa economicamente e moralmente ripugnante».

Offensiva in grande stile dei sovietici in Afghanistan

PESHAWAR (Pakistan) — Forze corazzate sovietiche, appoggiate da decine di aerei e di elicotteri da combattimento, hanno avviato un'offensiva su tutta la linea contro i partigiani anticomunisti afghani, mentre un'altra offensiva su larga scala è in preparazione da parte di forze sovietiche ancora più ingenti, per escludere del tutto la frontiera pakistana dall'accesso della resistenza afghana. A quanto si apprende da responsabili delle formazioni ribelli a ridosso della frontiera pakistana con l'Afghanistan, l'offensiva avviata la settimana scorsa dai sovietici nella provincia di Kunar costituisce solo la prima fase di un'offensiva in grande stile.

Attentati agli autobus a Santiago del Cile

SANTIAGO — Una serie di attentati contro mezzi di trasporto pubblico sono stati compiuti a Santiago e a Valparaiso, la seconda città in ordine di importanza del Cile; un'esplosione ha provocato allarme, senza causare vittime. Negli attentati di Santiago sono rimasti distrutti tre automezzi in diversi quartieri della città. Le bombe hanno danneggiato anche i capolinea degli autobus.

Marcos accusa il vescovo «Mente sulle Filippine»

MANILA — Il presidente delle Filippine Ferdinand Marcos ha accusato l'arcivescovo di Manila Jaime Sin di aver mentito circa la situazione nel Paese e di nutrire «il sogno di diventare un capo politico». L'accusa è stata formulata da Marcos all'indomani di una serie di dichiarazioni fatte a Washington da mons. Sin, secondo le quali il governo filippino comprebbe eccessi atti soltanto a favorire uno sviluppo dell'insurrezione comunista nel Paese. Da parte sua, nonostante le accuse, Marcos ha detto che intende considerare le dichiarazioni del prelato «con tolleranza come già fatto per tutte le invenzioni di qualsiasi provenienza nel passato».

Morto uno degli agenti nell'attentato a Pamplona

PAMPLONA — Uno dei tre agenti di polizia rimasti feriti nell'attentato di Pamplona è morto per le ferite riportate. Nell'attentato, compiuto con un'automobile imbottita di esplosivo, è rimasto ucciso anche un bambino di dieci anni. Gli altri due agenti rimasti feriti versano in gravi condizioni.

Spionaggio industriale di dirigente tedesco

SAN JOSE' — Il presidente della compagnia tedesca federale «Pbn» di Vaihstetten, specializzata in elettronica, è stato accusato di complotto inteso a fornire alla Cecoslovacchia un perfezionato calcolatore elettronico americano, secondo quanto reso noto dal vice procuratore distrettuale di San José, California. Il presidente della società, Marino Pradetto, di 46 anni, era stato arrestato mercoledì e ieri è stato rilasciato dietro cauzione di 100 mila dollari e dopo aver consegnato il suo passaporto.

L'«omofobia» Usa favorisce l'Aids

WASHINGTON — Negli Stati Uniti esiste una irrazionale ostilità e paura per gli omosessuali che impedisce di condurre una guerra efficace all'Aids. Lo ha denunciato durante un simposio a Los Angeles Mitchell Bart, che a San Francisco cerca di elaborare progetti di lotta contro l'Aids. A detta di Bart l'omofobia (così chiama la diffidenza e paura per l'omosessualità) ha finora condizionato le autorità e i centri sanitari limitando gli stanziamenti a favore di ricerche sull'Aids e di campagne pubblicitarie sui modi per evitare il contagio.

Tutta la famiglia Walker vendeva i segreti

ORA MOSCA CONOSCE I PIANI DEI SOTTOMARINI AMERICANI?

FBI e controspionaggio militari al Pentagono cercano di stabilire l'entità dei danni subiti. Si dovranno forse cambiare alcune strategie di individuazione delle unità sovietiche

WASHINGTON — La «saga spionistica» della famiglia Walker potrebbe costringere gli Stati Uniti a rivedere le strategie con cui la Marina americana conta — in caso di guerra — di localizzare e distruggere i sommergibili sovietici che navigano nelle profondità degli oceani con a bordo missili atomici sempre più micidiali. Timori di questo tipo sono molto diffusi al Pentagono dove — tramite speciali «briefings» dell'FBI e della CIA — stanno seguendo minuto per minuto l'inchiesta su John Walker, l'ex ufficiale di marina arrestato otto giorni fa sotto l'accusa di spionaggio per l'URSS.

Per quasi vent'anni, mentre era in servizio nella Marina, prima a bordo del sottomarino «Simon Bolivar» e poi nel quartier generale della Flotta a Norfolk, in Virginia, John Walker avrebbe passato ad agenti della superpotenza comunista informazioni sulla sofisticata tecnologia tramite la quale gli Stati Uniti localizzano i sommergibili sovietici in tempo di pace preparandosi ad annientarli in caso di guerra.

Andato in pensione alcuni anni fa, imbarcatosi nella carriera del detective privato, Walker avrebbe continuato a fare la spia (per soldi) grazie alla collaborazione del figlio Michael, del fratello Arthur e di altre persone finora imprecisate.

Marinaio sulla portaerei nucleare Nimitz, la più grande del mondo, Michael Walker è stato arrestato subito dopo il padre quando nella sua cabina l'FBI ha rinvenuto una montagna di documenti da passare ai sovietici.

Arthur Walker, impiegato in un'industria bellica che lavora in stretta collaborazione con la Marina USA, è finito in galera l'altro ieri e — stando ad un rapporto dell'FBI — ha ammesso di aver trasmesso al fratello informazioni riservate sulle forze navali statunitensi in cambio di dodicimila dollari.

Secondo gli accertamenti dell'FBI, Arthur e Michael Walker avrebbero avuto un ruolo di «portatori d'acqua» e avrebbero indirettamente fornito all'URSS informazioni «non vitali». Danni più gravi alla sicurezza nazionale sarebbero stati causati da John Walker, arrestato dall'FBI in un hotel dei dintorni di Washington dove si era recato dopo aver abbandonato in circostanze una borsa piena di materiale «top secret».

A quanto ha scritto il quotidiano «Washington Times», la borsa doveva essere raccolta da Aleksej Gavrilovic Tkacenko, vicecunsole all'ambasciata sovietica di Washington, il quale — per evitare l'espulsione — sarebbe partito in fretta e furia per Mosca subito dopo l'arresto di John Walker.

L'ex ufficiale di marina trasformatosi in detective privato forse per meglio coprire le sue presunte attività spionistiche, non ha ricoperto funzioni in grado di dargli accesso ai piani supersegreti sui cui gli Stati Uniti intenderebbero condurre una eventuale guerra nelle silenziose profondità dei mari e degli oceani. Ha però avuto accesso a tutto un flusso di comunicazioni ultrariservate relative agli spostamenti dei sommergibili sovietici.

Gli esperti sospettano che in base alle «soffiate» di Walker il «GRU» — il servizio segreto del ministero della Difesa dell'URSS — potrebbe aver finanzitutto individuato gli avanzatissimi sistemi di localizzazione ed allarme messi a punto dagli Stati Uniti per tenere sotto controllo i sottomarini della superpotenza comunista.

Sensori posti nelle acque in vicinanza di porti militari sovietici, rilevamenti tramite satelliti artificiali, aerei, navi sono i principali elementi del complesso sistema antisommergibile di cui si sono progressivamente dotati gli Stati Uniti: un sistema di intercettazione che serve soprattutto per un'eventuale neutralizzazione dei sottomarini sovietici «di guardia» al largo delle coste americane e che gli strateghi dell'URSS potrebbero essere in grado di aggirare grazie alla famigita Walker.

Tre donne in una cittadina del Wisconsin

PROTESTANO A SENO NUDO CONTRO RONALD REAGAN

Durante un discorso del presidente sul suo nuovo progetto di politica fiscale

OSHKOSH (Wisconsin) — Il presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan è stato contestato da alcune manifestanti che per protestare contro la sua politica si sono mostrate a seno nudo.

Giunto ieri a Oshkosh, una cittadina del Wisconsin che si definisce «la capitale mondiale della salopette», Reagan vi ha pronunciato un discorso sul suo progetto di riforma fiscale. Mentre il presidente parlava tre donne si sono alzate al di sopra della folla, nude fino alla cintola e agitando cartelli in cui criticavano la politica di Reagan. «Nude, ma non nuclearizzate» ha detto una di loro mentre un'altra rivolgendosi alla folla ha urlato: «Smettetela di guardarci e unitevi a noi».

Interrogato mentre risaliva a bordo dell'aereo presidenziale Reagan ha detto di non aver visto i seni nudi delle tre manifestanti: «Voglio tornare», ha aggiunto dopo che un giornalista gli ha descritto la scena.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Mercanti 33; **MILANO**, via Gaetano Negri 8/10; **BOLOGNA**, via Indipendenza 24; **CAGLIARI**, via Lamarmora 93; **FIRENZE**, viale Matteotti 94; **GENOVA**, via Cairoli 1/14; **IMPERIA**, via Gastaldi 1; **MANTOVA**, corso Vittorio Emanuele 3; **MODENA**, via dei Giardini 10/1; **NOVARA**, corso Mazzini 1; **PADOVA**, piazza Giovanni XXIII 3; **PARMA**, via Mariana 6; **REGGIO EMILIA**, viale della Abbazzeria 4; **ROMA**, via Quattro Fontane 16; **SASSARI**, portici Crispo 3; **SAVONA**, via Astengo 1/1; **SANREMO**, via Gibelli 67; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendano inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A.**, corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 34 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 3200 la riga. Rubrica 8: operai impiegati L. 1650, tecnici L. 2100 dirigenti L. 2500. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 1650. Avvisi urgenti data fissa o numeri: il doppio. Numeri urgenti, data fissa e urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di loghi e/o altri caratteri di richiamo in carattere neretto (oltre quello iniziale) a pagamento di essi sarà corrisposto un supplemento di L. 350. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella appoggiando al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: **Publikompass S.p.A.**, 10126 Torino» (l'importo del noto cassetta è di L. 500 per decade, oltre un deposito di L. 3000 per le spese di recapito corrispondente).

La **Publikompass S.p.A.** è a fulli gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alla cassetta. Essa ne è quindi di verificare le lettere e di incassare e/o soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando agli altri forme di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'**ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO** e con la **CASSA DI RISPARMIO DI TORINO** gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **800.31.65** (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento potrà essere effettuato presso qualsiasi filiale del gruppo bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'inosservanza è sanzionata e rispettare tale legge.

1 Commerciali

A. FALEGNAME artigiani vendo anche singolarmente, ottima opportunità a reddito (Chiadina) con impianto depurazione acqua e fumi. Fatturato multiplo 4 mandirini. Tenute in nuce stagionale 5 anni. Banchi da falegname. Tel. 011 856.436.

2 Affari e capitali

A.A. ATTENZIONE prestiti subito a tutti sulla fiducia, anche possibilità di rateizzazioni agente sabato. Tel. 011 850 3981.
A. CONCEDIAMO finanziamenti fiduciari, mutui ipotecari con minima formalità al 5% 247. Aperto il sabato.
A tassi ideali **S.FINLOE** il finanzia in 24 ore. Telefonaci al 538.704 - 538.447 in corso Re Umberto 12, Torino.
A lavoratori dipendenti e pensionati convenzioni bancari accordiamo finanziamenti immediati. Tel. 741.3777 - 741.3778.
CERCO finanziamento L. 100 milioni tasso 22% annuo. Scrivere: «Publikompass 588, 10100 Torino».
FINDAL FINANZIARIA cessioni del 5° e dipendenti, accordi immediati, rapida liquidazioni. Corso Unione Sovietica 371, telefoni 618.282 - 610.660.
PRESTITI rapidi e brevi e lunga termine, tasso 16% annuo. Esempio: L. 5 milioni restituiti 36 rate da L. 200 mila mese. Telefonare 839.9449 - 835.478.
SCONTIAMO cambiali e tratte provenienti da vendite di attività commerciali e da fatturazioni. Tel. 551.383.
SFIMA presta i soldi primal Prestito da L. 200 mila a 3 milioni senza formalità. Via N. Fabrizi 140 bis, tel. 011 748.6421.
S.FINLOE convenzionamenti prestiti in 24 ore. Telefonaci al 538.704 - 538.447 in corso Re Umberto 12, Torino.

SOGEFIM
ai artigiani commercianti dipendenti professionisti prestiti in 24 ore finanziamenti acquisti. Ipotecari corso Vinzaglio 26. Tel. 547.758 - 553.231.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET nuova gruppo Casamercato (011) 680.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.
ADAMEC 511.501 ristorante pizzeria forno-legna in S. Rita, L. 600 mila al dì cash L. 50 milioni più dilazioni.
AFFARE latteria zona Stazione anticipo L. 10 milioni compresa inventario dilazioni. Tel. 011.238.
AFFARE pescheria pollaieria centrale con solarium anticipo L. 30 milioni dilazioni. Tel. 511.238.
AFFARONE supermarket 8 vetrine angolare locazione L. 1.500.000 giorno vendo, eventuale società. Telefonare 531.880.
AUTORIMESSA autolavaggi Borgo S. Paolo ampi locali ottima posizione reddito garantito vendesi. Tel. 383.286.
AZIENDAL MARKET 650.2175 edicola ottima zona L. 5 milioni settimanali. Sottoscrivo una persona. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 terrazza ristorante Riviera ampio locale più reddito ottimo giro affari. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 bar tavola gelateria Madonna Campagna L. 350.000 giornalieri. Richiesta molto interessante.
AZIENDAL MARKET 650.2175 negozio fiori zona S. Rita incasso annuo L. 80 milioni dimostrabili. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 fumo 2000 quintali tabacco raccolti 3800 mq zona Cirié. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 laboratorio pasticceria enorme elevato giro di affari ahi usi di gestione.
AZIENDAL MARKET 650.2175 residence bar ristorante Valle d'Aosta elevato giro d'affari incrementabile.
AZIENDAL MARKET 650.2175 Venaria tale tabaccheria ottimo giro affari dimostrabile ampio locale. Ampie dilazioni.
BAR affare centralissimo gestione facile minimo contanti pagamento dilazionabilissimo prova cassa. Tel. 537.0108.
BAR cremeria gelateria ottima posizione commerciale forte incasso adatto a nucleo familiare vendesi. Tel. 780.4403 - 780.2588.
BAR sala giochi cinque Torino ottima posizione buon giro d'affari vendesi. Tel. 390.610.
BAR super arredatissimo angolare con maggio sovrastante incasso L. 450 mila al dì chiusura serale domenicale cedo anticipo L. 60 milioni. Tel. 530.470.
BAR super centralissimo su isola pedonale L. 1 milione 200 mila al dì dimostrabile. dilazioni. Monti 511.060.
BAR super cedo per incasso L. 400 mila al dì cedo affare L. 170 milioni. Tel. 537.213.521.4132.
BAR super cremeria incasso 1 milione 500 mila al dì affarone cedo erroneo L. 80 milioni e dilazioni. Tel. 779.481.
BAR super incasso L. 1 milione giornaliero ci do anticipando 40 milioni, totale 180 milioni. Tel. 521.4132 - 537.213.
BAR super incasso L. 400 mila al dì prova 1 mese cedo motivi salute minimo anticipo. Tel. 521.4132 537.313.
BAR super orario corto arredato nuovo L. 300 mila al dì dimostrabile cedo L. 20 milioni e dilazioni. Tel. 779.481.
BAR super su corso di grande passaggio orario normale chiusura domenicale. Studio Grosso, tel. 511.238.
CEDESI alternata attività commerciale abbigliamento uomo donna ottima clientela selezionata zona Crocetta prezzo interessante. Tel. 780.4403 - 780.2588.
CEDO posizione centrale per qualunque attività con alloggio annesso a L. 40 milioni dilazioni. Tel. 543.330.
CHIOSCO bar ottima posizione commerciale buon giro d'affari vendesi. Tel. 390.610.
CRAIM 445.496 cede nel Canavese altissimo utile ottima clientela adatto a coniugi anticipo L. 30 milioni. Affare.
MINIMARKET frutta e verdura ottimo giro d'affari vendesi causa malattia eventuale magazzino vuoto. Tel. 780.4403 - 780.2588.
STUDIO CROSSO salumeria formaggi incasso L. 460 mila al giorno adiacente via Borgaro. Tel. 511.236.

5 Locali e negozi

offerte

A. 8 km Carmagnola vendo caseggiato stato rustico strada statale area coperta mq 1300 possibilità ampliamento mq 1000, terreno mq 4600. Tel. 011 974.420.
BOX auto libero corso Trapani angolo corso Peschiera compreso Andromeda L. 18 milioni. Esposizione 505.268.
CENTRALI corso S. Maurizio angolo via Bava 16, locali liberi adatti a centro medico-ginnico-terapeutico, superfici disponibili 150 300 500 800 mila e complessivi 1900 mq continuanti 3 interi piani con area posteggio riservata. Prezzo L. 620 mila al mq. Tel. 557.6956.
CORSO Grosseto angolo via Chivasso della Salute vicinissimi al mercato rionale box auto nuovi liberi prezzo L. 21 milioni. Fiduciaria Immobiliare, tel. 557.6956.
LOANO km 1.200 mare impresa vende magazzini deposito mq 180, 350, 180, valendo leasing. Tel. 019 690 779 aset.
LOCALE indipendente corso Trapani 600 mq ovalizzati attività possibile cambio appartamenti. Tel. 505.000 - 503.800

LOCALE
libero luminoso mq 400 cortile privato servizi pluriimpianti L. 160 milioni stabile. Tel. 533.947 - 545.239.

LOCALE deposito o commerciale centralissimo mq 40 a 3000 mq sorvegliato da L. 1500 mq. Tel. 55.811.
PIAZZA Bengasi via Frejus vendesi box vuoto L. 18 milioni 500 mila. Asota 596 937 - 597.774.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. CERCANSI ragazzi e per lavoro organizzato. Ottima remunerazione. Via Berruti 5 D ravenna via rezzo.
A.A.A. A L. 1 milione mensile cercasi ragazzi e per lavoro facile via Massimi 3 in corso angolo via Lagrange.
A.A.A. AD ambosessi giovani volenterosi anche primo impiego offresi alto guadagno facile lavoro via Nizza 21 E.
A.A.A. ALTO guadagno si offre ad ambosesso giovani anche primo lavoro rivolgersi via Giaveno 35 E.

8 Rappresentanti

A.A. NELL ambito della collaborazione tra società finanziaria e primaria casa selezionasi personale minimo 22enne desideroso di realizzare una professione veramente qualificante. Si offre, previa di formazione, carriera programmata, compensi di di sicura alta media. Telefonare per appuntamento a 538.780.
CAVALLERI concessionaria Fiat cerca 2 venditori/trici per lavoro esterno e interno. Richiedesi età tra i 30 e 36 anni, patente guida, esperienza vendita ne qualsiasi settore e tanta voglia di lavorare. Offresi ottimo trattamento provvigionale. Presentarsi per colloquio ore ufficio presso Cavalleri, corso Turati 37 - Torino.
VENDITRICI vendono veramente capaci concludere affari in prima visita cercansi. E' indispensabile l'attitudine a trattare articoli di consumo presso società industriali, commerciali e del terziario. Si richiede: serietà, professionalità, auto propria. Si offre: stipendio fisso, provvigioni e rimborsamento di legge. Presentare Carisma s.r.l., via Bardonecchia 48 - 10139 Torino.

15 Autovetture

ACQUISTA auto piccola e grossa cilindrata è benvenuta e fuori strada diesel o benzina. Corso Umbria 35, tel. 481.674.
GTD ricondizionamento metallizzato tetto apribile vendesi. Acquistiamo vetture d'occasione con massima valutazione. Autosalone Di Franco, corso S. Maurizio 66, tel. 882.677.
TOYOTA Land Cruiser e Station wagon usati molto belli con 6 mesi di garanzia ufficiale, Lamborghini vende tel. 595.866.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. TIPOGRAFO piemontese acquista in contanti 1-2 camere e cucina in Torino sole da privati. Tel. 506.650.
ABBISOGNA camera sneile cucina bagno libera disponibilità immediata subito rapido. Tel. 687.834.
ABBISOGNAMI libero subito in Barriera Milano Borgo Vittoria camera cucina bagno terrno. Tel. 461.114.
ACQUISTASI camera sneile con servizi libero subito disponibili L. 43 milioni. Tel. 756.883.
ACQUISTO privatamente possibilmente Crocetta o zone signorili alloggio da mq 150 a 200. Telefonare 893.029.
ACQUISTO privatamente alloggio libero od occupato di 2-3 camere cucina possibilmente casa decorosa. Tel. 593.029.
APPARTAMENTI, vilini stabili, ville cascine in Torino Cesarmercato segg. bene centrarsi Aperto sabato pomeriggio 011 59.56 corso M.d'Azeglio 21, Torino.
CERCASI 2 camere sneile libero in Torino spaziosi disponibili L. 60 milioni. Tel. 749.5567.
DIPENDENTE bancario per urgente matrimonio cerca in acquisto libero 2-3 vani casa decorosa. Tel. 740.489.
NUCLEO familiare ricerca 3 alloggi stessa casa o vicinanze 1 o 2 camere sogg. e cucinino. Tel. 749.6836.
PENSIONATI acquistano casetta libera non lungi grande con giardino vicinanze Torino. Tel. 749.2728.
RICERCO 2 camere sneile libero anche da ristrutturare purchè conveniente. Sede rapidamente. Tel. 680.4088.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. AFFARE completamente libero stabile in blocco presso piazza Adriano su 3 piani mq 750 causa urgente realizzo L. 400 milioni. Finanziabile 506.606.
A.A.A. AFFARE casetta indipendente libera via Ventimiglia 2 camere sneile servizi terrazzo mq 30 magazzino con ampio passo carraio su via mq 80, 4 box auto L. 180 milioni. Finanziabile 506.606.
A.A. CAFIM 748.744 libero affare corso Rosselli recente salonerno 2 camere cucina servizi box auto L. 125 milioni.
A.A. CAFIM 748.744 libeni presso via Cigna stessa casa 2 camere cucina servizi cantina prezzi da L. 53 milioni.
A.A. CAFIM 749.3927 libero via Beaumont signorile recente 2 camere cucina servizi cantina L. 78 milioni 500 mila.
A.A. CAFIM 749.3927 libero corso Vercelli signorile ottima 2 camere cucina ripostigli box auto L. 160 milioni.
A.A. CEDICASE 513.918 libero corso G. Cesare ottimo salone 3 camere cucina servizi ingresso ristrutturato mq 130.
A.A. CEDICASE 513.917 libero Moncalieri Le Pleiadi recente 2 camere cucina servizi 2 box auto mq 90 L. 80 milioni.
A.A. CEDICASE 513.918 libera Scirea villa reclente uni-bifamigliare mq 480 posizione panoramica con terreno e terreno ottime rifiniture L. 300 milioni.
A.A. GRUGLIASCO via Torl libeni 1-2-3-4 camere cucina o cucinino servizi semplici e doppi facilitazioni. Tel. 780.951.
A.A. MONCALIERI S. Pietro via Piave libero 2 camere sneile servizi box L. 73 milioni. Tel. 790.351.
A.A. MULTICASE 548.181 libero recente corso Cosenza salonerno camera sneile cucinino bagno camina L. 68 milioni.
A La Loggia centralissimo signorile ultimo alloggio 2 camere cucina L. 63 milioni 500 mila più mutuo assenso permuta Tel. 0121 72.494.
ADIACENTE corso Racconigi libero camera sneile cucinino bagno terzo secondare dilazioni. Tel. 741.3129.
ADIACENTE piazza Crimea libero recente salone 3 camere cucina 2 servizi 2 ingressi. Nordimmobili 80, tel. 740.270.
ADIACENTE via Di Nanni libero camera cucina angolo cottura bagno poco mansardato luminoso. Tel. 530.163.
ADIACENZE Stadio 2 camere sneile cucinino servizi L. 58 milioni facilitazioni di pagamento. Grimaldi 505.917.
AFFARE 318.696 libero recente Collegno Borgata Paradiso salone 2 camere cucina doppi servizi mq 140 circa.

(continua)

Un'aliena, forse umanoide ma tutta «sexy»

BIONDA SUPERDOTATA E AZZURRA MA E' UN TELEFONO

C'è un'illustrazione sulla copertina del romanzo di «*Urania*», ma fingiamo di nulla e leggiamo le poche righe: «*La ragazza era deliziosa: di colore azzurro, e con due paia di tette. Proprio mentre le stavo infilando la canottiera a frine, la sua voce cambiò*». Il lettore de «*I pericoli di Hellquad*» di Ron Goulard sa di trovarsi alle prese con una vicenda che in termini fantascientifici rifà il verso ai polizieschi triti di bionde superdotate e non esclude un errore di traduzione: quindi balla al ritmo e ai fatto che poco dopo la ragazza azzurra è anche un radiotelefono.

La sorpresa scatta qualche riga sotto: «*Gli occhi ambra di Tessie erano spranati, puntati nel nulla. La canottiera a frine le copriva solo la fila sinistra dei seni*». Potrebbero a questo punto ancora sussistere dubbi sulla natura aliena della femmina (magari è un robot, pardon un androide e/o un replicante): macché! è una aliena tutta calde in carne, ossa e chissà che cosa (sempre di organici in più. A dimostrazione: «*La mano azzurra di Tessie toccò tutti e due i suoi cuori: "Giurin giurello, parliamo sul serio" disse*».

Eppure meno di vent'anni fa, lo scrittore Kinsley Amis faceva notare come: «*Nessuna moglie che scopra nel marito un accanito lettore di fantascienza, deve temere che sia in cerca di sfoghi erotici*». La stessa si può affermare per quel genere di cinema che raccoglie sotto l'etichetta abusata della «sf» anche la «*fantasy*» o l'«*heroic fantasy*» che sarebbero quelle avventure che si svolgono in un passato ipotetico e magico e che hanno il loro alfiere popolare in Conan il barbaro.

Una sorta di inconfessabile puritanesimo pervade anche i censori, tant'è che nel saggio introduttivo a «*Strani compagni di letto*», un'antologia di racconti pubblicata da Longanesi nel '77 e che d'ora in avanti sarà spesso citata (purtroppo la si può rintracciare solo sulle bancarelle sofisticate) Thomas N. Scortia si ispira al verso di una canzone di Bob Dylan. Fa un gioco di parole tra «*Where have all the flowers gone?*» ovvero «*Dove sono finiti tutti i fiori?*», e «*Where have all the de-fla-tue-rers gone?*» che significa «*Dove sono finiti tutti gli stupratori?*».

Tavola di Giuseppe Mangoni

Nel cinema di fantascienza, malgrado il virtuosismo delle sceneggiature, i de-fla-werers entrano in azione solo in «*Arancia meccanica*», ma attenzione, anche in quell'occasione a mistificare la scena c'è il sottofondo musicale l'imperdonabile «*Cantando sotto la pioggia*». Mentre nel poliziesco, il sesso si esaspera fino alla paranoia con Clint Eastwood in «*Coda tesa*» e diventa cannibale nel professionismo eccellente seppur maniacale dei Brian De Palma di «*Omicidio a luci rosse*», nella fantascienza addolcisce anche un gran maestro delle tenebre come John Carpenter che ha firmato «*Starman*».

La vicenda è nota: un extraterrestre naufrago sulla Terra, prende le spoglie, l'aspetto, le funzioni squisitamente terrene di un marito appena defunto. Ebbene il regista che ha colpito con il poodoo il cuore di città modernissime («*Distretto 13*»), ha estenuato tradizioni innocenti che da noi erano state rese note da Linus («*Halloween*»), ha credibilizzato l'amore impossibile tra una spyder Plymouth assassina e il suo guidatore («*Cristine, la macchina infernale*»), in «*Starman*» stocia addirittura in una *happy end* in rosa.

Tralasciando qui le esercitazioni e le variazioni, anche eleganti, che l'intramontabile tema gotico della bella e la bestia ha avuto nel cinema, vale la pena di ricordare un cocktail di tutti i generi di divertimento fin qui citati, perché fece molto scalpore al Festival di Cannes 1983. Si tratta di «*Possession*» di Andrzej Zulawski che portò gloria e premi contestatissimi ad Isabelle Adjani.

In una improbabile casa affacciata al muro di Berlino, la bella Adjani in questione non solo si dimostra fantasiosa quanto efferata assassina, ma coltiva una tumultuosa relazione squisitamente sessuale come ci tramandano le cronache: «*Una creatura a forma di polipo gelatinoso, diavolo o dio, secondo preferenza, venuta da un altro pianeta*» e firmata da quel Carlo Rambaldi che oggi va famoso per aver creato E.T. ma che all'epoca fu accusato di essere stato costretto dall'avidità a «*inventare macchine di spavento sempre più ripugnanti*».

L'accusa era infondata: a vedere l'espressione rapita di Isabelle Adjani mentre scivolava tra i tentacoli viscidi del mostro, più che di «*macchine di spavento*» sarebbe stato il caso di parlare di «*macchine di piacere*», strumento che mise alla frusta Jane Fonda quando portò sullo schermo la «*Barbarella*» inventata per i fumetti dal malizioso Jean Claude Forest.

Gli amori dell'altro mondo (cinematografico), quelli di un qualche rilievo che escludano vecchie avventure di Flash Gordon (che in «*Tijuna eight-pagers*» era sfacciatamente visto come un ubriacone erotico disposto a trincarnari anche verdastre principesse aliene), o quelle nuove rinverdite per la tv (dove il clou dell'alienità era Ornella Muti, figlia rinfontana dell'imperatore Ming del pianeta Mongo, ma neppure di pelle giallo pagliericcio come vuole il fumetto di Alex Raymond da cui è nata), si contano sulle dita di una mano, di quelle terrestri, con un massimo di cinque dita.

La più suggestiva vede protagonista Arthur Schwarzenegger (che certo Mae West avrebbe ben altrimenti motivato nell'interpretazione, efficiente ma ahimè spoglia da ogni contenuto sexy, di «*Terminator*») nel primo episodio di Conan dove il biruto barbaro viene sedotto da una ambigua maga che, al culmine della passione, si trasforma in un fuoco fatuo travolgente.

La più inquietante è in «*Blade Runner*» dove Harrison Ford è alle prese con simulacri d'essere umano che si dimostrano forse più spietati dell'uomo stesso, ma senz'altro più poetici e divini. Così finisce con l'innamorarsi di uno di essi: noi e lui lo vediamo come una donna avvenente, fragile, sentimentale, sensuale e la finzione cinematografica è così sapiente dal farci dimenticare che non è vera, è costruita, è una copia, non ha e non potrà mai avere (e sia detto senza riferimento alle religioni) un'anima.

La versione più geottesca si perpetua in «*Guerre stellari*». Qui lo scherzo è palese e trae spunto dai fumetti, soprattutto di Moebius e Philippe Druillet. Ad ogni episodio della grande saga, si incontrano seduttrici e meretrici aliene, corruttori e depravati galattici. Rispetto alle zampe in cui declinano le salze a rete con giarrettiera, i décolletés dominati dalle proboscidi, i desquinés guarniti di code piumate che affollano i bar degli spaziali, le quattro tette che profanano la camera da letto dell'eroe spaziale citato nel prologo, sono come la veletta sul cappellino di una contessa czarista che cerca di dimenticare i bolscevichi bevendo mae-tai, corretto con bile di serpente, in un bar di Pechino.

Come evitare nella fantascienza un pericoloso richiamo sessuale

SI INVITANO I SIGNORI FANTAUTORI

A non parlare del gatto nel modo più assoluto...

Gli stessi grandi esperti della fantascienza scritta, sembrano perdere lucidità quando devono trattare l'argomento sesso. A sentir loro, prima degli Anni 50, furono soprattutto vittime di John Campbell jr (imperatore delle mitiche pubblicazioni *Astounding Science Fiction* e *Analog*) che incaricò la signora Kay Tarrant di individuare i passaggi più arcanamente scatologici — lo testimonia lo Scortia — e di censurare i riferimenti ai gatti «*come trappole per topi con le palle*». Tra i padri della fantascienza, il fu una specie di resistenza o comunque di guerriglia in proposito, ma sempre condotta in tono goliardico.

In realtà, già negli Anni 30, Robert H. Howard gettava il suo pre-culturista Conan tra le braccia di ambigue amanti. E come dimenticare quel Northwest Smith detto «il terrestre» che, nell'anno di grazia 1933, la sua creatrice Catherine L. Moore portava quasi alla nausea nell'alcova di una Medusa galattica?

Perché questo è il punto. Inutili, anche se divertenti, sono le storie squisitamente aliene tipo quel traffico di foto pornografiche di amebe di Aldebaran che ci delizia, un quarto di secolo fa, con la prima antologia di Einaudi che poi portò i curatori Fruttero e Lucentini ai fasti della direzione della allora incontrastata *Urania* made in Mondadori. Il nocciolo della questione sta nel coinvolgere la razza umana in termini assolutamente cosmici.

Uomini e donne eterosessuali, transessuali, lesbiche e omosessuali che affrontano un atto d'amore soprattutto carnale (decade qui ogni questioni galattiche anche quel modo di dire «*in senso biblico*») con un essere assolutamente differente non soltanto in senso fisico e sensitivo, ma anche mentale e culturale. Il tanto decantato *Un amore a Sidro* degli Anni 50 (arriva a noi soltanto nel '66 per merito de *La Tribuna*), altro non è che un elegante saggio sull'ipocrisia che dominava i padri della fantascienza. Philip J. Farmer chiarisce subito al lettore che la sua sarà fantascienza sconcertante e titola *The Lovers* (Gli amanti); poi costruisce una situazione amorosa clandestina tra l'eroe Hal che arriva vergine al fatale incontro e Jeanette, la bella fuggiasca di incerte origini; inasprisce i contorni insoliti con la descrizione del pianeta in cui si trovano e gli usi straordinari della bizzarra razza di insetti umanoidi che lo abita, ma sembra quasi temere l'arrivo del colpo di scena.

Jeanette si presenta così: «*La pelle candida era coperta soltanto da due sottili fasce di tessuto nero, una allacciata attraverso il seno, l'altra avvolta intorno ai fianchi. Portava il rossetto sulle labbra*». Più tardi lei lo hacerà e, in un avvio crescendo, diventerà la sua amante, ma resterà sempre così (come dire? «*normale*») fino alle ultimissime pagine quando, morendo di parto, rivelerà la sua vera natura e farà esclamare al moralista di turno contro Hal: «*Hai generato delle larve! Mostri di un'unione empia e irreale! Figlie di insetti! E avranno la tua faccia, come testimonianza di questa ripugnante carnalità...*».

Certo Carpenter, quando ha ideato *Starman*, non aveva sotto mano *The Lovers* altrimenti chissà quali implicazioni avrebbe dato al fatto che il suo alieno non solo restituisce la felicità alla vedova che consola, ma anche la fertilità perduta. Farmer scrittore e Carpenter regista: ad anni di distanza, non osano spingersi oltre i confini di quella dimensione umana con cui hanno rivestito i loro scabrosi extraterrestri.

L'antologia *Strani compagni di letto* avrebbe certo offerto spunti più piccanti. E lo si intuisce fin dalle suddivisioni dei racconti che sono dedicati a «*l'avvento di un'era*», al «*gay people*», ad un emblematico «*rusciano a ferire soltanto chi amiamo*», un eloquente «*strani accoppiamenti*», un sardonico «*alla vecchia maniera?*» e un inevitabile «*amore di mamma*». Ogni possibile variazione è contemplata: dalla tendenza unisex, all'identificazione della virilità con la potenza delle macchine che abbiamo a disposizione; dalla scoperta della sessualità in un ambiente totalmente estraneo, alla bellezza della stessa in un quadro che trascende i normali schemi umani.

Certo la fantascienza, nell'ultimo decennio, ha fatto pace con il sesso. E l'ha affrontato — a parte le inevitabili corruzioni commerciali subito identificate e isolate — senza mai cadere nella pornografia. L'hanno aiutata i nuovi autori di fumetti con il piglio grottesco e spesso magico alla Richard Corben (per citare il più prorompente e pittore) che, nelle sue strip, non manca mai di regalare una concubina sfacciatamente umana ad un imperatore dichiaratamente rettile, o una provocante batrace all'eroe magari un po' tondo ma sempre superdotato.

E gli autori di tante copertine, non sono da meno. Certo gioca la facilità del richiamo piccante nel contesto multicolori e confuso dell'edicola, ma il tentativo di raccontare con l'immagine una storia fuori dalla storia scritta rimane valido. L'Editrice Nord ha edito in proposito in questi giorni un grande volume a colori intitolato *L'illustrazione di fantascienza e fantasy in Italia*. Citiamo qui gli autori più vicini al tema: Germano Bonazzi, Michelangelo Miani, Giuseppe Mangoni e l'insuperabile Karel Thole. Questi, costretto per mesi ad abbandonare l'impegno con *Urania* da una malattia agli occhi, si è rifatto vivo proprio questo mese sulla copertina de *L'Eternauta*.

Karel Thole: Copertina del libro «Jorian di Iraz»

Le foto di questa pagina sono tratte da «L'illustrazione fantascienza e fantasy» ed. Nord

Rovescia le regole del gioco: in un deserto si erge un torso nudo di donna. In primo piano c'è un draghetto dall'aria maliziosa e un po' lubrica che sbircia due foto spudorate in cornice. Di norma, nella fantascienza è sempre l'uomo a far le spese delle voglie aliene, quasi che gli extraterrestri preferiscano assumere sembianze femminili. Il saggista e scrittore Sam J. Lundall a questo proposito, meravigliandosi che le femministe non abbiano ancora picchettato le redazioni di *Galaxy* o l'*Editrice Nord*, sottolinea che «*troppo spesso le donne, malgrado siano presenti sulle navi spaziali, in genere vengono considerate una specie di creatura inferiore*».

Non può pareggiare il conto l'intrepida protagonista di *Alien* che sconfigge il guerriero-mostro extraterrestre dopo che tutti gli uomini hanno fallito: una tesi maschilista ha già fatto sapere che l'exploit è riuscito grazie al fatto che le donne non hanno l'anima. Resta invece inimitabile quella storia dal nome impossibile, *Shambleau*, che apre il ciclo delle avventure di *Northwest Smith il terrestre* scritte nel 1933 da Catherine L. Moore e pubblicate in Italia nel 1982 solo grazie alla perseveranza e lo spirito di sacrificio di Sandro Pergameno.

Shambleau parte dal presupposto che il mito della Medusa non può essere germogliato sulla Terra. Sottolineava la Moore: «*La storia della Gorgona dai capelli serpentini il cui sguardo poteva tramutare gli uomini in pietre non può certamente essere nata da qualche creatura della Terra*». E così ci trasferiamo nello spazio, su un pianeta dove una folla di terrestri, marziani, alcuni venusiani delle paludi e altri bizzarri abitanti senza nome di pianeti senza nome, vuol linciare una bella ragazza definita con orrore Shambleau. L'eroe la salva e se la porta a casa. Sembra un'avventura di Gordon Flash: lei è un fagotto tremante di abiti stracciati, lui è in stivali lucidi da cavalleriizo e disintegratore in pugno.

Ma il racconto si annebbia, si oscura magistralmente: «*Io vengo da lontano, molto tempo fa, da un paese lontano*»; lui è pratico: «*Dove devo portarti?*», lei non ha dubbi: «*Con te*». E cominciano le notti. Sembra un incubo: «*Una "cosa" indescrivibile, impensabile, senza nome, era avvolta intorno alla sua gola... Accarezzava le più riposte fibre della sua anima, una carezza intima più di qualsiasi carezza di amante... Trasformò il piacere in un parossismo di ribrezzo e avversione, qualcosa di detestabile, e orribile, e osceno, eppure dolcissimo e irresistibile*».

Shambleau è senz'altro il più elegante esempio di amore alieno. Come sottolineava Lester del Rey: «*Qui c'è un alieno che è davvero alieno*». E il maestro dell'orrore inconscio Lovecraft disse che era «*l'esatta nota di terrore che devono infliggerci le tenebrose anticipazioni dell'ignoto*». Un amore d'altro mondo che sarebbe piaciuto a Shakespeare.

Emilio Donaggio

Francobolli

IL CAI-POST RECAPITERA' LETTERE E PACCHETTI A VELOCITA' INCREDIBILE

■ **Altro folclore** — L'Italia pone in vendita due altri valori del tipo «Folclore italiano» (250 e 350 lire) dedicati rispettivamente alla «Sfilata dei turchi», a Potenza, e alla «Regata storica delle antiche repubbliche marinare», ad Amalfi. Due francobolli piacevoli, stampati in cinque milioni di pezzi ciascuno.

Frattanto, a Riccione, si pensa al futuro della posta: questo servizio così spesso criticato; anche con ragione, per le carenze che talvolta rivela. Sull'Adriatico è stato organizzato il primo congresso internazionale sul Cai-post, ossia il corriere accelerato internazionale la cui denominazione cambia però a seconda del paese. Si tratta di un nuovo servizio che le Poste di tutto il mondo vanno introducendo con l'apporto dei mezzi tecnici più sofisticati per favorire il più rapido inoltro della corrispondenza.

La posta o anche piccoli quantitativi di merci potranno essere consegnati con tale sistema in ventiquattr'ore per l'Europa e in un periodo di tempo fra le 48 e le 72 ore per l'Oltremare.

A Riccione c'erano rappresentanze ufficiali di molti Paesi: Belgio, Canada, Cina-Taiwan, Egitto, Francia, Germania Federale, Gran Bretagna, Grecia, India, Italia, Macao, Paesi Bassi, Portogallo, Qatar, Spagna, Svizzera, Tunisia, Turchia e Stati Uniti, nazioni in cui funziona il Cai-post. A Riccione è pure stata allestita con impegno e molta cura una mostra delle aziende italiane di prestigio, e tutte assai note, che operano nel settore delle apparecchiature postali, dei trasporti e delle telecomunicazioni, ordinata nel piazzale e nei due piani del Palazzo del Turismo di Riccione.

Folclore da Amalfi

● **«Italia 85»** — Per l'esposizione mondiale di Roma «Italia 85», l'organizzazione procede a ritmo spedito, grazie agli organizzatori e alla collaborazione della Federazione fra le Società Filateliche Italiane, alla cui testa è stato riconfermato l'architetto Beppe Ermentini. Altro valido motivo di fiducia per la riuscita finale della rassegna.

Al ministero delle Poste si stanno ora occupando perfino dell'uniforme, elegante ma sobria, che le *hostess* di servizio a «Italia 85» indosseranno. Segno, come afferma in proposito addirittura un comunicato ministeriale, che — se si è giunti a questi particolari, a quelli «tecnici» — si è a un buon punto nella preparazione dell'ingranaggio.

L'estate trascorrerà in un fervore di iniziative e alla fine non dovrebbero perciò esserci ritardi. Le prenotazioni dei quadri da parte di collezionisti che desideravano esporre sono state, a quanto si afferma a Roma, superiori a ogni più rosea previsione. Ma di «Italia 85» ne parleremo spesso di mano in mano che la mostra mondiale si va approssimando.

Monete

LA MUSICA E' DI BACH E LO SPARTITO E' TUTTO IN ARGENTO

■ **Che centenario!** — Johann Sebastian Bach è commemorato in molti Stati nel terzo centenario della nascita. Il compositore avrà anche monete d'argento dalla Repubblica di San Marino, nei tagli da 500 e da 1000 lire. E' stato ancora una volta Guido Veroi, autore di molti bozzetti per le monete più pregevoli della Serenissima Repubblica, a firmare questa serie «musicale».

Il pezzo da 500 lire, in argento, con un diametro di 29 millimetri, peso di 11 grammi, avrà una tiratura massima di 60.000 pezzi, uguale cioè a quella dei 1000 lire, pure in argento, con un diametro di millimetri 31,4. Le monete rappresenteranno nel recto le tre torri dello stemma sammarinese che si alzano da mura e da torrioni fortificati. Al verso mostrano: il 500 lire l'allegoria della musica il cui orientamento classico è rappresentato dal capitello sul quale siede la musa mentre trae il suono dallo strumento ad organo. Nel verso del 1000 lire campeggia il ritratto di J.S. Bach, onorato non solo perché ricorre il terzo centenario della sua nascita ma soprattutto perché ci troviamo, in questo 1985, nell'anno europeo della musica.

La moneta per Bach

● **La collezione Top** — Così è stata definita spesso quella numismatica che Vittorio Emanuele III, al momento di abdicare, lasciò al popolo italiano. Ora, come si è affermato di recente, queste pregevoli monete sono conservate al Museo Romano alla Terme. Armadi corazzati le custodiscono dopo che sono state inventariate e schedate da esperti, sulle cui indicazioni l'erede del sovrano. Non pochi esemplari recano, infatti, annotazioni di pugno del Re. Il complesso non può per ora venire esposto al pubblico proprio per la vastità della collezione, a cui si è aggiunta di recente una parte che Vittorio Emanuele, recandosi in esilio in Egitto, aveva portato con sé. Si riferivano strettamente alla sua famiglia, ossia a Casa Savoia, e ciò spiega il desiderio di serbarle ancora e, soprattutto, di portare a termine lo studio in questo settore. Dopo la morte in Egitto di Re Vittorio, Umberto II espresse subito il desiderio di rispettare la volontà del padre e di donare quindi all'Italia anche questo gruppo di monete, un lotto non trascurabile, di circa quattromila pezzi, fra cui alcuni d'oro. La ricongiunzione è ora avvenuta e tali monete sono al Museo Romano insieme alle altre.

● **I condottieri** — Un lettore di Novara desidera sapere quando apparve una serie di monete, presumibilmente italiana, illustrata con grandi condottieri della seconda guerra mondiale, pur appartenenti a opposti schieramenti: Stalin, Roosevelt, Mussolini, Hitler e molti altri. Una tale serie non c'è, non è mai esistita. E' probabile che il lettore voglia riferirsi non a monete, bensì a medaglie coniate per celebrare globalmente il conflitto, in tutte le sue componenti. Medaglie, dunque, e a quanto pare ne furono coniate anche in oro e in argento. Può darsi che presso qualche collezionista o da qualche numismatica, serie di tali medaglie siano ancora reperibili. Non è facile, oggi, dirne anche il valore. Se quanti pezzi dovessero essere venduti, verrebbero pagati, con tutta probabilità, al prezzo del loro metallo, a peso. Accade quasi sempre così.

A cura di Renzo Rossotti

La «sentenza» il 2 luglio: coinvolti anche tutti i club inglesi

C'E' ARIA DI TEMPESTA SUL LIVERPOOL PER CINQUE ANNI NIENTE COPPE?

DAL NOSTRO INVIATO

BRUXELLES — Tira aria di bufera per gli inglesi quassù in Belgio. L'opinione pubblica è tutta contro i tifosi di Liverpool. «La Lanterna», quotidiano politico della capitale, ha inviato ieri questo messaggio molto eloquente ai suoi 400 mila lettori: «*Speriamo che gli inglesi vengano cacciati per sempre dai nostri stadi*».

Questa è la nuvola che preannuncia il temporale. Ieri mattina è riunito infatti la sede dell'Uefa di Gunard una commissione consultiva hanno partecipato il presidente della Federazione portoghese Risida, il delegato ufficiale della D.D.R. Schneider e il delegato danese Hyldstrup, cui si aggiunti nel pomeriggio il presidente dell'Uefa Georges, il segretario Bauhgartner, l'addetto stampa Rottembuhler. Ospite speciale il presidente della Federazione Calcio belga, Louis Wouters, il quale, al termine della seduta, ha dichiarato molto capziosamente: «*Credo, e questo è il mio pensiero personale, che a tutte le squadre inglesi vietato di partecipare a manifestazioni internazionali per la durata di tre anni, e al Liverpool per cinque. Abbiamo rivisto attentamente il filmato della tragedia mercoledì sera è emerso chiaramente che ogni responsabilità ricade soltanto sui tifosi inglesi*».

sentenza verrà il 2 luglio, cioè due giorni prima che vengano sorteggiati gli accoppiamenti delle tre Coppe europee. I «reds», in base responsabil- oggettiva, dovranno certamente rinunciare quest'anno alla Coppa Uefa. Tale punizione (i cinque previsti Wouters) sarebbe il minimo per castigare gli barbarici commessi all'Heysel. Per completare il quadro poco confortante per i britannici, c'è una dichiarazione da parte del ministro degli Interni belga Nothomb, il quale, al termine di un summit tenutosi ieri pomeriggio ha promesso «*si adopererà, al limite delle sue competenze e delle sue forze, per convincere gli organi calcistici nazionali ad interdire tutti i club inglesi in modo che non possano più disputare partite sul suolo belga*».

Tutto bene. Ma una domanda si fa largo rabbiosa: perché non si è arrivati prima a queste conclusioni, sapendo q da i dei supporters della Gran Bretagna? Se si fosse anticipata una conclusione esemplare del genere, a quest'ora saremmo qui a piangere morti.

La città è intanto svegliata con un volto diverso. Le strade sono quiete, prima della «calata» degli inglesi. I negozi, i bar, le banche, i mercati, le piazze, i cinema e i supermercati hanno ripreso la consueta animazione. Non aleggia più il timore di essere turbati da quelle terribili presenze. Le ragazze ora camminano lungo i viali della capitale apprensione e non temono più di essere aggredite do tti da «arancia meccanica».

Messaggi, frattanto, arrivano anche da portavoci inglesi, come quello del segretario del Liverpool Robinson, il quale, dopo un sopralluogo all famosa curva «Z» dello stadio Heysel e poco prima di partire per l'Inghilterra, ha dichiarato ipocrisia frammista a cautela: «*Non la sento di prendermela i miei tifosi*». Vorremmo chiedere a Robinson con chi dovrebbero prendersela i parenti vittime.

Il dirigente «reds» ha proseguito: «*Mi domando se avremo radiati? Non la violenza attecchisce dovunque e tutto il mondo è paese*». Un bell'esempio di chiarezza e di senso della verità...

Più critico è invece l'ambasciatore inglese a Bruxelles Jackson, il quale ammette di essere affranto dal re: «*Sono solidale con le famiglie delle vittime, con la città di Bruxelles e con gli italiani. Si prevedevano incidenti, ma non così violenti e tanto in anticipo rispetto all'inizio della partita. Siamo costernati, interverremo, faremo il possibile*».

In questi giorni l'onorevole presidente della Lega nazionale calcio, è rimasto nella capitale belga per portare conforto ai parenti delle vittime. Non ha dormito per due notti. E' stato lungo sotto choc. E' ripartito solo ieri sera per l'Italia. Quel che si abbatte sotto la pressione dei teppisti inglesi quella rete che avvolge le vittime in un abbraccio mortale ricorrono nella sua rievocazione con ripetitività ossessiva. E sono flash

«*E' stata un'esperienza terribile, penso che tutta l'Europa debba prendere le distanze da questa parte sportiva dell'Inghilterra* — dice con un filo di presidente della Lega — *se non vogliamo ai ripari mineerà fine del calcio nel vecchio Continente, e ogni squadra preferirà rimanere chiusa nel proprio orticello. Bisogna dunque cercare le cause di queste brutture dai tifosi del Liverpool. Il comportamento di un individuo all'estero di sotto il riflesso di situazioni in cui vivono i soggetti stessi nel loro paese. E quel comportamento andrebbe dovuto essere analizzato bene dalle autorità competenti. Però anche noi siamo consapevoli che queste brutture esistono e non abbiamo mosso un dito per evitarle, per prevenirle. Siamo perciò tutti colpevoli. Quei morti li abbiamo tutti sulla coscienza*».

Dal comportamento dei «reds» a quello degli italiani, che sono apparsi sempre tranquilli, ben disposti, poi vittime, infine disperati ma con dignità, adirati ma capaci di incredibile self control durante quei terrimomenti mercoledì sera.

«E' vero — continua Matarrese — *ai tifosi italiani ho detto che meritano dato esempio di civiltà, in quei momenti di terrore. la morte nel cuore, quella povera gente ferita nel fisico e nell'amor proprio ha salvato quel mercoledì da una tragedia. E' incredibile gli italiani si ritrovino negli attimi di necessità. Prima della partita erano venuti davanti alla tribuna, a contestarci. Chiedevano di salvare il calcio. ho abbracciati, sono stati secondi di silenziosa significativa intesa*».

«*Poi visita in ospedale* — conclude il presidente della Lega — *fotogrammi impressionanti di visi cianotici e sfigurati, di braccia sollevate come in un disperato atto di fuga verso una salvezza improbabile. Un ragazzo aveva fra le mani un passaporto nuovo, forse il suo primo viaggio all'estero. Il padre si avvicina e dice singhiozzando: la mia vita è finita lassù in quella Un altro signore sembra impazzito, continua a ridere, mentre fissa fuori dalla finestra ricordando a se stesso che suo figlio non c'è più. Terribile!*».

Passano le ore, i giorni. Quella notte di scelleratezza inglese ci accompagna ancora, come un assurdo sogno che purtroppo ha mietuto tante vittime.

Angelo Caroli

Il settore Z allo stadio di Bruxelles ventiquattro ore dopo la tragedia che è costata la vita a 38 tifosi bianconeri

Elogi dei belgi per il comportamento dei bianconeri

NELLA TRAGICA SERATA LA JUVE S'E' FATTA AMMIRARE DALL'EUROPA

DAL NOSTRO INVIATO

BRUXELLES — Sia pure nelle ore difficili, amare e dolorose di questi giorni il Belgio applaude la Juventus per la serietà e la compostezza dimostrate mercoledì sera allo stadio Heysel. Si sottolinea quanto l'avvio della gara sia stato psicologicamente difficile per i bianconeri, ed il modo con il quale la squadra ha saputo reggere la partenza disinvolta dei «rossi» sino a imporre la propria personalità ed il proprio gioco a un avversario che, attaccando con decisione, avrebbe potuto aver ragione dei torinesi già nei primi minuti.

La storia della Juventus in Coppa Campioni si è così conclusa in una serata tragica, con una partita che peraltro, considerata soltanto per il gioco, è stata confortante interessante.

Nel torneo più importante, i bianconeri avevano esordito nel '58 con il 3 a 1 al Comunale contro il Wiener Sport Klub, siglato da tre gol Platini di sera, ovvero Enrique Omar Sivori. Da allora a mercoledì sera erano 99 le reti messe a segno dai bianconeri nella Coppa dei Campioni. All'Heysel la centesima, la più attesa, ha portato la firma di Michel, il quale non ha avuto incertezze nel battere dal dischetto il pallone decisivo alle spalle di Grobbelaar.

Non è stata una partita facile, per questioni di ambiente, di una serata molto particolare in tutti i sensi. Ci pareva francamente difficile per non dire impossibile che i bianconeri ro a reggere a tanta tensione, a tanto dolore. Merito della squadra di Trapattoni l'essere riuscita ad essere se stessa nel momento più delicato della sua ormai lunga carriera europea.

A tenere su il morale di tutti, subito, sono stati i vecchi cardini. Scirea, «capitano» tranquillo, quindi Bonini il quale è riuscito a prendere la misure del più temibile e concentrato degli avversari, quel Daigliah che aveva assunto i compiti regista e organizzatore del gioco. L'uomo dal quale si iniziavano quasi tutte le manovre di attacco. è emersa la personalità Platini, salito via via di tono sino a diventare perno del gioco, sia in attacco che in fase di copertura, mentre in avanti Boniek con il suo movimento teneva sulla corda la difesa avversaria capiva di non poterai concedere la minima distrazione.

E il francese era entrato in partita in modo determinante Tacconi: per il portiere, l'epilogo della stagione è favorevole. Vederlo muoversi con tanta serenità, vederlo dare sicurezza a tutta la squadra è d confortante per Boniperti e per Trapattoni, e vincente per quella frangia pubblico non torinese che non lo conosceva.

Questa è più o il riassunto dei commenti che adesso la stampa belga trova spazio di fare, dopo aver ovviamente lasciato, e purtroppo giustamente, la partita in un angolo con tutto quello di tragico che è accaduto nello sera.

Per la Juventus, questa vittoria rappresenta la consacrazione definitiva ai vertici valori europei. Tre grosse vittorie internazionali in un — Coppa Coppe, Supercoppa, Coppa Campioni — hanno compensato il campionato deludente e sono un dato incontrovertibile. Ed

ottenuto negli anni la vittoria tre manifestazioni continentali è risultato di notevole prestigio visto che ancora altre squadre italiane pur con un gran numero di successi europei, non sono riuscite a fare altrettanto.

Mancava questa vittoria, ai bianconeri, per chiudere al meglio un ciclo e ripartire verso un altro che chiede rinnovamento magari anche profondo (dipenderà dalla campagna acquisti-cessioni) non soltanto in fatto di uomini, comunque, ma soprattutto per impostazione tattica. Trapattoni ogni probabilità inizierà la prossima stagione — per la quale è stato da tempo riconfermato — problemi tattici nuovi. Con schemi rivedere. Una nuova avventura che al tecnico piace, appassionato com'è nell'affrontare e risolvere problemi di inquadratura della squadra, di stagione in stagione.

Il ciclo bianconero si riapre, mentre si chiude — per motivi legati al comportamento dei suoi tifosi freni e coscienza — quello del Liverpool. Era stato comunque facile reda sul piano del gioco prevedere alla vigilia che una Juve decisa — pur se non meglio sul piano della condizione fisica di alcuni suoi elementi — avrebbe potuto vincere partita e Coppa giocando con coraggio e con decisione.

Adesso da Bruxelles l'Europa, sia pure in un cui tratta, applaude la Juventus che dovrà meritare di più futuro questi consensi.

Bruno Perucca

Il francese spiega la reazione

PLATINI: «DOPO IL GOL ERO CONTENTO»

Continua il giocatore: «I primi minuti sono stati difficili, ma poi siamo entrati nel clima della partita. I nostri salti di gioia dopo il rigore erano sinceri. L'amore per il calcio ci ha fatto dimenticare tutto»

«*Ieri mattina visto alla televisione tutto quello che è successo: sono inorridito. Mercoledì sera, mentre attendevamo negli spogliatoi giocare no, informati di quello che stava accadendo al di fuori ma con le idee inevitabilmente confuse perché non c'era la possibilità di constatare quanto stava succedendo*».

Ciononostante, Michel Platini è stato fra i più tenaci assertori dell'opportunità di non giocare la partita il Liverpool. Che l'ha convinta del contrario?

«*Inizialmente, mi sembravano gravi le pressioni e le proteste dei nostri tifosi, i quali non volevano assolutamente che scendessimo in campo. Più tardi, però, ho dovuto convincermi che la decisione adottata dall'Uefa era giusta perché se gli spettatori fossero usciti tutti insieme dallo stadio si scatenata un'ulteriore coccia all'uomo. Adottando tale provvedimento, credo invece che l'Uefa abbia salvato il calcio*».

— Qualcuno ha provato stupore per i vostri salti di gioia dopo il gol.

«*In quel momento in noi la felicità stata effettivamente più forte di ogni altra sensazione*».

— Con quale stato animo vi siete portati sul terreno di gioco?

«*I primi minuti sono stati difficili ma poi siamo entrati nel clima della partita. Forse sarà stato diverso per il portiere, un tipo di giocatore che viene chiamato in causa soltanto sporadicamente. Probabilmente lui ha avuto modo di riflettere maggiormente su quello che era accaduto*».

— Da più parti si rinnova la proposta di bandire gli inglesi dagli stadi d'Europa.

«*Ma i giocatori non ne possono niente: ad essi dev'essere data la possibilità di giocare. Piuttosto si dovrebbero bloccare i loro tifosi*».

— Dopo realizzato il rigore della vittoria, ha pianto?

«*No, ero semplicemente contento per quelli che erano rimasti nello stadio. In questi casi, deve avere la forza tirare avanti, è legge dello spettacolo*».

— Che cosa vuol dire per la Juventus aver conquistato questa coppa?

«*Provare una grande gioia per il successo. Sul piano sportivo è non forse successo nulla. L'unica differenza è che non possiamo certamente concederci all'esultanza. Non c'è festa, insomma, a causa della tragedia accaduta. Per quanto riguarda il calcio, però, c'è la consapevolezza questo prestigioso è andato finalmente alla Juve*».

— Che cosa accadrebbe se vi toccasse di giocare con l'Everton la prossima finale?

«*Non sarebbe possibile perché dal prossimo anno la partita verrà disputata a Montecarlo e nel Principato non vogliono gli inglesi*».

— Con la tragedia che si consumando ai bordi del campo, le due squadre non potevano trovarsi in condizioni normali. Quale processo psicologico ha fatto sì che il rendimento dei giocatori si avvicinasse a quello tipo?

«*Il nostro stato d'animo era difficile, angoscioso, ma anche quello degli inglesi era diverso. Con il trascorrere dei minuti è stato l'amore per il calcio a farci dimenticare tutto*».

— Che cosa prova a giocare in tono scenario simile?

«*Tremendo. Gli spettatori dipinti, le due squadre che entrano in campo punti diversi, tutti quegli sbarramenti: sono state sensazioni pesanti, dolorose, sembrava di in guerra*».

— vostro cuore che resterà questa giornata? Il ricordo Coppa o il dolore per le vite umane che sono state sacrificate?

«*Nella vita si scorda tutto fretta, anche d'aver vinto Coppa dei Campioni. Soltanto chi ha perso amici o persone care non potrà mai dimenticare quella terribile data*».

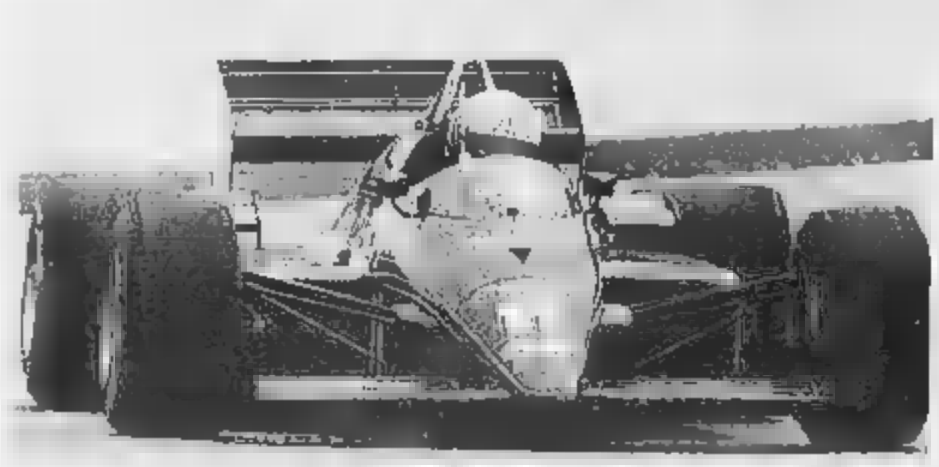
p. c. s.

Parole molto dure del presidente bianconero dopo la tragedia

BONIPERTI SCONVOLTO DAVANTI ALLE SALME «ODIO PIU' CHE MAI GLI INGLESI»

Gran Premio del Belgio di Formula 1 a Francorchamps

FRA VIVACI POLEMICHE SI APRE LA CACCIA AL LEADER DE ANGELIS



Elio De Angelis, che guida la sua Lotus la classifica mondiale della Formula 1

DAL NOSTRO INVIATO

FRANCORCHAMPS — Si apre la caccia a Elio De Angelis, leader della classifica mondiale della Formula 1. Questo è il motivo dominante della quinta prova della stagione. Il Gran Premio del Belgio. La gara comincia oggi con le qualificazioni e si terrà domenica. L'ambiente della Formula 1 è profondamente turbato per quanto è successo nella partita di Coppa dei Campioni ma, come si sa, tutto deve andare avanti, tutto deve proseguire [illegible]. Alboreto [illegible] la Ferrari e Prost con la McLaren sono i due uomini più indicati per tentare di braccare il pilota romano della Lotus. Tra i candidati alla vittoria, però, si pone anche Ayrton Senna, il fuoriclasse brasiliano che ha dominato le prime corse, almeno sul piano delle prestazioni velocistiche in prova.

Le prossime giornate, comunque, ci annunciano «calde». Non è esclusa una [illegible] di sicurezza dei piloti non intenti il processo annunciato proprio a Senna, per i [illegible] compiuti a Montecarlo quando impedì (secondo le accuse) agli altri concorrenti di terminare le loro [illegible] disturbandoli in pista. Un «processo» si terrà anche nei confronti di [illegible] Patrese, che Lauda ha accusato molto duramente per l'incidente con Piquet nei giorni passati [illegible]. Una brutta aria. Ma non basta. Anche la pista di Francorchamps è sotto accusa. Gli organizzatori belgi, che sapevano di dover far disputare questa prova esattamente in questa data da circa sei mesi, hanno provveduto ad asfaltare il circuito soltanto nei giorni scorsi. Anzi si è finito il lavoro proprio ieri ed il manto bituminoso appare piuttosto fragile. Lo stesso pilota belga Boutsen, che ha fatto un giro con la propria macchina privata, ha detto di temere che [illegible] impazzi ai primi passaggi dei bolidi di Formula 1. Si tratta, fra l'altro di un circuito molto veloce dove saranno importanti anche i rapporti di benzina. Pericoli, dunque, per le uscite di pista a causa del trecciolino che si formerà sul [illegible] d'asfalto e per il carburante che potrebbe terminare prima della conclusione della gara. Un [illegible] di problemi che tutti cercheranno di risolvere al meglio.

La Ferrari si è preparata assai bene per questa prova con una macchina leggermente modificata. Sono state cambiate le sospensioni anteriori e posteriori per avere [illegible] migliore aderenza e soprattutto per sfruttare al massimo il propulsore, considerato [illegible] i più potenti in Formula 1. Qualche novità anche nella McLaren con piccole modifiche al propulsore Porsche. Alla Lotus, invece, nulla di nuovo. Per gli altri, tutto si vedrà già da oggi nel primo turno di qualificazione.

Senna è convinto di poter continuare sull'onda dei risultati ottenuti sinora: «*Tutti mi vogliono accusare, mettere in crisi* — dice —, *ma risponderò con i fatti. Se in alcune occasioni sono stato di un secondo più veloce di tutti, questa volta cercherò di arrivare a due secondi*

Cristiano Chiavegato

Giampiero Boniperti il giorno dopo. Orrore, tristezza, cordoglio [illegible] dichiarazioni tra le quali filtra appena una punta di compiacimento per l'importante successo conquistato dalla Juventus. Ma negli occhi del presidente, la tragedia è ancora troppo viva e così l'orrore per tutti quei morti ai quali ieri mattina è andato a rendere l'estremo omaggio.

«*E' tremendo* — biascica il presidente juventino — *è tutto assurdo, incredibile. All'ospedale militare ho incontrato un signore di Varese che* [illegible] *cercando il corpo di un suo amico. L'ha trovato, giaceva accanto a quello del figlio, entrambi erano ricoperti da* [illegible] *bandiera bianconera.* [illegible] *sembrava di essere in guerra,* [illegible] *un ospedale da campo. Dopo quello che ho visto, odio gli inglesi come non mai*».

Parole durissime, una reazione giustificabile in un uomo e in un dirigente che [illegible] appena constatato di persona [illegible] quali criminali eccessi può portare [illegible] quando la passione sportiva viene [illegible] espressa ed esaltata dall'odio.

Boniperti avrebbe voluto recarsi anche all'ospedale Bruckmann per rendersi conto delle condizioni [illegible] feriti ma il suo proposito è [illegible] vanificato da una [illegible] di difficoltà burocratiche che, ancora una volta e incredibilmente, gli [illegible] belgi, totalmente inetti sul piano organizzativo, in compenso ridicolmente attaccati [illegible] formalità, hanno sollevato.

Il *leader* juventino è ancora fortemente impressionato, più che capelmere concetti articoli parole di commozione e sdegno.

«*E'stato uno spettacolo impressionante* — prosegue — *sempre quel signore varesino* [illegible] *rife-*[illegible] *che i tifosi* [illegible] *Liverpool spaccheranno razzi e mortaretti ad altezza d'uomo. Hanno tenuto un comportamento da guerriglia, con l'evidente proposito di colpire, uccidere.* [illegible] *ogni* [illegible] *far vittime. La teppaglia criminale ha agito quasi indisturbata, ma se* [illegible] *polizia* [illegible] *interviene* [illegible] *casi come questi come si fa a salvare il calcio? Per i fatti di Bruxelles ci sono responsabilità enormi*».

Giusta la proposta di impedire [illegible] squadre britanniche di partecipare a manifestazioni internazionali?

«*Sicuramente* [illegible] *deve isolare e colpire chi si comporta in un modo così criminale*».

Che cosa prova un presidente in un pellegrinaggio così mesto come quello che ha compiuto ieri?

«*Un dolore immenso*».

[illegible] previsti [illegible] ufficiali da parte [illegible] Juventus?

«*Non* [illegible] *è* [illegible] *troppo presto*».

[illegible] Il prossimo sorteggio di Coppa vi opporrebbe all'Everton [illegible] Liverpool chiederesti di giocare a porte chiuse?

«*Vi spingete troppo* [illegible] *là con gli interrogativi, adesso non posso rispondere a una domanda del genere*».

I [illegible]ali inglesi, lo stesso primo ministro britannico, Thatcher hanno proposto di vietare alle squadre del loro Paese la partecipazione a incontri internazionali. Che [illegible] ne pensa?

«*Non* [illegible] *a me esprimere un parere in proposito, sarà l'Uefa a decidere*».

I dirigenti del massimo ente calcistico europeo sono sotto [illegible] anche per il fatto di aver organizzato un incontro del genere in uno stadio relativamente piccolo come l'Heisdel. Se si [illegible] giocato in un impianto più grande, avremmo avuto una tragedia di queste proporzioni?

«*Con un servizio* [illegible] *poliziesco impiegato come quello di Bruxelles, sicuramente sì*».

La Juventus sospirava questo trionfo da tanto tempo e ora le vien tolta anche la possibilità di assaporarne il gusto. Che cosa prova?

«*Tanta amarezza, perché quanto è* [illegible] *era al di fuori di ogni immaginazione*».

Boniperti ha finito. Nelle [illegible] parole affiora soltanto dolore, com'è giusto [illegible] [illegible] alcuna concessione [illegible] sentimento della sportività.

Il presidente non lo dice ma siamo sicuri di interpretare il suo pensiero affermando che tra i concetti che sente e che non ha espresso figura anche [illegible] auspicio [illegible] cioè che questa immane tragedia possa almeno contribuire a risparmiare in futuro altre vite umane.

Piercarlo Alfonsetti

Boniperti amareggiato: [illegible] una Coppa molto triste

Qualcuno non lo sapeva ed [illegible] 20,30 di ieri si è presentato lo stesso allo stadio credendo di vedere in campo Torino e Rijeka ed invece la partita, per volontà del sindaco Cardetti, era [illegible] posticipata ad oggi in segno di lutto per le vittime di Bruxelles. Sportivamente gli jugoslavi hanno aderito all'iniziativa.

Stasera quindi si gioca e Müller intende sperimentare la squadra di Coppa Italia. Contro la Sampdoria dovrà infatti fare a meno di Dossena e Junior che dovrebbero essere sostituiti da Pileggi e Caso. Stasera saranno assenti anche Serena, tuttora impegnato in Messico con la Nazionale e Zaccarelli che è infortunato. Nel ruolo [illegible] libero giocherà di nuovo Galbiati.

A partita iniziata, Radice darà poi [illegible] libera anche [illegible] rincalzi. Comi, Corradini e Copparo- [illegible] avranno quindi la possibilità di trovare spazio, seppure in una gara non ufficiale.

La formazione che affronterà il Rijeka dovrebbe quindi essere questa: Martina; Danova, Francini; Ferri, Galbiati, Beruatto; Selvaggi, Pileggi, Schachner, Caso, Mariani. Prima della partita verrà osservato un minuto di silenzio per le vittime di Bruxelles.

Contro il Rijeka

IL TORINO IN CAMPO ALLE 20,30

esigi la qualità!

Arrivano le salite, il francese cerca il k.o.

HINAULT OGGI SUL GRAN SASSO DARA' UN'ALTRA SCOSSA AL GIRO?

FROSINONE — L'elvetico [illegible] Freuler ha vinto allo sprint [illegible] traguardo di Frosinone, ristabilendo vecchie gerarchie tra i velocisti del Giro. [illegible] dopo l'arrivo ha detto: «*Quando non vinco, è solo colpa* [illegible]. *La mia squadra mi porta allo sprint nelle migliori condizioni, ma poi* [illegible] *scatto troppo tardi e a volte mi faccio sorprendere*». Ma oggi Freuler dovrà impegnarsi soltanto a tirolare i denti. Oggi [illegible] va sul G[illegible] S[illegible] è una tappa che può dare [illegible] nuovo [illegible] al Giro.

[illegible] Hinault: «*Qualcuno pagherà le fatiche della «cronometro». Non io, siatene certi*». Il francese potrebbe aumentare ancora il suo vantaggio, che attualmente è di

Freuler vittorioso ieri

l'14" su Visentini e 2'01" su Moser. Se ci riuscirà, stasera il Giro d'Italia potrà considerarsi praticamente chiuso, almeno per quanto riguarda la vittoria finale.

Chi vorrà cercare di metterlo in difficoltà, dovrà cercare di partire da lontano, cercando di sfruttare le salite di Forca d'Acero e Ovindoli. [illegible] vorrebbe un [illegible] in forma e pieno di coraggio. Potrebbe essere il turno di Lejarreta, [illegible] Da Silva; o magari degli italiani Contini e Baronchelli.

Ma anche Visentini promette [illegible] battaglia: «*Nella tappa di Paolo, Hinault* [illegible] *mi è sembrato irresistibile in salita*», ha detto.

c. p.

COPPA ITALIA DI CICLISMO 14 SFIDANO I MINIGIGANTI

Ha preso il via ieri pomeriggio al Motovelodromo il Campionato italiano [illegible] «Coppa Italia 1985» di ciclismo riservato alle categorie juniores e allievi. Favoriti della vigilia, fra i più giovani (15-16 anni) [illegible] tutti i ragazzi della Polisportiva Molinello [illegible] Tessari e del [illegible]. S. Cantava di [illegible] mentre secondo i tecnici, il G. S. Rossi Sarzin non dovrebbe aver rivali fra juniores (17-18 anni).

Non molte [illegible]za riservata per le squadre piemontesi, in quanto si via fra gli allievi (tra cui la S. C. Rostese organizzatrice della manifestazione) e con [illegible] formazioni nella categoria superiore guidate dai campioni regionali del G. S. Brunero di Cirié.

I giovani ciclisti sono giunti a Torino un po' [illegible] tutta Italia, e ognuno sperava [illegible] cerca di gloria. Molti di loro sono soprattutto stradisti, alcuni [illegible] la pista per la prima volta [illegible], è risaputo, i velocisti non abbondano nei [illegible] Passo

Si allenano sulla [illegible] di casa soprattutto la provincia, dove è più comodo e costa meno. La tipologia standard [illegible] è più quella del ciclista «contento di [illegible] sarà arrivato [illegible]», [illegible] spesso sono ancora ragazzi di umili origini, abituati a soffrire, temprati magari [illegible] vita di campagna.

La tecnologia sofisticata del mezzo meccanico, i colori di maglie, bici e caschi sempre più aerodinamici parlano di uno sport antico [illegible] s'esclude rapidamente, ed i ragazzi si gongolano [illegible] parte, chiedono [illegible] notizie del Giro d'Abruzzo per dilettanti e dei propri idoli impegnati [illegible] [illegible] d'Italia, e poi un saluto a [illegible] e [illegible] così [illegible] in apprensione dietro la rete, e via in pista a pedalare.

Ma l'entusiasmo e la passione spesso superano l'esperienza ed anche una semplice seduta di allenamento, magari un po' affrettata, può diventare pericolosa se affrontata con troppo zelo. Basta un sobbalzo, un «cambio» postato troppo alto, o una sbandata, e la pista non perdona: [illegible] scoppio di [illegible], una sinistra sull'asfalto ed i sogni di gloria svaniscono sul lettino dell'infermeria, come è successo ieri a Fabio Carnevali [illegible] Lionel Sozzigalli ed a Luigi Butero del G. S. [illegible], peraltro senza gravi conseguenze.

Del [illegible] quanta gente [illegible] è abituata a pigmicolare. Fuori l'infortunato, gli [illegible] la [illegible] (ogni società [illegible] quattro effettivi più uno) e si è pronti per il via.

Ieri [illegible] il turno dell'inseguimento a squadre dove, tra gli allievi, è subito emersa la polisportiva Molinello [illegible] [illegible] davanti agli ottimi ciclisti del G. S. Alessi Cadi Falaschi ed al G. S. [illegible] Tagliaferri, mentre hanno un po' deluso i [illegible] piemontesi, solo citati con la S. C. Fossano e qualche decimo con la S. C. Rostese. Nulla più lieta [illegible] la nostra regione [illegible] categoria juniores, con S. C. Lucchese Rostese [illegible] e G. S. Brunero terzo dietro i vincitori [illegible] U. S. Cremona. Oggi il programma prevede la seconda ed ultima giornata della pista con inseguimento individuale e due [illegible]viduali a punti per le due categorie, più una prova sul chilometro [illegible] fermo per i soli juniores.

Giorgio Viberti

Un torneo con molta incertezza

NEL PALLONE NESSUNO IN «B» E' IMBATTUTO

Il primo posto della Taggese è comunque la conferma del buon rendimento di Claudio Balestra, figlio del grande campione che fu avversario di Manzo

A differenza della serie A, dove Bertoia e Alciardi continuano a infliggere pesanti passivi a tutti gli avversari, nel torneo cadetto non ci sono più squadre imbattute. Anche le squadre che sono per il maggiore, come la Taggese e la Maglianese, hanno subito battuta d'arresto e tutto lascia credere che la lotta per il titolo e quindi per la promozione in serie A coinvolgerà parecchie squadre, con qualche possibile sorpresa.

La Taggese di Claudio Balestra è stata sconfitta subito alla prima giornata dalla Maglianese, a sua volta la squadra di Magliano Alfieri ha ceduto nettamente la seconda partita a Caraglio. In testa alla classifica, a quota 3, sono ora appaiate la Cassa Rurale di Caraglio e la Taggese, seguite ad un punto di distacco dalla coppia Maglianese-Peveragnese.

Se la Cassa Rurale di Caraglio, guidata da Pivero, costituisce un po' la sorpresa di questo inizio di campionato, il primo posto della Taggese è la conferma del buon rendimento di Claudio Balestra (figlio del grande campione avversario di Manzo) e della sua «spalla» Musso, un veterano della serie B. In coda alla classifica, appaiate a quota 0, sono Juventus d'Imperia e Subalpina Cuneo.

La squadra ligure, guidata quest'anno dal giovane Barla, ha giocato domenica la sua prima partita di campionato (il derby con la Taggese, perso per 11-8) poiché le due precedenti sono state rinviate dalla Federazione: il campo non era agibile. Lo sferisterio è infatti costruito vicino al greto di un torrente a Imperia Piani e le autorità di pubblica sicurezza avevano vietato lo svolgimento delle gare. Per la partita di domenica l'autorizzazione è stata data i dirigenti della società sperano che tutte le difficoltà burocratiche siano state rimosse.

Domani dovrebbe riaprire anche lo sferisterio di Torino, per la prima partita di campionato di B, tra l'Eda-Macebo e la Taggese. I lavori di sistemazione della rete di appoggio dovrebbero concludersi in settimana, con un ritardo di circa un mese sul previsto da parte dei tecnici del Comune. L'Eda è costretta a rinviare una gara o per la seconda si è ritrovata giocando in campo neutro a Canale.

Queste le nove formazioni della serie B: Alpe di Acqui (Galliano III, Garbarino, Galliano II e Caccia); Cassa Rurale di Caraglio (Rivero, Aime, Fantino e Lerda); Polisportiva di Cortemilia (Grasso II, Morena, Olivaldi e Grignolo); Juventus d'Imperia (Barla, Pellegrini, Bruno e Miliani); Unione Sportiva Maglianese (Vogiino, Sardi, Cagnasso, Massucco); Peveragnese (Fenocchio, Muratore, De Negri, Ivan); Eda di Torino (Aschiero, Gili I. Cirillo, Fontana); Subalpina Cuneo (Bettavino, Bilia, Almondi e Prato); Taggese (Balestra, Musso, Barbero,)

Piero Galasco

Le ragazze piemontesi ad Ascoli in finale-scudetto

LA BISTEFANI CASALE «MATTATRICE» DELLA PALLAVOLO

Una finale nazionale anche per Sa.Fa che si gioca in provincia di Pisa la terza edizione della Coppa della Lega

Hanno già vinto tutto quel che c'era da vincere ed sono pagbe, gettano all'assalto dell'impresa clamorosa, del successo che farebbe veramente passare loro stagione agli annali della pallavolo piemontese. Le «ragazzine terribili» della Bistefani Casale non conoscono pause: il maggio hanno chiuso trionfalmente il campionato di C2, soffiando all'ultimo posto all'Accornero e guadagnando il passaporto per la C1 nazionale; domenica 19 hanno vinto a mani basse il titolo regionale giovanile della categoria «ragazze» e sette giorni dopo hanno riglato a Bra l'incredibile «tris» portando nel Monferrato anche la «Coppa Piemonte», un trofeo per squadre di C2 e D. Tutto ciò, però, come detto, non basta alle incontenibili atlete guidate dall'americana Mary Lou Freyberger (giocatrice della Bistefani fino allo scorso torneo in A2) che ieri a Porto S. Elpidio (Ascoli) stanno tentando di sfruttare il loro «magic moment» anche nell'attesissimo appuntamento della finale-scudetto «ragazze» che impegnerà fino a domenica 16 diciotto formazioni laureatesi in precedenza campioni regionali.

L'intricatissima formula di svolgimento che costringe le squadre in lizza a disputare ben sei gare (e tutte praticamente decisive...) in soli quattro giorni, fa di questa finale una «lotteria» dall'esito imprevedibile nella quale conteranno soprattutto le energie nervose.

«Partiamo con buone speranze — confida Mauro Demichelis, allenatore del team di A2 della società casalese che segue logicamente con moltissima attenzione le prestazioni di quelle che non molto fa le giocatrici — l'obiettivo di entrare nella prima metà della graduatoria. Purtroppo qualche ragazza proprio in questo periodo è presa con gli esami scolastici (la centrale Montagnino, ad esempio, è aggregata alla comitiva solo sabato) e quindi saremo certo nelle condizioni ideali. Con questa stessa squadra, comunque, due anni fa giungemmo al terzo posto nel campionato Under 15, eliminati in semifinale dalla rappresentante marchigiana che anche questa sarà senz'altro la favorita numero uno.

La Bistefani, che ieri ha affrontato nella prima fase eliminatoria le toscane della Carrarese e le lucane della polisp. municipale Potenza, giocherà tra oggi e domani il diritto ad accedere alle «finali che contano», in programma per domenica mattina.

Sa.Fa in finale di Coppa — *Anche i torinesi della Sa.Fa saranno protagonisti in questo week-end di finale a 8 della nazionale. Si tratta della poule conclusiva a quattro della terza edizione della Coppa di Lega per società di serie B e C1 che avrà luogo da oggi a domenica a Castelfranco di Sotto (Pisa) e che opporrà alla squadra di Suszetto i locali della Conceria Arno, il Pineto Sport e l'Eudecor Salerno (neopromossa in A2). Il buon livello dei settetti in campo (tutti terminati come minimo al secondo posto nel torneo di terza serie nazionale) garantisce la validità dello spettacolo e, soprattutto, fa intendere la difficoltà del compito che attende la Sa.Fa, reduce in Toscana per chiudere degnamente un'annata sicuramente positiva nonostante, finora, la mancanza di qualche grosso acuto.*

Ecco il calendario della fase finale della Coppa: oggi 13,30: Pineto - Eudecor; ore 21: Sa.Fa - Conceria Arno; domani (semifinali) ore 17,30 e 21 vincenti contro perdenti dei match di venerdì; domenica 2-6 ore 11: finale 3° posto; ore 18: finale 1° posto.

Roberto Condio

Ai tornei dell'«Arti e Mestieri»

LA GIOVENTU' DEL VOLLEY DA' SPETTACOLO

«Un torneo così combattuto, frequentato da tante buone squadre e seguito da un pubblico sempre numeroso, a livello giovanile non lo si era mai visto a Torino». Complimenti come questi, colti tra gli «addetti ai lavori» durante le finali e perfettamente aderenti alla realtà, hanno costituito la miglior soddisfazione per Publio Marangon, presidentissimo dell'Arti e Mestieri, ed il suo staff di collaboratori che per quindici giorni si sono dannati l'anima per presentare nella sua più prestigiosa la più bella creatura: il «trio» di tornei giovanili che venerdì 10 e domenica scorsa ha impegnato alcune delle più competitive formazioni «under 15», «ragazzi» e «juniores», provinciali e non.

Il lavoro tecnico ed organizzativo, attenuto in questa seconda edizione della manifestazione allestita dal rossoblù ha indotto Marangon e soci a mettersi già al lavoro per l'appuntamento dell'anno prossimo: *«Risolvendo qualche piccolo problema e concentrarne le date — dicono i dirigenti dell'Arti e Mestieri — pensiamo che i nostri tornei possano veramente diventare un preciosissimo punto di riferimento per tutta l'attività giovanile piemontese nel finale di stagione».*

Anche i risultati conquistati sul campo hanno finito col ribadire il bilancio più che positivo della società organizzatrice, vittoriosa nella categoria ragazzi (3-0 in finale al Cuneo) e seconda classificata fra gli under 15 (battuta nel match decisivo dal Lasalliano per 2-1 con l'ultimo set al cardiopalma terminato 14-16) e fra gli juniores (la finale Selezione Piemontese che ha piegato i padroni di casa per quinto col punteggio di 15-13).

Numerosi, tra le diciassette squadre partecipanti, gli elementi messisi in evidenza e destinati a far parlare parecchio di loro nel prossimo futuro: la citazione, però, va di diritto a Mora («under 15» dell'Arti e Mestieri), Antonielli («ragazzo» Cuneo) e Massimo Bovolo («junior» del Mondovì, inserito nella Selezione regionale), scelti quali migliori giocatori nelle rispettive categorie.

Queste le classifiche finali dei tre tornei: *«Under 15»*: 1) Lasalliano; 2) Arti e Mestieri; 3) Torino; 4) Sa.Fa; 5) Barcrario S. Paolo; 6) S. Paolo. *«Ragazzi»*: 1) Arti e Mestieri; 2) Cuneo; 3) Meneghetti; 4) S. Paolo; 5) Calnase; 6) Moncalieri. *«Juniores»*: 1) Sel. Piemontese; 2) Arti e Mestieri; 3) Sa.Fa; 4) Cus Torino; 5) Lasalliano.

Sempre a proposito di tornei giovanili, c'è da segnalare un altro fine settimana assai interessante con competizioni di buon livello.

A Lusernа S. Giovanni, organizzato dalla locale «3S Leopard», si disputerà domenica la 4ª edizione del Trofeo «Natura Holding» che costituisce ormai la classica occasione della rivincita per formazioni «ragazzi» che, in precedenza, avevano preso parte alla poule finale del campionato di categoria. Vedremo quindi (inizio ore 10, finalissima ore 17) Mondovì, Pinguin Novi e Alfiera Pallavolo rifinciare la stessa al neocampioni del Cus Torino che tra quindici giorni difenderanno i colori piemontesi nella fase nazionale «ragazzi».

Spettacolo assicurato anche a Tortona, Torino (palestra via Vigone), Montaldo Dora e Fossano dove, sempre domenica, avrà luogo i concentramenti di semifinale del campionato regionale «under 15» maschile e femminile. In gara saranno le formazioni che si sono aggiudicate le varie fasi provinciali, divise in gironi di quattro. Le prime due classificate di ciascuna poule parteciperanno poi, domenica 9, alla finalissima per il titolo piemontese.

r. c.

Il campionato di serie B verso la «fase calda»

PALLANUOTO, LA TORINO '81 NELLA TANA DELLA CAPOLISTA ARENZANO

L'altra prima della classe, il Sori, dovrà vedersela con l'Andrea Doria. In C, il Cus Torino in cerca di due punti contro il Tg 5 di Livorno

Con il primo weekend di giugno il campionato di pallanuoto di serie B comincia ad entrare davvero nella fase più «calda» ed avvincente. Dopo le due sfide tutte liguri della settimana scorsa, che non hanno però modificato sostanzialmente la classifica, con Arenzano e Sori sempre a fare da battistrada, la quarta giornata di ritorno, domani, appare più interessante.

Soltanto l'Elah Pegli, infatti, dopo esser stato sconfitto in casa dall'Andrea Doria, con conseguente aumento dei problemi per la difesa della sua terza posizione, domani potrà giocare in tutta scioltezza, andando a far visita alla Mestrina, ormai quasi condannata alla retrocessione.

Ben diversa sarà la musica per le capolista: il Sori ricevrà infatti in visita un Andrea Doria rinato, riprendendosi dalla sconfitta casalinga di due settimane fa, con il bel successo sul Pegli, mentre l'Arenzano dovrà vedersela, dinanzi al pubblico amico, con una Torino '81 sempre più decisa a recuperare il terreno perduto durante il girone di andata.

Le due «prime della classe» certamente potranno far valere il fattore campo, e godere dei maggiori favori del pronostico, ma per non sarà certo avere ragione di due squadre che, a quanto pare, sono riuscite a risolvere parecchi problemi.

La Torino '81, in particolar modo, nonostante abbia fatto un tantino ad aver ragione del Panfilla, sembra cresciuta e assai diversa da quella di qualche tempo fa, quasi che il campionato per i ragazzi di Mattia Averta sia cominciato soltanto nel girone di ritorno. La serie di tre vittorie consecutive inoltre contribuisce a dar loro una notevole carica anche per affrontare a viso aperto i bianconeri di Parmegiani. L'Arenzano quindi dovrà stare molto attento se non vorrà rischiare di compromettere la sua leadership.

Ci sono, come si può notare, tutti gli ingredienti perché la partita offra dell'ottimo spettacolo e auguriamoci che lo stesso discorso vale per l'incontro tra e Andrea Doria) gli arbitri contribuiscano, come purtroppo accade spesso, a rovinare tutto, dimostrandosi non all'altezza della situazione e falsando magari l'andamento della partita con i soliti errori madornali, a cui purtroppo ci hanno abituato.

Per quanto riguarda la serie C, il Cus Torino cercherà a tutti i costi di conquistare i due punti, che ormai gli da troppo tempo, affrontando in casa il Tg 5 Livorno (ore 16,45 piscina stadio comunale). L'impresa non è facile, ma i ragazzi di Rossi devono assolutamente farcela per non rischiare di rimanere invischiati pericolosamente in zona-retrocessione. La Libertas Dino Rora invece andrà a Sampierdarena, forte del pareggio interno con il Maridipart della settimana scorsa, per far visita al Cornigliano. Il morale dei ragazzi di Nigro è ben diverso da quello «euginii» del Cus, ma è comunque vietato per loro farsi prendere dall'euforia, onde evitare guai.

Maurizio Pignata

Football americano: ce l'hanno fatta i Mastini

GATORS, FALLITA DI UN SOFFIO LA PROMOZIONE NELLA SERIE A

I Gatora hanno fallito d'un soffio la promozione in serie A: contro i Mastini Ivrea dovevano vincere, invece hanno pareggiato. E in serie A andranno i Mastini.

«Peccato veramente — si lamenta il portavoce dei torinesi, Carlo Miglio —: *noi quest'anno ci abbiamo l'anima e siamo arrivati a un soffio dalla promozione».*

«L'ultima partita è stata una delle più belle mai viste a Torino — prosegue Miglio —, *combattutissima e molto corretta. Loro hanno anche rischiato molto, noi ci siamo fatti beffare su un paio di lanci. Ne è uscito un pareggio che non serve a nulla».*

All'ultimo minuto i Mastini avrebbero addirittura potuto vincere: hanno portato la palla a meno di una yard dalla linea di meta avversaria, avrebbero potuto comodamente calciare tra i pali. Invece hanno cercato il touchdown e la difesa dei Gatora è stata molto brava a richiudersi per quattro volte posizioni di partenza.

Il bilancio della stagione è comunque positivo — *afferma* Miglio —. *L'allenatore Edouard Padula ha avuto parole di elogio per tutta la squadra perché anche nei frangenti più difficili ha dimostrato di maturo e psicologicamente saldo. La serie B ha dimostrato quest'anno di essere un campionato serio, anzi è stato ancor più avvincente della serie A: gioco, un pubblico eccezionale e numerosi giovani che le squadre di serie A ci invidiano. La differenza tra i due tornei è tutta nell'esperienza, a parte qualche eccezione, come esempio i Frogs, che sono addirittura su un altro pianeta».*

Ora circolano voci di fusione con altri clubs cittadini. Domani sera la squadra di Ivrea ospita i Pirati Varazze. I Saint George's Knights di Alessandria (nella foto) secondi per la differenza-reti

Programmi per il futuro? *«Per il momento non voglio parlarne: ci serve un mesetto per riorganizzare le idee».*

Circolano voci di fusioni con altre formazioni cittadine... «Ci sono dei contatti, è vero — ammette Carlo Miglio —; per il momento però nulla di concreto».

Rimpianti per i Gatora, forse per i Mastini. Avevano impostato l'intera stagione ritornare in serie A e ce l'hanno fatta. Decisivo è stato l'allenatore-giocatore Serpieri e quel fattore imponderabile che è l'esperienza maturata in serie A.

Domani ricevranno al campo Platoni di Ivrea i Pirati Varazze. Festeggeretele la promozione con i vostri tifosi? *«No, non festeggeremo per scaramanzia»*, assicura l'addetto-stampa eporediese Claudio D'Amico.

Scaramanzia a parte, tutto è ormai deciso: i Mastini vincono il campionato, i Saint George's Knights di Alessandria sono secondi in forza della differenza-punti nei confronti diretti, i Gatora terzi a un punto in classifica. Gli incontri dell'ultima giornata, Mastini-Pirati, Gatora-Blackrock Asiata (domenica alle al Motovelodromo) ed Etruschi Livorno-St. George's Knights, non dovrebbero cambiare nulla.

Marco Santacasaro

I mini-calciatori primi in due tornei in Germania

IL LANCIA VINCE CON SQUADRE DI GIOVANI A HANNOVER E AD EGELSBACH

Nonostante la stanchezza per 18 lunghissime ore di viaggio in pullman e il calendario (due partite quasi consecutive), i «miniglovanissimi» del Lancia hanno vinto il torneo internazionale di calcio di Hannover. Nel quattro incontri disputati, la squadra torinese ha ottenuto un pareggio e tre successi, riconfermando (se ce n'era bisogno) l'ottimo grado di preparazione raggiunto dai giovanetti del del G.S. Lancia.

Il G.S. Lancia ha inviato nella lunga trasferta i giocatori (Guerrieri, Capano, Cerrato, Bosco, Ricciardi, Leone, Marangon, Pesando, Cugusi, Nobile, Biondi, Musolo, Pulazzo, Bertolazzi), l'allenatore Stella e i dirigenti Biondi e Crosone.

Ancora negli stessi giorni un'altra squadra del Lancia, quella dei miniesordienti, è riuscita a vincere il Trofeo internazionale in pallo ad Egelsbach (Francoforte).

Con questa vittoria il G.S. Lancia si è aggiudicato definitivamente la Coppa in palio, avendola già vinta anche nelle altre due passate edizioni.

Alla spedizione di Egelsbach hanno partecipato 18 giocatori: (Ragazzoni, Paolillo, Ferrero, Marocco, Salerno, Andreoso, Ciardo, Oliona, Balomone, Tartarini, Bisaglia, Trabaldi, Bianco, Cavallino, Reggi, Pasqua, Provenzano, Villani), l'allenatore Canonaro e i dirigenti Ferrero e Giampetruzzi.

La squadra dei «miniglovanissimi» che si è imposta nel torneo di Hannover

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

IMPROVVISAZIONE

Tornei teatrali

Accade

Libreria Campus. L'Adus — Associazione Amici dello Spettacolo — questa sera alle 21 presenta «Una stagione di poesia. Tracce in versi fra autori e attori». Presentazione di Gianluigi Beccaria e Mario Tedeschi. Letture di Luigi Castellori, Olivieri Cotzella, Dina Dacia. Per ulteriori informazioni si richiede telefonare al numero telefonico 2783578

Centro culturale Julien Lebrun. Oggi alle 21.30 conferenza di Giancarlo Barbadoro sul tema «L'uomo e la morte, eterno problema umano tra scienza e superstizione». L'appuntamento è nella sala conferenze di via Benivieni 9 bis

Per eventuali informazioni telefonare al numero 786814

Una lola per la pace. Nell'ambito delle iniziative per la pace Adolfo Lola a seguito della delibera che archivia il fantomo Vaschetto-Vaschetto-Vaschetto «zona denuclearizzata», la circoscrizione ha indetto una mostra fotografica presso l'Auditorium della scuola media Lagrange, in via Buonarroti angolo via Regina Margherita. L'esposizione si protrarrà fino al 1° giugno, tutti i giorni, dalle 15 alle 19, escluso il martedì, festivi dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19

Experimenta. Prosegue tutti i giorni presso la Villa Qualino (corso Settimio Severo 65) la mostra di fotografie di sperimentazione (48 in totale) dal nonno della scienza e della tecnica Orario 10-21, chiuso il lunedì mattina. Ingresso libero

Informa Giovani. Presso la sede del Centro, via Assarotti 3, prosegue fino al 1° giugno la mostra «Aperto e chiuso? - Condizione giovanile e lavoro» (ora seguito, dal 4 al 15 giugno, la mostra «Il vecchio e il nuovo - Il lavoro e le nuove tecnologie», entrambe prodotte dall'Assessorato al Lavoro e Formazione Professionale della Regione Piemonte. Orario di apertura: tutti i giorni, [illegible] e [illegible], ore 10 alle 19.

Teatro

Teatro Alfieri. Alle ore 21 prima «assoluta» di «I giovani» e la danza» presentato dalla Compagnia italiana del Balletto con la partecipazione di Ornella Bertolla, Françoise Sederio, [illegible] Dipoli, Patrick King, Roberto Maciag e Vittorio Biagi [illegible] venerdì dei biglietti con il seguente orario 10 - 12.30, 15.30 - 19.

Mercida Mercidorja e Famosa Mimosa. Per tutta la settimana, alle 17.30, in via Bertolotti 3 va in scena lo studio preparatorio per lo spettacolo «Lo schermo», di Jean Genet. Per informazioni, telefonare ai numeri 684 097 - 684 393

Cabaret Voltaire - Torsat. In collaborazione con Isimo e Format Suono e immagini stasera alle ore 21.15 a Villa Bria (Cassano Torinese, Strada [illegible] Cinzano) il Teatro Settimo presenta «Esercizi sulla tavola di Mendeleev». Spettacolo in abbonamento. Prenotazioni obbligatorie (informazioni ai numeri 518144; 541434; 801745. Un collegamento gratuito dalla piazza Bambini del pullman-navetta che partirà alle 20,45 da Piazza Castello, di fronte al Teatro Regio

Infradossi. In via San Massimo 21, [illegible] alle ore 21.15 il Teatro Zelig in collaborazione con l'Ensemble in Musica Antica presenta: Pietro Lamprii di Arnold Schonberg e Façade di entertainment, di Walton. Regia di Giorgio [illegible] direttore Andrea Molino. Scene e costumi di Beppe Bottero. Ingresso [illegible] ai soci

Marsala Berghino. Stasera [illegible] alle 21 il Gruppo Garcia Lorca presenta «Dirigli sempre di sì», due atti di Eduardo De Filippo [illegible] di Piero Imparato.

Big Club. L'Alcatraz [illegible] il circolo Teatro Immaginario presentano il «Primo Torneo di Match di Improvvisazione» realizzato secondo il regolamento internazionale. Stasera alle 21 si affrontano i «Tilt» contro i «Cocciolone». Alle ore 22 i «Tostissimi» contro gli «Hobbit». Il Teatro Immediato è la sola associazione italiana (ma quante si occupano di improvvisazione riconosciuta dalla legge) senza analoghe. Più vecchi professionisti e «amatori» praticano il teatro ingaggiamento d'improvvisazione. Il regolamento prevede due ordini di improvvisazione, «mista» e «comparata», nonché diverse possibilità di voto. Fra queste il fallo di «Il telefonismo, quello di uso di cliché, quello di confusione, di rifiuto di personaggio, di cattiva condotta e di mancanza di attenzione. Ingresso lire 6mila, [illegible] ridotto 5mila

Concerti

Auditorium. Alle [illegible] 21 undicesimo concerto in programma per la stagione sinfonica di primavera con i vincitori di concorsi pianistici 1984. Direttore Piero [illegible] Mozart. Sinfonia in [illegible] maggiore K. 319 (per l'opera «Il flauto magico») — Concerto in la maggiore K 488 (pianista Hi[illegible] Harada, [illegible] Concerto in [illegible] in re minore op. 15 (pianista Joni Kimura Parker. Orchestra sinfonica della Rai di Torino. Poltrona numerata lire [illegible], ridotto lire 6000

Cinema

[illegible] **Major.** Stasera alle 21 [illegible] Bitter [illegible] d'Europa presenta «Balluchi Ballundo», di Ettore Scola. Proiezione unica, ingresso 1500 lire

King Kong Cineclub. Per la rassegna di cinema ungherese alle ore 19.30 proiezione di «L'acqua scorre a Bac Hung Hai (1959); alle 21 «Lo scacciolo (1982) e alle 22,10 Decimo parallelo, giorno e notte (1972). La rassegna si concluderà [illegible] mercoledì

In poltrona davanti alla TV

NOSTALGIA?

Chopper e hippies in «Easy Rider»

Raiuno

Ore 18,30: Spazioliberoi programmi dell'accesso, attualità. Secondo una recente classificazione sindacale, i ragazzi «colpiti di [illegible] trascorrono in media 1000 [illegible] all'anno davanti alla tv mentre quelle che resta, obbligatoriamente, alla scuola sono poco più di [illegible]

[illegible] constatazione, che può essere un importante incentivo per incoraggiare il matrimonio tra due «universi» giovanili: prende il via il programma dell'accesso in onda oggi, gestito dal Comitato Cinema Ragazzi, attento a problemi dell'audience da oltre 20 anni e oggi particolarmente attivo in collegamento con i nuovi programmi e materiali per la scuola elementare dove «già prevista l'attività didattica di «educazione all'immagine» nel corso della prima trasmissione vengono presentati alcuni esempi di lavori realizzati durante l'anno scolastico dagli allievi sotto la guida dei [illegible] insegnanti

Rete 4

Ore 19,30. Viva le donne, varietà. La «gara della vedu[illegible]» corsa di *Candid Camera* vedrà impegnata Patrizia, una signorotta dichiaratamente iscritta al primo anno della facoltà di matematica. Il suo compito consisterà nel privare un fumatore [illegible] pacchetto di sigarette e nel farsi promettere «seducendola» che perderà il vizio almeno per una settimana.

Antagonista di quinza, sarà Valeria, studentessa di lettere, appassionata di teatro e di balletto che, con un trucco, deve trovare qual[illegible]no disposto a farle una fotografia. La [illegible] che [illegible] troppo alla successiva sfilata di bellezze sconosciute vengono da Salerno, mentre l'argomento della sfida dialettica fra due sostenitrici di tesi opposte è «sole lavoratrici o contente all'aiuto dell'uomo nei lavori domestici?». E'prevista un'esibizione di disco-dance, mentre Marina Lucia Della Rovere [illegible] suggerimenti estetici per i peggiori mali. Spazio comico con Massimo Boldi

Raidue

Ore 17,40: Vediamoci sul Due, attualità. Rita Dalla Chiesa conduttrice del programma, nella puntata di oggi parla di donne che per professione esercitano sport maschili fino a ieri all'altro sesso vietati, «alla culturismo, windsurf, calcio.

«Dopo le elezioni precedute da una campagna di voto a favore delle donne, questo ultimo — sostiene Rita Dalla Chiesa — sono diventate, a tutti i livelli, istituzioni fondamentali della società del nostro tempo. [illegible] costituite sono state schiuse loro le porte di professioni, ritenendole in passato schiavitù [illegible] (magistrato, questore, vigile urbano, spazzino), era giusto che si concentrasse su cosiddetto sesso debole, che decide non di progredire agli sport maschili».

In studio intervengono Valeria Sill (basket e culturismo), Eva Rosso e Ornella Mellesi (giocatrici in una squadra di calcio ladies).

Raitre

Ore 20,30: Norimberga, chi, dove, come e perché?, documenti. A distanza di 40 anni dall'inizio del processo di Norimberga, avviato il 18 ottobre 1945 e concluso[illegible] con dodici condanne a morte, alcuni ergastoli e lunghe pene detentive, la Rai ricostruisce l'avvenimento con un programma trasmesso in diretta da Roma in collaborazione con il Tg3 e la consulenza storica di Pietro Pastorelli.

«Norimberga: chi, [illegible] e perché» si presenta come un programma intermedio tra l'informazione e [illegible] ricostruzione storica, informando sui particolari processuali e fornendo documenti storici tra cui materiale diplomatico, pagine di diari e [illegible] memorie, materiali di repertorio e brani di film.

Come si sa, il processo fu voluto, «in nome dell'umanità offesa», dalle quattro potenze vincitrici la seconda guerra mondiale. [illegible] udienza si concluderà con il verdetto della corte internazionale il primo ottobre 1946 dopo 11 mesi e 17 giorni.

Italia 1

[illegible] 20,30: Easy Rider (Libertà e paura). [illegible] drammatico 1969. Qualunque sia il giudizio retrospettivo che si potrà dare di «Easy Rider», ciascuno vi troverà comunque una lettura del recente passato. Diretto nel 1969 da Dennis Hopper, a loro assimilato in Europa al fermento del «maggio» ed eletto a simbolo di una generazione, il film propone il mito [illegible] «sixcento [illegible] strada» e molti [illegible] classici western e l'esperienza degli «hobos» degli anni Cinquanta e Sessanta. Parole come «hippie», «chopper», «erba» nascono, a livello [illegible] divulgazione, [illegible] questa pellicola. [illegible] sono protagonisti due g[illegible] che scorazzano, a bordo delle loro potenti motociclette, sulle strade americane e incontrano un singolare [illegible] ta-Nicholson (Jack Nicholson) che condivide la loro avventura per un breve [illegible].

«Capitan America» (Peter Fonda) e Billy (Dennis Hopper) viaggiano per il piacere della vita libera, spendono i soldi guadagnati spacciando una partita di marijuana e dirigono le loro moto verso New Orleans. Non vi giungeranno mai: la gente delle comunità incontrate lungo il cammino si rivolta contro i due giovani che ignorano [illegible] regole del «sistema» e una notte il mascherone senza pietà. Un'avventura, rivisto oggi, *Easy Rider* perde i quattro quinti del fascino che aveva allora. Peter Fonda al termine della pellicola acquistò con i soldi dell'ingaggio uno yacht [illegible] miliardari. Suo padre, col [illegible] era in rotta a [illegible] dei [illegible] alleggerimenti contributari, lo rimproverò al telefono ricordandogli che «Nemmeno Howard Hawks» possedeva un panfilo del genere. Il non-attore rispose[illegible]deva allora che [illegible] sua età Hawks [illegible] [illegible] a guadagnato quando aveva guadagnato lui con un solo film.

Raiuno

Frank Sinatra alle 20,30

13,30 **Telegiornale**
13,65 **Tg1 tre minuti di...**
14,05 **Pronto Raffaella**, l'ultima telefonata
14,15 **Tramonto di un impero**, documenti — *Ricostruzione degli ultimi anni di vita [illegible] l'impero austro-ungarico* Sceneggiatura e regia di Claudio Bondi
16 — **Primissima**, attualità
16,15 **Sessantottesimo [illegible] d'Italia**
18,30 **Richie Rich**, cartoni animati
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Pomeridiana**, attualità
18 — **Ciep Ciep**, applausi in musica. Con Barbara Boncompagni
18,30 **Spazioliberoi programmi dell'accesso**: Comitato per la cinematografia dei ragazzi
18,50 **Italia sera**, fatti, persone e personaggi presentati in [illegible] ratta da [illegible] Conducono Enrica Bonaccorti e Piero Badaloni
19,35 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**

FILM 20,30 **Il colonnello Von Ryan**, di Mark Robinson, con Frank Sinatra, Trevor Howard, Raffaella Carrà. Usa drammatico 1965 — *Nell'agosto del 1943 il colonnello [illegible] ricano Ryan viene abbattuto col suo aereo mentre è in missione sull'Italia. Salvatosi col paracadute, viene catturato e portato in un campo di concentramento con altri prigionieri alleati. La situazione è resa difficile anche dall'ostruzionismo degli inglesi, ma dopo l'8 settembre, Ryan, che era sembrato un vile, riesce a organizzare una fuga in massa*

22,25 **Telegiornale**
22,35 **Linea diretta - Trenta minuti dentro la cronaca**, con Enzo Biagi
23,20 **Temi della questione psichiatrica oggi**, documenti
0,05 **Tg1 notte**
0,15 **Bologna: Atletica leggera, Italia-Urss-Austria**

Raidue

13 — **Tg2 [illegible] tredici**
13,25 **Tg2 Chip, appuntamento [illegible] l'informatica**
[illegible] **Capitol**, sceneggiato. Con Rory Calhoun, Carolyn Jones, [illegible] Nelson, Constance Towers, Richard Egan.
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, [illegible]tà, giochi e curiosità. Con Roberta Manfredi, Carlo Sorrentino, Marco Danè e Fabrizio Frizzi. Regia di Salvatore Baldazzi
14,45 **Ognuno al suo posto**, gioco a premi
16 — **Il cucciolo**, cartoni animati
16,25 **Corso di lingua inglese**
16,55 **Dua e simpatia - Uno sceneggiato al giorno: Jane Eyre**. Con Raf Vallone, Ilaria Occhini. Regia di Anton Giulio Majano
17,30 Tg2 Nash
17,35 [illegible] **Parlamento**
17,40 In diretta dalla [illegible] 3 di Roma **Vediamoci** [illegible] due, attualità. Con Rita Dalla Chiesa
18,25 **Tg2 sportsera**
18,40 **Cuore e batticuore**, telefilm. Con Stefanie Powers, Robert Wagner, Lionel Stander
19,45 Tg2
20,20 **Tg2 lo sport**
20,30 **Abbeccaperta, in collegamento con tutti gli italiani che hanno qualcosa [illegible] dire**, con Gianfranco Funari. Telefonare al numero [illegible]
21,45 **Tuono blu**, telefilm. Con Jana Farentino, Dana Carvey
22,35 **Tg2 stasera**
22,45 **Quelli della notte**, spettacolo di varietà [illegible] Renzo Ar[illegible]e, Andy Luotto, Silvia Annichiarico, Giorgio Bracardi, Antonino Frassica, Simona Marchini, Riccardo Pazzaglia, Marisa Laurito, [illegible] Catalano, Maurizio Ferrini
0,15 **Tg2 stanotte**
0,20 **Tuttocavalli**, telecronaca della Tris della settimana [illegible] presentazione [illegible] Gran Pre[illegible] [illegible] domenica ippica

Carolyn Jones alle 13,30

Raitre

13,55 **Boxe: Campionati europei dilettanti**, semifinali
17 — [illegible] **di Dadaumpa**, antologia del varietà televisivo: **Speciale per noi**, con Paolo Panelli
18,15 **L'Orecchiocchio**, quasi un quotidiano tutto di musica
18 — **Tg3**
19,35 **La testa nel pallone**, il calciatore nuovo fra mito e realtà. Attualità
20,05 **Momenti della seconda guerra mondiale**, documenti
20,30 **Norimberga: chi, come dove e perché?**, documenti
22 — **Tg3**
22,35 **Primi amori**, con Massimo Sarlacroce. Sceneggiato

Paolo Panelli alle 17

Eurotv Canali 24, 36, 65

14 — **Marcia nuziale**, sceneggiato
14,30 **Mama Linda**, sceneggiato
15 — **Victoria Hospital**, sceneggiato
16 — **Star Trek**, telefilm
17,05 **Dr. Slump e Arale**, cartoni animati — **L'Ape Maia**, cartoni animati — **Isidoro**, cartoni animati — **Le avventure di Lupin III**, cartoni animati — **Candy Candy**, cartoni animati
19,30 **Cuore selvaggio**, sceneggiato
20 — **Marcia nuziale**, sceneggiato
20,30 **Illusione d'amore**, sceneggiato

FILM 21,30 **La calilla**, di Alberto Bevilacqua, con Ugo Tognazzi, Romy Schneider. Italia drammatico 1964 — *La «Calilla» in Emilia è una donna spregiudicata e volitiva. Qui una bella «calilla» della Dobardò, il proprietario della fabbrica in cui lavorava suo marito prima che venisse ucciso in [illegible] scontro con la polizia. Dopo averlo affrontato se ne innamora, ma Dobardò viene assassinato dai killer inviati da alcuni industriali contro i quali si era schierato per amore della calilla*

22,30 **Tuttocinema — Eurocalcio**
0,30 **Star Trek**, telefilm
FILM 1,30 **La maschera del demonio**, di Mario Bava, con Barbara Steel, Andrea Checci. Italia horror [illegible]
2,30 **Selvaggio west**, telefilm

Italia 1
Canali 49, 70, 58, 23

13 — **Chips**, telefilm
14 — **Dee Jay Television**, musicale
14,30 **La famiglia Bradford**, tele[illegible]
15,30 **Sanford** [illegible] telefilm
16 — **Bim Bum Bam**
18 — **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm
19 — **Charlie's Angels**, telefilm
20 — **Lady George**, cartoni animati

FILM 20,30 **Easy** [illegible] **(Libertà e paura)**, di Dennis Hopper, [illegible] Peter Fonda, Jack Nicholson, Dennis Hopper. Usa drammatico 1969 — *Dopo aver venduto [illegible] grossa quantità di droga, due amici hippie si dirigono in moto verso New Orleans. Lungo la strada incontrano gente che il avversa apertamente. Una notte vengono pestati assieme [illegible] un avvocato che [illegible] diventato amico del due e si è unito a loro*

22,30 **Azzurri, storia [illegible] nazionale di calcio**, documenti
23 — **I servizi speciali di Italia 1**
[illegible] 23,30 **Traversata pericolosa**, di Joseph M. Newman, [illegible] Jeanne Crain, Michael Rennie, Carl Betz. Usa poliziesco 1953 — *L'angosciosa [illegible] di [illegible] ricca sposina che, in viaggio [illegible] nave[illegible] un transatlantico, non trova più lo [illegible]*

FILM 0,45 **Assassinio a 45 giri**, di Etienne Périer, con Danielle Darrieux, Michel Auclair. Francia giallo 1960 — *Un uomo viene ucciso. La polizia sospetta tanto della [illegible] gile che dell'amante di lei*

Canale 5
Canali 69, 43, 50, [illegible]

13,25 **Sentieri**, sceneggiato
14,25 **General Hospital**, sceneggiato
15,25 **Una vita da vivere**, sceneggiato
16,30 **La fuga di Logan**, telefilm
17,20 **Truck Driver**, telefilm
18,30 **Help!**, gioco musicale a pre[illegible] presentato da Fabrizia Carminati e Marco Columbro
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, quiz
20,30 **Dynasty**, telefilm
21,30 **Love Boat**, telefilm
23,30 **La grande boxe**
0,30 **Première**, settimanale di cinema
0,45 **Strike Force**, telefilm

Retequattro
Canali 32, 25, [illegible]

13,15 **Mary Tyler Moore**, telefilm
13,45 **Tre cuori in affitto**, telefilm
14,15 **Cirando de pedra**, telefilm
15,10 **Ciao Ciao: Batman**, cartoni animati — [illegible] **Gordon**, cartoni ani[illegible]
16,10 **I giorni di Brian**, telefilm
17,05 **All'ombra della [illegible] grande quercia**, sceneggiato
18 — **Febbre d'amore**, sceneggiato
18,50 **Piume e paillettes**, sceneggiato
19,25 **M'ama non m'ama**, quiz. Con Marco Predolin, Ramona Dell'Abate
20,30 **Viva le do[illegible]** varietà. Con Andrea Giordana, Amanda Lear

FILM 23 — **L'ultimo gangster**, [illegible] Edward Ludwig, con Edward G. Robinson, Rose Stradner, James Stewart, Lionel Stander. Usa poliziesco 1937 — *Un gangster nasconde alla moglie la vera fonte [illegible] suo reddito. Quando finisce in prigione la consorte scopre tutto e scappa col figlio cambiando [illegible] e rifiutandosi. Il bandito esce, scopre dove la moglie si nasconde e si vendica*

0,40 **L'ora di Hitchcock**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,36 **Master.** La musica giorno per giorno
15 — **Tu mi senti...** Tra le 15,45 e [illegible] 17 [illegible] Giro d'Italia 14' [illegible]pa: Frosinone-Gran Sasso d'Italia
17,03 **Il Pagliono** a cura di Giuseppe Nori
17,30 **Radiouno jazz '85** a cura di Adriano Mazzoletti
18 — **Europa** spettacolo, varietà
19,30 **Musica** [illegible]: Duetto [illegible] Preis in **Domenico Scarlatti**, musica di corte
19,37 **Audiobox** Lucus Sparlo multicodice di Pinotto Fava
20,30 **L'Immaginifico Gabriele'** di Gigi Frailni. Commentario della vita di Gabriele d'Annunzio con Eros Pagni
21 — In contemporanea [illegible] Raidue dall'Auditorium del Foro Italico in Roma: **Concerto** [illegible] **musiche** [illegible] **Goffredo Petrassi**

RAISTEREOUNO
15 — [illegible] **mi sento...**
19,25 **Superstereouno**
21,03 Da Torino **Concerto di musiche di Goffredo Petrassi**
23,05 **Piano bar**

DUE (FM 95,6)

12,45 **Tanto è un gioco** Ovvero un po' di sale e pepe per mandar giù anche il resto con l'aria che tira. Testi di Ciericati, Domina, Roderi, Starace
15 — Il Gruppo MM diretto da Orazio Costa Giovangigli presenta **I promessi sposi** di Alessandro Manzoni. Lettura integrale a più voci
16,42 **Omnibus.** Itinerario [illegible] pomeriggio senza meta, biglietto e rotaie.
17,32 L'Accademia nazionale d'Arte Drammatica «Silvio D'Amico» compie 60 [illegible] **Diventarono famosi**
18,32 **La ora della musica** a cura [illegible] Paduano
19,50 **Speciale** [illegible] **Cultura**
21 — **Radiodue sera** jazz a cura di Paolo Papini
21,30 Dalla [illegible] **F di Roma** Paolo Teggi conduce **Radiodue 3131** [illegible]. Programma di intrattenimento in diretta

RAISTEREODUE
16,05 **I magnifici dieci,** [illegible] schi [illegible] cerca della Hit Parade
19,50 **R. M. Musica** Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata

TRE (FM 5,6)

12 — **Pomeriggio musicale.** Opere, concerti, notizie e incontri
15,30 **Un certo discorso** a cura [illegible] Pasquale Santoli
17 — **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Antonio Gnoli
19 — Dall'Auditorium di Napoli della Rai [illegible] **giorno Sinfonica Pubblica** [illegible] **Direttore Carl Melles**
21,10 In collegamento di[illegible] [illegible] il Teatro Civico di Sassari **Concorsi Pianistici Internazionali - Vincitori 1984**
23 — **Il jazz.** Improvvisazione e [illegible] nella musica

Montecarlo

17 — **Discoring,** musicale
17,45 **La schiava Isaura,** sceneggiato. Con Lucelia Santos
18,40 [illegible] **concerto al giorno,** musicale
19,10 **Telemenù,** una ricetta al giorno e utilissimi consigli [illegible] cucina presentati da Wilma [illegible] Angela — **Oroscopo** — **Notizie** [illegible] — **Bollettino meteorologico**
19,30 **Black Beauty,** telefilm — *Le avventure di due ragazzi, Vicky e Kevin e della loro magnifica cavalla Black Beauty.* Con Stacy Dorning
20 — **Gianni e Pinotto,** cartoni animati
20,30 **Chopper Squad,** telefilm. Con Robert Colsby
21,30 **Boxe: Campionati europei dilettanti**
23 — **Ciclismo: Sessantottesimo** [illegible] **d'Italia** — **Al termine: Notizie flash — Oroscopo — Bollettino meteorologico**

Svizzera R1 tv

15,15 **Ciclismo:** [illegible] **d'Italia**
16,30 **Telegiornale**
16,35 **Rivediamoli insieme**
17,45 **Lo tv dei ragazzi**
18,45 **Telegiornale**
19 — **Il quotidiano**
19,55 **Il Rag**[illegible] — **Telegiornale**
20,30 **Cagney & Lacey,** telefilm
21,35 **Centro**
FILM 22,45 **La principessa,** con [illegible] Ozada, Andrea Szandrai, Dénes Dickzhazy, Arpad Toth. Ungheria drammatico
0,35 **Telegiornale**

Capodistria

15 — [illegible] **veneziano,** sceneggiato
18,40 **Gianni** [illegible] **Pinotto,** cartoni animati
17 — **Della,** rubrica medica
18 — **Sport**
19 — **Spazio aperto**
19,30 **Telegiornale - Punto d'incontro**
19,50 **Con noi... in studio**
20,25 **L'Odissea,** sceneggiato
21,35 **Telefilm**
22,35 **Telegiornale**
22,25 **Sole nei capelli — Alta pressione**

Telecupole

Canali 64, 57, 21

13,30 **Tra l'amore e il potere,** sceneggiato
14 — **I cento giorni di Andrea,** sceneggiato
14,30 — **Veronica il volto dell'amore,** sceneggiato
15,30 **Cartoni animati**
[illegible] **Hela,** cartoni animati
17 — **Woobinda,** telefilm
17,20 **Le spie,** telefilm
18,30 **Telefilm**
19 — **La vita intorno a noi**
19,30 [illegible]
19,55 **I cento giorni di Andrea,** sceneggiato
20,30 **Veronica il volto dell'amore,** sceneggiato
21,30 **Ciao Piemont**
22 — [illegible] **l'amore e il potere,** sceneggiato
22,30 **Incontro con Aldo Vigliano**
23,30 **Videocar**
23,45 **I detectives,** telefilm
[illegible] 0,45 **Lady Lucifera,** con Carman Villani, V. Crocitti. Italia horror

G.R.P. (Ant. 3)

Can. 66, 42, 20

15 — **Disperatamente tua,** sceneggiato
15,50 **Invasori,** telefilm
16,40 — **Telefilm**
17,35 Cartoni animati: **Tensor live — Gotriniton — Il cartonissimo**
19 — **Grp Monitor**
19,45 **Boys and girls,** telefilm
20,20 **Incrocia la fortuna,** varietà
23,45 **Nico price**
FILM 2 — **Accadde a Berlino,** con Claire Bloom, James Mason. Gran Bretagna drammatico 1953
FILM 3,30 **Gli orrori di Frankenstein,** di Jimmy Sangster, con R. Bates. Gran Bretagna horror 1970
FILM 5 — **Parsifal**
FILM 6,35 **Il campo dei maledetti,** di Ernest V. Thevmor, con Christiane Nielsen, Vince Edwards. Usa avventuroso 1975

Primantenna

Canali 21, 37

14,30 **Furia,** telefilm
15,30 **Telemarket**
17 — [illegible]
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Furia,** telefilm
19 — **Videosera**
19,30 **Telesera**
19,45 **Mammy** [illegible] **per tre,** telefilm
FILM 20,20 **Operazione Rosebud,** [illegible] Preminger, con Peter O'Toole. Israele avventura
22 — **Le auto della settimana**
22,30 **Salotto** [illegible] **Primantenna**
23,30 **Vacanziere**
0,10 **Codice Jerico,** telefilm

Tele Subalpina

Canale 46

FILM 16,30 **Fortezza** [illegible]**sola,** di Akira [illegible], con Toshiro Mifune, Misa Uehara
18,30 **Orizzonti sconosciuti**
19 — **Missione che dà vita**
19,35 **Il regionale**
19,50 **Domani celebrismo**
20 — **Appuntamento con l'energia: atomo 2000**
FILM 20,30 **Ollio sposo mallacchione,** con Stan Laurel, Oliver Hardy
22 — **Speciale RTS**
23,05 **Il regionale**
23,40 **Gli amari**

Rete Canavese

Can. 21, 56, 68

FILM 15 — [illegible]**lo,** di William Castle, con William Price, Jacqueline Scott, Jim Backus
17,15 [illegible] **music**
18,30 **Cartoni animati**
19,05 **Giorno dopo giorno,** almanacco
19,15 **Canavese oggi**
FILM 20,15 **La maschera** [illegible] **demonio,** di Mario Bava, [illegible] Barbara Steel, Andrea Checchi. Italia horror 1960
22,30 [illegible]
FILM 24 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Videouno

Canali 53, 39, 26

15 — **Nel mondo dei cartoni:** [illegible] [illegible] **Ferro, Superman e i loro amici,** cartoni
18,30 **Telefono aperto**
19,20 **Videouno notizie**
19,45 **Cinema attualità**
20 — **Nel mondo dei cartoni: Braccio di Ferro, Superman e i loro amici,** cartoni
[illegible] **Juventus, Torino eccetera,** sport
21 — **Superclassifica show,** [illegible] **cale**
22,30 **Le auto della settimana**
23 — **Barnaby Jones,** telefilm

Videogruppo

Can. 52, 54, 57

13 — **Povera Clara,** sceneggiato
14 — **I cento giorni di Andrea,** sceneggiato
14,30 **Tra l'amore e il potere,** sceneggiato
[illegible] — **Auto show**
15,30 **Curro Jimenez,** telefilm
16,30 **Un equipaggio tutto** [illegible], telefilm
17 — **Soldato Benjamin,** telefilm
17,30 **Furia,** telefilm
18 — **Videonotizie**
18,05 **Andrea Celeste,** sceneggiato
19 — **Videonotizie**
19,15 **Primo piano,** attualità
19,30 **Trentaminuti**
20 — **I** [illegible] **giorni** [illegible] **Andrea,** sceneggiato
20,25 **Povera Clara,** sceneggiato
21,20 **Andrea Celeste,** telefilm
22,15 **Tra l'amore e il potere,** sceneggiato
22,45 **Ruote in pista**
23,15 **Le auto** [illegible] **settimana**
23,45 **Videonotizie**
24 — **Primo piano**
[illegible] 0,[illegible] **Il bacio del bandito,** di Lazslo Benedek, con Frank Sinatra, Kathryn Grayson. Usa musicale 1948

Rete A

Canali 31, 62, 33

14 — **Mariana: il diritto di** [illegible]**re,** sceneggiato
FILM 15 — **Tiranna dalziosa,** di John G. Blystone, con Miriam Hopkins, Joel McCrea. Usa commedia 1937 — *Una giovane laureata in architetture in cerca di lavoro si presenta da un industriale sull'orlo del fallimento*
FILM 16,30 **Resurrezione,** [illegible] Reuben Mamoulian con [illegible] March, Anna Sten. Usa drammatico 1934
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Telefilm**
19,30 **Aspettando il domani,** [illegible] neggiato
20,25 **La felicità non si compra,** sceneggiato
FILM 21,30 **Agenzia matrimoniale,** [illegible] Claude [illegible], [illegible] Jacques Villeret, Charles Denner. Francia commedia 1978 — *Due scapoli, un aspirante vigile urbano e un fassista, si rivolgono a una agenzia matrimoniale, ma a causa dei loro caratteri non riescono a trovare l'anima gemella*

Retepiemonte

Con 31, 60, 37

FILM 17,30 **Villa, il generale dei desperados,** di James B. Clark, con Cesar Romero, Margia [illegible]. Usa avventura 1958
19,30 **Archie** [illegible] **Sabrina,** cartoni animati
20,10 **Today News**
20,25 **Equipaggio tutto matto,** [illegible] telefilm
21 — **Curro Jimenez,** telefilm
22,15 **Platino:** spettacolo [illegible] quiz
FILM 24 — **Il pirata dell'aria,** di John Guillermin, con Charlton Heston, Jeanne Crain, Walter Pidgeon [illegible]

Canale [illegible]

Canali 68, 57

FILM 18,35 **Il pugnale misterioso — La morte ride,** di John English, con William Marshall
19 — **Cartoni animati**
19,15 **Spazio Ovest**
19,50 **Weekend sport**
20 — **Documentario**
FILM 20,35 **Luciano Serra pilota,** [illegible] Goffredo Alessandrini, con Amedeo Nazzari
22,30 **Due stanze e cucina,** programma in lingua piemontese
[illegible] — **Videocar**
0,25 **Rouge**

Telecity

Canali 63, 38, 36

13 — **Gachaman fighter,** cartoni animati
13,30 **Sampei ragazzo pescatore,** cartoni animati
14 — **I cento giorni** [illegible] **Andrea,** sceneggiato
14,30 **Capriccio e passione,** sceneggiato
15 — **Cara e cara,** sceneggiato
15,15 **Viva, per i ragazzi: Ugo re del tutto,** cartoni animati — **Gordian,** cartoni animati — **Mr. Baseball,** cartoni animati — **Sampei ragazzo pescatore,** cartoni animati — **Gachaman fighter,** cartoni [illegible]
18,45 **Tra l'amore e il potere,** sceneggiato
19,15 **Cara e cara,** sceneggiato
20,20 **Capriccio** [illegible] **passione,** telefilm
FILM 21,20 **Falso rapimento,** [illegible] Christopher George. Usa dram[illegible] 1972
23,20 **Un gioiello per voi...**

Retecapri

Canali 22, 35, 23

16 — **Boys** [illegible] **girls,** telefilm
16,30 **Dollar Kildare,** telefilm
17,30 **Gianni e Pinotto,** [illegible] animati
18 — **Supercobat,** cartoni animati
18,30 [illegible] **Day show,** telefilm
19 — **Lo** [illegible] **della settimana**
19,30 — **Trend speciale**
20 — **Boys and girls,** telefilm
20,30 **Dollar Kildare,** telefilm
FILM 21 — **Voglia di lei,** di Claude Pierson, [illegible] Pierre Sengiore, [illegible] Parenti Italia - Francia commedia 1975 — *Un uomo non riesce ad avere rapporti con la moglie. Questa si rivolge ad un'amica che diventa l'amante di lui e scopre i motivi della crisi risolvendoli*
23 — [illegible] **uomini della Raf,** telefilm
24 — **Edgar Wallace,** telefilm
FILM 1 — **Shannon senza pietà,** di Gordon Hessler, [illegible] Richard Roundtree, Chuck Connors. Usa avventuroso
2,30 [illegible] **della settimana**
FILM 3 — **Le notti** [illegible] **Pietroburgo,** di Paul Martin, con Ewald [illegible]ser, J. Vol Kozcian Germania commedia 1958
4,45 **Squadra speciale antiorsine,** telefilm
5,30 **L'allenatore Wulli,** [illegible]ilm

Quinta Rete

Canale 47

FILM 13 — **Fecco per l'inferno,** di John Guillerman, con George Peppard, Raymond Burr. Usa poliziesco 1967
14,45 **Medical center,** telefilm
15,30 **Allarme il latino**
16 — **Phoniaman,** cartoni animati
16,30 **Gli gnomi delle montagne,** cartoni animati
17 — **Superbook,** cartoni animati
17,30 [illegible] **magico** [illegible] **Gigi,** cartoni animati
18 — **Kossidon,** cartoni [illegible]
18,30 **Laura,** sceneggiato
19 — **Medical center,** telefilm
20 — **Luisona mia,** sceneggiato
FILM 20,30 **Apaches in agguato,** [illegible] Harry Keller, [illegible] Audie Murphy, Dan Duryea. Usa western 1962
FILM 22,45 **Il rifugio** [illegible] **paura,** di J. Ulloa, con Craig Hill, Patty Shoppard. Spagna horror 1976
FILM 0,30 **L'unica legge in cui credo,** di Claudio Giorgi, con Raika Juri, Claudio Giorgi. Italia giallo 1975

Nilus

Oroscopo di domani

di AstrOlga

[illegible] (21 marzo - 20 aprile) [illegible] [illegible] sabato dedicat[illegible] all'[illegible]more, con sicura fortuna. Favorit[illegible] la amicizie, gli spostamenti e ogni altra attività. Probabili realizzazioni pratiche e [illegible]. Lasciate dunque perdere i voli di fantasia che sarebbero solo dannosi

TORO (21 aprile - 21 maggio) Una crisi esistenziale rende malinconica la giornata di domani e il continuo rimpiangere sui propri eventuali guai non fa che peggiorare le situazioni favorendo errori di giudizio e di comportamento. Un consiglio: combattere il pessimismo

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Soltanto lo spirito di contraddizione potrebbe rovinare un sabato positivo sotto tutti i punti di vista. La percezione intellettuale è altissima e la grinta per tradurre in pratica le idee più rivoluzionarie non manca certo. Approfittiamo.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Evitate di struggervi nei vostri dispiaceri sentimentali, cacciate i pensieri neri e provate ad essere concreti. Il senso pratico non vi manca, datene dunque buon uso e il sabato vi riserverà la serata delle ore piacevoli in buona compagnia.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Mancherete totalmente [illegible] sensibilità e vi sentirete intimamente insoddisfatti. Eppure la fortuna continua ad essere sempre e comunque dalla vostra parte, sia per ciò che riguarda la sfera intima sia per ciò che concerne la vita di relazione

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) La curiosità per [illegible] fatto [illegible] distrae e [illegible] dimenticare gli impegni [illegible], mentre i rapporti con gli altri sono caratterizzati da scarsi [illegible] comprensione. Uno sforzo d'animo così non è certo ideale per rendere positiva la giornata.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Vi dimostrerete pratici e concreti, non darete peso alla situazione sentimentale traballante e svolgerete un programma di vostro gradimento, in compagnia di persone congeniali. Sabato [illegible] rallentato [illegible] piacevole animazione e da [illegible] personali.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Elaborerete mentalmente la esperienza della giornata e trarrete vantaggio anche dalle circostanze apparentemente negative. Ma attenti a non cavillare e, nello stesso tempo, rinunciate ai giudizi superficiali, siate più obiettivi.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Troppe cose vi distrarranno [illegible] programmi prestabiliti e alla fine sarete nervosi e irritabili con [illegible] vi starà [illegible], [illegible] un po' di ordine nei pensieri e nei propositi se non volete disperdere senza costrutto le vostre energie.

[illegible] (22 dic. - 20 genn.) Giornata serena, preannuncia a fare programmi per il futuro e a [illegible] con la fantasia la impresa che avete in [illegible] mettere in atto in seguito. Se [illegible] volete rovinarvi il sabato, evitate le polemiche con il partner. Meglio: [illegible] ha quanto basta proprio.

[illegible] (21 genn. - 18 febbr.) Qualche momento di [illegible] insoddisfazione durante una giornata vissuta piacevolmente, con molte gratificazioni in campo sociale e con successi personali importanti [illegible] vostra scala di valori. Favorite le attività intellettuali e gli [illegible]

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Vi sentirete contraddittori, curiosi di tutto e insoddisfatti nelle aspettative di una giornata che offre ben poco. Ma la situazione generale è ottima e quindi consolatevi con questo pensiero in compagnia di amici potrete anche divertirvi.

Temperatura a Torino ore 8 +17 TEMPO PREVISTO: cielo sereno a poco nuvoloso. VISIBILITA': buona. VENTI: calmi. TEMPERATURA: stazionaria. TENDENZA DEL TEMPO: condizioni stazionarie

Regioni ore 8

Aosta	+12
Alessandria	+17
Asti	+16
Cuneo	+15
Novara	+16
Vercelli	+17
Genova	+21
Imperia	+21
Savona	n.p.

STAMPA SERA
Bruxelles

In Italia ore 0,30

Venezia	+23
Milano	+22
Bologna	+20
Ancona	+20
Roma	+19
Napoli	+19
Bari	+19
Reggio C.	+23
Palermo	+21
Cagliari	+19

All'estero ieri

Atene	+30	+35
Berlino	+12	+20
Bruxelles	+10	+23
Buenos Aires	+ 7	+14
Ginevra	+11	+18
Lisbona	+12	+15
Londra	+ 9	+17
Mosca	+13	+28
New York	+15	+22
Parigi	+10	+22
Tokyo	+13	+29

A BRUXELLES, VENGONO PER PIANGERE

(Segue dalla 1ª pagina)

drammatico episodio surrealista delle domande. Il ministro degli Interni dovrà rendere conto e fornire spiegazioni credibili. Settecento poliziotti per cinquantamila persone sono ridicoli. Quando manifestano i sindacalisti i poliziotti sono più dei manifestanti. Quando viene il Papa tutti i poliziotti del regno sono mobilitati. Ma quando migliaia di fracassatori inglesi invadono Bruxelles allora della polizia non si vede traccia», scrive il quotidiano *Le peuple*.

Le Rappel ■ dice: *«La polizia belga è intervenuta troppo tardi quando ormai gli italiani superstiti cercavano di scappare sul terreno di gioco»*. E via elencando su tutti i quotidiani usciti oggi a Bruxelles e nell'intero Belgio. Non una riga che ponga in evidenza eventuali responsabilità dei tifosi juventini. Anzi, si accenna più volte al fatto che abbiano cercato di resistere ■ provocazioni. Per gli inglesi viene ripetuto più volte il sostantivo *animaux* in lingua originale. E si arriva fino al titolo de *La Nouvelle Gazette «Mai più gli inglesi negli stadi del football»*.

Questa ondata di emotività che sfocia nell'anglofobia ha le sue motivazioni nei trentotto corpi che giacciono ancora nelle camere mortuarie dell'ospedale militare così come vi sono stati accatastati ieri. Ma anche questo aspetto finisce col ricadere sui responsabili belgi. *«Sono stato a cercare fra i corpi nelle camere mortuarie quelli di alcuni miei amici che non ritrovo a trovare* — dice Giuseppe Gualino di Avellino — *e mi sono trovato di fronte allo spettacolo di corpi ammucchiati* ■ *sulle barelle, ancora sporchi di sangue come ieri, ancora* ■ *gli stessi vestiti strappati. Non è questo* ■ *episodio che, anche senza voler minimizzare la dose sulle mancanze delle forze dell'ordine allo stadio, faccia cadere alla civiltà del popolo belga»*. Queste parole Gualino le ha mormorate quasi senza voce nei microfoni della televisione ■ Bruxelles durante un'intervista appena uscito dalle camere mortuarie.

Intanto, nell'ospedale sono cominciati a giungere i primi parenti di vittime o di possibili vittime provenienti dall'Italia. Dei trentotto cadaveri, infatti, trentotto sono certamente identificati come di italiani, cinque si presume lo siano e questa presunzione è dovuta alla corporatura e al tipo fisico. Due sono belgi, due francesi ed ■ inglese. Quest'ultimo non proveniva da Liverpool ma è un dipendente della Comunità Europea che abita a Bruxelles ed era andato allo stadio per vedere ■ partita mescolato fra i tifosi residenti neutrali, quelli che avrebbero dovuto separare le falangi britanniche dalla tifoseria bianconera.

Il meccanismo dell'aggressione dei fans del Liverpool è stato ricostruito con precisione: dapprima hanno cominciato a lanciare sui tifosi juventini dai quali ■ separati da un muretto di cemento e da qualche spettatore *«neutrale»* le lattine della birra dapprima vuote, poi semipiene, poi piene del tutto. Anche su questo punto ■ stata rivolta, da parte ■ stampa belga, una dura critica a ■ ha permesso la vendita di bevande alcoliche e soprattutto in lattine nei dintorni dello stadio. Dopo i proiettili ■i inglesi sono passati alla vera e propria aggressione. Si sono lanciati in massa contro la recinzione abbattendola e schiacciando i tifosi bianconeri in ■ angolo dello stadio. Il cosiddetto settore «Z» dove il parapetto ■ cemento ha ceduto sotto la pressione della folla facendo rotolare a terra tutti coloro che ■ si trovavano schiacciati contro. Sono ■ proprio queste persone, sepolte dalle altre, calpestate e lacerate, a essere annoverate nel conto delle vittime. I feriti si contano a centinaia. Ancora adesso non è possibile stabilire esattamente quanti siano: si dice 200, 250, 300, ma nessuno ■ le cifre esatte. Di ■, alcuni sono effettivamente molto gravi e non si sa se riusciranno a superare la giornata. Il primo ministro belga, Maertens, all'uscita dall'ospedale, non ha ritenuto ■ rivolgere ■ ■ di giornalisti presenti frasi intelligibili almeno la francese. Ha concesso un'intervista in lingua fiamminga ad una televisione locale, dopodiché si è allontanato.

Ma non sembra, almeno a giudicare dalle dichiarazioni ufficiali, che le autorità belghe si sentano particolarmente responsabili: c'è chi sostiene che tutti quei poliziotti per ■ partita di calcio a Bruxelles non si erano mai visti, forse dimenticando che a Bruxelles non si erano mai visti tutti quei tifosi e soprattutto che tipo di tifosi da parte britannica per la medesima partita. C'è anche chi afferma che' *«non si poteva mandare tutta la polizia belga allo stadio»*. ■ frasi che chiaramente fanno intendere come da parte delle autorità non ci sia assolutamente la sensazione di essere in qualche cosa colpevoli ed è ben singolare che lo stesso ministro degli Interni, Charles Ferdinand Nothombe dichiari che tutto quello che ■ stato stabilito per mettere la partita in condizione di svolgersi correttamente è stato fatto e che lui pensa che un migliaio di persone fossero più che sufficienti per l'ordine pubblico. Mentre ■ anche ■ sostiene che i poliziotti non fossero più di settecento. Il presidente federale dell'Unione belga del football, Louis Waters, ha dichiarato che non poteva mobilitare tutta la gendarmeria.

E' in queste condizioni che i parenti ■ vittime italiane stanno giungendo in queste ore a Bruxelles. Si trovano di fronte un ferreo servizio d'ordine, questa volta efficientissimo, che sbarra inesorabilmente ■ porte dell'ospedale e soltanto dopo la presentazione ■ documenti e la citazione del nome ■ parente o dell'amico che si presume essere ferito o deceduto possono varcare questa specie di sbarramento. Il ministro Nicolazzi nell'esprimere il cordoglio del governo e il suo personale per quanto accaduto, ha assicurato anche l'invio di un aereo militare in Belgio per provvedere al rimpatrio delle salme e, sempre a ■ del governo, anche il rimpatrio dei feriti nel momento in cui potranno essere dimessi dall'ospedale.

Intanto, qui a Bruxelles ■ è rimasto nemmeno più un tifoso bianconero. Le ultime carovane sono partite alle 11 ■ ieri mattina ■ il loro carico di feriti, di lacrime e, nonostante la coppa vinta, di nessuna gioia.

Mauro Benedetti

Bruxelles. Il ministro Nicolazzi e Primo Nebiolo all'uscita dell'ospedale militare

Bruxelles. Il sottosegretario inglese al lavoro Peter Bottomley (a sinistra) e l'ambasciatore britannico in Belgio Edward Jackson (a destra) esprimono le condoglianze al governo italiano

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì L. 3000. Da martedì a domenica L. 5000 (con riduzione del 50% ■ anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Acisc, ecc.).

CRITICA
★★★★★ ECCEZIONALE
★★★★ SUCCESSO
★★★ CONSENSO
★★ DISCORDI
★ SCARSO

P■

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Witness (Il testimone), di Peter Weir, con Harrison Ford (Usa-Colori) — Un bimbo di otto anni assiste a un omicidio, del killer si mettono a un poliziotto tenta di salvarlo, anche a costo della sua stessa vita. Non vietato.
Drammatico
15,40; 17,55; 20,10; 22,30 ★★★/★★★★

■
corso Bramante 22 — Tel. 557.190

Overdose, con José Luis Manzano, José Carvajo, Maria Mora (Spagna-Colori) — Drammatica storia ambientata nel mondo dei tossicodipendenti. Un giovane percorre tutta la strada fino all'ultima fase: «overdose». Vietato ai 18
Drammatico
16,45; 18,50; 20,40; 22,30 Prima visione

CAPITOL
via San Dalmazzo 34 — Tel. 540.805

Corky Park, di Michael Apted, con W. Hurt, L. Marvin, J. Fiedler, B. Dennehy (Usa-Colori) — Tre cadaveri vengono trovati sepolti nella ■ elemento apparentemente unisce tutte le vittime: l'identità. Non vietato
Poliziesco
16,35; 17,50; 20,05; 22,20 ★★/★★★

CENTRALE D'ESSAI
via C. Alberto 27 — Tel. 540.110

La signora omicidi, di A. Mackendrick, con ■ Quinness, Peter ■, Cecil Parker (Usa-Colori) — Donna assassina e abilmente organizza assassinii in allegria, sulle sue tracce un poliziotto altrettanto strano. Non vietati
Giallo Umoristico
16,40; 18,40; 20,45; 22,30 Riedizione

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 22/E — Tel. 545.245

Stati di allucinazione, di Ken Russell, con William Hurt, Blair Brown (Usa-Colori) — Come è folle e allucinante rappresentazione del famoso regista, ispirato di lamb alla cappella. Vietati 14
Drammatico
17,20; 19,10; 21; 22,50 Riedizione

■E CHAPLIN 2
via Garibaldi 22/E — Tel. 545.245

Je vous salue, Marie, di Jean-Luc Godard, con Myriam Roussel, Thierry Rode, Philippe Lacoste (Francia-Col.) — In chiave moderna la storia del meraviglioso concepimento. Vietato ai 3 a. V. 14
Grande.
16,30; 18,35; 18,40; 20,45; 22,50 ★★★/★★★★

CRISTALLO
via Gallo 5 — Tel. 650.71.80

La signora in rosso, di Gene Wilder, con Gene Wilder, Judith Ivey (Usa-Colori) — Rifacimento di «Centi piccolissimi pericoli» con le divertenti avventure sentimentali di quattro amici di San Francisco. Non vietati
Commedia
16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30 ★★/★★★★

DORIA
via Cremona 8 — Tel. 540.452

Doctor Detroit, di Michael Pressman, con Dan Aykroid, Lydia Lei, Howard Hesseman (Usa-Colori) — Metodico docente universitario per uno scherzo è costretto a travestirsi in un fantomatico gli diventa di fondamentale importanza. Non vietati
Commedia
15,50; 17,35; 19,15; 20,55; 22,35 ★★/★★★

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino — Tel. 647.5241

La rosa purpurea del Cairo, di Woody Allen, con Mia Farrow, Jeff Daniels, Danny Aiello (Usa-Colori) — Fantastica giornata di una appassionata di cinema e del personaggio di un film, uscito dallo schermo per innamorarla. Non vietati
Commedia
16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 ★★★★/★★★★

ELISEO BLU
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Birdy, le ali della libertà, di Alan Parker, con Matthew Modine, Nicholas Cage. Premio speciale della Giuria al Festival di Cannes — Traumatizzato dal Vietnam, un giovane vorrebbe trasformarsi in un uccello. Non vietati
Drammatico
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/★★★★

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Amadeus, di Milos Forman, F. Murray Abraham, Tom Hulce, Elizabeth Berridge (Usa-Colori) — Il genio di Mozart in una biografia non formale che vede contrapposto ai suoi antagonista Antonio Salieri. Vincitore 8 premi Oscar. N.V.
Commedia
15,45; 18,45; 21,45 ★★★★/★★★★

FIAMMA
corso Trapani 87 — Tel. 272.087

Teachers, Arthur Hiller, con Nick Nolte, Judeann Williams (Usa-Colori) — Un insegnante di un liceo americano tenta di combattere il nichilismo e il cattivo esempio di alcuni suoi colleghi. Non vietati
Ingresso L. 4000
20,30; 22,30 Drammatico ★★/★★★

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — Tel. 900.760

Il gioco del falco, di John Schlesinger, ■ Timothy Hutton, Sean Penn (Usa-Colori) — Due amici (uno spedisce «coca»). Fanno il doppiogioco in un'agenzia si introdurranno per conto a vendere alcuni dei suoi segreti del governo. N.V.
Avv.
16; 18,05; 20,10; 22,20 ★★/★★★

■
corso Becceria 8 — Tel. 51.43.11

Shining, di Stanley Kubrick, con Jack Nicholson, Shelley Duvall (Usa-Colori) — Dal maestro della fantascienza e dell'orrore una storia allucinante di terrore con un Jack Nicholson scatenato e satanico come mai. Vivi. 14
Horror
15,50; 18,10; 20,20; 22,30 Riedizione

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 — Tel. 839.76.02

Rassegna film Vietnamiti: ore 10,30 L'acqua scorre a Ban Hung Hai (Nuoc xu ban Hung Hai, 1972), 21 La bicicletta (Con chim xanh khuyen, 1962), di Nguyen Van Thong e Tran Vu, ore 22,10 17° parallelo giorno e notte, di Hai Ninh.
Nel foyer: Notizie dal marciapiede
Rassegna

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis — Tel. 837.100

Blade runner, di Ridley Scott, con Harrison Ford (Usa-Colori) — In una Los Angeles piuttosto ad angosciante del futuro, un poliziotto speciale dà la a robot, fuori identici ■, ma dentro macchine perfette. N.V. L. 5000
Fantascienza
16; 18,10; 20,20; 22,30 Riedizione '84

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.283

Scuola guida, di Nasi Israel, con John Murray, Jennifer Tilly, James Keach (Usa-Color) — Due cineasti di «Scuola di polizia» un'altra divertente vicenda quasi tutta ambientata in una scuola guida. Non vietati
Commedia
15,35; 17,15; 19,30; 45; 22,30 Oggi la prima

NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 318.930

China blue (Cina di passion), ■ Ken Russell, con Kathleen Turner, Anthony Perkins, John Laughlin (Usa-Colori) — Una storia di sfrenata passione sfocia nel crimine. Un film folle, dai toni forti e dall'erotismo al massimo. Vivi. 18
Drammatico
15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★★/★★★

OLIMPIA
via Arsenale 31 — Tel. 532.448

Beverly Hills Cop (Un poliziotto a Beverly Hills), di Martin Brest, con Eddie Murphy (Usa-Colori) — Detective genio di colore va in California per vendicare un amico e scombussola con la polizia che la malavita. N.V. L. 6000
Avventuroso
14,40; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30 ★★/★★★★

■
via XX Settembre 95 — Tel. 831.400

Starman, di John Carpenter, con Jeff Bridges, Karen Allen (Usa-Colori) — L'incubo ■ una donna che improvvisamente si ■ di fronte il marito, che però è ■ da alcuni ■. Dolby stereo. Non vietati
Drammatico
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/★★★

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 510.165

Miki & Maude, di Blake Edwards, con Dudley Moore, Amy Irving, Ann Reking (Usa-Colori) — Un uomo sposa una donna, non ci va d'accordo e si risposa senza dirlo alla prima moglie. Non vietati
Commedia
15,45; 18, 20,15; 22,30 ★★★/★★★

STUDIO RITZ
via Acqui 2 — Tel. 830.531

C'è... un fantasma in noi due, di R. Mulligan, con Sally Field, James Caan, Jeff Bridges (Usa-Colori) — Giovane vedova trova un nuovo amore e si risposa, ma il marito defunto fa di tutto per mettersi tra lei e lui. Non vietati
Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/★★★

VITTORIA
via Roma 334 — Tel. 511.789

Tutto in una notte, di John Landis, con Jeff Goldblum, Michelle Pfeiffer, Irene Papas (Usa-Colori) — Un uomo della vita tranquilla e noiosa, decide una sera di andarsene da casa e da quel mammalo ghiene capitano di tutti i colori. Non vietati
Giallo
15,35; 18, 20,15; 22,30 ★★/★★★

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO
via G. Sofula 77 — Tel. 237.197

Saggi di danza scuola «L'Etoile». Ingresso ad invito

FARO
via Po 30 — Tel. 832.214

Impiegati, di Pupi Avati, con Claudio Botosso, Giovanna Maldotti, Dario Parisini (Italia-Colori)
Non vietati
15; 17,35; 19,10; 20,50; 22,30 Commedia ★★★/★★★

FORTINO
via Cigna 47 — Tel. 488.550

Indiana Jones e il tempio maledetto, di Steven Spielberg, con Harrison Ford.
Ore 20,20; 22,20 Avventuroso ★★★/★★★

■
piazza Maggiore 9 — Tel. 799.603

Saggio di danza contemporanea organizzato dal «Circolo Allegro Commotto». Ore 21

■ ODEON
via Venaria 6 — Tel. 749.2562

Tootsie, di Sidney Pollack, ■ Dustin Hoffman, Jessica Lange, Teri Garr (Usa-Colori). Non vietati
Commedia
Ore 20, 22,20 ■

ALTRE VISIONI

SELENE D'ESSAI
(c. Belgio 33, tel. 474.171)

Sale di sollievo, di John Huston, con Albert Finney, Jl. Basset. Ore 20; 22,30 Ingr. 3000. Rid. 2000 Drammatico

MEMORY STUDIO
(c. Cosenza 14, telefono 309.723)

Oggi chiuso

ASSOCIAZIONE ACTIVE CLUB
(via Principe Amedeo 5/E, tel. 544.077)

Chiuso. Segreteria privilegia e informazioni Baldo Marini via Cavour 19, tel. 547.171. I soci sono avvisati a rinnovare la tessera 1985 e L. 7000 come forma di sostegno al Movie Club. Prossime manifestazioni «Western all'italiana».

CUORE
(via Nizza 58, tel. 887.668)

Top secret, con Val Kilmer, Lucy Gutteridge. Ore 10,45; 22,15. Comico

ADELLI
(v. P. Sarpi 117, tel. 612.136)

Oggi chiuso

CHARLIE CHAPLIN
(v. Garibaldi 22/E)

L'Associazione Culturale «Amici del Charlie Chaplin» presenta ore 15 Canterbury, di Z. Nalaskà, per la rassegna «La memoria ■ una nazione, ■ anni di cinema ungherese in 60 film di 30 registi».

FALCHERA
(v. Taranto 30, tel. 262.18.65)

Oggi chiuso

LUCI ■

ALESSANDRA
(via Sacchi 18, tel. 511.300)

Intimi racconti di mia moglie, con Annette Haven, Desirée Cousteau. ■ 14,05; 15,20; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22 ■

ARCO VIDEO POSSESSAT
(c. P. Odone 23, tel. 484.521)

In the pink e Le porno voglie di Ursula e Jacqueline, con Jacqueline Lorians, Joanna Storm. Ap. 14,30 ult. 22,30.

CINECLUB
(v. F. Calandra 15, t. 851.663)

■ 14,30 alle 23 continuato **Hintier Madchen Arabia**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 108, t. 851.904)

Anita erotic ■, con Anne Spriklin e **Lucky animals**. Tutti i giorni ininterrotto dalle ore 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingresso ■

MAFFEI
(via P. Giuseppe 9, tel. 850.334)

Manuela, una donna insaziabile, con G. Lewis, Amanda Riverton. Ap. 14,30, ult. 22,30.

MANON
(largo G. Cesare 108, t. 317.976)

Voglie di un superdotato. Ap. 15, ult. 22,30. Ore 21 per il Quartiere Barr. di Milano **Bollando bollente**.

METROPOL
(Via Principe Tommaso 6, tel. 650.64.70)

Mutt particolari e bagnati, con Marilyn Jess. ■ 14,30, ult. ■

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA
(via Milano 8, tel. 530.765)

Voglie erotiche di una porno principessa, con John Holmes e Lesbian Games. Novità. No stop dalle ore 10; ult. ■

PRINCIPE
(v. Pr. d'Acaja 45, t. 340.8851)

Le due grandi labbra di Marina, con Marina Frajese + **Bedtat giamaicai** (2 hard core 2). Novità. Ingresso L. 4000 Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA
(c. Reg. Margh. 193, t. 530.865)

Grande proposta. **Una calda moglie**, con Selena, Veronica Hart, Samantha Fox, Vanessa Del Rio. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 4000 rid. 3000 / 2000.

ROMA BLUE
(v. S. Donato 42, t. 487.488)

The devil in miss Jones, con Joanna Storm, Georgina Spelvin (American choice hard core). Ap. ■: ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

SPEZIA
(via Nizza 170, tel. 656.3617)

Beatrix la schiava del sesso. Ap 15, ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

TORINO
(via Sonnaz 8, tel. 530.353)

Pippo for men (La porcellina), con Angela Haine, Bob Cade, Joan Silver. Ap. ore 10; unico 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.843)

Tanto calcio e ■ **intimi di una moglie**. No stop dalle ore 14 alle 24

TEATRI

ALFIERI (tel. 335.440) la Compagnia Italiana del Balletto I giovani e la danza con Oriella Dorella e Vittorio Biagi.
AMBRA TEATRO (via Chivasso delle Fabbriche 77, tel. 297.197). Saggi di danza della Scuola «L'Etoile». Ingresso a invito.
AUDITORIUM I CONCERTI DI TORINO, Stagione sinfonica di Primavera 11° Concerto. Questa sera ore 21. Violoncelli di concerti classici 84, direttore Piero Bellugi. Mozart: Sinfonia in sol maggiore K 318 (per l'opera «Zaide»); Mozart: Concerto in la maggiore K 488, pianista Hideo Harada; Brahms: Concerto n. 1 in re minore op. 15, pianista Jon Kimura Parker. Orchestra Sinfonica della Rai di Torino. Poltrona numerata L. 8000, ridotta L. 6000
CABARET VOLTAIRE - TORRATI in collaborazione con Istituto «Formia - Buona» e immediati, ore 21,30 Via Bra a Cascina Torinese - Strada per Cirsano - il Teatro Settimo presenta: **Esercizi sulla tavola di Mendelejev** (collegamento grafico con il luogo dello spettacolo bambini autistici speciale in partenza di fronte al Teatro Regio ore 20,45). Spettacolo in appoggiamento. Prenotazione obbligatoria e informazioni c/o Cabaret Voltaire: tel. 011 818 948 - 541.438 e nomo tel. 011 881.1748
BIG CLUB (corso Brescia 26) l'Arca-Kids e il Circolo Teatro Immaginario presentano il 1° Torneo di match di improvvisazione, realizzati secondo il Regolamento Internazionale. Questa sera alle ore 21 si affronteranno i TIR contro i Cocoloco, e alle ore 22 i Les Tondelmos contro gli Hobbit. Ingresso lire 5000, soci Arci lire 3000.
INFINITO 53 (via San Massimo 31, tel. 871.004): ore 21,15 il Teatro Zeta in collaborazione con «L'Ensemble in Musicazione» presenta: **Pierrot lunaire** di A. Schönberg e **Façade**, un intrattenimento di W. Walton, con Ellen Kappel. Direttore Andrea Molino, regia Pier Giorgio Gai, scene e costumi Beppe Gastaro. Ingr. unico posti.
MASSIMA DORMIENTE (corso Massimo 106): questa sera ore 21, Gruppo Garcia Lorca-D.L.F. in **Dialoghi sempre di lì, 2 atti di Eduardo De Filippo**, regia Piero Inglese.
NUOVO: ore 21, **Le allieve e le donne di Manola Porzio**. Inf. tel. 855.552.
AQUA ASSOCIAZIONE ■ DELLO SPETTACOLO: in collaborazione e presso la Libreria Campus. Una stagione di poesia tracce in versi tra autori e attori, a cura di Gian Luca Favetto; lunedì 3 giugno ore 21 Edoardo e Biagio Marin presentati da Giorgio Baccarin, Mario Chiesa e Giovanni Tesio, lettura di Luigi Castagna, Gabriele Corbetta e Dino Desiata. Per informazioni tel. 274 3276
CENTRO DANZA ENRICA PATINTI: Stages di danza classica e contemporanea tel. 548.173.

TEATRO REGIO TORINO — 5, 12, 19, 21, 26 LUGLIO
ABBONAMENTI A 5 CONCERTI LIRE 30.000
POSTO NUMERATO PER CONCERTO L. ■
VENDITA ABBONAMENTI DA GIOVEDI' 6 GIUGNO
Biglietteria Teatro Regio
P.za Castello 215 - Tel. 548.000

ALFIERI
TORINO - P.za Solferino 4
QUESTA SERA ORE 21
Cesare Bodini presenta
La Compagnia Italiana del Balletto
«I giovani e la danza»
(prima nazionale)
Coreografie di Vittorio Biagi
Con la partecipazione straordinaria di
ORIELLA DORELLA
FRANÇOISE SEDENO
HELENE DIOLOT
PATRICK KING
ROBERTO NIEDDU
e con
VITTORIO BIAGI
Biglietteria Teatro Alfieri
P.za Solferino 4, tel. 535.440
Prevendita di giovedì 30 maggio orario 10-12,30/ 16,30-19
Con il patrocinio di
Motil Market ■ (la grande qualità)
Metallificio Principessa Clotilde
V. Borgaro 78, tel. 260.464
V. B. Lanzo 30 tel. 213.766
V. P. Cossa 45 bis, tel. 412.360
V. P. Cossa 65, tel. 209.76.62.330
Acerbi
V. Pietro Giuseppe 24 (Collegno) tel. 787.015 - 788.053

Du Parc
IL TAXI PIU' NUOVO E CORRE DI TORINO
GRATUITISSIMA CON L'ORCHESTRA
MINISHOW

LE GRILLON
V. CUNEO 18 - NICHELINO
STASERA ORE 21 ORCHESTRA INTERNAZIONALE

GARDEN — al Valentino c/o A. Tel. 69.58.58
STASERA GRANDE GALA' DI BALLO
RICCHI PREMI SPECIAL PARTY

TORINO
VIA ALFIERI 24 TEL 511582
MILANO ROMA GENOVA ROMA
FIRENZE BOLOGNA PADOVA

STAMPA SERA
sette giorni di spettacoli

UPI
uffici vendite
immobiliari

TV

Dal 2 all'8 giugno

CARLO HINTERMANN UN CADORNA DAL NOME AUSTRIACO

Sarà uno dei principali interpreti del nuovo sceneggiato televisivo che verrà trasmesso dopo l'estate: «Caporetto»

Difficile prenderlo per napoletano: più che altro, sembra un banchiere svizzero, capelli biondi, occhi chiari, faccia squadrata, aria sussiegosa, gilet che tira sulla pancia.

Evidentemente nelle sue vene il sangue anglosassone della madre ha avuto la meglio su quello partenopeo del padre diluito, come se non bastasse, dal sangue francese della nonna materna e da quello tedesco del nonno.

Un notevole cocktail, non c'è che dire: il giù Carlo Hintermann, anche perché nella Napoli suoi avi (gli Hintermann sono napoletani dal '000) riasce a Milano, quasi per prendere le distanze dal paese del Vesuvio nel quale, in realtà, non ha mai messo radici.

Ancora oggi è scelto un «schna tedesche perché sia i connotati nordici che il hanno, in certo to» rendendolo una di apolide dello spettacolo.

«Nel cinema, ai esempio, vengo confinato da sempre, per via dei miei caratteri somatici, ruoli di nazista, di russo, d'inglese. Mai a qualcuno venuto mente che potessi interpretare l'avvocato milanese o il setaiolo comasco. Questa assoluta mancanza di fantasia, congiunta alla crisi cinematografica è una delle molte ragioni che mi fanno preferire il teatro».

— Eppure, lei ha fatto tanto cinema.

«Certo, ma sempre mio malgrado, glielo o, e sempre per motivi puramente alimentari. Il cinema, le faccio un esempio, mi ha permesso di comprarmi la casa. Ho interpretato persino di film americani, nei quali recitavo in inglese, soffrendo come un dannato: malgrado le origini, il mio inglese è molto approssimativo e mentre gli altri se ne andavano in giro a divertirsi io passavo le notti a impratichirmi nella pronuncia. Ripeto: il grande è il teatro. Purtroppo, si vive di solo amore».

— Intende dire che non si vive di solo teatro?

«Proprio così. Vede ho messo su una compagnia, meglio una cooperativa, con la quale l'inverno scorso abbiamo presentato *La ragazza di campagna*, regia Orazio Ebbene, : dovendo mandare avanti compagnia, la bravura per il dell'attore conta il 3%, conta il 97% bravura nell'infilarsi nei minitournée, ottenere le sovvenzioni, intrallazzare, riuscire a farsi Purtroppo, la grande energia che deve profondersi qui. Non può pensare a Shakespeare quando ci sono circuiti regionali che ancora saldarti le recite dell'anno prima».

appuntamenti

DISCHI

Ultimi tre giorni di programmazione l'incantevole manifestazione sul cinema ritrovato

Primo LP (uscirà in settembre) per Laura Valente, una milanese di 22 anni. Il suo debutto discografico è un singolo, tratto dall'album in preparazione che contiene «Tempo di Blues» e Isole nella corrente»

CINEMA

Appuntamento di assoluto pregio per la bassa stagione: trailer di «Benvenuta» diretto dal André Delvaux

TEATRO

Si moltiplicano le del finale di stagione di prosa: sono curiose e diversificate. Vediamole

DANZA

Il Balletto dell'Opera di Montecarlo sta per rinascere dalle proprie ceneri

CLASSICA

Possiamo contrapporre le voci di Jessye Norman e Edita Gruberova: un'occasione che ci viene offerta da due dischi recenti della Philips e della C.B.S.

SONO IL NAZISTA PER ECCELLENZA DEL CINEMA ITALIANO MAI UNA VOLTA CHE MI ABBIANO FATTO FARE IL MILANESE

— E nonostante ciò, lei continua amare il teatro?

«Sì, per è come l'aria che respiro. Anche se ogni tanto prendere qualche a d'ossigeno che permetta tirare avanti: esempio, ho della trattativa in corso per un televisivo a puntate e in tre questo lavoro guadagno come tre a teatro. Comunque, vede, sono un mercenario molto onesto che ogni caso cerca sempre di dare il meglio di sé. , con questi extra mi il lusso di far teatro. Così già in mente allestire, l'anno prossimo, il *Leone d'inverno*, era stato tratto a suo tempo un film, con la Hepburn e Peter O'Toole. Sempre che mi arrivino le sovvenzioni, naturalmente».

— E che la fatto questo grande amore il palcoscenico?

«Non lo so: forse a seguito di una tremenda infanzia di solitudine al cui confronto quella Davide Copperfield fa ridere. Solitudine che mi sono ritrovato accanto quando non avevo ancora cinque anni e che mi ha l'adolescenza. Perciò a 18 anni parevo un deficiente, non riuscivo a spiaccicar parola, abituato com'ero a tener tutto chiuso dentro me. Il teatro, rappresentava una sorta rivincita me stesso; e morto padre, dopo la fine della guerra, entrai al Centro Sperimentale Roma. Ma ogni volta mi presentavo a regista per qualche film, costui nel vedermi muto e allocchito, mi subito afferrava telefono urlando: *perché mi hai mandato un cretino?* Sinché Lattuada un giorno mi disse: se hai proprio l'intenzione fare l'attore devi delle... ehm, cose egli. Insomma, d'acciaio».

— E' proprio una frase da Lattuada.

«A me, però, è servita. Sono ancora timido, si capisce, ma la mia timidezza scompare non appena entro in : forse perché dentro me esiste una disperata esigenza di comunicare col pubblico. E il fatto poter ogni sera qualcosa che arricchisca lo spettatore, mi sentire fortissimo».

— Questo suo uomo altamente esotico non l'ha mai condizionata nei confronti del pubblico?

«No, perché? Penso anzi che contribuisca a darmi un certo cachet. Fra l'altro, ho scoperto che si tratta un nome diffusissimo in una cittadina vicina a Zurigo, Weiningen, dove tutti, ma proprio tutti, si Hintermann. Una volta sono andato per curiosità: piuttosto buffo ritrovarsi in città di parenti».

— Il pubblico televisivo la possibilità di vederla in «Caporetto»: nella parte di qualche alto generale austriaco, immagino.

«No, la grande sorpresa: sono Cadorna».

Donata Gianeri

Domenica

MATTINA

8,30 **Canale 5** Attualità: Campo aperto
Rete 4 Film: Filadelfia [illegible] arrivando. Commedia
Italia 1 Cartoni: Chappy

9,30 **Raidue** Documenti: [illegible] confronto con l'autore
Canale 5 Attualità: Le frontiere dello spirito

9,50 **Raitre** Prosa: Il grillo del focolare

10 — **Raiuno** Cartoni: C'era una volta lo spazio

10 — **Raidue** Musicale: Omaggio a Bach

10,10 **Rete 4** Film: L'arciere del re. Con Robert Taylor. Commedia

10,15 **Italia 1** Film: Donne verso l'ignoto. Con Denise Darcel. Avventuroso

10,30 **Canale 5** Telefilm: Phyllis

10,35 **Raidue** Attualità: Più sani, più belli

10,50 **Raiuno** Documenti: Un campione, mille campioni

11 — **Raiuno** Attualità: Santa Messa
Canale 5 Telefilm: Mama Malone

11,05 **Raidue** Film: La fiera delle illusioni. Con Tyrone Power. Drammatico

11,30 **Canale 5** Musicale: Superclassifica show

11,45 **Raitre** Varietà: Special Paolo Poli

11,55 **Raiuno** Attualità: Segni del tempo

12 — **Rete 4** Telefilm: Vegas
Italia 1 Telefilm: Hardcastle and McCormick

12,15 **Raitre** Musicale: a luce rock

12,20 **Canale 5** Attualità: Punto 7

13 — **Raiuno** Attualità: Tg l'una
Rete 4 Varietà: The Muppet Show
Italia 1 Sport: Grand Prix

13,05 **Raitre** Sport: Motociclismo: Gran Premio d'Austria — Boxe: campionati europei dilettanti — Automobilismo: Campionato italiano Formula 3 — Ciclismo: Giro d'Abruzzo

13,25 **Raidue** Attualità: Tg2 c'è da salvare

13,30 **Raidue** Varietà: Piccoli fans
Canale 5 Varietà: Buona domenica

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Domenica in
Rete 4 Telefilm: Amici per la pelle
Italia 1 Sport: Domenica sport

14,15 **Raidue** Sport: Gran Premio del Belgio di Formula 1 — Atletica leggera: Italia-Urss-Belgio-Austria — Campionati europei femminili di ginnastica — Ippica: Gran Premio Repubblica

14,30 **Canale 5** Telefilm: Orazio

14,50 **Raiuno** Sport: Notizie sportive
Canale 5 Varietà: Buona Domenica

15 — **Rete 4** Telefilm: Attenti a quei due

15,20 **Raiuno** Musicale: Discoring

16 — **Raiuno** Ciclismo: Giro d'Italia
Italia 1 Musicale: Deejay television
Rete 4 Film: Le armi della vendetta. Con [illegible] Miranda. Avventuroso

17,15 **Canale 5** Varietà: Buona Domenica

17,20 **Raitre** Film: Una giovane vedova. Con Jane Russell. Commedia

17,25 [illegible] Sport: Notizie sportive

17,40 **Rete 4** Film: Doppio gioco. Con [illegible] Benjamin. Giallo

18,20 **Raiuno** Sport: Novantesimo minuto

18,50 **Raiuno** Calcio: Sintesi di un tempo di una partita di serie B

19 — **Canale 5** Telefilm: Signore e signori buonasera
Italia 1 Telefilm: Hazzard

19,20 **Raitre** Sport: Sport regione

19,30 **Canale 5** Varietà: Buona domenica
Rete 4 Telefilm: Bravo Dick

19,40 [illegible] Musicale: Rockline

19,55 **Raiuno** Calcio: Messico - Italia

SERA

20 — **Raidue** Sport: Tg2 domenica sprint
Rete 4 Telefilm: Con affetto, tua Sidney
Italia 1 Cartoni: Mister T.

20,30 **Raidue** Varietà: Shaker
Raitre Sport: Domenica gol
Canale 5 Film: La lunga estate calda. Con Paul Newman. Drammatico
Italia 1 Varietà: Drive In
Rete 4 Film: [illegible]. Con Jane Fonda. Drammatico

21,30 **Raitre** Documenti: Prima guerra mondiale

21,50 **Raiuno** Film: Uno sceriffo extraterrestre poco extra e molto terrestre, con Bud Spencer. Commedia
Raidue Documenti: Tg2 dossier

22,20 **Italia 1** Film: La casa degli [illegible] nel parco. Con Ray Milland. Orrore

22,30 **Canale 5** Telefilm: Casablanca

22,45 **Raitre** Calcio: Campionato di calcio serie B

22,50 **Raidue** Medicina: Tg2 trentatré
Rete 4 Telefilm: Vegas

23,20 [illegible] Sport: La domenica sportiva
Raidue Attualità: Sorgente di vita

23,30 **Raitre** Musicale: Dancemania
Canale 5 Attualità: Punto 7

23,50 [illegible] 4 Film: Okinawa. Con Richard Widmark. Guerra

0,30 **Italia 1** Film: Vacanze all'inferno. Con Priscilla Barnes. Drammatico

Rete 4: ore 23,30

RICHARD WIDMARK

In «Okinawa»

Rete 4 Ore 23,50: Okinawa, di Lewis Milestone, con Richard Widmark, Robert Wagner. Usa guerra 1951 — *Episodio di guerra fra americani e giapponesi con vittoria degli statunitensi dovuta all'intraprendenza di un tenente che conduce una pattuglia alla scoperta in un deposito di micidiali proiettili razzo del* [illegible]. *Dopo, per i marines è facile* [illegible].

Raiuno Ore 21,50: Uno sceriffo extraterrestre, poco extra e molto terrestre, [illegible] Michele Lupo, con Bud Spencer, Gary Cluffey, Raimund Harmstorf. Italia commedia 1979 — *Un bambino alieno scappa di* [illegible] *e arriva sulla Terra. In attesa che i genitori giungano in astronave a riprenderselo, lo sceriffo Bud Spencer* [illegible] *difendendolo da una banda di gangster che tentano di impossessarsi del suo diminutore.* [illegible] *de successo natalizio.*

Lunedì

MATTINA

8,30 **Canale 5** Telefilm: Quella casa nella prateria
Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini
Italia 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari

8,50 **Rete 4** Sceneggiato: Cironda de pedra

9,30 **Canale 5** Film: Le ragazze di Harvey, con Judy Garland. Avventuroso
Italia 1 Film: Papà sei il migliore. Con Jan Murray. Commedia

9,40 **Rete 4** Telefilm: All'ombra del grande cedro

10 — **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

10,30 **Rete 4** Telefilm: Alice

10,50 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

11,15 **Rete 4** Novela: Piume e paillettes

11,30 **Raitre** Tennis: Roland Garros
Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Sanford and son

11,55 **Raidue** Varietà: Che fai, mangi?

12 — **Rete 4** Novela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,05 **Raiuno** Varietà: Pomeridiana

12,10 **Canale 5** Quiz: Bis

12,30 Film d'animazione: Buon viaggio Charlie Brown

12,45 **Rete 4** Telefilm: Alice
Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito

13 — **Italia 1** Telefilm: Chips

13,15 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 [illegible] Attualità: Tg2 c'è da vedere
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 [illegible] Sceneggiato: Capitol

13,45 **Rete 4** Telefilm: Tre cuori in affitto

13,55 **Raiuno** Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Clap Clap
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,15 **Rete 4** Sceneggiato: Cironda de pedra

14,25 **Canale 5** Telefilm: General Hospital

14,30 **Italia 1** Telefilm: La famiglia Bradford

14,35 **Raidue** Varietà: Tandem

15,10 **Raidue** Gioco a premi: Parliamo
Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

15,15 **Raiuno** Ciclismo: Giro d'Italia

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 **Italia 1** Telefilm: Sanford and [illegible]

16 — **Raidue** Cartoni: Il cucciolo
Italia 1 Cartoni: Bim [illegible]

16,10 **Rete 4** Telefilm: I giorni di Brian

16,20 **Raitre** Tennis: Roland Garros

16,25 **Raidue** Attualità: C[illegible] di inglese

16,30 **Raiuno** Cartoni: Richie [illegible]
Canale 5 Documenti: Selvaggio mondo degli animali

16,55 **Raidue** Sceneggiato: Due e simpatia: Jane Eyre

17 — **Canale 5** Telefilm: Due onesti fuorilegge

17,05 **Raiuno** Telefilm: Addio Scotland Yard
Rete 4 Telefilm: All'ombra del grande cedro

17,35 **Raidue** Attualità: Vediamoci sul Due

18 — **Canale 5** Telefilm: Il mio amico Arnold
Rete 4 Novela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari

18,10 **Raiuno** Attualità: L'ottavo giorno
Raidue Attualità: Spaziolibero

18,25 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera

18,30 **Raitre** Musicale: L'Orecchiocchio
Canale 5 Quiz: Help

18,40 **Raiuno** Cartoni: Il flauto di Sherlock Holmes
Raidue Telefilm: Cuore e batticuore

18,50 **Raiuno** Attualità: Italia sera
Rete 4 Novela: Malù

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jeffersons
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

19,30 **Raitre** Sport: Sport regione del lunedì
Canale 5 Quiz: Zig Zag

19,45 **Rete 4** Novela: Piume e paillettes

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: Il grande sogno di Maya

20,05 **Raitre** Documenti: Momenti della seconda guerra mondiale

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 [illegible] Film: Squadra omicidi sparate a vista, con Henry Fonda.
[illegible] Attualità: Di tasca nostra
Raitre Attualità: Tv Story
Canale 5 Film: Una 44 magnum per l'ispettore Callaghan. Con Clint Eastwood. Poliziesco
Rete 4 Film: C'era una volta. Con Sophia Loren. Fantastico
Italia 1 Varietà: Zodiaco

21,25 **Raidue** Film: Nashville detective. Con Tom Selleck. Drammatico

21,40 **Raitre** Documenti: L'ambiente e l'uomo

22,15 **Raitre** Sport: Il processo del lunedì

22,20 **Raiuno** Documenti: Sahel
Rete 4 Telefilm: Quincy

22,50 **Italia 1** Sport: Basket

23 — **Raiuno** Attualità: Linea diretta - Trenta minuti dentro la cronaca
Canale 5 Attualità: Jonathan dimensione avventura

23,05 **Raidue** Varietà: Quelli della notte

23,20 **Rete 4** Film: Il pistolero [illegible] Dio. Western

23,30 **Canale 5** Sport: Golf

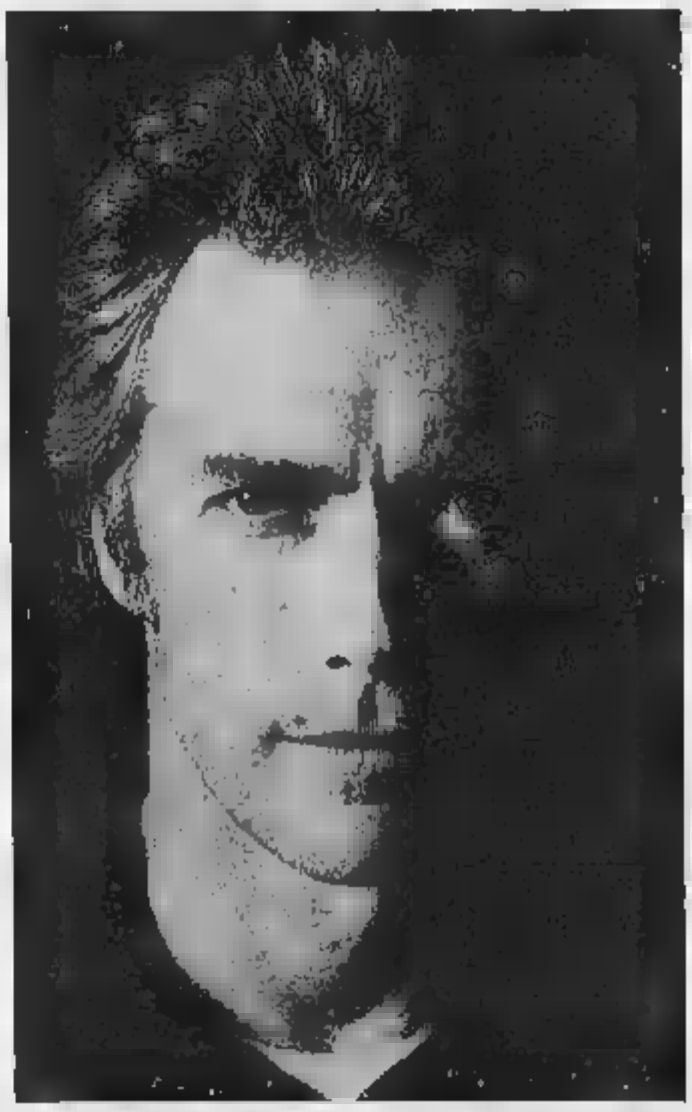
0,45 **Italia 1** Film: La polana vola sul tetto. Con James Cobu[illegible] Drammatico

1,15 **Rete 4** Telefilm: Hitchcock

Canale 5: ore 20,30

CLINT EASTWOOD

«Una Magnum per Callaghan»



Canale 5 Ore 20,30: Una 44 Magnum per l'ispettore Callaghan, di Ted Post, con Clint Eastwood, Hal Haribrook, David Soul. Usa poliziesco 1973 — *Il terribile ispettore Callaghan, confinato a uffici di regolamentazione urbana* [illegible] *i suoi* [illegible] *violenti, viene richiamato alla squadra omicidi* [illegible] *investigare sull'assassinio di un chiacchieratissimo sindacalista. Callaghan sospetta* [illegible] *i killers siano agenti di polizia e con uno stratagemma li smaschera tutti uccidendo anche chi in realtà li comanda occultamente.*

Raiuno Ore 20,30: Squadra omicidi sparate a vista, di Don Siegel, con Richard Widmark, Henry Fonda. Usa poliziesco 1968 — *Un gangster disarma i due agenti venuti ad arrestarlo a mappa. Il capo della polizia concede ai due 48 ore per trovarlo. Mentre lo cercano il gangster fuggitivo compie una strage. Sembra inafferrabile, ma un informatore contatta gli agenti e dà* [illegible] *un aiuto.*

Martedì

MATTINA

8,30 Canale 5 Telefilm: Quella [illegible] nella prateria
Italia 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari
Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini

8,50 Rete 4 Novela: Ciranda de Pedra

9,40 [illegible] Telefilm: All'ombra del grande cedro

9,30 Canale 5 Film: Si può entrare? Con Joan Bennett. Fantastico
Italia 1 Film: Il postino di Pontecabrette. Drammatico

10 — Raiuno Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

10,30 Rete 4 Telefilm: Alice

10,50 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

11 — Raitre Tennis: Roland Garros

11,20 Rete 4 Novela: Piume e paillettes

11,30 Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia
[illegible] 1 Telefilm: Sanford and son

11,55 Raidue Varietà: Che fai, mangi?

12 — Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford
Rete 4 Novela: Febbre d'amore

12,05 [illegible] Varietà: Pomeridiana

12,10 Canale 5 Quiz: Bis

12,45 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito
Rete 4 Telefilm: Alice

13 — Italia 1 Telefilm: Chips

13,15 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 Raidue Attualità: Tg2 difendere gli handicappati
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 Raidue Sceneggiato: Capitol

13,45 Rete 4 Telefilm: Tre cuori in affitto

13,55 Raiuno Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Ciap Ciap
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,15 Rete 4 Novela: Ciranda de Pedra

14,25 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital

14,30 Italia 1 Telefilm: La famiglia Bradford

14,35 Raidue Varietà: Tandem

14,45 Raidue Gioco a premi: Grand Prix

15 — Raiuno Attualità: Cronache italiane

15,10 Rete 4 Cartoni: Ciao ciao

15,25 Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 Raiuno Documenti: Chiaravalle Milanese
Italia 1 Telefilm: Sanford and son

16 — Raiuno Musicale: Concerto della Banda dei Carabinieri
[illegible] Cartoni: Il cucciolo
Italia 1 Ragazzi: Bim [illegible] Bum

16,10 Rete 4 Telefilm: I giorni di Brian

16,25 Raidue Documenti: Scene da I promessi sposi
Canale 5 Documenti: Selvaggio mondo degli animali

16,55 Raidue Sceneggiato: Jane Eyre

17 — Canale 5 Telefilm: Due onesti fuorilegge

17,05 Raiuno Telefilm: Addio Scotland Yard
Rete 4 Telefilm: La squadriglia delle pecore nere

17,35 Raidue Attualità: Dal Parlamento

17,40 Raidue Attualità: Vediamoci sul Due

18 — Canale 5 Telefilm: Il mio amico Ricky
Italia 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari
Rete 4 Novela: Febbre d'amore

18,10 Raiuno [illegible]: Notizie dagli zoo

18,30 Raitre Musicale: L'Orecchiocchio
Canale 5 Quiz: Help!

18,40 Raiuno Cartoni: Il fiuto di Sherlock Holmes
Raidue Telefilm: Cuore e batticuore

18,50 [illegible] Attualità: Italia sera
Rete 4 Novela: Malù

19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

19,30 Raitre Attualità: Tv3 regioni
Canale 5 Quiz: Zig Zag

19,45 Rete 4 Novela: Piume e paillettes

SERA

20 — Italia 1 Cartoni: L'incantevole Creamy

20,05 Raitre Documenti: Momenti della seconda guerra mondiale

20,20 Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,30 Raiuno Attualità: Quark
Raidue Film: La dolce ala della giovinezza. Con Paul Newman. Drammatico
Raitre Attualità: 3 sette speciale
Canale 5 Telefilm: Dallas
Italia 1 Telefilm: A-Team
Rete 4 Film: Io tigro, tu tigri... Con Renato Pozzetto. Commedia

21,30 Raiuno Sceneggiato: Un foro nel parabrezza
Raitre Musicale: Musica bianca e nera
Canale 5 Telefilm: Falcon Crest
Italia 1 Varietà: Tutto, musica e spettacolo

22,30 Canale 5 Telefilm: Trauma Center
Rete 4 Telefilm: Tre cuori in affitto

22,40 Raiuno Attualità: Linea diretta - Trenta minuti dentro la cronaca
Raidue Varietà: Quelli della notte

23 — Rete 4 Film: Venere e il professore. Con Virginia Mayo. Musicle

23,05 Raitre Boxe: Epifani-Caso

23,25 Raiuno Documenti: Aspetti della vita nel Nord Europa

23,30 Canale 5 Attualità: Première
Italia 1 Sport: Basket

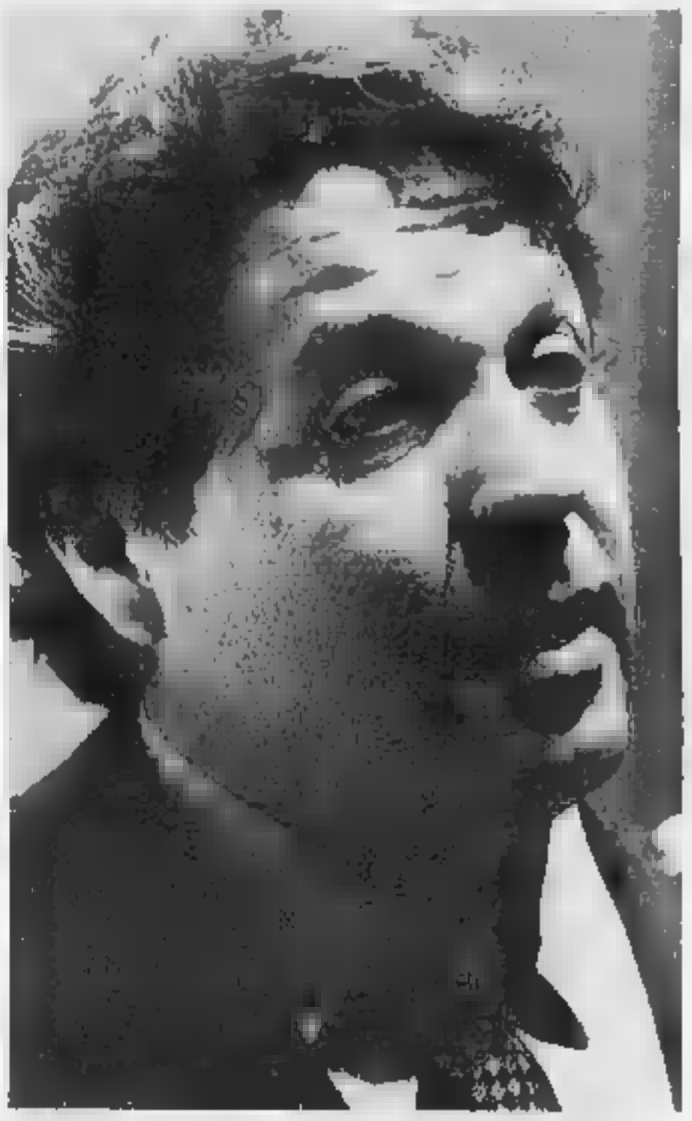
23,45 Canale 5 Film: Villa Borghese, con Anna Maria Ferrero. Commedia

0,05 Raitre Sport: Football americano

Rete 4: ore 20,30

RENATO POZZETTO

«Tigro, tigri, tigra»



Rete 4 Ore 20,30: Io tigro, tu tigri, egli tigra, di Giorgio Capitani e Renato Pozzetto, con Renato Pozzetto, Paolo Villaggio, Enrico Montesano, Angela Luce; Italia commedia [illegible] — *Tre episodi sul genere «commedia all'italiana»: un ex commerciante di latte in [illegible] fare il maggiordomo presso due coniugi che si odiano; [illegible] scrittore di fantascienza dimostra stranissimi gusti erotici; [illegible] inesperto bersagliere si perde in territorio ostile.*

Rete 4 Ore 23: Venere e il professore, di Howard [illegible], [illegible] Danny Kaye, Virginia Mayo, Benny Goodman, [illegible] Cochran, Lionel Hampton. [illegible] musicale 1948 — *Alcuni musicologi [illegible] [illegible] alla per compilare un'enciclopedia musicale. [illegible] giorno si [illegible]-gono [illegible] [illegible] sapere nulla sulle [illegible] tendenze della canzone e inaudano in giro uno di loro a documentarsi.*

Mercoledì

MATTINA

8,30 Canale 5 Telefilm: Quella [illegible] nella prateria
[illegible] 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari
Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini

8,50 Rete 4 Novela: Ciranda de pedra

9,30 Canale [illegible] Film: Tensione, [illegible] Richard Basehart. Drammatico
Italia 1 Film: La prova. Commedia

9,40 Rete 4 Telefilm: All'ombra del grande cedro

10 — Raiuno Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

10,30 Raiuno Attualità: Centosettantunesimo anniversario della fondazione dell'arma dei Carabinieri
Rete 4 Telefilm: Alice

10,50 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

11 — Raitre Tennis: Roland Garros

11,20 Rete 4 Novela: Piume e paillettes

11,30 Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Sanford and son

11,55 [illegible] Varietà: Che fai, mangi?

12 — Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford
Rete 4 Novela: Febbre d'amore

12,05 Raiuno Attualità: Pomeridiana

12,10 Canale 5 Quiz: Bis

12,45 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito
Rete 4 Telefilm: Alice

13 — Italia 1 Telefilm: Chips

13,15 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 Raidue Attualità: Tg2 i libri
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 Raidue Sceneggiato: Capitol

13,45 Rete 4 Telefilm: Tre cuori in affitto

13,55 [illegible] Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Ciap Ciap
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,15 Rete 4 Novela: Ciranda de pedra

14,25 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital

14,30 Italia 1 Telefilm: La famiglia Bradford

14,35 [illegible] Varietà: Tandem

15,10 [illegible] 4 Cartoni: Ciao Ciao

15,15 Raiuno Ciclismo: Giro d'Italia
Raidue Gioco a premi: Parolliamo

15,25 Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 Italia 1 Telefilm: Sanford and son

16 — Raidue Cartoni: Il cucciolo
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,10 Rete 4 Telefilm: I giorni di [illegible]

16,25 Raidue Attualità: Corso di lingua inglese

16,30 Raiuno Cartoni: Richie Rich

16,45 Raidue Pallacanestro: Italia-Cecoslovacchia

17 — Canale 5 Telefilm: Due onesti fuorilegge

17,05 Raiuno Telefilm: Addio Scotland Yard
Rete 4 Telefilm: All'ombra del grande cedro

17,40 Raidue Attualità: Vediamoci sul Due

18 — Canale 5 Telefilm: Webster
Italia 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari
Rete 4 Novela: Febbre d'amore

18,10 Raiuno Attualità: Tg1 cronache
Raidue Attualità: Spaziolibero

18,25 Raidue Sport: Tg2 sportsera

18,30 [illegible] Musicale: L'Orecchiocchio
Canale 5 Quiz: Help

18,40 Raiuno Cartoni: Il fiuto di Sherlock Holmes
Raidue Telefilm: Cuore e batticuore

18,50 Raiuno Attualità: Italia sera
Rete [illegible] Novela: Malù

19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

19,30 Canale 5 Quiz: Zig Zag

19,35 Raitre Documenti: Architettura del lavoro

19,45 Rete 4 Novela: Piume e paillettes

SERA

20 — Italia 1 Cartoni: Il grande sogno [illegible] Maya

20,05 Raitre Documenti: Momenti della seconda guerra mondiale

20,20 Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,30 [illegible]mo Telefilm: FBI oggi
Raidue Film: Grand Prix. Con James Garner. Drammatico
[illegible] Film: Orgoglio e pregiudizio. Con Laurence Olivier. Drammatico
Canale [illegible] Film: Il maratoneta. Con Dustin Hoffman. Drammatico
Italia 1 Quiz: [illegible] Il prezzo è giusto
Rete 4 Varietà: Maurizio Costanzo Show

21,25 Raiuno Varietà: Obladì Obladà

22,05 Raiuno Sport: Mercoledì sport

22,20 Raidue Telefilm: Il brivido dell'imprevisto
Italia 1 Telefilm: [illegible] and [illegible] pany

22,30 Canale 5 Telefilm: Kojak

22,35 Raitre Documenti: Delta speciale

22,50 Raidue Varietà: Quelli della notte
23,05 Raiuno Attualità: Linea diretta - Trenta minuti dentro la cronaca

23,30 Italia 1 Sport: Football americano
Rete [illegible] Film: I leoni sotenuti. Con Claudia Cardinale. Commedia

0,30 Canale [illegible] Film: A ciascuno il suo destino. Con Olivia De Havilland. Drammatico

0,45 Italia 1 Film: Sherlock Holmes la valle del terrore. Con Christopher Lee. Giallo

1,20 Rete 4 Telefilm: Hitchcock

Canale 5: ore 20,30

DUSTIN HOFFMAN

«Il maratoneta»

Canale 5 Ore 20,30: Il maratoneta, di John Schlesinger, con Dustin Hoffman, Laurence Olivier, Marthe Keller. Usa drammatico 1978 — *Thomas Babe Levy è uno studente universitario con la passione per [illegible] maratona che un giorno si ritrova coinvolto in un oscuro intrigo spionistico e criminale che fa perno sulla figura di un criminale di guerra nazista oggi in America sotto [illegible] protezione [illegible] servizi segreti americani. Lotta impari fra il protagonista [illegible] una parte e il nazista e agenti della Cia dall'altra.*

Canale 5 Ore 0,30: A ciascuno il suo destino, di L. Mitchell, con Olivia De Havilland. Usa drammatico [illegible] — *Il dramma di una donna che ama un uomo costretto a partire per la guerra. Lui muore al fronte, lei dà alla luce un figlio e diventa un'emarginata in quanto ragazza madre.*

NATA LA FEDERMUSICA

Nata la Federmusica. Vuole ridurre l'Iva sul disco, avere il credito agevolato, inserirsi nelle agevolazioni governative. Con Berlusconi si sta firmando un accordo.

C'erano quasi tutti i più importanti discografici. Alfredo Rossi (Ariston), Cremax (Cgd), Marino Marini (Fonit Cetra), Ormitto (Curci) e gli autori: Mogol, Carlo Bixio, Pino Calvi, Marino Marini, alla presentazione della Federmusica che ha riunito in un'unica federazione tutti gli operatori del settore musicale.

Autori, editori, fonografici insieme per raggiungere il comune obiettivo: la difesa della creazione musicale in tutte le sue forme.

Mancava però Alberto Curich per la Emi, grande assente che raggruppa grossi gruppi editoriali internazionali come «La voce del padrone» e la «Warner Brothers». Presidente della nuova federazione Guido Rignano, amministratore della Ricordi.

Ormai le nuove tecnologie di riproduzione e diffusione hanno infranto l'equilibrio che in un certo modo tutelava il prodotto discografico.

Cosa vogliono in concreto questi operatori del campo musicale, che una volta erano tanto invidiati? Vogliamo inserire nella cifra stanziata di 2 miliardi 400 milioni dal governo quale agevolazioni: sanare una iniquità tra la cultura considerata di categoria B, il libro, e quella di categoria B, il disco.

Per il libro l'Iva è del 2 per cento, per il disco del 9. E non si vengano a dire che il libro risponda sempre a motivi di cultura...; mentre gli editori dei libri sono ben inseriti nelle commissioni legislative, per la musica avviene il contrario. Vogliamo il credito agevolato le esenzioni dalle tasse sulla produzione italiana, che ha già costi enormi e un mercato ristretto».

La diffusione incontrollata via etere è stata deleteria. Dice Ernesto Magnani, segretario della federazione: «Con le grosse televisioni private (oggi Berlusconi) firmando un accordo abbastanza soddisfacente. Ma finché Berlusconi non avrà messo la firma preferiamo non dare le nostre.

Anche con la Rai le cose stanno andando meglio. Sono le antenne, antenninе sparse ovunque (magari anche nostro figlio ne ha una nascosta nell'armadio) che è difficile eliminare».

«Per non parlare della pirateria, cioè delle cassette false — dice Rignano —; quale amministratore della Ricordi, c'è stato un periodo in cui ricordo che davanti a noi, in pieno centro milanese, c'era una bancarella che vendeva cassette false; chiamammo i vigili ma non c'era niente da fare: aveva la licenza. Ci sarebbe voluta la Finanza: ma hanno ben altro per la testa.» Del resto se lo Stato non difende se stesso (vediamo bancarelle di sigarette e accendini dappertutto), cosa possiamo pretendere noi?».

Marino Marini insiste sul fattore psicologico: la gente non si rende conto che la Siae incassa anche i diritti erariali oltre quelli d'autore.

Ma più la gente non crede di commettere un furto quando compra una cassetta falsa, un furto ai danni di una categoria: quella degli autori, che non è protetta.

Adele Gallotti

Presentato «Petra», il nuovo Lp di Pierangelo

BERTOLI E L'ALTRA MUSICA

LE CANZONI SANGUIGNE E CORPOSE

Dopo aver superato il capo dei quarant'anni le cose iniziano a farsi più mature e c'è più voglia di guardarsi dentro e nelle vicinanze, che non spingere lo sguardo verso l'orizzonte.

Del resto questa generazione di quarantenni, «nati con la paura della bomba» come disse Martin Luther King, di orizzonti ne ha davvero insegniti molti: dal consumismo alla contestazione, e ora si trova a meditare su se stessa fra le mura casalinghe dove i figli crescono guardando altri orizzonti.

E' questo, pertanto, il senso che viene fuori dall'ascolto dell'ultimo album discografico di Pierangelo Bertoli «Petra» le cui canzoni sanguigne e corpose sembrano essersi stemperate in una riflessione di buon effetto.

«Forse meno immediati, più introversi? Può darsi — commenta il cantautore romagnolo, raggiunto nella sua abitazione invasa dai figli — *negli ultimi anni sono sempre stato sulla strada sia perché, a 42 anni, uno ha ipeno desiderio di stare in mezzo alla gente, sia perché i tradizionali luoghi d'incontro. Prima andavi al bar se volevi parlare con qualcuno: oggi i bar sono diventati fastfood e ci stai in piedi, di fretta... poi ci sono i figli, la famiglia, la casa: così i testi diventano più intimisti, riflessivi».*

Bertoli si fa più difficile?

«Mah, sai, questa storia della semplicità e della difficoltà l'ho capita bene. Io ho sempre raccontato le storie della mia gente che è la gente con la quale sono nato, quella più umile e semplice. Storie semplici, allora, e facili da capire. Ma non è così. Spesso quando mi 'spiegano' le mie canzoni sbaglio sempre perché vengono interpretate giustamente. Allora, vedi bene che le storie semplici non esistono. Ci sono le storie e chi le sa raccontare e chi le sa capire».

Questo disco comunque presenta dei sonori nuovi, arrangiamenti più curati che non in passato.

«E' vero. Dell'album dello scorso anno (Dalla finestra) è stato detto che non era sufficientemente curato tecnicamente. Per questo disco siamo stati in sala d'incisione più tempo, abbiamo usato per la prima volta le tastiere elettroniche DX7 e il risultato, mi dicono, è di qualità. Allora diciamo che questo LP è più 'difficile' nei testi e più 'attuale' nei suoni».

Tanto lavoro per un prodotto, il disco, che sta diventando sempre più «usa e getta»...

«E' probabilmente così e non soltanto, purtroppo, per i dischi; ma anche per i libri, i films, lo spettacolo in genere. Io però più di tanto non posso fare. Sarà anche vero che i cantautori in Italia hanno pressoché tutti 40 anni per cui siamo una generazione di 'passandi', però non si può pretendere che Guccini o De André, Dalla e io ci mettiamo a fare delle canzonette e i deficienti».

Tu lavori molto con tournée, spettacoli e concerti dal vivo: è un'esigenza di protagonismo o una voglia continua di musica?

«E' soprattutto un divertimento, per me e per i ragazzi che lavorano con me. E' il nostro mestiere, no? E' una grande soddisfazione che nei concerti il pubblico ti segue, ti apprezza, ti viene a cercare dopo lo spettacolo per parlare. Bello, molto bello».

Però il cantante una-e-getta sta sommergendo con il suo play-back da studio e l'immagine confezionata.

«Mi preoccupa pensare che, fra qualche anno, potranno sparire i concerti dal vivo, quelli veri, e ci sarà gente che farà sempre più finta di saper fare un qualcosa che ignora. Forse il nostro lavoro è destinato a scomparire, reso inutile dalla tecnologia, così sta accadendo per molti altri lavori».

Ti fa paura?

«A me personalmente. E' un problema che non mi pongo». E per il futuro dei tuoi figli hai paura o speranza?

«L'unica paura che ho è quella di ritrovarmi con l'Italia nel Terzo Mondo. Al di là di questa, penso che i miei figli abbiano una vita normale, come abbiamo avuto noi, certamente rapportata alla loro epoca. Non vedo salti nel buio: no, del futuro non ho paura».

Ricco di dubbiose certezze, ed umanità, Bertoli ci parla così delle miserie di ognuno di noi, senza dimenticare i «diversi» (come l'intensa «Maddalena» dello scorso album) o gli emarginati con i concerti in carcere e con comunità. Un mondo davvero lontano dalle isterie delle rockstars su carta patinata con l'obbligo dell'ingresso in hit-parade. Un altro mondo.

Gelda

Cineclub

Ultimi giorni di programmazione per l'interessante e inconsueta manifestazione sul cinema vietnamita. Realizzata in collaborazione con l'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, Arcimedia e l'Ambasciata della Repubblica Socialista del Viet Nam, *Dien Anh - Il cinema vietnamita: 1959-1982* prevede per questo weekend il seguente calendario:

Venerdì 31 - ore 19,30: *L'acqua scorre a Bac Hung Hai* (1959) di Buin Dinh Hac;

ore 21: *Lo scricciolo* (1962) di Nguyen Van Thong e Trân Vu, con To Uyen e Tu Buu;

ore 22,10: *17° parallelo: giorno e notte* (1972) di Hai Ninh, con Trê Giang e Lam To.

Sabato 1 - ore 20,30: *Trent'anni dopo la battaglia di Dien Bien Phu* (1975) di Tran Viet;

ore 22,20: *Terre e nessuno* (1979) di Hông Sên, con Lam Tai e Nguyen Thuy An.

Domenica 2 - ore 21,30: *Gli sposi A Phu* (1961) di e Hoang Thai, con Duoc Hoan e Trân Phuong.

Al termine della proiezione seguirà un dibattito sul cinema vietnamita presieduto dal prof. Guido Aristarco.

Veniamo ora ad alcuni programmi che il Movie Club, con le dovute difficoltà e l'impossibilità di stabilire date precise (che verranno comunque tempestivamente comunicate) intenderebbe realizzare nei prossimi mesi.

L'Associazione intende collaborare all'Estate Cinema promossa dal Comune e dall'Agis, organizzando una manifestazione analoga alla personale di Oshima svoltasi l'anno scorso al Cinema Eliseo. Ritardi nella definizione complessiva dell'annata consueta manifestazione estiva torinese impediscono per il momento di precisare il programma, che verrà inviato successivamente ai soci e comunicato attraverso questa pagina.

Movie Incitre, in collaborazione con il Festival Internazionale Cinema Giovani e con il Centro Studi Cinematografici e con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, organizzerà dal 7 al 13 luglio uno *stage* sul *Western all'italiana*, «il genere — si legge nella locandina informativa — in cui all'affermazione coatta uno dei fenomeni produttivi più rilevanti della storia del nostro cinema negli Anni Sessanta. Sono previste relazioni di critici storici e studiosi, incontri registi e attori. Lo stage prevede la proiezione di 30 film, una giornata in omaggio a Tex (con la partecipazione di Giuliano Gemma e Duccio Tessari), momenti di dibattito e la pubblicazione successiva di un libro sull'argomento. Le iscrizioni allo stage (L. 10.000) si ricevono presso la sede del Festival Cinema Giovani (piazza San Carlo 161, tel. 54.71.71)».

Gemma «maschio ruspante»

Infine il Movie organizzerà in data e luogo da stabilire la circolazione torinese della retrospettiva, del Salsomaggiore di quest'anno, dedicata ai 20 film diretti da Alfred Hitchcock per la televisione americana tra il 1956 e il 1962.

a. b.

Cinema

Curiosa, e non del tutto sconfortante, l'attuale posizione del pubblico torinese nei confronti del cinema. Poiché in passato si è avuto soprattutto dei giovani i quali hanno riscoperto nel grande schermo un'attrattiva al di fuori della banalità, gl'incassi non sono stati male per almeno sei mesi. Una conseguenza è il rinvio alla stagione calda di titoli che durante l'inverno sarebbero di sicuro gustati con maggiore riflessione. Sembra strano il di certi di tagliare pubblico e certi altri, partono in ritardo (non si pretende le sale piene in un weekend di maggio che non sia rovinato dalla pioggia).

Un appuntamento assoluto pregio per la bassa stagione consi- è *Benvenuta* diretto dal belga André Delvaux, girato parzialmente in Italia con una partecipazione produttiva della ex Gaumont nazionale, e con Vittorio Gassman partner diva emergente Fanny Ardant. Il realismo poetico del film e soprattutto della sceneggiatura si mescola con una balsamea sfumatura surreale.

Storia che si rispecchiano, ha scritto su la Repubblica Alberto Farassino, *«si attraggono attraverso segnali impalpabili, si sfuggono e si attraversano a vicenda. Questa volta però il parallelismo è impostato dall'inizio con modo molto esplicito, con l'intreccio di due vicende di coppie. La prima è formata da un giovane sceneggiatore (Mathieu Carrière) che intende trasferire sullo schermo un romanzo, dal titolo "Benvenuta" pubblicato cent'anni prima, e della scrittrice di quel libro (Françoise Fabian) che egli va a trovare per penetrare nel suo mondo e verificare quanto di vero e di autobiografico vi fosse in quel racconto.*

«La coppia è quella protagonista del romanzo, che appunto storia d'amore fra una pianista di Gand e un maturo magistrato napoletano che vive a Milano. Ma anche il tempo di questa storia è — stranamente — presente e le due vicende più parallelamente, complicate semmai da ulteriori rivalti di sogno o di ricordo. Anche fra lo sceneggiatore e la scrittrice nasce infatti, più rivelata dal confronto davvero rappresentata, storia d'amore silenziosa e inespressa.

«Mentre l'altra è trasognata, appassionata, e violenta anche, resa difficile da resistenze morali, voli e promesse, misticismi, spostamenti, incontri mancati, complicata da comportamenti letterari e riferimenti cinematografici (un viaggio a Napoli e Pompei come quello Ingrid Bergman e George Sanders tanto di calchi di cadaveri e fumi di solfatara).

«Entrambe storie sono, in sé, piuttosto banali e soprattutto quello "romanesco" (ma scoprirà alla fine che esse appartengono allo stesso ordine di realtà) è appesantito da qualche esasperazione di toni e da un Gassman non eccessivamente convinto. Ma il film si attraente nei passaggi, negli scivolamenti, rispecchiamenti reciproci, nel rapporto quasi musicale tra i toni e i registri».

Del più avanti che *Benvenuta* risulta a tratti affascinante, la recensione lascia ora il posto a una notizia. E' imminente il lancio de *La storia di Glenn Miller*, una riedizione che farà discutere in primo luogo perché la traduzione negli Anni Cinquanta si scontrò con l'ignoranza jazzistica italiana che non la degnò d'uno sguardo. Poiché dunque il film è praticamente novità, occorre ricordare che motivo d'interesse — a parte l'intervento di James Stewart e di June Allyson — sarà la colonna sonora originale.

p. per.

Dischi

New Trolls. Ci sono musicisti che appartengono a un'epoca o altri in grado di sfidare, vittoriosamente, il tempo e le mode. In questa seconda categoria entrano di diritto i New Trolls: il loro fascino di accompagna praticamente da sempre e la chitarra di Nico di Palo, le tastiere di Vittorio De Scalzi, le ruvidezze di Gianni Belleno hanno costituito l'ideale colonna sonora delle nostre giornate, anno dopo anno. Vederli suonare non manca mai di donarci quel sottile piacere che spesso cerchiamo inutilmente altrove e questo sin dal lontano 1969, anno di pubblicazione di Senza Orario e Senza Bandiera, opera prima del gruppo e autentica pietra angolare dell'edificio rock italiano.

I New Trolls a Genova nel 1968 come quintetto: e Vittorio chitarre veloci, Gianni alle percussioni, Giorgio D'Amato al basso e Mario Chiarugi alle tastiere. Il suono è duro ma ricercato, potente ma raffinato e brani come Visioni e Sensazioni spopolano ovunque. Nel 1971, rimasti in quattro per la dipartita di Chiarugi, incidono Concerto Grosso per i New Trolls, riuscita sintesi tra musica pop e partitura classica, a cui fa seguito il doppio Searchin' For a Land e, nel 1973 Ut, insieme eterogeneo e per certi versi geniale.

Dopo un biennio travagliato in cui il nucleo originale si divide in due tronconi facenti capo a Di Palo, Gli Ibis, e a De Scalzi, i N.T. Atomic System. Il gruppo tornato nuovamente New T (e di cui entra ora a far parte Rki Belloni), inciderà nel 1976 lo stupendo Concerto Grosso 2 seguito da Aldebaran (1978), New Trolls (1979), F.S. (1981) e America O.K. (1983), un che stigmatizza la seconda giovinezza della formazione ligure.

Dopo il successo del singolo Faccia di Cane, presentato al Festival di Sanremo, il 1985 vede l'uscita di Tour, album registrato vivo e ideale compendio una lunga carriera.

Possiamo così riascoltare, schiti dal contatto col pubblico, classici come Una miniera, Verrai comprare una strada e preziosissimi sonori come Là nella casa dell'Angelo, Aldebaran e 10 ottobri; a questi, infine, vanno aggiunti il già citato Faccia di Cane e Manchi tu.

Tour rappresenta dunque il capitolo più attuale, e importante, nella storia dei New Trolls.

* *

Laura Valente è milanese (3 settembre 1963). A 10 anni si accorge d'avere attitudini e a 12 anni si iscrive a un corso di musica classica che frequenta fino a quando non scopre il desiderio di comporre canzoni.

Nel 1981 partecipa a un concorso di musica alternativa a Castellana Grotte: impatto con il pubblico decisamente molto positivo perché ne esce vincitrice.

La necessità di terminare il liceo linguistico e la consapevolezza di non essere pienamente soddisfatta delle sue composizioni la spingono a un momentaneo abbandono di ogni contatto professionale; infatti si iscrive all'università per frequentare la facoltà di Economia e Commercio.

Il tempo che segue (quasi tre anni) è tutto teso alla ricerca di un mondo consono alla sua vocalità e ai suoi gusti musicali. Nell'84 incontra Mango, che determina la scelta delle canzoni. Nell'85 l'arrivo di Mauro Paolucci completa il tetto di lavoro e Laura entra in sala di registrazione per realizzare il suo primo Lp, la cui uscita è prevista per settembre.

Il suo debutto discografico avviene con un singolo, tratto dall'album in preparazione, che contiene «Tempo di Blues» e «Isole nella corrente» (Cetra).

PACE E LAVORO

E' aperta fino a domani la mostra fotografica **Una** [illegible]**io per la pace** organizzata [illegible] quartiere Vanchiglia con l'associazione *I due fiumi* nell'ambito delle iniziative adottate in seguito alla dell[illegible]era che ha dichiarato zona denuclearizzata il territorio Vanchiglia-Vanchiglietta. La mostra è all'Auditorium della media Lagrange (via Buniva angolo corso Regina). L'orario 15-19.

Prose[illegible] all'Informagiovani, anch'essa fino a sabato 1° giugno, la mostra **Aperto o chiuso? Condizione giovanile e lavoro. Organizzata** dall'assessorato regionale [illegible] Lavoro e da Radio Popolare, [illegible] mostra comprende fotografie, documentazione scritta e dati informatici sul mercato dell'occupazione [illegible]anche un settore video di notevole interesse sui problemi e le opportunità dell'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro. Orario 10-18 in via Assarotti 2.

NUOVI [illegible]

S'inaugura lunedì prossimo (3 giugno) tra le [illegible] e le 22 nella sede dell'associazione Vav in via Po 28 la mostra di fotografie (bianconeri di grande formato) realizzate dalla giovane fotografa Stefania Levi tra Torino e Losanna. Con questa mostra — che resterà aperta fino al [illegible] giugno con orario 17-19 dal lunedì [illegible] sabato — si conclude la stagione delle arti visive della dinamica associazione, che opera anche in campo musicale.

Intanto però — ricorda Edoardo Di Mauro — l'attività continua fuori Torino, con la mostra itinerante *Nuove tendenze dell'arte italiana*, che toccherà ancora Genova e Bologna.

Prosegue alla Libreria Agorà (via Pastrengo 9/D) [illegible] lunga [illegible]sa *Colore Colorato*, che presenta da mesi le opere [illegible] fotografi. Fino al 13 giugno espone Gianluigi Rossi.

FAMOSA MIMOSA

Marcido Marcidoris e Famosa Mimosa è l'insolito nome di [illegible] compagnia teatrale giovane e agguerrita, decisa a partecipare ai prossimi Festival [illegible] un lavoro lungamente provato e messo in scena con tutti i crismi della professionalità. «A differenza di altre compagnie giovani — spiega la Famosa Mimosa — curiamo molto anche la recitazione; i nostri interpreti sono davvero bravi».

Lo spettacolo del debutto è tratto da *Le serve* di Genet e per ora si rappresenta nella sede della [illegible] palestra, in via Bertholet 3, oggi [illegible] domenica alle 17,30.

Gli spettatori — a cui si consiglia di prenotare telefonando ai numeri 884.097 e 884.353 — saranno accolti [illegible] una maschera. Ingresso libero, d[illegible] dello spettacolo 75 minuti.

TRE GIORNI NEL PARCO

Una festa di tre giorni nel Parco della Maddalena, con musica, video e spettacoli nonché con il conforto di [illegible] e bevande [illegible] organizzata dalla cooperativa Mela Cotogna.

«Una zona del Parco è stata insonorizzata per consentire l'ascolto di musica d'ambiente a [illegible] volume — dicono gli organizzatori — e sono stati installati diversi monitor per proiezioni no stop di opere dei videomakers torinesi».

La festa prevede dunque, su una base di musica e proiezioni per diverse ore ogni giorno, alcuni spettacoli dal vivo, alla sera.

Stasera 31: dalle ore 15, [illegible] e video torinesi. Alle 21, [illegible] gruppo musicale Addò [illegible].

Sabato 1° giugno: dalle [illegible] 5, [illegible] e video. Alle 21, il Teatro [illegible] Pendulo presenta [illegible] *Chi... sciatte*».

Domenica 2: dalle 5 ancora musica e video; alle 21 spettacolo del Laboratorio di Teatro immediato del Ferrante Aporti.

Ingresso: libero.

Dove: Parco della Maddalena.

Organizzazione: Cooperativa Mela Cotogna.

[illegible]

[illegible]

Sandwich è una trasmissione «panzo-seria» di Radio Popolare, in onda venerdì (ore 13) e domenica (ore 12) con spettacoli, musica, attualità. Per il cinema vi si [illegible] avvicendati registi [illegible] Avati, Bertolucci, Piscicelli, a colloquio con Rocco [illegible] [illegible] «Manifesto».

[illegible] giovanissima Elena Della [illegible] è stata accreditata a Cannes inviando dal Festival agg[illegible]rite corrispondenze e gustosi aneddoti sotto il titolo (alimentare, ancora) di «Croisette et Croissants». Per il teatro, da Paolo Poli a Ruggero Bianchi, da Fo al «Filosofi a teatro», molti gli interventi e moltissimi i servizi, di Flavia Corrada. Per la musica sono intervenuti jazzmen famosi e gruppi di punta come i Cccp presentati dal [illegible] Campo [illegible] Striglia.

«Inoltre — ricorda l'addetto alla regia Diego Ligori — si è data voce a innumerevoli espressioni della città, cooperative, quartieri, gruppi, associazioni con movimentati interventi, da Progetto [illegible] Giovane Creatività torinese, da Una Poesia per [illegible] paco alle Immagini dal territorio giovanile, fino alla clamorosa Emersione/Eversione di una trentina di gruppi di base».

Ora il curatore [illegible] Sandwich rilancia un'iniziativa «che ha già fruttato per esempio gli aggressivi brani dei Contrazione e il rock demenziale dei Sardanapali, liriche [illegible] e pazzi monologhi nonché un pernacchione da Gino Paoli diretto ai discografici». Chiede cioè interventi in qualsiasi forma purché cattivi, demenziali o satirici.

Indirizzo: **Sandwich, Radio Popolare, via Barbaroux 41. Tel. 544.383. Per contatti diretti, appuntamento ogni giovedì [illegible] alle 20.**

[illegible]

[illegible]

Prosegue **Effetti speciali 30.** [illegible] segna di film caratterizzati [illegible] spettacolarità [illegible] trovate fantastiche, come [illegible] trasformazione del protagonista [illegible] lupo mannaro nel film di «John Landis che [illegible] aperto il ciclo, la cavalcata delle astronavi in *Guerre stellari* e così via.

Organizzata [illegible] Università dall'assessorato comunale [illegible]a Cultura con l'apporto della Books [illegible] Video, la sequenza [illegible] film famosi [illegible] rivedere o vedere continua questo mercoledì [illegible] giugno) [illegible] *Il ritorno dello* [illegible].

Si chiude il mercoledì successivo con un capolavoro che [illegible] fantascienza e horror, *Alien* di Ridley Scott. Proiezioni [illegible] sempre alla Facoltà di Architettura, nell'aula 16 del Castello del Valentino, alle ore 18. Ingresso libero.

SEGUENDO LE TRACCE

Proseguono i lunedì poetici alla **Libreria Campus** (via Urbano Rattazzi [illegible]. Terzo appuntamento il 3 giugno, alle ore 21, con Eduardo e Biagio Marin nella lettura di alcuni autori del Gruppo d[illegible] Rocca.

La breve rassegna di «tracce in [illegible] tra autori e attori» è curata da Gian [illegible] Favetto e [illegible]zata dall'Associazione Amici dello Spettacolo [illegible] cui [illegible] è riservato l'ingresso.

[illegible]

Prosegue la rassegna di cinema [illegible] Vietnam. La cinematografia vietnamita è piuttosto giovane, è costituisce una curiosità in Occidente. Tra i film in programma ci [illegible] storie d'amore, vicende familiari, racconti [illegible] quotidiano e anche opere che descrivono vicende della storia passata e recente del Paese. I primi film risalgono al '59, i più nuovi all'82.

La [illegible]a fa parte di un'immersione nella cultura vietnamita che ha il suo episodio centrale nella mostra d'Arte e architettura dal X [illegible] XIX secolo» (al Centro Piero della Francesca, corso Svizzera 185 fino a domani, [illegible] 9-19 e ingresso libero). Un'altra mostra, di arte contemporanea [illegible] artigianato tradizionale, è aperta fino a sabato (galleria Alc, via Accademia Albertina 3) mentre al ristorante Ferrero prosegue, sempre fino a sabato, una «rassegna della cucina» (prenotazioni [illegible] 546.081).

Nell'ondata vietnamita [illegible] coinvolte anche [illegible] scuole, per cui sono previsti gratuitamente gli spettacoli cinematografici, con proiezioni al mattino.

[illegible] **Anh: il cinema vietnamit[illegible]**

Quando: tutte le sere fino a domenica 2 giugno, con due proiezioni ogni [illegible] a partire dalle ore [illegible] circa.

Dove: Cinema King Kong, via Po 21.

[illegible]

«Questo spettacolo è per sua natura refrattario alla stagione teatrale tradizionalmente intesa — spiega Antonia Spaliviero, addetta stampa del Teatro Settimo — ed è disposto quindi ad avventurarsi [illegible] il suo pubblico fuori [illegible] teatri e dalle definizioni». Così il Teatro Settimo, che l'anno [illegible] aveva fa[illegible] scalpore rappresentando con successo il gruppo belga Ymagier Singulier in un capannone industriale delle parti di Borgaro, ora ripropone i suoi *Esercizi sulla tavola di Mendeleev* nella juvarriana Villa Bria a Cassino.

Il lavoro, già presentato nell'Assedio scorso e nel Festival [illegible] Sant'Arcangelo e di Asti, viene definito suggestivo, coinvolgente, affascinante in diverse recensioni, da Frigidaire a Repubblica.

I tre elementi in cui si presenta la materia secondo Mendeleev [illegible] rapportati ad altrettante storie d'amore: acqua e mercurio sono in relazione a un ermafrodita realmente vissuto in Francia [illegible] [illegible] e fuoco (con [illegible] spettacolare epilogo di un'auto che esplode in scena) [illegible] collega[illegible] alla drammatica [illegible] tra Eurialo e [illegible] (Eneide) e i gas inerti ricordano gli amori perduti di una ricercatrice ormai sul [illegible] dei [illegible]to.

Esercizi s[illegible] tavola di Mendeleev, del Teatro Settimo, regia [illegible] Gabriele Vacis.

Quando: domani e domenica (1° e 2 giugno) alle ore 21,30.

Dove: Villa Bria, strada per Cinzano, Cassino.

Il viaggio: si potrà fare con apposito [illegible] a disposizione del pubblico. Parte da piazza Castello, davanti al Regio, alle 20,45 nei giorni sopra indicati.

Informazioni e prenotazioni: 801.1746 o 541.438.

Organizzazione: Istituto Teatro e Metropoli (Istmo) con il patrocini[illegible] del Toreal.

[illegible]

[illegible] [illegible]

Alcuni concerti in programma nei pr[illegible] giorni. Ieri sera (ore 21,30) nell'Auditorium del liceo scientifico Majorana a [illegible] suonano gli **Inox**, ap[illegible] gruppo torinese [illegible] di un mini Lp (autoprodotto e ben accolto) dal titolo *Segni del fiume*. Il concerto è una delle «48 occasioni in 6 comuni» organizzate per l'anno della musica da Radio Stuff e Arcimedia con l'assessorato regionale alla cultura: continua fino a luglio, ne riparleremo.

Al [illegible] Club [illegible] corso Brescia 28, grande concerto con **The Fall**, da Londra, per festeggiare «1 200 giorni di eventi nel famoso locale, uno dei due club europei invitati al New Music Seminar [illegible] New York [illegible] tema della progettazione del nightclubbing in Italia». Personaggi e situazioni delle trascor[illegible] notti [illegible] Big saranno presentati in [illegible] [illegible] fotografica, con gli appunti [illegible] Francesco Carboncini. La serata fa parte [illegible] Nights for Heroes organizzate con Arcimedia.

Stasera [illegible] **Dea 3**, via Volta 6, concerto del gruppo [illegible] wave **Suicide Dada** e conferenza interes[illegible]te serata con l'ottimo gruppo **Aqua** che presenta il nuovo disco intitolato semplicemente *Aqua*. Inizio [illegible] 22,30, ingresso promozionale a L. 3000 per entrambi i concerti.

E veniamo a qualche proposta senza presenze «live». Stasera al Tuxedo (via Belfiore 8) consueto appuntamento del giovedì con **Shock n'Roll** il programma di Ra[illegible] Popolare con Campo [illegible] Striglia. Ingresso L. 6000.

Domenica allo [illegible] 3 (via Nizza [illegible] appuntamento **Double Face**, beat e psichedelia vecchia e nuova con Joe, Lorenzo e Roberta, organizzato da Vav. Ingresso L. [illegible].

Laura Schrader

Teatro

Curiose e diversificate, [illegible] moltiplicano le iniziative del finale di stagione in prosa.

Nella Villa Bria di Cassino ultime repliche di *Esercizi sulle tavole* [illegible] *Mendeleiev*, regia [illegible] Gabriele Vacis per il Teatro di Settimo. Ripertiamo, [illegible] riassumere la breve positiva vita dello spettacolo, [illegible] giudizio di Maria Grazia Gregori apparso su *l'Unità* dove si parla di buona visualizzazione del contrasto fra il mondo femminile, «*rappresentato nel suo cadere e* [illegible] *quotidiana poeticità, e quello maschile, più rozzo e più violento, che è anche* [illegible] *protagonista della seconda vicenda legata al piombo, mentre il* [illegible] *episodio, che ha come* [illegible] *elemento l'aria. Il tutto basato sul concetto di mutamento: niente è fisso nella vita e nell'universo, una cosa si può trasformare in un volto* [illegible] *donna, il femminile in maschile secondo un ineccabile libro dei mutamenti che appartiene alla natura*».

Ancora in regione, da Rivarolo Canavese, si ha notizia d'un ciclo di attività teatrali condotto [illegible] successo [illegible] liceo scientifico Aldo Moro. Dopo quattro anni di laboratori svolti da Claudio Montagna, si sono creati una serie di contatti tra le varie realtà teatrali della zona quali [illegible] gruppo Lo Zodiaco di Caluso, e scambi di esperienze e [illegible] spettacoli con altri istituti (il «D'Azeglio» [illegible] Torino e il «Gramsci» di Caluso).

[illegible] quest'ultimo anno poi il discorso si è ulteriormente allargato con [illegible] realizzazione di un laboratorio per gl'insegnanti della media «Gozzano» di Rivarolo promosso dall'amministrazione comunale. In sostanza, una crescita della domanda di approccio e di consumo del teatro.

Giunge anche notizia che il Teatro dell'Angolo di Torino [illegible] [illegible] ospite del Vancouver Children's Festival e dell'Annual Toronto International Children's festival at Harbourfront, in Canada, nell'attuale [illegible] di maggio. La compagnia, unica rappresentanza [illegible] na nei due festival internazionali, presenta lo spettacolo *Pigiami* di D'Introna, Melano e Ravicchio, già favorevolmente considerato dal pubblico dei festival di Montreal e di Lione oltre [illegible]e noto ai giovani delle scuole torinesi e pie[illegible]. Proprio a Lione il Teatro dell'Angolo presenterà, il prossimo [illegible] la sua nuova produzione: *Robinson & Crusoe* di D'Introna e Ravicchio.

Ricordiamo infine che, mentre si concludono in Torino e [illegible] le visite alle mostre di *Macchina*, sono in arrivo a Torino per la Festa Internazionale [illegible] Teatro di Ragazzi le prime compagnie straniere. Esse sono il Dogtroep dall'Olanda, l'Experimental [illegible] Portogallo, l'O Bando dal Portogallo, [illegible] Porte Lune dalla Francia, l'Hombu [illegible] Brasile, lo Zenshin—Za dal Giappone e l'Am[illegible] Gram [illegible] Svizzera.

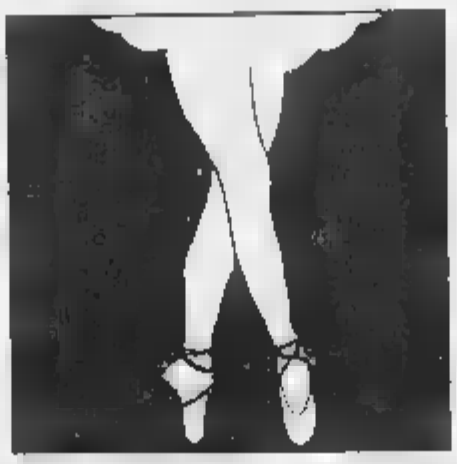
Alla T Festa, organizzata dal Settore Scuola - Ragazzi della Stabile di Torino per conto [illegible] Comune, della Provincia e della Regione Piemonte, partecipano inoltre compagnie italiane specialiste nel genere: il Teatro di Ventura da Sant'Arcangelo [illegible] Romagna, il Teatro [illegible] Briciolo da Parma, il Teatro dell'Angolo, Assemblea Teatro e lo [illegible] stesso da Torino, [illegible] Compagnia della Rancia da Tolentino.

Sarà tra l'altro dato conto della ricerca condotta nella media «Rodari» [illegible] Cruinallo di Omegna in provincia di Novara e dell'attività futura del Laboratorio della riforma.

Per informazioni e prenotazioni, rivolgersi al Settore Scuola Ragazzi del TST, [illegible] Moncalieri 18, tel. 011/650.98.31

p. per.

Danza



Il Balletto dell'Opera di Montecarlo sta per rinascere [illegible] proprio ceneri. La fantasmagorica [illegible] stellazione di étoiles che, sfavillando per mezzo secolo nelle Sale Garnier, aveva arricchito il prestigio del Principato [illegible] Monaco e il patrimonio della danza [illegible] mondo intero tornerà a splendere di nuo[illegible] astri. Merito di Carolina, che ha voluto adempiere [illegible] voto di sua madre, l'indimenticabile principessa Grace.

Voto di Jar rivivere quella cele[illegible] compagnia [illegible] balletti che ora stata la prima [illegible] diretta erede dei Ballets [illegible] [illegible] Diaghilev. La sua storia era cominciata il [illegible] aprile 1911 con la rappresentazione [illegible] *Giselle* e *Shéhérazade*, e da allora, pur [illegible] frequentemente [illegible] denominazione, d'interpreti e di guida, la compagnia aveva raccolto ovunque unanimi consensi per eccellenza [illegible] esecutori, avanguar[illegible] coreografico e arditezze musicali.

Dal 1911 al '29 il complesso si era q[illegible] indentificato con la troupe di Diaghilev, con le esibizioni di Nijinsky, in Karsavina, [illegible] Tcherniceva, Bolm, Cecchetti, con i [illegible] reografi Fokine, Nijinska, Balanchine, ed i direttori d'orchestra Tcherepnine e Pierre Monteaux. Nel [illegible] al complesso erano subentrati [illegible] direttori-artistici il Colonel de Basil e René Blum, che avevano lanciato Alexandra Danilova e le tre incantevoli baby-ballerine Tamara Toumanova, Irina Baronova e Tatiana Riabouchinska, sotto la guida di Massine e Romanoff, e la direzione orche[illegible] del monegasco maestro Marc-César Scotto.

Dal 1936 [illegible] '39 il complesso di René Blum aveva trionfato con Vera Nemtchinova, Alicia Markova e le sinfonie coreografiche di Massine, per cambiare ancora [illegible] volta nome nel 1942 (*Nouveaux Ballets de Montecarlo*) e direzione artistica nel[illegible] persona [illegible] Marcel Sablon, sotto cui brillarono le étoi[illegible] Marcella Cassini e Ludmilla Tcherina.

Nel 1945 il principe Luigi II affidava a Serge Lifar l'ultima filiazione del valoroso compl[illegible] che, d[illegible] aver portato al successo Yvette Chauviré, Janine Charrat e René Jeanmaire, si sciogliev definitivamente nel 1947.

Oggi il rinato *Balletto dell'Opera di Montecarlo* è stato affidato da Ranieri e Carolina alla direzio[illegible] artistica delle étoiles Ghislaine Thesmar e Pierre [illegible] Avra[illegible] direttore del ballo Peter Stamme e come professori Tatia[illegible] Grantzeva e Robert Denvers.

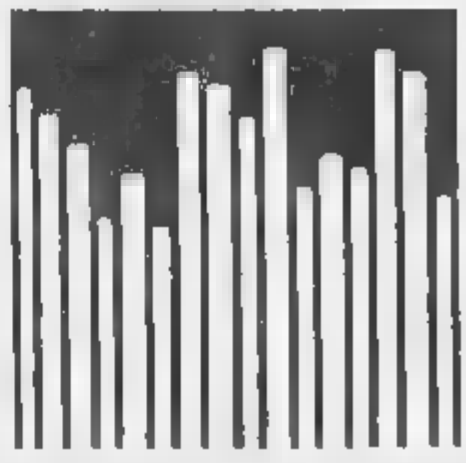
L'organico prevede 32 ballerini: 16 già prescelti dopo una severissima audizione di 172 candidati, gli altri provenienti da altrettanto rigorose selezioni e dall'*Accademia Princesse Grace* [illegible] Monaco. Tutti elementi altamente qualificati [illegible] dovranno ben meritare [illegible] più che apprezzabile onorario di d[illegible] milioni mensili.

Il piano operativo della compagnia prevede una trentina [illegible] spettacoli l'anno, ripartiti in tre stagioni: da Natale [illegible] Pentecoste all'Opera Garnier; in autunno all'Auditorium [illegible]ri III, e in estate al nuovo stadio Luigi II capace di cinquemila posti. Il [illegible]rtorio, in dosato equilibrio [illegible] tradizione e novità, comprenderà opere di Balanchine, Tudor, Massine, Lavotte, e si avvarrà degli interventi di Neumeier, Kylian e Robbins. Al giovane talento coreografico [illegible] trand d'At e ai musicisti Niquet [illegible] Puche sono state commissionate nuove creazioni. Etoile della compagnia sarà Yannick Stéphant, già prima ballerina dell'Opéra [illegible] Parigi. Bruna dagli occhi verdi come Liz Taylor, spicca per eleganza e seducente femminilità, potenziate da uno stupefacente virtuosismo acquisito dagli insegnamenti di Nina Vyroubova e Yves Brieux.

Sarà [illegible] da Frédéric Olivieri, altro premier danseur dell'Opera di Parigi. [illegible] dalle [illegible] Muriel Maffre e Judy Holmes. *Ospiti artisti* previsti, la Makarova, Baryschnikov, Marcia Haydée e Silvie G[illegible].

Gianni Secondo

Classica



Sembra fin troppo facile contrapporre le voci di Jessye Norman e di Edita Gruberova ma l'occasione ci viene offerta da due dischi recenti dovuti rispettivamente alla Philips e alla C.B.S. Nel primo — disco Philips, serie Sequenza — Jessye Norman, accompagnata al pianoforte da Irwin Gage, canta Lieder di Schubert e di Mahler, nel secondo — disco C.B.S. — la Gruberova accompagnata dal fedelissimo Friedrich Haider, ci propone un programma un poco più eclettico che comprende qualche pagina di Mozart, quattro liriche di Debussy ed una serie di Moerike-Lieder di Hugo Wolf.

Colore della pelle e colore della voce: si sarebbe tentati di credere a questa equazione un po' banale che in questo caso si trasforma però in una sublime popolarità musicale. La cantante di colore — la Norman naturalmente — affronta alcuni Lieder di Schubert tra i più misteriosi, quelli che appartengono al versante notturno e fantastico dell'ispirazione del musicista viennese.

Schwanengruss, *Der Zwerg*, *Rosle Kriegerl* ma anche *Ave Maria*. Il timbro caldo e profondo, ricco di sfumature drammatiche della sua voce, pare fatto apposta per queste oscure elegie ma ancora di più si attaglia agli esemplari mahleriani raccolti in questo disco.

Dalla collezione dei *Wunderhornlieder* la Norman ha tratto oltre a quel *Das irdische Leben* e *Urlicht* che si ritrovano nella quarta e terza sinfonia, la lunga e struggente elegia di *Wo die schoene Trompeten blasen* tutta immersa in brividenti atmosfere notturne. Il senso del racconto magico riceve dalla sua interpretazione una specie di pacata e sublime esaltazione alla quale coopera anche la straordinaria bravura dell'accompagnatore Irvin Gage.

Il disco della Norman si conclude con quel *Ich bin der Welt abhanden gekommen* (letteralmente Mi sono tirato fuori [illegible] mondo) nel quale riconosciamo il capolavoro supremo di tutta la liederistica di Mahler. Occorrono in questo brano [illegible] quasi contralti [illegible] [illegible] Norman [illegible] possiede a meraviglia profondendoli in un fraseggio [illegible] rara profondità.

[illegible] voce della Gruberova — una signora [illegible] volto [illegible] [illegible] un elegantissimo pallore — è notoriamente una delle più prodigiose trasportatrici d[illegible] cristallo in musica. Timbro argentino e trasparentissimo, acuti filiformi e scintillan[illegible] rendono [illegible] suo canto simile ad uno dei sortilegi del mago inverno dispensatore di fiori di ghiaccio. La [illegible] Gruberova ha poi l'intelligenza di scegliersi con rara abilità [illegible] repertorio sicché ogni [illegible] recital viene [illegible] assomigliare ad una elegantissima pantomima.

Sorvoliamo come non si dovrebbe sulle bellissime pagine mozartiane e fermiamoci un momento sulla prodigiosa interpretazione delle quattro liriche di Debussy: *Pantomime*, *Clair de lune*, *Pierrot* [illegible] *Apparition*. Sono pagine gi[illegible] nili che Debussy destinò a madame Vasnier, [illegible] fata melodiosa [illegible] voce argentina ed acutissi[illegible] La Gruberova raccoglie stupendamente l'eredità della ninfa egeria del giovane Debussy: provate [illegible] ascoltarla in quella *Apparition* dove sui versi di Mallarmé Debussy seppe adagiare una musica meravigliosamente svagata, ai limiti [illegible] superficialità, ma inesorabile nel pretendere un alto virtuosismo! La voce cristallina della Gruberova [illegible] come una coloratissima farfalla alludendo a infinite volutà e soprattutto ignara di qualsiasi concezione di peso.

Fornita anche [illegible] un raro senso dell'ironia la grande cantante cecoslovacca ha una formidabile congenialità per lo humor un poco surreale dei *Moerike-Lieder* di Hugo Wolf dei quali ci offre in questo disco una preziosa [illegible] gia.

Enzo Restagno

Giovedì

MATTINA

8,30 **Canale 5** Telefilm: Quella [illegible] nella prateria
Italia 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari
Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini

8,50 **Rete 4** Novela: Ciranda de pedra

9,30 **Canale 5** Film: Alvaro piuttosto corsaro. Commedia
Italia 1 Film: Romeo e Baucia. Commedia

9,40 **Rete 4** Telefilm: All'ombra del grande cedro

10 — **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

10,30 **Rete 4** Telefilm: Alice

10,50 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

11 — **Raitre** Attualità: Apertura della quarantacinquesima fiera internazionale della Pesca

11,20 **Rete 4** Novela: Piume e pailletes

11,30 **Canale 5** Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Sanford and son

11,55 **Raidue** Varietà: Che fai mangi?

12 — **Raitre** Tennis: Roland Garros
Rete 4 Novela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,05 **Raiuno** Attualità: Pomeridiana

12,10 **Canale 5** Quiz: Bis

12,45 **Canale 5** Quiz: Il pranzo è servito
Rete 4 Telefilm: Alice

13 — **Italia 1** Telefilm: Chips

13,15 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 **Raidue** Attualità: Tg2 ambiente
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 **Raidue** Sceneggiato: Capitol

13,45 **Rete 4** Telefilm: Tre cuori in affitto

13,55 **Raiuno** Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Clap Clap
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,15 **Rete 4** Novela: Ciranda de pedra

14,25 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital

14,30 **Italia 1** Telefilm: La famiglia Bradford

14,35 **Raidue** Varietà: Tandem

15 — **Raiuno** Attualità: Cronache italiane
Raidue Quiz: Indovina chi sono io

15,10 **Rete 4** Cartoni: Cino Cino

15,15 **Raiuno** Ciclismo: Giro d'Italia

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 **Italia 1** Telefilm: Sanford and son

[illegible] — **Raidue** Cartoni: Il cucciolo
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam
Rete 4 Telefilm: I giorni di Brian

16,30 **Raiuno** Cartoni: Richie Rich
Raidue Pallacanestro: Italia-Germania Federale
Canale 5 Documenti: Selvaggio mondo degli animali

17 — **Canale 5** Telefilm: Due onesti fuorilegge

17,05 **Raiuno** Telefilm: Addio Scotland Yard
Rete 4 Telefilm: All'ombra del grande cedro

17,35 **Raidue** Attualità: Vedrai sul Due

18 — **Canale 5** Telefilm: L'albero delle mele
Italia 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni [illegible] dollari
Rete 4 Novela: Febbre d'amore

18,10 **Raiuno** Attualità: Tuttilibri

18,25 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera

18,30 **Raitre** Musicale: L'Orecchiocchio
Canale 5 Quiz: Help

18,40 **Raiuno** Cartoni: Il fiuto di Sherlock Holmes
Raidue Telefilm: Cuore e batticuore

18,50 **Raiuno** Attualità: Italia sera
Rete 4 Novela: Malù

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jeffersons
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

19,30 **Raitre** Attualità: Tv 3 regioni
Canale 5 Quiz: Zig Zag

19,45 **Rete 4** Novela: Piume e pailletes

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: L'incantevole Creamy

20,05 **Raitre** Documenti: Animali da salvare

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 [illegible] Varietà: Loretta Goggi in Quiz
Raidue Film: Grand Prix, con James Garner. Seconda parte
Raitre Documenti: Europei contro
Canale 5 Quiz: Superflash
Rete 4 Telefilm: Matt Houston
Italia 1 Film: Fico d'India. Con Renato Pozzetto. Commedia

21,30 **Rete 4** Telefilm: Mike Hammer investigatore privato

21,55 **Raidue** Calcio: Italia-Inghilterra

22,05 **Raitre** Documenti: Laurence Olivier, una vita

22,10 **Raiuno** Attualità: Mister O

22,30 **Italia 1** Sport: Basket
Rete 4 Sport: Caccia ai tredici

23 — **Raiuno** Attualità: Linea diretta - Trenta minuti dentro la [illegible]
Rete 4 Film: Il grande caldo. Con Gloria Grahame. Poliziesco

23,30 **Canale 5** Attualità: Prima pagina

24 — **Canale 5** Telefilm: Strike Force

0,50 **Rete 4** Telefilm: Hitchcock

1 — **Italia 1** Film: La mantide omicida. Con Craig Stevens. Fantascienza

Italia 1: ore 20,30

GLORIA GUIDA

In «Fico d'India»

Italia 1 Ore 20,30: Fico d'India, di Steno, con Renato Pozzetto, Gloria Guida. Italia commedia 1981 — *In una triste cittadina di provincia la delinquenza organizzata costringe in pratica tutti a condurre una vita squallidissima «allegrata» solo dal gioco continuo del pallonetto. Sulla bocca di tutti il fatto del giorno è rappresentato dalla vicenda di un donjovanni che cerca di conquistare la bella moglie del sindaco.*

Rete 4 Ore [illegible] Il grande caldo, di Fritz Lang, con Glenn Ford, Lee Marvin, Gloria Grahame. Usa drammatico 1954 — *Un funzionario della polizia si suicida. L'indagine relativa al caso viene affidata ad un tenente che coraggiosamente risale fino al capo di una pericolosissima banda di gangsters. Minacciato da tutte le parti, il tenente, ulteriormente sprovvisto dall'uccisione della moglie, conduce l'investigazione fino in fondo.*

Venerdì

MATTINA

8,30 **Canale 5** Telefilm: Quella [illegible] nella prateria
Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini
Italia 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni [illegible] dollari

8,50 **Rete 4** Novela: Ciranda de pedra

9,30 **Canale 5** Film: Un militare e mezzo. Con Aldo Fabrizi. Commedia

9,40 **Rete 4** Telefilm: All'ombra del grande cedro

10 — **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

10,30 **Rete 4** Telefilm: Alice

10,50 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

11,20 **Rete 4** Novela: Piume e pailletes

11,30 **Canale 5** Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Sanford and son

11,55 **Raidue** Varietà: Che fai, mangi?

12 — **Raitre** Tennis: Roland Garros
Italia 1 Telefilm: Telefilm: Agenzia Rockford
Rete 4 Novela: Febbre d'amore

12,05 **Raiuno** Attualità: Pomeridiana

12,10 **Canale 5** Quiz: Bis

12,45 **Canale 5** Quiz: Il pranzo è servito
Rete 4 Telefilm: Alice

13 — **Italia 1** Telefilm: Chips

13,15 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 **Canale 5** Sceneggiato: Sentieri
Raidue Attualità: Tg2 Chip — Appuntamento con l'informatica

13,30 **Raidue** Sceneggiato: Capitol

13,45 **Rete 4** Telefilm: Tre cuori in affitto

13,55 **Raiuno** Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Italia 1** Musicale: Deejay Television

14,05 **Raiuno** Varietà: Clap Clap

14,15 **Rete 4** Novela: Ciranda de pedra

14,25 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital

14,30 **Italia 1** Telefilm: La famiglia Bradford

14,35 **Raidue** Varietà: Tandem

14,45 **Raidue** Varietà: Ognuno il suo posto

15 — **Raiuno** Attualità: Primissima

15,10 **Rete 4** Cartoni: Cino Cino

15,15 **Raiuno** Ciclismo: Giro d'Italia

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere

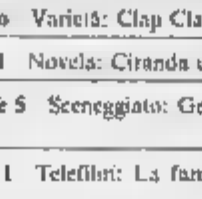
15,30 **Italia 1** Telefilm: Sanford and [illegible]

16 — **Raidue** Cartoni: Il cucciolo
Italia 1 Ragazzi: [illegible] Bum Bam

16,10 **Rete 4** Telefilm: I giorni di Brian

16,25 **Raidue** Documenti: Corso di inglese

16,30 **Raiuno** Cartoni: Richie Rich
Canale 5 Documenti: Selvaggio mondo degli animali



16,55 **Raidue** Sceneggiato: Due e simpatia - Jane Eyre

17 — **Canale 5** Telefilm: Due onesti fuorilegge

17,05 **Raiuno** Telefilm: Addio Scotland Yard
Rete 4 Telefilm: All'ombra del grande cedro

17,35 **Raidue** Attualità: Vedrai sul Due

18 — **Canale 5** Telefilm: Zero in condotta
Italia 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni [illegible] dollari
Rete 4 Novela: Febbre d'amore

18,20 **Raiuno** Attualità: Spaziolibero

18,30 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera
Raitre Musicale: L'Orecchiocchio
Canale 5 Quiz: Help

18,40 **Raiuno** Cartoni: Il fiuto di Sherlock Holmes
Raidue Telefilm: Cuore e batticuore

18,50 **Raiuno** Pallacanestro: Italia-Bulgaria
Rete 4 Novela: Malù

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jeffersons
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

19,30 **Canale 5** Quiz: Zig Zag

19,35 **Raitre** Attualità: La [illegible] palloncino

19,45 **Rete 4** Novela: Piume e pailletes

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: Il grande sogno di Maya

20,05 **Raitre** Documenti: Animali da salvare

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Varietà: Serata d'onore
Raidue Attualità: Abbocca[illegible]
Raitre Documenti: Il processo di Tokyo
Canale 5 Telefilm: Hotel
Rete 4 Varietà: Viva le donne

21,30 **Canale 5** Telefilm: Love boat

21,45 **Raidue** Telefilm: Tuono Blu

22,30 **Italia 1** Documenti: Gli eroi dello sport

22,45 **Raidue** Varietà: Quelli della notte

23 — **Raiuno** Attualità: Linea diretta - Trenta minuti dentro la cronaca
Rete 4 Film: Questo mondo è meraviglioso. Con James Stewart. Commedia
Italia 1 Attualità: I servizi speciali di Italia 1

23,30 **Canale 5** Sport: Boxe
Italia 1 Film: La sedia a rotelle. Con Catherine Spaak. Giallo

23,55 **Raiuno** Attualità: Temi della questione psichiatrica

0,20 **Raidue** Attualità: Tuttocavalli

0,40 **Rete 4** Telefilm: Hitchcock

0,45 **Canale 5** Telefilm: Strike Force

Rete 4: ore 23

CLAUDETTE COLBERT

«Il mondo è meraviglioso»

Rete 4 Ore 23: Questo [illegible] è meraviglioso, di Woodbridge Strong Van Dyke, con James Stewart, Claudette Colbert. Usa poliziesco 1939 — *Un detective innocente viene accusato a torto di [illegible] delitto. Per scagionarsi sfugge all'arresto e inizia a indagare accettando l'aiuto [illegible] stravagante poetessa.*

Italia 1 Ore 23,30: La sedia a rotelle, di Etienne Périer, con Catherine Spaak, Jean-Claude Brialy. Francia giallo 1972 — *Giovane concessionario di automobili è rimasto vedovo in un incidente. La sua amante e lui stesso [illegible] felicissimi dell'accaduto e l'allegria di lui la rende facile preda di un ricattatore. Colpi [illegible] scena a ripetizione.*

Sabato

MATTINA

8,30 **Canale 5** Telefilm: Quella casa nella prateria
Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini
Italia 1 Telefilm: L'uomo da [illegible] milioni di dollari

8,50 **Rete 4** Novela: Ciranda de pedra

9,30 **Canale 5** Telefilm: Phyllis
Italia 1 Film: Se le cose fossero di[illegible]. Commedia

9,35 **Raidue** Attualità: A confronto [illegible] l'autore

9,40 **Rete 4** Novela: All'ombra del grande cedro

10 — **Raiuno** Varietà: Puzzle
[illegible] Attualità: Giorni d'Europa
Canale 5 Film: La mia geisha. Con Shirley MacLaine. Commedia

10,30 **Raidue** Prosa: Il ventaglio di Lady Windermere

10,50 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

11 — **Raiuno** Attualità: Il mercato del sabato

11,10 **Raitre** Motociclismo: Campionato italiano di velocità classe 125 cc.

11,30 [illegible] 1 Telefilm: Sanford and son

11,50 **Canale 5** Attualità: Campo aperto

12 — **Rete 4** Novela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,25 **Raitre** [illegible]: Ok Nerone. Con Walter Chiari. Commedia

12,30 **Raiuno** Medicina: Check Up
[illegible] Attualità: Tg2 start

12,45 **Rete 4** Telefilm: Alice

12,50 **Canale 5** Quiz: Il pranzo è servito

13 — **Italia 1** Telefilm: Chips

13,15 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 **Raidue** Attualità: Tg2 I consigli del medico

13,30 **Raidue** Attualità: Tg2 Bello Italia

13,45 **Rete 4** Novela: Ciranda de pedra

13,55 **Raiuno** Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Prisma
Raidue Attualità: Scuola aperta
Raitre Tennis: Roland Garros
Canale 5 Film: Che fine ha fatto Totò Baby? Con Totò. Commedia
Italia 1 Sport: Basket

14,15 **Rete 4** Film: Io ti amo, addio. Drammatico. Seconda parte

14,35 **Raidue** Lotto: Estrazioni

14,40 **Raidue** Sport: Motociclismo: Campionato italiano di velocità classe 250 e 500 cc.

14,45 **Raiuno** Attualità: Speciale Parlamento

15,35 **Raiuno** Ciclismo: Giro d'Italia

15,20 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

16 — **Canale 5** Film: Gli allegri eroi. Comico
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,10 **Rete 4** Telefilm: I giorni di Brian

16,15 **Raidue** Varietà: Sereno variabile

16,30 **Raiuno** Cartoni: Richie Rich

17,05 **Raiuno** Varietà: Il sabato dello Zecchino
Rete 4 Telefilm: All'ombra del grande cedro

17,35 **Raidue** Varietà: Sereno variabile. Seconda parte

17,50 **Raidue** Sport: Numero 10

18 — **Canale 5** Sport: Record
Rete 4 Novela: Febbre d'amore
Italia 1 Musicale: Musica à

18,05 **Raiuno** Lotto: Estrazioni

18,10 **Raiuno** Attualità: Le ragioni della speranza

18,30 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera

18,35 [illegible] Documenti: La straordinaria [illegible]ria d'Italia

18,40 **Raidue** Telefilm: Cuore e batticuore

18,50 **Rete 4** Novela: Malù

19 — **Italia 1** Telefilm: Charlie's Angels

19,30 **Canale 5** Quiz: Zig Zag

19,35 **Raitre** Attualità: Geo

19,45 **Rete 4** Novela: Piume e paillettes

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: L'incantevole Creamy

20,15 **Raitre** Anticipazioni: Prossimamente

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 [illegible] sport

20,30 **Raiuno** Varietà: Al Paradise
Raidue Film: Amami [illegible] lasciarmi, [illegible] Doris Day. Commedia
Raitre Documenti: Il processo di Tokyo. Seconda parte
Rete 4 Film: 48 ore per non morire. Con Stella Stevens. Drammatico
Canale 5 Varietà: Risatissima
[illegible]a 1 Telefilm: Supercar

21,30 **Italia 1** Telefilm: La banda dei sette

22,20 **Raiuno** Attualità: Speciale Tg1

22,30 **Italia 1** Sport: Basket
[illegible] 4 Telefilm: Hec Ramsey

22,40 **Raidue** Varietà: Il cappello sulle ventitré

[illegible] — **Canale 5** Quiz: Superrecord

23,05 [illegible] Musicale: Concerto del trio Riccardo Fassi

23,10 **Raiuno** Documenti: Grandi mostre

23,15 **Raidue** Pallacanestro: Olanda-Italia

23,30 **Canale 5** [illegible]: Bravados, con Gregory Peck. Western

0,20 **Rete 4** Attualità: Retequattro per voi

0,45 **Italia 1** Musicale: Deejay television

Canale 5: ore 14

TOTÒ

«Che fine ha fatto Totòbaby?»

Canale 5 Ore 14: *Che fine ha fatto Totò* [illegible]?, di Ottavio Alessi, con Totò, Mischa Auer, Alicia Brandot. Italia commedia 1964 — *Forse il più comico dei film di Totò: due fratelli che campano alla giornata di espedienti non sempre onesti trovano un cadavere in una valigia rubata,* [illegible] *lo restituirla, ma vengono coinvolti in un giro di droga. Totò, drogato fino ad imbalsamire, diventa un folle assassino.*

Rete 4 Ore 20,30: *48 ore per* [illegible] *morire*, di Gilberto Gazcon, con Glenn Ford, Stella Stevens. Mesisco drammatico 1968 — *Reuben,* [illegible] *dice* [illegible] *un campo* [illegible] *lavoro in una* [illegible] *selvaggia del* [illegible], *vive torturato dal ricordo della morte della moglie e del figlioletto, da* [illegible] *involontariamente provocata.* [illegible] *ragazzo cerca di aiutarlo.*

Grande successo l'altra [illegible] all'Auditorium

GEORGE PRETRE OK

A TORINO CON LA WIENER SYMPHONIKER

George Prêtre ha reputazione di grande interprete del repertorio francese; Debussy e Ravel sono considerati gli autori a lui più congeniali. Naturale quindi aspettarsi [illegible] direttore francese, capitato l'altra [illegible] a Torino in tournée con l'orchestra dei *Wiener Symphoniker*, una grande prestazione con il trittico di *Ibéria* di Debussy che apriva il concerto organizzato per celebrare il quarantesimo anniversario [illegible] liberazione.

C'è nel mondo della musica qualcosa di imprevedibile che scompagina le previsioni più assise; [illegible] l'attesa exploit debussyano di Prêtre non [illegible] prodotto.

Le pagine [illegible] partitura di [illegible] [illegible] state sfogliate — [illegible] dire, ché Prêtre dirige a memoria, — in una lettura [illegible] più che decorosa. Gli effetti impalpabili di questa musica «trasparente come il cristallo e lieve come una mano femminile» — così definì con vivo compiacimento Debussy questa [illegible] partitura — non [illegible] stati ottorali e non si saprebbe a chi dare la colpa.

Seguiva l'esecuzione [illegible] prima sinfonia di Mahler, autore [illegible] quale il 35 [illegible] Prêtre si applica da qualche tempo con grande impegno, e qui l'orchestra viennese avrebbe potuto per ragioni di [illegible]a congenialità [illegible] traguardi più alti di quelli raggiunti con la partitura di Debussy.

L'avvio è tecnicamente impressionante: il [illegible] suono armonico degli archi gravi è reso con un'evidenza che pare l'istante prima di un grande scoppio di luce. Quando arriva il tema del Lied del viandante il tono reticente della musica viene un poco fuorviato, tutto sembra suonare troppo esplicito. Sarà così anche nelle battute seguenti.

Si ha l'impressione che dopo il felice approccio iniziale la direzione di Prêtre con una sorta di moto tangenziale si stia progressivamente allontanando dalla sfera del mondo musicale mahleriano, per eccesso di chiarezza, per troppo indugio sulla bellezza del suono. La fondamentale introversione di questo autore genialmente nevrotico, il suo controllatissimo iperrealismo [illegible] le [illegible] richiedono una conduzione ultracontrollata: guai ad affidarsi totalmente alle immagini di cui è costellato il [illegible]mino [illegible] [illegible]sta sinfonia.

Il desiderio [illegible] autoidentificazione proprio di ogni artista passionale — e Prêtre è più che mai uno di questi — è nell'interpretazione mahleriana letale.

Quelle immagini restano infatti simulacri creati da una [illegible] febbrile, scolpiti e subito abbandonati in un mutare vorticoso di sensazioni. Trama unificatrice di questo mondo sonoro così [illegible] speratamente eloquente è l'inquietudine del cuore e dei nervi, l'ansia febbrile che scolpisce ogni gesto con un'evidenza paradossale.

Ecco perché agire in presa diretta su quelle immagini, ovvero concedersi agli adescamenti del [illegible] suono e alle lusinghe dei suoi misteriosi svilupposi, significa venirne travolti. C'era dunque [illegible] credere che Prêtre compisse uno di quei virtuosistici naufragi ai quali la musica di Mahler invita spesso gli interpreti troppo lanciati, ma non è andata così. Dopo queste avvisaglie fuorvianti ha trovato per incanto il tono giusto.

Il miracolo è avvenuto con l'inizio del secondo movimento con quella marcia funebre lugubre e grottesca che esibisce con la voce nuda di un contrabasso la canzoncina di «Fra Martino». Da questo punto in poi la direzione di Prêtre ha messo il volo, andando verso il traguardo di una grandissima interpretazione e i due movimenti conclusivi [illegible] venuti fuori così stupendamente modellati e sensibili, sofferti e fascinosi, meravigliosamente parossistici, da figurare nell'antologia delle interpretazioni ideali. I rilievi un poco minuziosi potranno sembrare forse eccessivi ma il punto di partenza di una grande impresa interpretativa può esser messo adeguatamente in rilievo soltanto rammentando gli intoppi che la hanno preceduta. Per il resto siamo felicissimi di riconoscere al maestro francese e all'orchestra viennese di aver strameritato il magnifico e fervido applauso del pubblico.

[illegible] Restagno

Agli Intradossi

PIERROT LUNAIRE: LA VERVE DELLA KAPPEL

La cooperativa *Teatro* [illegible] e il [illegible] *In Musicazione* hanno unito i loro sforzi e presentano in questi giorni alla Sala degli Intradossi [illegible] spettacolo musicale molto prossimo [illegible] genere del Cabaret più acculturato, [illegible] *Pierrot lunaire* di Schoenberg e *Facade* dell'inglese William Walton i due pezzi prescelti ed in entrambi i casi si tratta di uno spettacolo nel quale la musica si allea [illegible] rappresentazione.

Il regista Pier Giorgio [illegible] e lo scenografo Beppe Bertetto hanno voluto restituire il *Pierrot Lunaire* alla forma originaria, quella nella quale l'opera di Schoenberg nacque in una sera del 1912 alla Choralion [illegible] di Berlino: un fondale [illegible] [illegible] quale si stagliò [illegible] stralunato Pierrot espressionista.

Il Pierrot che arriva sulla scena indossa il suo classico costume, solo un po' svaporato e meno rigido delle consuete iconografie. Lo spazio teatrale è quanto mai minuscolo e in esso Ellen Kappel travestita da Pierrot porta avanti e indietro la storia surreale, stralunata e incandescente di questo personaggio che pare prelevato [illegible] quadri [illegible] Emil Nolde.

[illegible] tentazioni sono duplici: da un lato quelle del canto, dall'altro quelle della recitazione e tra le due la tecnica [illegible] *Sprechgesang* non [illegible] un limite preciso. [illegible] Kappel oscilla tra i due [illegible]: [illegible] un'ottima cantante e una vigorosa [illegible] sicché sa concedersi ad entrambe le tentazioni. La sua performance viene [illegible] dai cinque giovanissimi ma eccellenti strumentisti del nonfordato complesso che suonano questa musica con intelligente partecipazione, soltanto con tempi un poco allentati [illegible] forse attenuano le difficoltà dell'ardua partitura.

Deposti i panni della commedia dell'arte la Kappel ri[illegible] in scena agghindata come una diva da Cabaret: vesti di seta, guanti lunghi, veli e gran pennacchi sulla sontuosa capigliatura.

I ragazzi [illegible]no egregiamente, la Kappel compie con grande verve il suo show ed il pubblico si diverte. Qualcuno potrebbe maliziosamente osservare che la musica moderna è finita in cantina [illegible] nello scantinato di questa chiesa i protagonisti hanno le carte in regola per andare lontano.

e. rd.

BELLE ARTI
VALENTINO TEL. 651 [illegible]
DOMANI ORE 15,30 e 21
RIAPERTURA CON
MIMMO E PIERO SHOW

2° [illegible]
DELLA BIRRA
Palazzo a Vela - Italia '61
ORE 20 EASY MONEY [illegible]
ORE 21,30 SERPIENTE LATINA
[illegible] SALSA
ESPLOSIVA MISCELA DI
RITMI LATINO-AMERICANI

marvin
Via Lagrange 45
SEZIONE CULTURALE:
Fino a sabato 1° giugno
«Come fotografare il cielo»
esposizione di astrofotografie
a cura dell'Associazione
Astrofili di Torino
ORARIO [illegible] NEGOZIO

In mattinata [illegible] andata in onda l'ultima puntata della Carrà

RAFFAELLA ADDIO!

Oggi per l'ultima volta i telespettatori hanno [illegible] suonare il telefono dello studio 5 di [illegible] Teulada: l'ormai proverbiale [illegible] «*Pronto, Raffaella?*», sarà archiviata nei ricordi.

Dopo trecentosessanta trasmissioni di [illegible]ra e mezza ciascuna, [illegible] e quattrocento ospiti a più di sei mila telefonate, Raffaella Carrà e tutto lo «staff» della sua trasmissione, compagni dei pranzi degli italiani, chiuderanno definitivamente i battenti.

I progetti [illegible] il futuro della più popolare «anchor woman» della televisione legata alla Rai fino all'86) sono [illegible] ma non tutti definiti. Si parla già di un nuovo «tete show» che, secondo le aspirazioni comuni [illegible] [illegible] e floricompagni, dovrebbe andare in onda in orario serale e dovrà essere del tutto diverso [illegible] «*Pronto, Raffaella?*».

Il prossimo futuro di Raffaella Pelloni vede [illegible] film per la tv; «*Le riprese dovrebbero cominciare a settembre; tuttavia, le cose vanno* [illegible] *lunghe*», [illegible] della, confermando la pubblicazione di un libro che raccoglierà le impressioni ricavate dagli innumerevoli e quotidiani incontri [illegible] la gente che [illegible] [illegible] rivolta attraverso il telefono di «*Pronto Raffaella*».

Titolo del libro, tanto [illegible] [illegible] dare spazio ad equivoci, sarà «*Pronto, Raffaella*». Insomma [illegible] essere tempo di bilanci: ma tra le tante considerazioni, [illegible] Carrà non lascia spazio a massime di comodo: l'esperienza dell[illegible] diretta insieme ad una popolarità davvero speciale, le ha suggerito anche [illegible] saggia [illegible].

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ALLA residenza «Pineralp 2» vendesi alloggi in palazzine signorili immerse nel verde tra il 3° rialzo. Tel. 0121 76.668.

ATTICO libero signorile 6. Pelle salone 2 camere cucina bagno lavanzi L. 110 milioni. Casamercatodue 818 721.

BARRIERA Milano vicino 3 camere cucina bagno posto auto vendesi occasionissima. Tel. 741 3198.

BORGO Vittoria libero nuovo ottimo numero mello cucinino bagno L. 37 milioni a convido mutuo. Casamercatodue 818.781.

CASAMERCATO 5585 libero S. Mauro via XXV Aprile, soggiorno, 3 camere, cucina, 2 servizi, giardino condominiale.

CASCINE Vica libero recente; salone 3 camere mello cucinone bagno mansarda con servizio 3 bal. L. 130 milioni casamercato. Telefonare 830.163.

CENTRALISSIMA casa vendesi grande soggio garage terreno alto dal piccolo. Tel. 842 101.

CONSULBORSE A 533 328 corso Principe Oddone 64: monolocale L. 8 milioni, 2 camere, cucina, servizio L. 22 milioni, 4 camere cucina bagno L. 38 milioni.

CONSULBORSE 533 322 libero via Monte Rosa spazio via Charbonel, splendido soggiorno, salone 3 camere cucina ingresso bagno cantina.

CONSULBORSE 533.322 libero via S. Giulia 3 camere cucina ingresso bagno cantina e box doppio L. 80 milioni.

CONSULBORSE 533 322 libero via Capelina 3 camere cucina ingresso servizio esterno L. 28 milioni.

CORSO Rivoli casa 3 piani con progetto approvato per sopraelevazione 7 box adatta anche ad insediamento. Tel. 0121 76.668.

CORSO Francia in palazzo d'epoca soggiorno 3 camere cucina doppio servizi. Grimaldi, tel. 715.548.

CORSO IV Novembre (Stadio) libero signorile 2 camere cucina servizi 158 mq ristrutturato. Casamercatodue 782.888.

CORSO Rosselli libero signorile 3 camere tinello cucinino servizi ottimo stato L. 87 milioni. Grimaldi 715.548.

COSTRUZIONE vicinanze via Sacchi 18, elegante 2 camere mello cucinino ingresso bagno L. 30 milioni contanti e mutuo agevolato 3 camere tinello cucinino L. 40 milioni contanti più mutuo Casa Piemonte. Telefonare 697.6666.

CROCETTA libero 4° piano terzo ascensore ottimo tinello cucinino ingresso servizi cantina. Bianco Dati 500 800.

EMI libero piazza Carducci ottima posizione 3 camere tinello cucinino servizi L. 40 milioni Saim 058.1635.

EUROCASA S. 515.041 libero adiacente corso Montevecchio soggiorno 3 camere cucina mq 130 come nuovi L. 134 milioni.

EXPOCASA A

precollina Moncalieri viale del Castello libero salone 3 camere cucina 2 servizi giardino privato box. Tel. 506.458.

EXPOCASA di 528.209 Venaria libero signorile salone 3 camere cucina servizi box a posto macchina L. 156 milioni.

EXPOCASA B 504 283 - 506 208 via e scrivere Cressacino ascona 4 camere cucina 3 servizi box lavanderia h.24.

EXPOCASA C 504 283 - 506 208 stabile libero di mq. 500 posizione centrale vendesi in blocco a L. 130 milioni.

EXPOCASA 504 283 grossi piazza Derna libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi secondo L. 70 milioni.

EXPOCASA 504 283 Rivoli libero mai abitato salone 3 camere cucina servizi riscaldamento centrale L. 76 milioni trattabili.

EXPOCASA 504 283 grossi corso Verona libero ristrutturato 3 camere cucina angolo servizio ingresso L. 47 milioni.

EXPOCASA 505 209 Settimo vicino appena costruito camere tinello cucinino servizio ingresso L. 44 milioni trattabili.

EXPOCASA 506 458 corso Brescia libero signorile panoramico salone 3 camere tinello cucinino servizi.

EXPOCASA 506 458 Montcalieri Borgo S. Pietro libero ristrutturato camere tinello cucinino servizi L. 33 milioni.

EXPOCASA 506 458 Nichelino libero grande ristrutturato camere cucina servizio ingresso L. 34 milioni vicinanze box.

FRAZIONAMENTO palazzo signorile via Cibrario 59, camere cucina bagno L. 18 milioni, 3 camere cucina bagno L. 36 milioni, agevolazioni e dilazioni. Fabbricato immobiliare, tel. 557.5585.

GEDIM corso Alcamo libero monolocale cucinino doppio arredato vero affare L. 21 milioni 300 mila. Tel. 517 585.

GEDIM libero nuova pronta consegna in stessa palazzina d'epoca splendidi monolocali e giorno da mq 56 riscaldamento valgenerale rifinitura d'eccellere box e posto auto. Tel. 517 585.

GEDIM libero corso Grosso Ferraris casa d'epoca mq 150 piano rialzato box auto per informazioni tel. 517 585.

GEDIM libero adiacente via Frejus adibito uso ufficio mq 175 più cortile a magazzino. Tel. 517 585.

GESTIM libero via A. di Barolazza Moncalieri 3 camere libero cucinino servizi cortile con giardino. Tel. 850 30 83.

GESTIM libero via M. Polo-Crocetta ingresso soggiorno 3 camere cucina servizi cantina box auto. Tel. 850 30 83.

LIBERA

vendesi palazzina mq. 1300 circa su 3 piani adiacente nuovo centro direzionale Fiat già adibita uso uffici e laboratorio possibili varie destinazioni. Per informazioni telefonare 011 692.692.

LIBERO A fondo via Nizza completamente in stile ceramica 2 camere cucina ingresso bagno abitare L. 43 milioni, suddivisibile anche contanti. Tel. 687.834.

LIBERO A Moncalieri Sud 2 camere cucina ingresso doppio casa 1978 L. 77 milioni compreso box. Tel. 687.834.

LIBERO A via Piacenza (Stadio) 2 camere cucina servizi L. 38 milioni ristrutturati. Casamercatodue 752.888.

LIBERO adiacenze corso Peschiera 3° piano camere cucina abitabile ingresso servizio cantina. Banca Dati 800.200.

LIBERO adiacenze via Pietro Micca 2 camere cucina bagno 52 mq L. 62 milioni ristrutturato. Casamercatodue 752.888.

LIBERO corso Re Umberto signorile ristrutturato 3 camere cucina 2 ingressi 2 servizi 170 mq. Banca Dati 800.200.

LIBERO Lingotto attico ampio anche ufficio splendida camera cucina ingresso bagno L. 28 milioni. Tel. 695.255.

LIBERO Madonna Campagna via Lanzo adiacenze camere tinello cucinino bagno casa del '72 Casamercato 752.888.

LIBERO piazza Gerbido 2 camere tinello cucinino ingresso bagno, casa recentissima vero affare L. 64 milioni. Fiduciaria immobiliare tel. 557.6656.

LIBERO salone 3 camere doppi servizi zona Valentino vendesi anche parziale permuta. Telefonare 011 800 016.

LIBERO

Moncalieri 2 camere cucina ampio bagno L. 44 milioni. Completo mutuo a disposizione. Tel. 646.239 - 635.647.

LIBERO subito via Varrimiglia angolo via Saluzzo eccezionale riscaldamento 1 camera cucina ingresso bagno autoservizi L. 23 milioni contanti. Fiduciaria immobiliare, tel. 557 6656.

LIBERO via Diaberti, 2 camere cucina ingresso bagno ascensore riscaldamento, prezzo affare L. 30 milioni contanti più mutuo Tel. 587.6656.

LIBERO via Poma angolo piazza Peyron camere tinello cucinino terzo bagno 31.000.000 Dilazioni. Tel. 441 787.

LIBERO via Veneto salone 2 camere cucina 2 servizi 2 ingressi, mansarda soviabile con dimensioni, box staccato 544.029.

LIQUIDIAMO via Fortuile F, 2 camere cucina bagno prezzo L. 30 milioni. Lux Case verde, tel. 244.100.

MANSARDA ammobiliata signorile via Nazioni Carso vicino L. 41 milioni. Aurea 506 607 - 597 774.

MANSARDA via Montecatini - Moie Antonelliana servizi vuota a settembre L. 37 milioni 500 mila. Aurea 506 607 - 597.774.

MILLEFONTI via Ventimiglia stesso caso una villetta quadrifamiliare mq 120 + 3 vani e servizi. Grimaldi 715.548.

MINIALLOGGI via Borgaro camere cucinette indipendenti casa vuota L. 37 milioni. Aurea 506 607 - 597 774.

NICHELINO libero recente 3 camere tinello cucinino servizi veranda box ottimo. Casamercatodue 752.888.

OCCASIONE

vendesi in palazzina via Valdellatorre alloggio di ingresso grande salone 2 camere cucina doppi servizi valendo davvero. Tel. 526.887.

PARELLA libero adiacente corso Lecce ingresso 2 camere cucina abitabile servizi L. 26 milioni Grimaldi 715.548.

PIAZZA Adriano (via Di Nanni) libero 2 camere cucina bagno L. 45 milioni ristrutturato. Casamercatodue 752.888.

PIAZZA Crimea via Cernaia/Ghedini appartamento signorile 4° piano salone camera tinello cucinino vuoto L. 96 milioni vendesi garage. Aurea 506 607 - 597.774.

PIOBESASCO libero completamente in palazzina grande epoca 3 camere cucina servizi L. 90 milioni. Spirtal tel. 368 5456.

PRIVATO vige vendere splendido alloggio 125 mq in fabbricato residenziale (Fornaci di Beinasco) Tel. 761 252 - 774 040.

RECOSMA vende in Cascinette palazzina in ristrutturazione su 3 piani più mansarda 4 vani soggiorno grande salone studio con 4 balconi/terrazzi. Tel. 743 971 - 748 051.

RECOSMA vende studio abitazione corso Vittorio mq 130 doppi ingressi ristrutturato. Tel. 743 971 - 748.051.

S. MAURO vicinanze ristrutturiamo su 2 piani due meravigliosi alloggi mq 200 ammirevole parque laverna mq 430 vuota L. 240 milioni. Aurea 506 607 - 597 774.

SABATELLI IMMOBILI 856.269 libero corsetto via Milano ristrutturato 3 camere cucina L. 3 milioni dilazioni.

SERIM libero via Monterosa ascensore 2 camere cucina bagno cantina L. 47 milioni Dilazioni, permuta. Tel. 519.801.

SIGNORILE Lungopo Antonelli piano rialzato salottino camere cucina vuota L. 85 milioni. Aurea 506.607 - 597.774.

STUDIO BOSCO 847.6334 vendo Valle Cappa semi-nuova indipendente con terreno.

SVENDO via Fabrio 32 camere cucina bagno L. 18 milioni ambiente centrale solo L. 3 milioni. Tel. 546.5719.

TAIT 506.691 libero Zona Vanchiglia adiacente corso Regina 2 camere cucina servizio L. 28 milioni 700 mila.

TAIT 506.691 libero in corso Ferrucci, 3 camere cucina ingresso bagno terzo piano L. 62 milioni 300 mila.

TAIT 506.691 libero angolo via Genova nuovissimo ascensore piano alto: salone camera soggiorno cucinona e box.

TAIT 506.691 libero zona Mirafiori (fianco Cito) 2 camere cucinetta ingresso L. 23 milioni 700 mila.

TERMINI libero ingresso 2 camere cucina angolo cottura servizi centrale L. 30 milioni. Grimaldi, tel. 715.548.

UTIP 518.068 libero Moncalieri Borgo S. Pietro 2 camere tinello cucinino terzo bagno L. 38 milioni rateabili.

UTIP 547.828 libero spaziosa casetta via Madama Cristina 2 camere cucina bagno terreno autonomo ampio terreno.

UTIP 547.828 piccolina strada Cavoretto palazzina di 3 alloggi indipendenti mq 240 circa totali, box e giardino.

UTIP 547.828 vende libero corso Gaio Cesare 2 camere cucina bagno terzo cantina L. 48 milioni dilazionabili.

VALDELLATORRE libero in villa ottimi 2 camere 2 cucine 2 servizi lavanderia giardino 2 box vera villetta. Elam 953.4307.

VANCHIGLIA libero ingresso 2 camere cucina bagno 1° piano L. 63 milioni dilazionabili. Casamercatodue 752.888.

VENDORAI Mualdori due alloggi mq 130 e mq 70 possibilità unirne casa recente 2 bal. Telefonare 745.051 - 743.071.

VIA libero ultimi mansardati perfetta ristrutturazione tutti i servizi pronti subito. Tel. 831 061.

ZONA Bramante casa signorile doppi ascensori vendesi alloggio mq 140 vuoto alto box. Tel. 743 971 - 748 051.

ZONA Vanchiglietta libero ristrutturato camere cucina bagno L. 23 milioni. Mutuo e dilazioni. Casamercatodue 818.781.

20 Domande affitto

A.A.A.A. ALLOGGI vuole o prende società ricerca in attuali inventario per ristrutturati. Tel. 544.703 - 932.264.

A.A.A. ABBIAMO richiesta per nostra clientela selezionata di alloggi vuoti o arredati uso foresteria. Tel. 648.830.

A.A.A. ALLOGGIO vuole o prende industriale ricerca conta punta d'appoggio in Torino. Tel. 630.7473.

A. CARMI 745 744 - 747.172 ricerca in sitta per propria personale clientela uffici e alloggi vuoti o arredati.

IMPIEGATA bancaria cerca per bisogno Torino un appartamento ammobiliato. Tel. 740.488.

21 Offerte

A.A. AFFITTASI appartamenti vuoti di rappresentanza stesso caso uso transitorio. Tel. 339 56 53.

A. FIDALCASE 501.345 strada privata piazza Bernini signorile solo uso ufficio 6 vani servizi mq 130 - 500 mila.

AFFITTASI uso ufficio abitazione signorile 2 camere cucina servizi ottima zona. Tel. 591 220.

AFFITTASI zona centrale splendida giardino arredato uso abitazione o foresteria. Tel. 504.249.

AMMOBILIATI affitto appartamenti ristrutturati a diversi prezzi in Torino stesso casa. Tel. 757.784.

CHIERI centro affittasi villa e scrivere con preventivo privato. Tel. 557.445 ore ufficio.

DONUS AMMINISTRAZIONI 504.115 via Lagrange vuoto 2 camere cucina bagno, solo uso transitorio.

DONUS AMMINISTRAZIONI 504.115 via Nizza signorile arredato gli. 2 camere letto sala cucina e doppi servizi.

RESIDENCE Guido Reni oltre un uso moderni monolocali arredati, completi ogni confort e servizi. Telefonare 300.6768.

SOFFITTA ampissi accesso ascensore L. 70 mila mensili più cauzione non abitazione. Servizi esterni. Tel. 595 79 84.

UFFICIO via S. Secondo 31, 2° piano riristrutturato 6 vani ingresso doppi servizi 190 mq posti auto coperti. Tel. 501.002.

24 Mobili, arredi

SUCCHI di campagna sconto 30-40-50% per chiusura locali. Bianchero, via Belfiori 45.

42 Antiquariato

ACQUISTO mobili '900 (camere da pranzo ecc.), mobili '800, antichità varie, pagamento contanti. 0173 362 216-361.804.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. CANAVESE casetta abitabile indipendente 3 camere servizi terreno 2000 mq servizio circostante L. 46 milioni in 10 anni. Gestim 820 00 83.

A.A.A.A.A. CANAVESE avviata pensionistica casa 4 camere 2 cantine magazzino box auto 700 mq terreno L. 35 milioni. Gestim N. 011 820 00 83

Vai tranquillo, vai... Lancar

Le occasioni della settimana.

FIAT 126	[redacted]	1977	L. 2.350.000
FIAT RITMO D super accessoriata	beige met.	1982	L. 6.000.000
FIAT PANDA 30	azzurro ch.	1984	L. 6.200.000
RENAULT [redacted] TCE	verde met.	1982	L. 7.900.000
AUTOBIANCHI A112 Junior / Elite / LX		1975/76/77/78/79/80/81/82/83	
LANCIA PRISMA 1300/1500/1600		1983/84	
LANCIA TREVI 1600/2000/2000 i.e./2000 vx		1981/82/83	

1500 mq. di esposizione per l'usato. 200 vetture fra cui troverai sicuramente la tua auto anche garantita. Per i diesel il super-bollo per tutto l'anno compreso nel prezzo. Comode dilazioni personalizzate anche senza anticipo, senza cambiali, senza ipoteca. Permute usato contro usato.

USATO
LANCAR

Usato: garantito, assicurato, consigliato.

C.so Regina Margherita, 270 - Torino - Tel. 011-751668

BARGE S. Martino vendo casa con terreno indipendente composta vani L. 23 milioni Tel. 0121 21.821.

CASA collina panoramica unico nel Canavese mezzi duecento vendo L. 14 milioni Tel. 0184 31 787 - 583.084.

CASA indipendente abitabile 8 vani servizi terreno Pinerolo Viale Parco L. 45 milioni. Tel. 0121 501 217 ore pasti.

CASA nuova indipendente con 1500 mq di giardino a prato vicinanze Center vendo L. 28 milioni Tel. 0121 71.214.

CASAMERCATO A. 011 25 85 comprendo rustici, cascine, ceselle, baite, terreni, ville in ogni zona. Paga bene contanti! Assolto assolto pertanto.

CASETTA panoramica vicinanze Pinerolo da ristrutturare vendesi mq 1200 L. 20 milioni 600 mila. Tel. 0176 36 448.

CERESOLE 400 metri mare impresa Del Grande vende alloggi vista mare tre più mutuo dilazioni. Tel. 0165 921 328 - 50.832, Milano 532.7701, Alessandria. 443.979.

FINALE Ligure Pia sul mare bellissimo 3 camere soggiorno cucina bagno 2 balconi cantina Tel. 019 600 839.

IMPRUNETA verde vera occasione alloggio ogni confort 100 mt mare Garphetta di Spotto. Telefonare 0182 970 877.

IPI 511 382 Agna 0165 43.741, Courmayeur finitevi appartamenti ristrutturati completamente arredati per 6 posti letto soggiorno 3 camere da L. 108 milioni.

LOANO km 1.200 mare impresa vende alloggi indipendenti vuoti varie metrature. Tel. 019 680 479 pasti.

LOANO vendiamo nuovi appartamenti sul mare a partire da L. 60 milioni. Mutuo accordo, dilazioni senza interessi. Telefonare 019 671.687/2.

S. STEFANO al Mare (Sanremo) compresso «Le Stelle Marine» vendiamo appartamenti monolocali da L. 50 milioni a 69 milioni. Tel. 0184 485 140

SARDIGNA Pantelleria in villaggio residenziale ed in mare vendiamo appartamenti finemente arredati con piscina e prezzi vantaggiosi. Tel. 011 815.721.

VENTIMIGLIA alberone vendesi sul mare alloggio soggiorno camera e servizi terrazzo da L. 70 milioni. Dilazioni possibile mutuo Tel. 0184 30 336

VILLA splendida Val di Lanzo Traves mq 220 piano terra L. 148 milioni permuta permute Tel. 011 309 643 - 269 773.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

CALABRIA Ionica Tirrenica vari alloggi affittasi mesi estivi vicino mare a prezzo mite. Interpell Cer, 011 610.317.

DIANO Marina Riviera Fiori società Bemar Unicredit affitta mensilmente o periodi estivi/invernali appartamenti a villa, villette mare. Tel. 0183 498 413 - 406.982.

LOANO Pietra Ligure Borghetto affittasi appartamenti da 4 a 6 camere giardino anche settimanali. Telefonare 019 671.981/2.

47 Alberghi, pensioni residence

PIETRA ligure Albergo Gemonia, 50 mt mare; cucina piemontese. Mercatino d'Oro, luminoso, parcheggio. Tel. 019 847.068.

49 Informazioni

ALLA ricerca persone qualsiasi categoria per svolgere investigazioni, indagini matrimoniali private e riservate. Garanzia di serietà e riservatezza. Telefonare 506 453 - 301 276, Via Umberto 83

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra ori argenti monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 181, int. 334.832.

A.A.A.A. CONDOMINIO argentina prestigiosa gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel 878 327 via Mazzini 37.

A.A. ACQUISTO ciò argento gioielli monete pagamo prezzi per contanti valutando massimo Via Plemonte 47, tel. 668.0661

ACQUISTA antiche monete pagamento e ritiro sia del 1° 900 anche arretrato. Ti compresi. Tel. 267.264.

Una straordinaria novità nel pianeta modellismo.

UN HOBBY PER GUADAGNARE

Scegli il tuo modello preferito
Montalo perfettamente secondo le istruzioni.
Spedisci il tuo modello finito a:
M.A.F.H.: Job Hobby-Formula 1 a [redacted]

PARTECIPERAI ALLA SPLENDIDA PROPOSTA UNO A CINQUE ILLUSTRATA NEL CATALOGO GENERALE

Sono interessato all'iniziativa **M.A.F.H. - Job Hobby-Formula 1 a 5.**
Desidero pertanto ricevere il Catalogo Generale senza impegno.

Cognome Nome Età
Professione Città
Via C.A.P. Tel.
RITAGLIA E SPEDISCI A: **M.A.F.H. - Model's Agency For Hobby**
10125 - Torino - C.so Agnelli, 82

È una esclusiva per l'Europa garantita da:

Una esperienza sicura al servizio del modellismo

In vista di una chiusura trimestrale per lavori di ampliamento e ristrutturazione totale la

GIOIELLERIA [redacted]

COMUNICA UN EVENTO ECCEZIONALE

Dovendo infatti provvedere ad un rapido snellimento dello stock dei manufatti, per impossibilità di immagazzinarli in tale precaria situazione promuoverà «una tantum» una vendita del tutto

ECCEZIONALE CON SCONTI REALI DAL 20 AL 50%!!!

La vendita promozionale terminerà il 10 luglio e ne sono esclusi gli articoli a prezzo imposto.

TORINO - n. 33 Garibaldi - Telefono 534.236

Ass Cons

GT SARDEGNA
GENOVA - PORTO TORRES

È meglio pensarci **SUBITO!**

PARTENZE GIORNALIERE DAL 20 LUGLIO ALL'8 SETTEMBRE

GRANDI TRAGHETTI SPA
DI NAVIGAZIONE

GENOVA - Via Fieschi 17/178 - TEL. (010) 587702 - 585595 - Telex 271322

Chiedete il biglietto allo Vostro Agenzia di Viaggi

OptOstyl

occhiali di classe, stile per il tuo viso.

LANCETTI bollé Krizia

ROMA 259 C.L.N.

USATINI NON FALLE
DA 500.000
A 1.900.000
FRANSCAR
Concessionaria CITROËN
Torino - Corso Sebastopoli 270
Tel. 32.38.03

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Edicola Internazionale
Da lunedì a sabato 9-19.30
Domenica 9-13

RATZINGER: «DOBBIAMO EVITARE UNO SCISMA DI LEFEBVRE»

CITTA' DEL VATICANO — Una radiografia severa, a volte dura, della situazione della [illegible] nel mondo, oggi [illegible] cita, costituisce, in sintesi, il «*Rapporto sulla fede*», un libro in cui Vittorio Messori, giornalista del mensile *Jesus*, fa parlare in prima persona il cardinale Ratzinger, prefetto della Congregazione per la dottrina della fede, Tedesco, 58 anni, teologo. Ratzinger affronta temi a volte scabrosi, che vanno dalle deviazioni post-conciliari al femminismo in convento, alla teologia della liberazione.

Gli ultimi vent'anni, proprio quelli del post-Concilio Vaticano II, [illegible] stati — dice il porporato — «*decisamente sfavorevoli per la chiesa cattolica*». Ratzinger si dice convinto che i guasti «*non siano dovuti al Concilio vero, ma allo scatenarsi, all'interno della Chiesa, di forze latenti aggressive, magari irresponsabili*».

Nel Concilio «c'è invece una continuità che non permette né ritorni all'indietro, né fughe in avanti, né nostalgie anacronistiche, né impudenze ingiustificate».

Ratzinger è severo anche verso la «destra». Riferendosi a monsignor Lefebvre, dice: «*Non vedo alcun futuro per una posizione che si ostina in un rifiuto di principio del Vaticano II*», ma aggiunge: «*E' chiaro che si deve fare tutto il possibile perché questo movimento non dia origine ad uno scisma in senso proprio, che si avrebbe qualora monsignor Lefebvre decidesse di consacrare un vescovo*».

STAMPA SERA

L. 600 ANNO 117 - NUMERO [illegible] **BORSE** QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, [illegible] MARENCO 32 - [illegible] (011) 65.681 - C.A.P. 10126 NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70) Venerdì [illegible] Maggio 1985

ALLARME BANKITALIA

«ANDIAMO VERSO IL BUIO»

Preoccupata relazione del governatore Ciampi «Siamo esposti a pericolosi regressi»

ROMA — «*Da alcuni mesi il quadro congiunturale dell'Italia si va oscurando. Difficoltà crescenti incalzano sul fronte* [illegible] *finanza pubblica. La politica dei redditi ha perso di vigore. Siamo fermi a metà del cammino, esposti a pericolosi regressi. Urge riprendere l'azione di politica economica*». [illegible] questa linea [illegible] inclinamento a proseguire con determinazione le azioni riequilibratrici, [illegible] l'obiettivo fondamentale di liberare le potenzialità di crescita e quindi [illegible] riassorbire la disoccupazione, si sono mosse stamane le «*considerazioni finali*» lette dal governatore della [illegible] d'Italia, Ciampi, all'assemblea dell'Istituto.

[illegible]be «*miopia*» — ha detto — non cogliere il nesso tra inflazione e capacità di tenere i [illegible] internazionali, così come [illegible] «*illusione*» credere che la svalutazione della li[illegible] [illegible] tuirsi [illegible] [illegible] di disciplina nei costi e nei prezzi. Occorre un impegno severo e la capacità di «*imporsi regole e limitazioni*». La questione [illegible] referendum [illegible] scala mobile non compare esplicitamente. [illegible] Ciampi insiste sulla necessità [illegible] [illegible] politica dei redditi, rileva l'esperienza positiva del [illegible] nel campo della regolazione dei redditi nominali e ribadisce la necessità di affrontare il problema dei meccanismi automatici [illegible] adeguamento retributivo.

Altro [illegible] centrale è quello della finanza pubblica: Ciampi afferma che è «*sul bilancio che si deve incidere per ridurre la spirale debito-oneri finanziari*».

In tema [illegible] finanza pubblica, Ciampi rileva nelle sue considerazioni (che quest'anno non sono state accompagnate dalla distribuzione [illegible] volumi della relazione integrale, in seguito ad agitazioni [illegible] personale della [illegible] ca) che il fabbisogno statale [illegible] mostrando «*una tendenza incompatibile* [illegible] *gli obiettivi per il* [illegible]»; e questo dato si unisce [illegible] altri segnali preoccupanti: peggioramen[illegible] [illegible] [illegible] con l'estero, [illegible] scita [illegible] domanda interna a ritmi superiori dei paesi concorrenti, inflazione che [illegible] diminuisce da sei mesi.

«*La politica monetaria* — dice Ciampi — *si sta applicando per limitare le ripercussioni degli squilibri in atto*», ma per rimuovere gli [illegible]ti che spingono al deterioramento e per recuperare il clima di fiducia «*sono necessari il rinvigorimento della politica dei redditi e pronte misure di bilancio*».

Ciampi collega il discorso sul riequilibrio dell'economia alla situazione della disoccupazione che nel Sud giunge ormai al livello del [illegible] per cento. Agli inizi del prossimo decennio, quando [illegible] la spinta demografica [illegible] attenuerà, si prevede una maggiore offerta di la[illegible] di 150-200 mila unità all'anno, concretata nel Mezzogiorno: «*La questione meridionale si ripropone* — osserva Ciampi — *quale modo decisivo del progresso economico e civile dell'intera società ital*[illegible]. Il ritorno allo sviluppo nella stabilità incontra d'altra parte degli «impedimenti».

Ciampi indica esplicitamente anche gli altri capisaldi che devono caratterizzare la politica economica: il rispetto dell'indirizzo governativo per la dinamica dei redditi da lavoro costituisce, unitamente ad una equa ripartizione del carico fiscale, il fondamen[illegible] [illegible] una politica [illegible] redditi per [illegible] infla-

● [illegible] A PAG. 8

IL DOLORE VOLA A BRUXELLES

L'aereo militare con i parenti delle vittime ha fatto scalo stamane a Caselle

Caselle. I parenti delle vittime e dei feriti di [illegible] al [illegible]

«ULTIMA' SPARA» UN [illegible] TV

Trasmesso dagli inglesi: dicono «E' italiano»

L'agenzia *Italia*, che è collegata con l'*Associated Press*, ha diffuso nella notte da Londra un dispaccio in cui — dice il titolo della notizia di agenzia — «*Tv britannica mostra juventino che spara a poliziotto belga*». Non importa se la notizia sia vera o falsa, se chi impugna la pistola sia juventino, se la pistola sia [illegible]a o uno scacciacani. Quello che è certo è che questo episodio — posto che sia autentico — non cambia in nulla la gravità e le responsabilità dei teppisti inglesi né la colpevole inefficienza della polizia belga. E va precisato che, in ogni caso, questo episodio è successivo alla [illegible]ge, da cui la reazione di un singolo — non giustificata, e posto che lo si possa sicuramente identificare per juventino — sarebbe forse comprensibile.

Ecco, comunque, il testo dell'agenzia *Italia* dal quale appare [illegible]aro il tentativo di questa tv privata britannica via cavo di ribaltare, fraudolentemente quanto inutilmente, le responsabilità:

«LONDRA — La rete televisiva privata "Britanjicalty" ha mandato in onda stasera (ieri sera n.d.r.) un filmato in cui un tifoso juventino viene ripreso nell'atto di sparare con una pistola contro la [illegible] belga durante i sanguinosi tumulti di ieri sera allo stadio di Bruxelles.»

«Trasmesso al rallentatore, il filmato mostra un uomo in giubba verde chiaro, che estrae la pistola e spara verso la polizia senza che niente accada. Poi l'uomo sembra ricaricare l'arma, prendere la mira in direzione della polizia, e sparare di nuovo: dopo il secondo sparo è chiaramente visibile la fiammata dell'arma».

● SEGUE A PAGINA 18

ALTRI DUE IDENTIFICATI

Una ragazza di 17 anni e un emiliano. Il totale dei morti italiani è di 31

Bruxelles. La gradinata della strage

BRUXELLES — Alle 12,35, con cinque minuti di ritardo sull'orario previsto, l'aereo militare proveniente da Bari e Roma, dopo aver fatto scalo a Torino per raccogliere i parenti delle vittime dell'Heysel, è sceso sulla pista dell'aeroporto di Bruxelles con il suo carico di pianto. Dalla scaletta sono scese persone col viso [illegible]olto dal dolore che sono state accolte dagli incaricati del consolato italiano, che le accompagneranno immediatamente all'ospedale militare dove sono raccolte le salme dei morti e dove si trovano an[illegible] alcuni feriti. [illegible] pomeriggio, non si [illegible] a quale ora, questo aereo dovrebbe ripartire con le bare e i parenti che le accompagneranno in Italia.

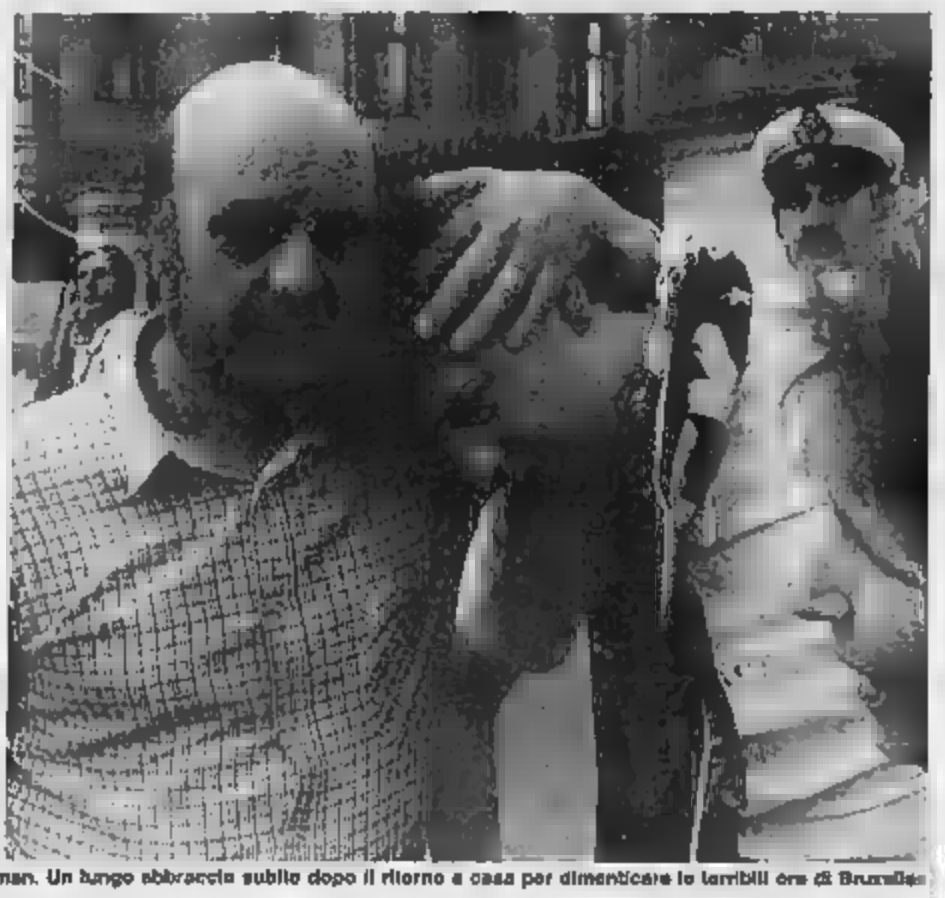
Intanto, il lungo elenco delle vittime è stato completato. Sono trentuno i morti italiani, tutti quelli già noti, più la ultime due salme identificate soltanto oggi: una è [illegible] Giuseppina Conti, 17 anni, l'altra [illegible] Claudio Zavaroni, 28 anni, proveniente da Reggio Emilia.

Con il riconoscimento definitivo delle vittime si chiude qui a Bruxelles la parte più dolorosa di questa tragedia. Ma la città e il Belgio intero non hanno dimenticato. Si chiedo[illegible] a gran [illegible] le dimissioni del mini[illegible] degli interni [illegible] thomb e del borgomastro di Bruxelles Brouhon, ch[illegible] indicati come i principali responsabili della strage. Le difese dei due politici appaiono insufficienti sia all'opinione pubblica belga sia [illegible] stessa autorità giudiziaria che sta indagando sui fatti.

Dalle ultime ricostruzioni, infatti, appare ormai inequivocabile che fra i [illegible] gruppi di [illegible], sulle gradinate dell'Heysel, ci fossero non più di [illegible] poliziotti. Per inciso, è da ricordare che durante il match Anderlecht-Tottenham [illegible] stesso punto dello [illegible] era presidiato da [illegible] gendarmi per ogni lato della rete. [illegible] Benedetti

LO SGOMENTO NEGLI OCCHI

Rientrati quasi tutti i tifosi in pullman a Torino. Un viaggio di ore e ore senza allegria con il ricordo degli amici uccisi. «Un massacro, chiunque avrebbe intuito che poteva succedere qualcosa di grave, hanno detto la polizia belga». Un giovane: «Ho avuto paura, ho visto la morte in faccia»



Il sindaco tra i tifosi in piazza Castello appena scesi dal pullman. Un lungo abbraccio subito dopo il ritorno a casa per dimenticare le terribili ore di Bruxelles

Hanno calpestato gli amici e sono stati calpestati da gente che conoscevano, hanno visto i tifosi inglesi che venivano avanti con armi micidiali, portano sulle magliette strappate i segni di una notte di paura. Uno è rientrato senza la scarpa destra: finita chissà dove fra macerie, [illegible] di birra, vetri infrangenti e corpi di morti e feriti. Erano allo stadio di Bruxelles, avevano preparato i cori da urlare per incoraggiare la Juventus, alla fine, pochi hanno seguito la partita.

Arrivano i autobus con le facce stanche di chi non dorme da due notti. Un viaggio di ritorno di mille e più chilometri: quattordici ore senza allegria e negli occhi l'immagine degli amici uccisi dalla folla. «Un massacro — cercano con gli occhi i parenti — chiunque avrebbe intuito che sarebbe successo qualche cosa di grave. Chiunque... anche la polizia belga che ha mandato 20 poliziotti e venti cani... E quando lo stadio era già diventato una tomba sono arrivati i poliziotti a cavallo per una pantomima ridicola che si potevano risparmiare». Lo altre trasferte — si vincesse o si perdesse — erano prima di tutto una festa. «Alè oheo...» da quando si partiva a quando si arrivava: e sul pullman era un intrecciarsi di commenti su come aveva giocato bene questo o come era stato insufficiente quell'altro. Un'altra partita recuperata in flash-back giocata con i ricordi.

«Ma chi aveva voglia di chiacchierare?». Gianni Ferio, 19 anni, è arrivato a Torino stravolto dalla stanchezza e dalla paura. «Paura, sì, perché nascondirlo? Ho visto la morte in faccia. C'era un inglese alto come una montagna con la sciarpa sulla bocca che teneva in mano una bandiera arrotolata su un bastone enorme. E mentre quello spingeva, ci schiacciava uno sull'altro come sardine. Gli altri da sotto ci picchiavano e noi non potevamo proteggerci. Non riuscivamo a scappare. La polizia al primo assalto si è spaventata e, invece di proteggerci, è scappata in mezzo al campo». Gli inglesi avevano pistole lanciarazzi: sparavano mortaretti micidiali.

Mario e Ilaria indossano una maglietta azzurra, si infilano in un bar assetati e restano a guardarsi senza parole. Giorgio scende dal pullman con la sciarpa bianconera arrotolata al collo e, insieme, quella rossa del Liverpool; Sergio Fanti ha in testa il cappellino Juventus, la giacchetta della Juventus e la borsa della Juventus. E' un supertifoso che non ha voglia di ricordare nulla: solo cose che vorrebbe dimenticare. Un giorno di follia collettiva che ha scatenato furia di gente *normale*. Chi nella vita di tutti i giorni è panettiere, camionista, operaio, impiegato è diventato un selvaggio pronto a picchiare e a uccidere.

«Quelli, i *reds*, insomma, hanno trasformato Bruxelles in un immenso bivacco». Gabriele Fantino, cuneese, juventino di antica data, ha visto gruppi di tifosi inglesi che vuotavano lattine di birra una dopo l'altra. Buttavano via i camicette, rimanevano a torso nudo e con il tempo che passava aumentava la loro ebbrezza. Le bottiglie le spaccavano sui marciapiedi, minacciavano la gente che camminava per strada con i cocci dei vetri, si infilavano per fare il bagno nelle fontane della città. «Per entrare allo stadio — ricorda — abbiamo dovuto aspettare due ore, in coda, in una calca già impossibile. Perché tanta attesa non ce n'erano. E infatti la gente di Liverpool ha potuto portarsi dentro coltelli e pugnali, pistole lanciarazzi, bastoni e randelli. Anche i sono appuntiti. Quelli cercavano la rissa. E' stato lì in stadio dove sono andati».

Gli italiani e gli inglesi, sulla curva alla sinistra della tribuna numero 1, sono separati soltanto da due transenne e una rete metallica inconsistente. E quelli hanno cominciato un lancio di lattine di birra (piene e vuote), poi sono saliti a spingere forsennati contro i «nemici» dell'altra squadra. Un corpo a corpo senza esclusione di colpi. «Noi siamo arretrati di un passo — spiegano — e quel lasciare il campo è parso come un segno di debolezza. Altri hanno voluto approfittare di quel momento a loro favorevole e sono partiti all'assalto». Bandiere come randelli, bottiglie trasformate in armi micidiali, pezzi di strappato dai gradini che diventano proiettili, anche lame di coltelli. Persico Martini dice di aver visto una ragazza sgozzata. Sgozzata? «Dico — conferma — che uno di Liverpool le si è avvicinato e l'ha colpita con un fendente. E' uscito un flotto di sangue: quella si è inginocchiata con le mani alla gola. Poi non l'ho vista più», perché la folla, come se fosse stata un'enorme onda, trascinava lontano.

incespicava, perdu-

to. Gli altri gli passavano sopra. Da una parte il muro chiudeva la ritirata degli juventini, dall'altra i supporters del Liverpool, ringalluzziti dalla loro superiorità, che venivano avanti menando colpi. Impossibile resistere. Anche fra juventini c'era gente abituata a menare le mani, ma quelli erano troppo forti. Pochi minuti per una tragedia. Con applaudito la cinta si è piegata su se stessa e da lassù sono piovuti pietre e uomini.

«Ho visto due ragazzi il viso disfatto — Marco Sepelolo — allungavano le mani in cerca di aiuto. Mi sono buttato verso di loro ma la folla faceva da barriera. Urlavo: "Non mollate". scivolati in basso, un cinque o sei metri. Chissà se vivi». Ricordi che portano il segno della disperazione. «Ero inginocchiato sopra altra gente, forse erano già morti, forse morti. Sentivo un peso enorme sopra di me... Mi sentivo mancare... Non respiravo più. Dicevo "aiutami, Signore aiutami". Cercavo di aggrapparmi sulle mani per non pesare su quelli sotto. "Signore aiutami: non ce la faccio più..." Non so come ho potuto uscire vivo da quel macello».

Allo stadio di Bruxelles non c'era polizia ma non c'era nemmeno personale del pronto soccorso. Tre medici e pochi infermieri hanno dovuto fronteggiare una situazione di particolare emergenza. «Sul marciapiede, fuori, ammucchiavano i corpi dei nostri Qualcuno era già morto, qualcuno respirava appena». Hanno dovuto usare le transenne come se fossero lettighe. «Chi aveva ancora un briciolo di fiato si lamentava cantilena appena sussurrata». Ma non c'erano medicinali, non c'erano bende, non c'era l'attrezzatura per le trasfusioni e per le cure d'emergenza. Niente. «Chi stava per morire doveva morire».

Lorenzo Del Boca

Domenico Russo, seconda vittima

DUE MORTI MA DI TANTI NON SI SA

Da Bruxelles sono tornati in due a Torino: Giovacchino Landini, 50 anni, titolare di una trattoria toscana in via Spotorno 33 alla barriera di Nizza, abitazione in via Genova 125, e Domenico Russo, 26 anni, un elettricista di Moncalieri, dove abitava in via Cavour 45.

Entrambi sono tra le liste ufficiali dei morti: le salme non si sa ancora quando saranno. Due famiglie rese vedove dal dolore, per un dramma senza senso, brutale, crudele, imprevedibile. Prima del rimpatrio dei corpi (con aerei militari italiani) essere l'ora le autopsie di tutte le vittime, quindi ci vorrà ancora qualche giorno.

Giovacchino Landini, originario di Capannori in provincia di Lucca, aveva sempre solo frequentato lo Stadio Comunale torinese: tra il lavoro e la famiglia — la moglie Carola Bandiera e due figli, Monica di 23 anni e Andrea di 16 — non tempo e soldi per seguire le trasferte. Lo dipingono come un tifoso tranquillo, di indole pacifica, non iscritto al Club juventus: tuttavia frequentava il circolo di via Bogino.

Per una volta tanto aveva invece deciso di seguire da vicino la mitica partita della Coppa dei campioni. Il biglietto gli era costato 50 mila lire al mercato nero, dato che gli ingressi normali da diecimila lire erano esauriti. «Ti porterò indietro il biglietto — aveva detto il figlio Andrea di 15 anni — *lo terrai per ricordo*». La moglie si dispera: «*E' colpa mia, non doveva lasciarlo partire. lavorando nel locale lo sera del disastro e ho cominciato a altre notizie scontri e disordini per radio. Poi ho visto anche la televisione e mi sentivo morire. I clienti mi rincuoravano, tutti dicevano dirci che a Giovacchino non è capitato niente. Io mi facevo forza, sorridevo ai clienti, nuovo un presentimento*».

«*Peppì è finito quel settore, isolato dal suo gruppo proprio perché non trovato biglietto per tempo*». «*Quella sera ho cercato per due ore telefonare a Bruxelles* — aggiunge la moglie — *al numero che dicono la televisione, ho tentato sempre occupato. E la gente a Torino? Come hanno fatto quelli che andati in giro di notte con le bandiere e a suonare i clacson, a dimenticarsi dei morti e dei feriti?*».

Sul massacro continuano ad arrivare testimonianze; molti telefonano al giornale raccontando la propria esperienza, sempre tragica, allucinante. Ghirani, 57 anni, di Scopello in Valsesia telefona: «*Ho visto con i miei occhi degli inglesi che hanno aggredito un poveretto vendeva magliette e bandiere della Juve, e gli hanno rubato la roba, poi sono entrati nel settore degli italiani travestiti da juventini. abbiamo denunciato il fatto subito alla polizia che ha mosso un dito. Bisogna dire queste cose. Alla fine gli inglesi se ne andati ora con cinque pullman e nessuno gli ha detto niente*».

A Moncalieri, nella casa di Domenico Russo, si stenta ancora a credere della morte; la moglie del giovane, Tiziana, di sette mesi, vuole accettare la verità. Tra l'altro ci sono state lunghe di incertezze, informazioni incomplete e controllate prima di avere la verità. Uno dei fratelli, Salvatore, è stato informato dai carabinieri, ma tutti in famiglia hanno sperato ancora, che si trattasse di un errore, che Domenico tornasse a casa. Russo si era sposato quattro anni fa: lavorava come elettricista in una piccola azienda. «*Non era mai andato all'estero* — racconta il fratello Salvatore — *a neanche in altre parti d'Italia. Solo una volta era andato a Cremona a vedere la Roma. da tanto che sognato di andare a pedere la finale della coppa dei campioni. Finalmente era riuscito. E' partito martedì con il suo amico Alberto che è rimasto ferito a un braccio. E non è più tornato. Adesso c'è il problema andare fino a Bruxelles*».

La tragedia comunque non è ancora finita: parecchi degli spettatori presenti allo stadio Heysel, non sono ancora tornati a casa e le famiglie col cuore in gola perché non hanno avuto notizie, né sanno con a chi rivolgersi.

Partiti da Caselle i parenti delle vittime

«MIO MARITO IN QUELL'INFERNO ANCORA NON SO NULLA»

Ciascuna delle ventinel persone partite stamane alle da Caselle diretta a Bruxelles, a bordo di un del 31° stormo dell'Aeronautica Militare, difficilmente potrà dimenticare questo viaggio, come porterà per sempre il segno di quanto avvenuto mercoledì sera nello stadio Heysel: loro non c'erano, ma i loro cari sì, e tutti sono rimasti vittime della furia degli *hooligans* o schiacciati dalla folla in preda al panico.

Non tutti si sono imbarcati con la certezza di aver perduto un parente, anche chi sa di trovare il congiunto ancora in vita o addirittura non sa ancora nulla (è il caso della moglie e della cognata di Marco Manfredi di Moncalieri, che risulta «disperso») è partito visibilmente il cuore pesante.

Come Carmine Salamida e Giuseppina Locatelli, i genitori di Laura Salamida, ventl'anni spenti dalla violenza assurda tifosi inglesi: «*Nostra figlia è in coma profondo, ha più ripreso conoscenza dall'altra sera* — il padre, mentre la madre singhiozza sommessamente, senza riuscire a parlare —. *C'è voluto parecchio per poter sapere qualcosa di lei, sembrava sparita nel nulla, ha dovuto smuovere mari e monti. Quelle bestie! Praticamente nuda, l'hanno trovata, poverina. Ma non fatemi parlare...*».

Con i Salamida hanno preso posto sull'aereo, atterrato alle 11,40 a Caselle a bordo dieci persone (otto salite a Roma, due a Bari), altri 14 parenti vittime della strage di Bruxelles. C'erano cinque congiunti di Giovacchino Landini, il titolare cinquantenne trattoria via Spotorno 33 alla sua prima «trasferta» seguito dalla Juventus: la moglie Carola Bandiera, i figli Monica e Andrea, 23 e 16 anni, stretti alla madre, che pur disperata ha trovato la forza di parlare con i giornalisti davanti al freddo obiettivo televisione, rinnovata anche dal fratello e dal cognato Angelo.

E c'erano due fratelli di Domenico Russo, l'elettricista ventiseienne di Moncalieri la cui identità è stata definitivamente accertata pomeriggio: sui volti di Giuseppe e Giambattista tracce del dolore, ma praticato della rabbia fronte all'incredibile motivo della morte del loro caro.

«*Avremmo voluto partire subito, è stato consigliato di aspettare, non prendere iniziative personali perché ci avrebbero aiutato. Ora andiamo a Bruxelles ma non sappiamo ancora se potremo riportarci indietro i corpi, c'è ancora molta confusione, troppa*», dicono tutti, qualcuno trattenendo a stento imprecazioni contro i responsabili della strage, «*che sono solo quei porci inglesi, sta chiaro*». Giambattista Russo aggiunge, cupo: «*Io di là non mi muovo se con il corpo di mio fratello*».

A Torino salgono sull'aereo quattro parenti di Lucci Margiotta, 57 anni, di Domus Nova (Cagliari): Annamaria Margiotta, Maria Rosa Lucci, Francesco Nativo e Giuseppe Pellegatti arrivati stamattina da Genova. Non vogliono parlare, restano in disparte chiusi nel loro dolore.

Muta per il dolore Wanda De Biase: è la sorella di Loris Maksore, 27 anni, torinese di nascita ma da tempo trasferito a Frosinone. Per lei la cruda certezza di non poter far altro che fissare per l'ultima volta un viso che sorriderà più. Il viso di un giovane partito martedì, come tanti altri, pieno d'allegria alla prospettiva di assistere alla «superfida» dei campioni d'Europa.

Uguale certezza non hanno invece Rosita e Daniela Binelli, moglie e cognata di Marco Manfredi, 40 anni, fattorino all'ospedale di Moncalieri, dove abita con la famiglia vicolo Danina 1 bis: il nome risulta né fra quelli dei morti né sull'elenco dei feriti, il giovane non ha più dato notizia di sé. Il timore dei parenti (la figlia diciottenne Mariuka è rimasta ad attendere a casa) è che una vittima non identificate sia proprio lui, ora resta viva anche la speranza che sia ancora in vita, seppur condizioni non poter farsi riconoscere. Marco Manfredi è partito da Torino la sera di martedì, in pullman.

I parenti delle vittime stamane a Caselle al momento di imbarcarsi sull'aereo militare

Il dolore del sindaco Cardetti e della giunta

MANIFESTI A LUTTO CONTRO LA VIOLENZA

Sui muri della città saranno affissi manifesti listati a lutto. Lo ha deciso la giunta comunale per testimoniare il dolore per i morti di Bruxelles e per esprimere la condanna di quell'assurda violenza.

La giunta, presieduta dal sindaco Cardetti, ha approvato un documento in cui si chiede che siano accertate le responsabilità organizzative e si deplora sia l'atteggiamento di chi ha aggiare «un avvenimento in cui, sul *fatto sportivo, doveva prevalere il lutto*» sia il comportamento di chi «*ha imbrattato* [illegible] *muri dello stadio*».

Gli è provveduto a cancellare quelle scritte dai ghini di via Filadelfia.

Così come il sindaco Cardetti e l'amministrazione civi- chiesto, ieri sera in di lutto, stati sospesi gli spettacoli. La partita Torino-Rijeka è stata rinviata a stasera, alle 20,30.

Per il fut spiega l'assessore Tesoro, bisognerà provare ogni strada per ridare allo spettacolo sportivo la dignità che merita. Ci saranno incontri con i dirigenti delle tifoserie della Juventus e del Torino, saranno predisposti nuovi servizi per la sorveglianza stadio.

Da democrazia proletaria, intanto, giunge appello alla Figc affinché domenica prossima vengano sospese le partite di serie B e C, in segno di lutto, tra sopralluogo occasione di riflessione perché gli spettacoli calcistici siano restituiti alla loro naturale dimensione: quella del gioco e della competizione lesia.

VITTIME: STASERA LA MESSA

Una messa in suffragio delle vittime dello stadio di Bruxelles sarà celebrata questa sera all'Ausiliatrice, dal generale della diocesi Torino, monsignor Franco Peradotto (il cardinale Ballestrero ancora a Roma, per i lavori della Cei).

Lo stesso mons. Peradotto ha condannato duramente sia le manifestazioni di esultanza di una parte dei tifosi, l'altra sera a Torino, per la vittoria della Coppa da parte della Juventus, sia le scritte comparse sui muri dello Stadio Comunale e in altre parti della città.

Il vicario generale ha anche espresso (a nome del cardinale) la solidarietà della diocesi a tutte le famiglie delle vittime.

Un dibattito ed una mostra

TEMPO PIENO QUALE FUTURO?

Quale sarà il futuro del tempo pieno nella scuola elementare? Ne discutono questa sera, a Moncalieri, presso la sede del circolo didattico di via Pannunzio 11 (Nasi), esperti, insegnanti e genitori, su invito dei docenti stessi.

A stimolare il dibattito, saranno le relazioni introduttive di Walter Longo, ispettore tecnico periferico e di Daria Ridolfi, dirigente nazionale del Movimento di cooperazione educativa (Mce). Spiegano i maestri della elementare di Nasi: *«Attraverso questa iniziativa, intendiamo informare i genitori e le forze sociali sulle caratteristiche pedagogico-didattiche della scuola a tempo pieno e fornire il nostro contributo alla definizione di un modello di scuola adeguato alle esigenze di una società democratica e al passo con i tempi»*.

A questo scopo, gli insegnanti hanno anche curato un'interessante mostra sul tema: *«Tempo pieno: le più»*. Grandi pannelli per illustrare a genitori e cittadini che cosa è possibile realizzare insieme ai ragazzi quando si ha più tempo scolastico a disposizione. La «vetrina» — allestita nell'ampio atrio della scuola elementare di via Pannunzio — passa in rassegna tutte le attività svolte nel corso dell'anno dal tempo pieno.

Inutile, il messaggio che gli insegnanti vogliono trasmettere a genitori e cittadini è il seguente: gli attuali orari della scuola a tempo normale (cioè, solo al mattino) sono insufficienti per svolgere tutte le attività previste dai nuovi programmi; e, in ogni caso, per sviluppare tutto ciò che nella società odierna dev'essere il bagaglio scolastico di un allievo.

MODA

Il servizio di moda di Elsa Rossetti è rinviato a domani per mancanza di spazio.

Semafori intelligenti: nuove accuse e avvisi di reato

VIRANO (PCI) E BORBON (PSI) SOTTO INCHIESTA

Mario Virano

Comunicazione giudiziaria per interesse privato in atti d'ufficio e concorso in concussione a Mario Virano, architetto, 40 anni, comunista, nell'ambito dell'inchiesta sui *«semafori intelligenti»*. Virano, ex consigliere provinciale, eletto in questa tornata elettorale (è risultato ventiseiesimo con 1638 preferenze) in Consiglio comunale, è stato vicepresidente del consiglio d'amministrazione della «TT» (Trasporti Torinesi). Attualmente fa parte della segreteria provinciale comunista ed è responsabile provinciale del partito per i rapporti con gli enti locali, ma stalmane ha reso noto di aver presentato le dimissioni dagli organi del partito subito dopo aver ricevuto la comunicazione giudiziaria. Virano ha motivato la sua decisione affermando di aver compiuto questa scelta: *«per tutelare l'immagine del partito da ogni strumentalizzazione, nell'assoluta certezza della propria estraneità a qualsiasi illecito»*.

Il giudice Sebastiano Sorbello lo interrogherà nei prossimi giorni assieme ad altri personaggi, del pc e del psi, rimasti invischiati nella vicenda. Il magistrato infatti, proseguendo nella sua inchiesta che si protrae ormai da un anno, ha anche imputato di falsa testimonianza e reticenza Enrico Buemi (comunista, vice presidente della Lega delle Cooperative del Piemonte, ex amministratore delegato di Videouno e dell'editoriale «Nuova società») e Francesco Coda Zabet, (capo di una corrente del partito socialista e consigliere d'amministrazione della Cassa di Risparmio), e di concorso in concussione Paolo Borbon (socialista, ex vicesegretario della federazione piemontese e attuale capo di gabinetto del presidente della giunta regionale, Aldo Viglione).

Ora il precedente atto, risalente al 24 aprile scorso, della lunga inchiesta giudiziaria sui *«semafori intelligenti»*, faceva prevedere gli sviluppi odierni. Il dottor Sorbello emise tre nuovi mandati di cattura per concorso in concussione consumata nei confronti di personaggi già pesantemente coinvolti nella vicenda: Giuseppe Rolando, ex assessore psi ai Trasporti della giunta socialcomunista sino all'84, Sauro Castagna, sindaco psi di Ortonovo (La Spezia) e Gigi Casani, imprenditore milanese. Tutti e tre erano già detenuti.

«Insieme ad amministratori comunisti non ancora identificati» (così era scritto nel mandato di cattura) Rolando, Casani e Castagna furono accusati di concussione ai danni di tutte le imprese che parteciparono, nel gennaio dell'84, all'appalto per i *«semafori intelligenti»*, l'ormai famoso sistema computorizzato per regolare il traffico urbano.

Mario Virano, in qualità di vicepresidente della Trasporti Torinesi, era uno degli amministratori comunisti cui si riferiva il giudice essendo, [illegible] la sua qualità di vicepresidente della «Trasporti Torinesi», nella posizione ideale per collaborare con Sauro Casani, faccendiere del psi per il nord Italia.

Nelle scorse settimane il magistrato ha fatto [illegible] alzare in Comune, dalla Guardia di Finanza, tutte le delibere del piano trasporti torinese: quelle sulla metropolitana leggera, sui maxi tram (ne era stato deciso l'acquisto di 100, ma poi furono ridotti a 50 perché non riuscivano ad abbordare tutte le curve della rete tranviaria) sul magazzino deposito del Gerbido e altre ancora.

Nel corso della perquisizione compiuta nell'abitazione del sindaco Castagna a Ortonovo al momento dell'arresto, i finanzieri hanno sequestrato alcuni documenti del piano trasporti: tra le altre quella del deposito del Gerbido. Sauro Castagna, durante i primi interrogatori cui è [illegible] sottoposto, non ha saputo dare alcuna spiegazione ragionevole per il possesso di quei documenti.

Il dottor Sorbello ha spedito la prima comunicazione giudiziaria nello scorso aprile (al direttore dei lavori, ingegner Francesco Donati); a dicembre ha tenuto in carcere per qualche giorno Giancarlo Quagliotti, ex capogruppo comunista in Comune, accusato di reticenza e posto in libertà solo dopo un miglioramento della sua memoria, e Anderino Sacchetti, dirigente del consorzio di produzione lavoro di Reggio Emilia; infine il 6 febbraio ha fatto arrestare quello che allora è il maggior accusato, l'ex [illegible] sore socialista ai trasporti Beppo Rolando.

Marco Vaglietti

VIAGGIO NELLA DISOCCUPATI

Rispetto all'anno scorso sono 400 [illegible] più in città e nel circondario

Sempre più drammatica la situazione occupazionale nel Chivassese; al 30 maggio scorso i disoccupati iscritti all'ufficio centrale di collocamento di Chivasso, che ha sede in via Silvardi 9, toccavano quota 3 mila, di cui 1000 donne e 816 uomini; sono invece il 50 per cento i giovani dai 15 ai 25 anni che non hanno ancora avuto alcun rapporto di lavoro. Confrontando i dati attuali con quelli del maggio dell'84 i senza lavoro sono aumentati di circa 400 unità. Il più alto tasso di iscritti al collocamento tocca al Comune di Chivasso con oltre 2100 nominativi. Anche nei 14 Comuni della zona che fanno riferimento all'ufficio chivassese, la situazione non è certo delle migliori: ad esempio, a Montanaro sono 311, a Cavagnolo 109, Verolengo 102 e Rondissone 94. In poco più di un mese le persone che hanno ripreso a lavorare sono soltanto un centinaio, una bassissima percentuale che si aggira attorno al 3 per cento. Il responsabile del collocamento di Chivasso, Enrico Scammacca, riferisce che le richieste di lavoro sono pochissime e per la maggior parte si tratta solamente di occupazioni a tempo determinato. Nel mese scorso i settori più attivi sono stati il metalmeccanico (20 assunti), la pubblica amministrazione (16), l'edilizia (15), l'industria plastica (7) e il commercio (6). I licenziamenti sono stati circa [illegible] novantina.

[illegible] PROCESSIONI ANNULLATE

Niente processione per il Corpus Domini, a Torino, il 6 giugno prossimo. Il cardinale Ballestrero ha annullato il tradizionale appuntamento, in relazione al fatto che esso coinciderebbe con le votazioni per il referendum. Confermate, invece, le celebrazioni già previste a Madonna di Campagna. Negli altri paesi della diocesi i parroci possono effettuare [illegible] processioni [illegible] 16 giugno.

oggi & domani

● «Le donne di oggi» organizzano per stasera alle 21, nella sede di via Bertolotti 1, una conferenza del prof. Giacomo Dacquino, laureato in medicina e chirurgia e specializzato in neuropatologia, sul tema «Vivere il piacere».

● «Fiabe che parlano di storia» è il titolo della mostra dei piccoli allievi delle classi quinte della scuola elementare Mazzarello di via Cotrino 12, aperta sino al 3 giugno dalle 9 alle 12 (domani) e anche dalle 14 alle 18 di lunedì. «Gli oggetti raccontano. Se tu li ascolti, una lunga storia...»: la ricerca [illegible] sino a 300 anni fa.

■ Concerto di flauto [illegible] stasera [illegible] Gruppo M[illegible] Emilia Avogadro; «Regard-è» domani alla [illegible] di Giardini Reali, con il patrocinio dell'assessorato alla Gioventù del Comune, ingresso libero. Durante l'intervallo (fra un concerto e l'altro) avverranno [illegible] premiazioni [illegible] attività sportive dell'istituto e la consegna delle borse di studio.

● Per la rassegna «[illegible]», teatro tecnologia rappresentazione, questa sera ad Ivrea (ore 21, presso la Sala Dorata del Municipio) sono in programma «Musica, danza e tecnologia».

■ Progetto Pace '85 è [illegible] ricerca degli alunni e degli insegnanti della scuola elementare di Rivalta-Tetti Francesi che da domani si tradurrà in una serie di iniziative: domani, alle 9,30, sul piazzale antistante la scuola, «Festa della pace», giovedì 6 giugno «Marcia della pace» sino al Monastero di Rivalta; nel frattempo mostra a scuola dei lavori.

● «Vita sul Po»: [illegible] mostra naturalistica e fotografica, allestita a [illegible] del Comitato per la rivalutazione del fiume Po presso la scuola media «Bella [illegible]» di via Speranza 40 sino al 9 giugno, prevede alcune manifestazioni tra domani e domenica. Domani sono in programma: (ore 8-12) gara [illegible] podistica; (ore 14,30) gara di hovercraft valevole per il campionato italiano; (ore 21,30) «Nata di barche illuminate aperta a chiunque. Il ritrovo è fissato alle 19,30 di fronte alla piscina di San Mauro.

● La Biblioteca Civica di Venaria organizza per questa sera, alle 21, presso l'Auditorium della scuola [illegible] Don Milani (corso papa Giovanni XXIII) una conferenza con proiezione [illegible] dispositive su [illegible] spedizione alle isole Svalbard nel Mare Artico, tenuta da Giardini e Forno.

RITROVI

VIL MAGAYBELLE (Ex. Cavoretto 7): ore 21.
BELLE ARIE (tel. 687-280): [illegible] 18,30-2)
CLUB 84: ore 18,30-31 danze.
DU PARC: ore 21 orch. Rocky
FARO: ore 21 Rocky e Vito.
FORTINO: ore 15,30 ingresso libero discoteca Armonia, ore 21 serata elegante. Elisabetta vi offre cocktails, simpatia e... un gerat pensiero
GARDETTO: ancora gran pista elegante «Adorata Ipnosi», Cav. abito nero o blu scuro, dame da sera lungo. Fiori, giochi, special party
LA LUCCIOLA: ore 21 ingresso libero.
[illegible] del Valentino: ore 21 danze.
[illegible] RGI: ore 21 Del Monaco.
PRINCIPE: ore 18,30-21 liscio.
TROCADERO: ore 21 Fabio e Sal.

COFFEE-REGIO - PIANO BAR (via Virginia, 1 ang. via Po, tel. 834.273).
ODEON NIGHT: ore 21,30-3 attrazioni.
S. GIORGIO - Balocco - Duran - Valentino, orch. Principe, c. Alberina.
SHANTY CLUB - PIANO BAR (via C. Bertoni 3-532.492): R. Gallino, Nadia.
SHAKER CLUB DISCOTECA: ore 21.
WINSKY NOTTE (tel. 607.563): ore 22-3

[illegible]

ARTE ANTICA (L') (via Volta [illegible] tel. 518.534): Disegni antichi e stampe originali catalogo primaverile.
ARTE CLUB (via Barbaroux 3): Alberto Manfredi, Alberico Moserle.
CASTELLO DI RIVOLI - Arte contemporanea: Mostra Overture. Aperto (tutti i giorni escluso i lunedì; orario compreso 9-20, ingresso L. 2000, ridotto L. 1000, gratuito varie scuole. Per informazioni tel. 956 1547.
CAVOUR: Buzzi, Chessa, Cremona, Fica, Jansen, Nitsch, Moretti, Tecuso.
DEGRAMMA (De Gasperi 36): Banani
L'ARTICHE (via C. Alberto 30): Manifesti originali e grafica. Maggio-giugno 1000 immagini all'insegna dell'arte contemporanea.
LA ROCCA (via M. Vittoria angolo via della Rocca): Patrick Nagel - Manifesti originali e grafica.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (via Roma 264 - Torino) **La pianta dell'abbazia di San Gallo**. Mostra documentaria a cura di Regione Piemonte, Pro Helvetia, Fondazione Svizzera per la cultura. Dal 25 maggio al 23 giugno 1985. Orario: da lunedì a sabato 15,30-19,30, domenica 9,30-12,30; 15,30-19,30
PORTICO (tel. 685.478): A. Cappellin. Fortini e tessuti; orario 15,30-19,30.
SALETTA D'ARTE CELEGHINO - Carmagnola (tel. 977.0450): A. Bobo.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Alfredo Galisano
A.I.C. (via Acc. Alb. 3 bis, 877.857): Arte & Artigianato tradizionale vietnamita.
ARTEINCONTRO (via Vanchiglia 11): personale Carla Roselli.
BERMAN: Tra 800 e 1000.
CITTADELLA (via Bertola 31): Torino vista da 70 artisti.
LA GUGLIA (via Po 6): Giuliano Ghelli.
LE IMMAGINI: Disegni italiani '76-'85.
[illegible] **SOTO**: Fulmine a Torino (Filia, Pulighemi, Mino Rosso, Farfa).
PIRRA (corso Cairoli 32, tel. 877.384): pitori italiani e [illegible]
PIRRA CERAMICHE (tel. 677.810): Tra vetro, tela e arg. A. Ruzzi.
SANT'AGOSTINO (tel. 535.963): De Chirico, De Pisis, Sassu, Eandi, Maccari.
TUTTAGRAFICA (piazza Carlina 18, tel. 830 7361): Marco Fregni. Disegni.
VIOTTI: esposizione promozionale

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30, Tombe 9,30-12,30; 14,30-18,30, venerdì chiuso
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-17; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19, lunedì chiuso
MUSEO D'ARTE ANTICA E [illegible] MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19, lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzo Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica 9,30-12,30; 15-19. Chiuso il lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA' (c.so Regina Margherita 105): Mostra «La terra tra i due fiumi», fino al 31 luglio, aperta da martedì a domenica dalle 9 alle 19, martedì e venerdì apertura serale dalle 20 alle 23. Lunedì chiuso. Tel 534.024
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (Valle Thuras 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata da Rivalta).
GALLERIA SABAUDIA (v. Accademia delle Scienze 5): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali: 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Giacosa/ang. P. da martedì a sabato 9-17 e 15-18 Domenica 9-14 Chiusura lunedì e festività civili e religiose
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sala mostre temporanee, tutti i giorni 9,45-12,15; 14,45-18,15.

L'ingresso gratuito è valido per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2º e 4º giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, alla 2ª e 4ª domenica e al 1º e 3º giovedì del mese.

[illegible]

[illegible] documenti ed esperienze del mondo della scienza e della tecnica. Via Giolitti, viale Settimo Severo 65, dal 10-5 al 10-9. Orario: 10-21 continuato, lunedì 10-21. Ingresso L. 2000. Navette speciali da p.za Vittorio ogni mezz'ora.

STAMPA [illegible]

Michele Tetro (direttore responsabile)
Carlo Brambilla (vicedirettore)

Editrice **LA STAMPA S.p.A.**
Presidente Giovanni Agnelli - **Vicepresidente** Vittorio Cassetta di Chiusano - **Amministratori** Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzanti, Francesco Paolo Maffiotti - **Rischiatore** Alberto Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Petrocchi - **Direttore Generale** Paolo Peloschi

Stabilimento tipografico: Corso La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

[illegible] **LA STAMPA S.p.A.**

CERTIFICATO N. 724 DEL 6-12-1984

Dibattito ieri sera a San Donato

PLATANI DA SALVARE E METRO' DA FARE

I platani di corso Regina Margherita) vanno salvati, e la metropolitana va fatta. I politici sembrano tutti d'accordo su questi due concetti. Ma mentre il primo è un obiettivo facilmente raggiungibile (basta lasciare vivere in pace quelle piante secolari), il secondo traguardo ha un traguardo che va, perlomeno, ristudiato nella progettazione se non nella direzione di percorso.

Se ne è parlato ieri sera in un dibattito pubblico svoltosi in via Saccarelli, alla sede del consiglio circoscrizionale San Donato.

«Torino verde e Torino grigia: una questione di platani» è stato il tema del confronto tra precedenti e attuali amministratori e forze politiche. L'iniziativa è stata organizzata da Radiolitash, che aveva anche lanciato un appello per difendere *«settecento platani secolari, un patrimonio ambientale e storico di inestimabile valore»*.

«L'abbattimento irresponsabile dei filari di [illegible] Regina può avere conseguenze gravissime — dice l'appello di Radiolitash —. *Di fronte al rispetto della salute e al miglioramento della qualità della vita, il progetto di metropolitana leggera deve essere sottoposto a un'attenta valutazione di ogni aspetto e conseguenza della sua costruzione, [illegible] eventuali modifiche alternative. L'allargamento della sede stradale non vale la distruzione del patrimonio naturale della città. Inoltre, mentre a Roma, Milano, Firenze, Bologna si discute sulla riduzione del traffico automobilistico nel centro, l'amministrazione comunale torinese sembra voler trasformare corso Regina in una nuova autostrada»*. L'appello può essere firmato presso la sede di Radiolitash in via S. Francesco da Paola [illegible].

Quale progetto di metrò in corso Regina? L'ex-assessore ai trasporti Vindigni difende il vecchio progetto: *«Non mettevo in pericolo i platani»*.

L'attuale assessore Revaioli, e con lui i colleghi Dondona e Marzano, sostiene che [illegible] linea 3 non può essere realizzata secondo quello studio, pena l'abbattimento dei platani, di cui, pare, tra l'altro, che la salute sia sostanzialmente buona. Sarebbero infatti soltanto [illegible] su [illegible] le piante malate.

Parte da San Benigno: dura una settimana

UN VIAGGIO NEL TEMPO VERSO IL MEDIOEVO

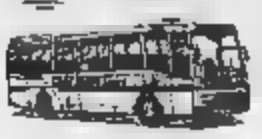
Il viaggio nel tempo parte domani da San Benigno Ca[illegible]. Destinazione: medioevo. Durata: una settimana. Chi vuole partecipavi è pregato di affrettarsi. Le signore sono pregate di togliere dalla naftalina gli abiti [illegible] damascato. I signori faranno bene a lucidare l'armatura ed affilare le spade da [illegible]. «Per tutti sarà opportuno dare una ripassatina al codi[illegible] cavalleresco.

Il viaggio nel tempo è organizzato dalla Pro Loco, in collaborazione col gruppo folcloristico «I Canavzan» e si chiama la «Settimana fruttuariense» dal [illegible] dell'Abbazia di Fruttuaria, costruita da Guglielmo di Volpiano all'inizio dell'XI secolo. La «Fructuariensis locus», cioè nella località dalla [illegible] molto fertile.

La partenza è fissata per le 19,45 di domani, con la consegna del gonfalone. Subito dopo sarà aperta la taverna medioevale, per il rinfresco di rito. Ricordiamo che la taverna servirà, ogni giorno, [illegible] piatto diverso, ovviamente dell'epoca. [illegible] 20 sarà inaugurato il mercato dell'Artigianato; [illegible] 20,30 sfilata in costume medioevale e con la rappresentazione scenica della donazione delle terre di Ottone Guglielmo all'Abbazia.

Gli spettacoli si susseguiranno per l'intera [illegible] settimana. Giovedì, 6 giugno, torneo di dama con pedine viventi in costume. Venerdì 7, alle 20,30, cena in costume con servizio dell'epoca, [illegible] chiostro dell'Abbazia (35 mila lire, prenotazioni presso la Pro Loco).

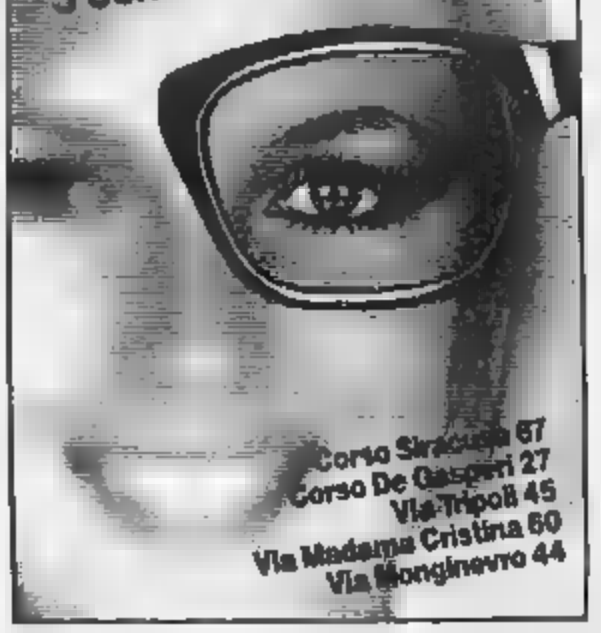
Sabato, alle 22, qualificazione del carosello equestre [illegible] Fruttuaria. Domenica 9 giugno, sul sagrato della Chiesa di Santa Croce, il Priore comunicherà l'abbinamento dei cavalieri ai Comuni partecipanti. Alle 15,30 sfilata storica e Carosello.

CENTRO AUTOSERVIZI AUTONOLEGGI
[illegible] SIAT

NON RISCHIARE! VIENI CON NOI IN PULLMAN E... SCEGLI TU LE LOCALITÀ CHE VUOI E DOVE [illegible].
AUTOLINEA GRAN TURISMO STAGIONALE
TORINO - ASTI - ALESSANDRIA - LIDO DI CAMAIORE - VIAREGGIO - MONTECATINI TERME
(Partenza settimanale - Periodo di esercizio dal [illegible] al 17 [illegible] 85)
AUTOLINEA INTERNAZIONALE STAGIONALE
TORINO - AOSTA - MONTREUX - LOSANNA - BERNA - INTERLAKEN
(Partenza di esercizio dal 15-6 al 15-9-85)
AUTOLINEA INTERREGIONALE G.T. STAGIONALE
TORINO-ASTI-ALESSANDRIA-PESARO-ANCONA-PESCARA-TERMOLI
(Possibile deviazione da TORINO-MILANO e proseguimento fino a Foggia con partenza annuale-Periodo di esercizio dal 10-6 al 15-9-85)
PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI PRESSO LA NOSTRA DIREZIONE E TUTTE LE MIGLIORI AGENZIE DI VIAGGI
DIREZ. CENTRALE: 10097 BENASCO - Reg. Farnedi (To) V. S. Felice N. 37
Tel. (011) 349.76.76 [illegible] Linee) - Telex 21 42 76 SIATGS I

LA SIESTA
Corso Torino (uscita Casello Asti Ovest Autostrada Torino-Piacenza)
Apertura domenica 2 giugno
servizio bar
ampio parcheggio
Quiete - tranquillità - relax sono il nostro motto

CASA DEL SALOTTO
pradotto
in corso Giulio Cesare, 58 - TORINO
SVUOTA I LOCALI
vendita promozionale
[illegible] SCONTI 40-50%
su tutti i saloni esposti
(Aut. Com. 1/3)

Per la pubblicità [illegible]
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
10133 Milano — Via G. Negri 6/10 - Tel. (02) 80 e6
10138 Torino — Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 211
20025 Novara — Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/38 381
10121 Genova — Via Cesarea 11/14 - Tel. (010) 59 [illegible]
17100 Savona — Via Quiliano 1/11 - Tel. (019) 56 [illegible]
19100 Imperia — Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27 33 [illegible]
19038 Sarzana — Via Gioberti 47 - Tel. (0187) 62 42 44 45 40

ottica salva
5 centri salvavista a Torino

Corso Siracusa 67
Corso De Gasperi 27
Via Tripoli 45
Via Madama Cristina 60
Via Monginevro 44

È mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari, che ne danno costernati l'annuncio il

CONTE
Mario Revelli di Beaumont

Funerali sabato 1 giugno ore 10,15 all'ospedale Mauriziano, via Santena 5. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Giaglosso, 29 maggio 1985

Ada, Emilia e [redacted] sono affettuosamente vicine a Franca

Prendono parte al dolore di Franca, Elena e Carlo Malerbi

Gli affezionati Candini e Angela piangendo chi è partito al tutto

Gualtiero, Pina, Anna e Alberto piangono il fratello amico MARIO.

La famiglia Libertucci partecipa commossa al dolore di Franca

Paola Andreis e famiglia partecipano commossi al lutto di Franca

Rudy e Susy Hommell partecipano commossi al dolore di Franca per la scomparsa del caro
Mario Revelli
— Torino, 30 maggio 1985

Gustavo Cattori ricorderà vivo la Sua alta testimonianza di umanità e di arte

Dopo una lunga sofferta malattia affrontata ed accettata con grande coraggio cristiano è mancata all'affetto dei suoi cari

N. D. COTT. PROF.
Giuseppina La [redacted] ved. [redacted]

Ne danno il doloroso annuncio i figli Maria, Basilio e Nino; le nuore Franca e Giulia, le nipoti Patrizia, Sandra, Loredana, Elisabetta, Laura e Sheila. Un particolare ringraziamento al generale Giuseppe Torre per le Sue assistenza e a familiari Manuela Porcari, Antonella Cabodi, Luigi Ferrero e Carmela Nocera per le patrone cure. Il rito funebre sarà celebrato al Martinetto venerdì 31 maggio
— Torino, 30 maggio 1985.

Luigi e Silvia Tarella sono vicinissimi nella loro nel dolore per la perdita della consuocera

PROF.SSA
Giuseppina La Mantia Foti
— Torino, 30 maggio 1985

Colleghi impegnano la consorte per

Pina La Mantia Foti

I nipoti Enrico Mariano Pinuccio Patrizia Eugenio Alessandro.
— Torino, 29 maggio 1985

Sono vicini a Nerì e famiglia gli amici Quirino Cinquino, Caterina Piera, Gianni Roberta, Manuela, Mariapia Enzo, Raffaella Paola, Basilio Mariuccia, Elio Cesa, Lucia Rinalda Nicola, Daniela [redacted] Guglielmina.

Alessandro Favero
Carla Campagnoli
partecipano al profondo dolore per la scomparsa della MAMMA dell'avvocato Foti

Gian Vittorio Baldi ricorda gli amici Antonia Foti la sua affettuosa partecipazione per la perdita della MADRE.

Partecipano al dolore di Antonia Gloriana e Stefania

È mancato
prof. Riccardo Corsino

Lo annunciano la moglie Pierina Bagnis, la figlia Marialuisa con Renato, Clara gli adorati nipoti Roberto e Raffaella, la sorella Rina e parenti tutti. Funerali oggi ore 9,30, partenza dalla Spedaletto, dalla casa sarà tumulata nel cimitero di Pianezza. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 31 maggio 1985.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Giusto [redacted]
Cavaliere di Vittorio Veneto
di anni 87

Lo annunciano con dolore i figli; Romolo, Mario con la moglie Anna e figli Alessandra, Beppe e Luca, Carlo con la moglie Rosita e figlia Paola e Lidia con il marito Carlo Monticelli ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 31 c. m., alle ore 9,45, partendo da via Palermo 36 per la chiesa parrocchiale del Sacro Cuore da cui la cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di S. Angelo Lomellina.
— Novara, 30 maggio 1985

La famiglia Ferrabini ing. Giangiacomo Colombo e Montalenti partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa di
Giusto Pessina
— Novara, 30 maggio 1985

I dipendenti della Ditta E. Pessina & C. partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Giusto Pessina
— Bellinzago Novarese, 30 maggio 1985.

I Dipendenti della Azienda Agricola «Fratelli Pessina» prendono viva parte al lutto dei familiari per la scomparsa di
Giusto Pessina
— Bellinzago Novarese, 30 maggio 1985.

Il giorno 30 maggio è mancato all'affetto dei suoi cari in Mongrando di Tagliamento in provincia di Pordenone
Giuseppina Sacco vedova Zuccotti
di anni 63

Ne danno il doloroso annuncio il figlio, la nuora e i nipoti. La salma verrà tumulata nel cimitero di Canale d'Alba nella tomba di famiglia, [redacted] alle ore 17,30
— Canale d'Alba, 31 maggio 1985.

Il giorno 29 aprile del corrente anno è mancata la
CONTESSA
Natalia Corinaldi Giola
Con immenso dolore lo partecipano i figli Roberto con il marito ed i figli Emilio con la moglie ed i figli, Margherita con il marito Paolo, la sorella Teresa di Pressiglio con la famiglia, i nipoti i pronipoti e i parenti tutti. La cerimonia avranno luogo venerdì 31 alle ore 16,30, nella chiesa parrocchiale di Marlia (Lucca)
— Lucca, 31 maggio 1985

È mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Garavoglia
Lo annunciano la moglie Rosina, le figlie Chiara con Eugenio, Piera con Giuseppe, Elena e Enrico, Maria con Mariano, Daniela e Loredana, Renato, cognata e cugini. Un sentito ringraziamento al dott. Renato Amaldesi, medici, suore e personale del reparto S. Francesco Ospedale Cardinal Massaia, per le amorevoli cure prestate. Funerali sabato 1° giugno, ore 9,30 parrocchia S. Maria Goretti. La cara salma sarà presentata per Livorno Ferraris. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 30 maggio 1985.

Cristianamente è mancata
Maria Nervo ved. Turinetti
Addolorati l'annunciano la figlia Clara, il genero Riccardo, il cognato Giuseppe, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 1, ore 10,15, parrocchia Patrocinio S. Giuseppe. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, [redacted] maggio 1985.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Andrea Serafino
anni 77
Assistente FIAT

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Anita, il figlio Enrico con la moglie Grazia, i nipoti Monica e Giorgio, parenti tutti. I funerali in Grugliasco sabato 1 corr., ore 9, dall'abitazione via Andrea Costa n. 6
— Torino, 30 maggio 1985.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Rosa Mario vedova Fantino
Ne danno il doloroso annuncio i figli Maria Adelaide e Luigi con le rispettive famiglie e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla nipote Pierpaola. I funerali avranno luogo sabato 1° giugno alle ore 10,15 nella parrocchia di Santa Giovanna d'Arco partendo alle ore 10 dal Martire (via Torino)
— Torino, 30 maggio 1985.

È mancata
Pina De Benedetti nata Goj
Lo annunciano il figlio Giorgio con Mirella e nipoti. I funerali oggi 31 ore 14,30 partenza Bari Sardo
— Torino, 31 maggio 1985.

Franco Giulio De Benedetti e figli partecipano commossi al dolore di Giorgio e Mirella

È deceduto serenamente nel Signore
Olga [redacted] Gioriotta Gay
Lo annunciano con profondo dolore il figlio Fedele, nuora, nipoti parenti tutti. Un doveroso ringraziamento rivolto al dott. Bellabona. I funerali avranno luogo sabato 1° giugno ore 9,30 partenza Santa Tecla
— Torino, 29 maggio 1985.

Sono vicini Giulio, Rina, Federico Bolgi Bourgi.

Partecipano commossi, al dolore di Fedele, i coniugi Luciano Pistoi e Bianca

Ci ha lasciati nel dolore
Giovanni Battista [redacted]
di anni 58
falegname/ebanista fruttì

L'annunciano la moglie Maddalena, i figli Maria Paola Luisa Andrea, i nuora e le nipoti Tangolo, Antonio Maddalena, Pier Mario, Giulia Gennaro e Roberta con le rispettive famiglie, suocera, cognati. Un grazie riconoscente al dottor Giuseppe Dadia e al commendator Don Guerra per averci seguito con affetto ed amicizia nella lunga malattia. Un particolare grazie al professor Fusco e al dottor Comandone. I [redacted] avranno luogo in Lagnasco venerdì 31 maggio alle ore 15,30.
— Lagnasco, 29 maggio 1985

La S.O.M.S. di Riva e Gallino e Cellarolesi prendono viva parte al dolore della famiglia Quaranta per la perdita del caro marmista caduto GIUSEPPE.

Ha raggiunto i suoi Cari
Battista Giovanni Settusatti
anni 78
L'annunciano i figli Martina, Anna con il marito Roberto Visaggio e le adorate figlie Kelly e Elena, cognata Tempino Pierre e famiglia, parenti tutti. La cara salma partirà da Casella, via Martiri 50 sabato 1° giugno ore 9 per Chieggio Cisterna Vigliano ove si svolgeranno i funerali alle ore 16,30 e giovedì 6 partecipando e ringraziamento. Un ringraziamento particolare al dott. Giulio per le assistenze prestate [redacted] pullman [redacted] piena di calore [redacted]
— Casella, 30 maggio 1985.

Compianto e rimpianto
cav. Giuseppe [redacted]
anni 68
L'annunciano i figli Irma, Maria, Maria con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Cassano venerdì 31 corr., ore 15,30, via Circonvallazione 69. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Casella Torinese, 29 maggio 1985.

È mancata ai suoi cari
Teresa Santià ved. Barbaso
di anni 85
Ne danno il triste annuncio i figli Gino e Margherita, Ettorino e Luciana, i nipoti Mario e Silvia e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Occhieppo Inferiore venerdì 31 corr. alle ore 9,30 nella chiesa parrocchiale. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia di Pollone. Lo annunciano. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Occhieppo Inferiore, 30-5-1985

Maria Irma, Riccardo, Maria, Ignazio danno partecipare affettuosamente al dolore di Gino, Margherita, Mimmo e Luciana per la perdita della loro cara mamma
Teresa Santià ved. Barbaso
— Pollone, 30 maggio 1985

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Battista Pessina
Ne danno il doloroso annuncio la moglie, figlie, parenti e amici tutti. Un ringraziamento particolare al prof. Felice Quercioli per le applicate cure prestategli. I funerali avranno luogo sabato 1° alle ore 9,15 all'Ospedale Nuovo Astanteria, largo Golgota, indi alla parrocchia Resurrezione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 maggio 1985.

I Titolari della Ditta Lorelli partecipano al cordoglio della famiglia Pessina per la scomparsa del signor
[redacted]
— Torino, 29 maggio 1985

Aldo e Maria Rabino partecipano addolorati al grave lutto per la scomparsa del amico
Giuseppe Bovio
— Torino, 31 maggio 1985.

Il Presidente, Consiglio Direttivo e Soci tutti della Società Ippica Torinese partecipano al dolore per la scomparsa della signora
Helga [redacted]
— Torino, 31 maggio 1985.

Un ippico prediletto lascia la vita di
Franco Colombaro
cestista - orologiaio
Addolorati dal dolore lo annunciano la moglie Renata Ranalli, mamma, papà, nonna, suocera, cognato, parenti tutti. Funerali sabato 1° giugno in Pianezza parrocchia San Francesco partenza da via Palazzo 34, ore 9,30
— Pianezza, 31 maggio 1985.

È mancato ai suoi cari
Giuseppe Reviglio
anni 57
L'annunciano la moglie Liliana Vidali, il figlio Giovanni con la moglie Milena Raffetto e bimbi Vittorio e Maria Eugenia, la sorella Assunta, la sorella Elisabetta, cognati, zii, parenti tutti. Funerali sabato 1° giugno, ore 9, dall'Ospedale civile, via Bellardi ed in parrocchia di San Giovanni alle ore 9,15. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Civiasco, 30 maggio 1985

Famiglia Richetta partecipa vivamente al dolore di Giovanni e familiari.

Si uniscono al dolore della famiglia i cognati Ivana e Vincenzo Musso.

Partecipano al cordoglio la famiglia Albertini e Casalnuovo.

Cristianamente è mancato
[redacted]
dai suoi cari
Roberto Aggradi (Cirighet)
ex ferrista
anni 62
Ne danno il triste annuncio la figlia Stefania con il marito Rodolfi Mauro, genero, fratello, cognati, parenti tutti. Per i funerali telefonare al 706 031 Torino. Un ringraziamento particolare al dottor Aragno ed infermiera Marina. Pietà a personale tutto delle Case di riposo Villa Serena di Carmagnola. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Carmagnola, 30 maggio 1985

(Continua a pag. 8)

Anche questa volta [redacted] c'è [redacted] candidatura

VALSAVARENCHE NON VOTERA' NEPPURE IL 23 GIUGNO

AOSTA — *Dopo aver rifiutato [redacted] andare alle urne il 12 maggio [redacted] la popolazione [redacted] Valsavarenche [redacted] voterà neppure [redacted] 23 giugno, data fissata dal presidente della Regione per nuove elezioni amministrative. E' scaduto a mezzogiorno di mercoledì il termine per la presentazione delle liste dei candidati, [redacted] nessuna candidatura è [redacted] proposta. Ne consegue che il presidente della Regione dovrà designare, come a maggio, un commissario.*

Anche questa volta, come è stato per il 12 maggio, la popolazione di Valsavarenche [redacted] voluto riconfermare la protesta per [redacted] mancata soluzione dei problemi inerenti i rapporti con l'ente Parco del Gran Paradiso ed in particolare quello dei confini. «Nonostante le promesse e le assicurazioni — dicono a Valsavarenche — la situazione non è mutata. L'incontro [redacted] con il ministro Scalfaro e i rappresentanti dei ministeri dell'Agricoltura e dell'Ecologia [redacted] stato più formale che sostanziale. Il problema dei rapporti tra i valligiani e l'ente parco non è stato neppure affrontato e così continuiamo a vivere con la spada di Damocle sul capo. Abbiamo ripetutamente chiesto che [redacted] si proceda all'ampliamento dei confini del Parco e che il territorio protetto resti come stabilito da sessant'anni a questa parte.

«[redacted] insediamenti umani debbono restare al di fuori dei confini — si aggiunge — ed [redacted] valligiani devi'essere consentito di lavorare e provvedere almeno alle normali [redacted] [redacted] manutenzione dei fabbricati esistenti nel Parco. I [redacted] delle baite crollano e dobbiamo lasciarli crollare; un rustico non si può costruire e (anche meno un pollaio. Il Parco deve sempre concedere autorizzazioni anche [redacted] non rispettate normative, leggi e regolamenti statali, regionali e comunali. I valligiani [redacted] indignati e hanno voluto, anche questa volta, manifestare la loro insoddisfazione rifiutando elezioni amministrative, anche se ciò significa paralizzare la [redacted] della piccola comunità.

Un «braccio di ferro» destinato a durare a lungo, cioè fino a quando gli interessi dell'uomo prevarranno sul protezionismo considerato troppo rigido, senza possibilità [redacted] dialogo. A gettar benzina sul fuoco è stata recentemente la denuncia presentata dal presidente del Parco, architetto Dario Deorsola, nei confronti del presidente della Regione, Augusto Rollandin, e del sindaco di Introd, Osvaldo Naudin, accusati [redacted] di abuso di potere, il primo per aver firmato il decreto con il quale [redacted] imponeva la sospensione delle operazioni di posa delle paline indicanti i nuovi confini del Parco e il secondo per aver ordinato la rimozione di [redacted] delle paline, peraltro restituita. Il decreto Rollandin, che ha agito nella [redacted] veste di prefetto, è stato emesso dopo aver consultato il ministero dell'Interno, provvedimento tuttora [redacted] vigore.

«Chissà che queste volte qualcuno [redacted] muova — dicono a Valsavarenche — e si ponga una volta per tutte [redacted] parola "fine" alla vicenda. Siamo esasperati [redacted] tutti i montanari e non defletteremo certo dalle nostre posizioni. In fin [redacted] conti — si aggiunge — chiediamo solo [redacted] poter vivere a casa nostra sfruttando le non certo prodighe risorse della montagna».

Giuseppe Margot

Prima di andarsene [redacted] Israele ha donato alla cittadina una statua alta due metri [redacted] mezzo

[redacted] DA BORGIO LO SCULTORE FREUND [redacted] in giro [redacted] mondo, dall'Europa [redacted]

BORGIO VEREZZI — *Doveva [redacted] una cerimonia festosa, e invece tutti erano commossi. In piazza Marconi, mentre veniva inaugurata «Libertà», il monumento che Laci Freund ha scolpito per il comune di Borgio Verezzi. L'artigiano scultore ebreo, che da 23 anni ormai abitava nella cittadina della Riviera ligure con la moglie Anita, è stato sfrattato. [redacted] ha deciso così [redacted] andarsene a vivere in Israele, a Tel Aviv, presso la figlia e i nipotini.*

«Una decisione dolorosa, ma inevitabile. Mai avrei pensato che all'età di [redacted] anni avrei dovuto [redacted] nuovo rimettermi in viaggio, dopo aver girato mezzo mondo, ed essere stato a lungo in Brasile», spiega Laci, che è nato a Zagabria, è ingegnere e si è dedicato anche [redacted] pittura.

Sulla Riviera delle Palme [redacted] personaggio conosciutissimo: le sue statue sono a Pietra Ligure e Loano, ha esposto e ricevuto premi ad Alassio, Arma di Taggia, Imperia.

C'è molta tristezza, ora, nella casa semivuota di questo artista, che qualcuno ha accostato a Moore e che, nel '74, ha avuto l'onore di essere nominato Accademico Tiberino [redacted] Miró e Manuk.

Lo studio [redacted] smantellato, [redacted] mobilia e suppellettili sono imballate, pronte alla spedizione. Alcune casse contengono circa [redacted] opere, destinate a un «kibbutz» con il ricavato della loro cessione [redacted] finanziare ricerche universitarie.

La [redacted] di Freund è come un romanzo. «A vent'anni, [redacted] amico mi tese la mano: diventerai scultore, gli auguri successo. Mi ricordai della predizione quando, nel '34, cominciai a lavorare l'argilla», racconta Laci. Dalla [redacted] attività artistica è molto soddisfatto: ricorda con particolare piacere il Cristo, alto 7 metri, che ha lasciato a San Paolo del Brasile, e la «Maternità», situata nel parco di un grande ospedale paulista «dove ogni giorno nascono 500 bambini».

E l'opera che [redacted] preparato per [redacted], per lasciare anche in questa località [redacted] figlio [redacted] se stesso?

«E' estratta, [redacted] bronzo battuto e rame. E' alta più di due metri e mezzo, ed è stata una fatica di Stato realizzarla», risponde e tiene a sottolineare di [redacted] aver mai lavorato per denaro: prima di partire, ha regalato tre statue a Francoforte, perché siano collocate in altrettante piazze della città tedesca.

Stefano Delfino

GARA VELICA D'ALTURA A IMPERIA

IMPERIA — (s. de.) Si chiama «Trofeo Riviera [redacted] Fiori Lion de Mer». È organizzato dall'Associazione provinciale di Imperia in collaborazione con la camera di commercio di Imperia e Oneglia, il Circolo Velico Imperiese e il Club Nautique da Saint-Raphael Fréjus, ed è una regata velica d'altura che sancisce una sorta di gemellaggio tra la Riviera dei Fiori e la Costa Azzurra.

Riservata a imbarcazioni della classe Ior è giunta alla terza edizione, si disputerà da oggi a domenica sul percorso Imperia-Isola Lion-St-Raphael-Fréjus-Imperia. La collocazione nel calendario ufficiale dovrebbe favorire l'afflusso degli equipaggi d'Oltralpe.

CUNEO, [redacted]

CUNEO — (g. m.) L'interrogatorio accorso ad un giudice del Tribunale dei minori di Torino, la dottoressa Vassallo, ha costretto il presidente Lessano in accordo con i difensori avv. Bruno Dalmasso e Piercarlo Bonino a rinviare al 27 giugno il processo contro Ester T. e Umberto A. I due ragazzi [redacted] accusati di complicità con Giu[redacted] Crocella, 25 anni, nel barbaro assassinio del pensionato Filippo Enrici, 81 anni, sottocasa il 27 aprile '84 nel suo alloggio di corso Nizza dove i giovani erano entrati per rubare.

Al dibattimento aperturi ieri è subito rinvio dopo che si era appreso che il magistrato scrivente si era sposato una grossa l'unico atto di rilievo è stato il deposito dei risultati della perizia psichiatrica su Umberto A.

Il perito [redacted] relazione scritta presentato al collegio giudicante afferma che il ragazzo è maturo, sano di mente e quindi pienamente [redacted] responsabile dei gravi fatti [redacted] cui deve rispondere davanti al Tribunale dei minori: omicidio, rapina, furto in [redacted] con Ester O. [redacted] Giuseppe Crocella.

SALUGGIA / *Tragico incidente domestico?*

IDRAULICO UCCISO DA UNA COLTELLATA LA MOGLIE: «E' STATA UNA DISGRAZIA»

SALUGGIA — Un idraulico di Saluggia è stato accoltellato dalla moglie. La morte dello sventurato è stata istantanea a causa di una sopravvenuta emorragia interna.

L'arma, un affilato coltello da cucina, [redacted] una lama che aveva una lunghezza di [redacted] quindicina di centimetri, è penetrata nel corpo sino all'impugnatura in legno.

La vittima si chiamava Sergio Bodon. Aveva 45 anni. Nativo di Favria risiedeva da anni [redacted] Saluggia in via Piandesio 19 in una casetta a due piani con [redacted] piccolo giardinetto antistante. Coniugata con Michelina Riva, [redacted] anni, era padre [redacted] tre bambini: Enrico, 12 anni, Valerio, 10, ed Eleonora. [redacted] Già artigiano, poi ciclista, ora [redacted] diventato idraulico [redacted] proprio.

La moglie è invece una casalinga. In casa, con la famiglia Bodon, vive anche la madre dell'uomo, Natalina Massa vedova Bodon, 72 anni. Secondo alcune testimonianze [redacted] frequenti in casa i litigi [redacted] tra la madre e il [redacted]. L'uomo inoltre [redacted] affetto anche da una grave forma depressiva. Sul tragico episodio i carabinieri di Livorno Ferraris, il pretore di Santhià e la magistratura condu[redacted] [redacted] accurata [redacted].

Per il [redacted] ci sono le testimonianze della moglie dell'ucciso e della madre di costui. Entrambe le donne, dopo il fatto [redacted] sangue, sono state portate in caserma a Livorno Ferraris per gli interrogatori. Nei confronti della moglie del Bodon, non si esclude venga ordinato l'arresto per [redacted] i frequenti litigi in casa Bodon tra madre e figlia hanno avuto [redacted] interno alle 17,30 un tragico epilogo. La stanza da letto del Bodon dove riposano anche i tre bambini, è apparsa in sconvolgente disordine.

Stando ai primi racconti il diverbio sembra sia diventato subito incandescente fino a passare alle vie di fatto e tale comunque, stando alle prime testimonianze della moglie della vittima, da richiamarla dalla cucina nella camera [redacted] letto (collegata attraverso un angusto corridoio). In [redacted] la Bodon con l'[redacted] coltello stava affettando carne per la [redacted] è udito il frastuo[redacted] proveniente dalla stanza accanto, si è portata di corsa con il coltello in [redacted] nel corridoio. La stessa cosa avrebbe fatto il Bodon, cercando forse riparo in cucina, cosicché lo scontro a [redacted] a faccia con la moglie sarebbe stato inevitabile tra le pareti del corridoio: scontro fatale e tragico per l'uomo che è stato raggiunto così dal fendente del coltello penetratogli nell'addome per tutta la sua lunghezza. Questo [redacted] il racconto della donna fornito ai carabinieri di Livorno Ferraris subito dopo il tragico episodio e sul quale gli inquirenti stanno attentamente valutando ogni particolare.

[redacted] grida di raccapriccio provenienti dalla casa, [redacted] accorsi i vicini ma ogni [redacted] corso il Bodon stesso a terra è stato inutile. Mani pietose l'hanno poi adagiato [redacted] letto, poi sul posto sono giunti [redacted] Livorno Ferraris i carabinieri ed il pretore di Santhià: quindi nuora e suocera, [redacted] detto, sono state portate in caserma a Livorno.

Intorno alle [redacted] la salma dello sventurato idraulico è stata ricomposta nell'obitorio del cimitero del paese a disposizione della magistratura che ha ordinato l'autopsia: la quale probabilmente sarà effettuata oggi così [redacted] disipare ogni dubbio e da cercare con [redacted] la ricostruzione meticolosa a precisa dei fatti.

Il tragico avvenimento ha suscitato in tutta Saluggia una profonda emozione e sgomento tra l'opinione pubblica lasciando perplessi parenti, amici e conoscenti. L'inchiesta prosegue senza sosta e [redacted] svolge per il momento [redacted] più rigoroso riserbo.

Antonio Ruffino

Pensionato di Savona vittima di una truffa

IL [redacted] VILLAGGIO TURISTICO [redacted] NON FU MAI COSTRUITO

SAVONA — Giovanni Battista [redacted] Trirè, [redacted] ex dirigente dell'Ufficio Catasto, oggi in pensione. Nel 1975, con la sua liquidazione, decise di acquistare [redacted] alloggio, in Calabria, in un [redacted] turistico. Il geometra lesse, su [redacted] periodico nazionale, la pubblicità, a cura di una immobiliare romana, relativa [redacted] un «costruendo villaggio turistico». Venivano specificate le forme di pagamento, l'ammontare complessivo della somma richiesta [redacted] [redacted] alloggio, e le caratteristiche.

L'ex funzionario, dopo aver spedito il coupon, ricevette tutte le informazioni necessarie.

[redacted] a Roma e fu ricevuto, secondo il [redacted] racconto, dai rappresentanti [redacted] società che gli sottoposero il compromesso, previo pagamento di un anticipo. Poi, [redacted] mesi, nessuna notizia. Il geometra, preoccupato ma sempre fiducioso, tornò nella capitale. Ad attenderlo non c'erano più i rappresentanti [redacted] immobiliare, [redacted] i fiduciari del [redacted] costruttore del villaggio. Questi gli dissero che i lavori [redacted] [redacted] «in fase avanzata» e gli fecero consegnare altre denaro. Giovanni Battista Trirè, rassicurato, fece ritorno a Savona. Passavano, intanto gli anni. Decise di vederci chiaro: caricatosi in treno il villaggio il paesino della Calabria, dove avrebbero dovuto [redacted] le case, ed ebbe l'amara sorpresa di non trovare nulla del cantiere, [redacted] non un muro di contenimento ed un porticello.

A questo, sempre [redacted] il pensionato, emerse l'ipotesi di una truffa, perché altre persone avevano subito la sua stessa sorte. Furono presentate denunce [redacted] procura di Roma che, dopo anni di indagini, decise [redacted] chiedere l'archiviazione [redacted] [redacted] per «insufficienza [redacted] indizi». Ora Giovanni Battista Trirè ha inviato un esposto al presidente della Repubblica Sandro Pertini, alla Cassazione, [redacted] procura generale di Roma, al ministero di Grazia e Giustizia, perché venga riaperto il [redacted] Il falso villaggio turistico, promesso e mai costruito, [redacted] fatto intascare [redacted] continuato [redacted] milioni ai titolari delle immobiliari.

Massimo Numa

Solo da giovedì
[redacted] maggio all'8 giugno
Pagliano
Via Mazzini 23/A - Torino
PERMETTE A CHIUNQUE DI ROVISTARE NEI SUOI MAGAZZINI
Tra polvere, paglia e qualche ragnatela, ci sono tante porcellane e vetrerie di ogni tipo (anche molto belle) da cercare, scoprire e portare via a prezzi veramente eccezionali di rimanenza. Per casa vostra, o – perchè no? – per fare una scorta di regali da utilizzare poi in varie occasioni. Vestitevi male, portate i guanti di gomma, venite con le amiche a questa unica, divertente, vantaggiosissima
[redacted] AL BOLPO [redacted]
A proposito: cercate di arrivare per prime!

TORINO

Segnali negativi

TORINO — La settimana si conclude per il mercato azionario con una seduta che mette in evidenza un andamento piuttosto pesante.

I segnali negativi emersi nella riunione di ieri si sono oggi ampliati e le perdite si sono fatte più consistenti interessando, praticamente, tutti i settori del listino.

Pochissimi i valori in controtendenza che registrano peraltro variazioni positive molto limitate. La perdita media dell'indice si può valutare intorno all'1 per cento. Ma punte più elevate si sono avute per i valori industriali.

In particolare per Snia, Fiat e Montedison.

In questo settore si hanno perdite che raggiungono punte del 5 per cento per le Bastogi e del 2½ per le Cir. Più contenute, ma sempre pesanti, anche quelle Ifil, Centrale e Ifil.

Anche il settore degli Immobiliari appare oggi interessato da una corrente di vendita piuttosto consistente; le flessioni in questo comparto riguardano soprattutto le Risanamento, Napoli e le Lavim.

Il resto dei titoli perde ulteriormente terreno. Anche l'attività appare in dimensione. Fixing delle Fiat ordinarie 3170; delle Generali 46.950.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: la Snia 3550; la Risparmio 3328; la Sip 2395; la Risparmio 2260; la Stet 3045; la Risparmio 3050; la Fiat 3160, la Warrant 1900 lire, Fiat priv. 2826; le Warrant privilegiate 1580; Generali 45.900; Montedison 1685.

Cambi bancari

quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro Usa	1972-1973
Sterlina	2528-2551
Marco tedesco	638,25-638,80
Franco svizzero	756-757
Franco francese	209,40-209,60
Franco belga	31,70-31,73
Fiorino olland.	585,75-586,50
Scellino	90,70-90,86
Dracma	14,42-14,47
Peseta	11,26-11,30
Escudo	11,26-11,30
Yen	7,62-7,65
Ecu	1433,50-1434,50

MILANO

Generale ribasso

MILANO — Generale ribasso in borsa. La settimana si è conclusa con una giornata negativa per quasi tutti i valori azionari. L'offerta è prevalsa in quasi tutti i settori e ben pochi titoli si sono mantenuti fuori dalla flessione generale mantenendosi tuttavia su livelli di resistenza.

Alle 11,30 l'indice generale era disceso già di -1% rispecchiando la scivolata dei corsi per tutta la mattinata. Le cause possono essere ricercate nelle difficoltà emerse nel programma della Sme e naturalmente anche per le previsioni circa il referendum. Naturalmente, tra i più colpiti ancora i titoli primari, assicurativi e industriali, i chimici e i valori della grande distribuzione, ma in complesso le vendite hanno prevalso in tutti i settori annullando il cammino percorso recentemente nella borsa valori.

Le Italcementi sono ridiscese a 92.100, le Italmobiliare 82.300. L'offerta ha prevalso sino alle ultime battute con chiusura ai livelli leggermente migliori dei minimi della mattinata. Dopolistino senza variazioni di rilievo con qualche recupero isolato

DOLLARO

Chiude a 1971,10

MILANO — Il dollaro è stato fissato, come informa l'agenzia *Radiocor*, a 1971,10 lire.

Sono stati trattati 25.600.000 dollari.

Avvio debole per l'oro in Europa. A Londra, il metallo viene trattato intorno ai 312,75 dollari l'oncia contro i 314,60 del *fixing* di ieri.

NUOVE ENEL IN BORSA

ROMA — Da oggi saranno ufficialmente quotate presso le borse valori le obbligazioni Enel 1985-1995 indicizzate collocate per un valore nominale complessivo di 500 miliardi di lire. Le obbligazioni Enel, con un taglio minimo da 1 milione, saranno rimborsabili in due quote semestrali di 450 miliardi di lire a decorrere dal 1 settembre 94.

All'atto del rimborso di ciascuna quota di capitale saranno riconosciute maggiorazioni determinate in aggiunta della quota di capitale nominale.

DOPO SETTE ANNI MAQUILLAGE ALLA RITMO

La vettura consumerà di meno (4-5 per cento)
I prezzi di listino non subiranno variazioni

TORINO — Da quando, al salone dell'automobile di Torino, venne presentata per la prima volta la Ritmo sono passati sette anni. Sette anni di successi, di riconoscimenti internazionali e, soprattutto, di vendite: quasi due milioni di macchine consegnate ad altrettanti clienti in ogni parte del mondo. Dopo sette anni, pur ancora giovane e moderna nella linea e nei contenuti, la Ritmo subisce (parzialmente) volto: operazione di rinfrescamento, per dirla come gli esperti del marketing che da questa automobile pensano di avere ancora grandi soddisfazioni. Gli interventi *«riguardano l'intera gamma ancor più completa nei contenuti grazie ad una serie di innovazioni estetiche, meccaniche, nelle finizioni e nel confort globale»*. Il che significa che nella Ritmo della nuova generazione hanno messo le mani un po' tutti, migliorando là dove c'era da migliorare e affinando soluzioni già collaudate.

Il primo risultato di questi interventi è la riduzione dei consumi, che vale mediamente un quattro, cinque per cento. Ciò senza penalizzare le prestazioni che, in taluni casi, sono addirittura migliorate. «L'obiettivo — spiegano i tecnici — è stato raggiunto attraverso interventi specifici sul motore e con l'impiego sistematico dell'elettronica: accensione statica breaker-less a elettronica Digiplex, cutoff elettronico e, per la Energy Saving, aggiunta del dispositivo citymatic di derivazione Regata ES».

Vediamo più nel dettaglio, vediamo cos'è la nuova gamma Ritmo (tra parentesi i prezzi di listino, invariati rispetto alle precedenti versioni, ad eccezione di quello della 60 CL, che è diminuito). Ritmo 60 L (11 milioni 10.580), 60 CL (11 milioni 860.180), 60 Super (13 milioni 205.380), 60 ES (12 milioni 750.960): le prime tre con motore di 1116 centimetri e 58 cavalli di potenza, la quarta con motore di eguale cilindrata ma con tre cavalli in meno; 70 CL (12.969.380, con cambio automatico, 1299 centimetri, 68 cavalli), 70 Super (13.654.380, 1301 cc, 65 cv), 70 Super con condizionatore d'aria (15.003.380), 100 Super (14.709.860, 1585 cc, 105 cavalli), 130 Abarth (17.854.680, 1995 cc, 135 cavalli), Diesel L (12.503.280), Diesel CL (14.308.680). A proposito delle due Diesel c'è da sottolineare l'adozione di un motore completamente nuovo, di derivazione Regata Diesel Super, che ha una cilindrata di 1697 centimetri cubici ed una potenza di 60 cavalli. Dalla gamma è scomparsa la Ritmo 105 TC, che ha lasciato il posto alla «100», berlina a cinque porte, con prestazioni decisamente sportive: 180 chilometri l'ora, da zero a cento chilometri l'ora in 9 secondi e 5.

Infine, per concludere, un'anticipazione: entro un anno la gamma Ritmo si arricchirà di un'altra versione. Si tratta di una berlina con un motore turbodiesel, con una potenza di 80 cavalli e capace di sviluppare una velocità massima di oltre 170 chilometri l'ora.

Eugenio Ferraris

La Ritmo nella sua nuova veste presenta innovazioni estetiche, tecniche, nei cinturini

oggi e domani

UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO. «Evoluzione nei consumi del settore casario e necessità di adeguamento normativo» è il tema della tavola rotonda che si svolge oggi in via Fanti 17.

PICCOLI PROPRIETARI IMMOBILIARI. L'Uppi comunica che «scade l'8 giugno prossimo il termine utile per spedire il diniego di rinnovo di locazione per i contratti ad uso diverso da abitazione, stipulati prima del 30 luglio 1979, scaduti o ancora da scadere e per riconfermare la disdetta già inviata». La sede Uppi è in corso San Martino 3 a Torino. Numero telefonico: 011/ 54.62.47.

FEDERALISTI EUROPEI. Questa sera, ore 21, via Schina 25, Torino, incontro fra Movimento audiolesi di Torino e Movimento Federalista Europeo. Intervengono: Luciano Candela e Domenica Moro, segretario regionale Mfe.

PITAGORA NUOVI PARTNER

TORINO — Assemblea straordinaria della *Pitagora Spa* — la banca dati che opera nel settore dell'informazione economico-finanziaria on line —. I soci hanno deliberato di aumentare il capitale da cinque a otto miliardi di lire. «L'apporto di nuovi mezzi finanziari — scrive il San Paolo in un comunicato — è stato deciso dagli attuali azionisti (San Paolo, Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania, Olivetti, Ipacri) anche in considerazione dell'ampliamento della base societaria. Nuovi partners stanno per fare il loro ingresso nella compagine sociale di Pitagora e nuovi accordi stanno per concludersi con grandi società europee operanti nel settore».

Nel comunicato viene inoltre precisato che i programmi della società riguardano «la realizzazione di nuove banche dati e nuovi strumenti di analisi e previsione».

LE AZIONI A TORINO

Titoli	31/5	30/5
ALIMENTARI		
Alivar	—	—
Eridania	10000	10100
Fiorio	220	225
Mitenagr. Vittoria	6500	6500
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	18000	18050
C. Ass. Milano risp.	11300	11500
Comp. Latina ord.	1250	1300
Comp. Latina priv.	1050	1060
Generali	46000	47510
RAS	70000	70200
SAI ord.	14000	14000
SAI priv.	13700	13700
Toro Ass. ord.	15400	15400
Toro Ass. priv.	11000	11000
BANCARI		
B. Comm. Italiana	20000	20200
Banco di Roma	14800	14900
Credito Italiano	2285	2300
Interbanca priv.	21500	21500
Mediobanca	100000	101000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4000	6150
Burgo priv.	5700	5800
Burgo risp.	5200	5200
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	126	131
Pozzi-Ginori risp.	128	130
Unicem ord.	17000	17000
Unicem risp.	13400	13750
CHIMICI		
Italgas	1445	1445
Mira Lanza	34100	34100
Montedison	1685	1703
Paramatti	1400	1376
Pierrel ord.	1590	1620
Pierrel risp.	1090	1090
Saffa ord.	7700	7700
Saffa risp.	7700	7700
SAIAG	1172	1175
Snia B.P.D. ord.	3250	3325
Snia B.P.D. risp.	3120	3480
COMMERCIO		
Rinascente ord.	792	801
Rinascente priv.	660	685
Silos Genova	1270	1270
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	980	980
Autostrade To-MI	5200	5200
Italcable	12500	12500
NAI	—	—
SIP ord.	2225	2270
SIP risp.	2260	2317
FINANZIARI		
Bastogi RNC	210	250
Bi-Invest	3750	3750
Bi-Invest risp.	3650	3650
Borgosesia ord.	7800	7800
Borgosesia risp.	9800	9800
La Centrale ord.	3300	3350
La Centrale risp.	3200	3250
CIR ord.	5025	5150
CIR risp.	4750	4850
Fidis	7870	7660
Finsider	—	—
Fiscambi	4550	4600

Titoli	31/5	30/5
GIM ord.	3720	3720
GIM risp.	2350	2550
IFI priv.	6050	6200
IFIL ord.	6750	6850
IFIL risp.	5200	5300
Mittel	1700	1750
Pirelli & C.	4180	4250
Pirelli SpA ord.	2570	2600
Pirelli SpA risp.	2000	2050
SERFI	3300	3300
Schiapparelli	403	403
SME	—	—
SMI ord.	2440	2460
SMI risp.	2300	2300
STET ord.	3040	3115
STET risp.	3050	3125
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	1800	1800
Cond. Acqua	110	110
I.P.I.	1805	1805
ISVIM	12000	12200
Risanam. Napoli ord.	8700	8800
Risanam. Napoli risp.	7200	7200
SIFA	2910	2910
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	3390	3480
Fiat ord.	3162	3195
Fiat Warrant ord.	1950	1900
Fiat priv.	2823	2861
Fiat Warrant priv.	1580	1589
Gilardini	21001	21000
Magneti Marelli ord.	2070	2070
Magneti Marelli risp.	2050	2050
Olivetti ord.	6500	6600
Olivetti priv.	5700	5730
Olivetti risp.	5800	5800
Olivetti r. n.c.	5550	5550
Saab	7300	7300
Saab priv.	7100	7250
Westinghouse	27500	27500
METALLURGICI		
Dalmine	658	662
Falck Gallio	10550	10650
TESSILI		
Cantoni	4100	4100
Fisac ord.	4700	4700
Fisac risp.	4100	4100
DIVERSI		
Acque Potabili	2850	3150
Ciga Hotels	8300	8500
Pacchetti	87	87
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	345	345
Burgo 13% 81/88	110	110
Castagnetti 13,5% 82/91	200	200
Centrale 13% 81/86	—	—
CIR 13% 81/88	238	236
Fiorio 15% 82/89	—	—
Gilardini 13,5% 81/91	480	480
IFIL 13% 81/97	255	260
Italgas 14% 82/86	198	198
Mediobanco 14% 82/88	1050	1050
M. Fidis 13% 87/91	245	245
M. Snia 13% 90	—	—
Olivetti 13% 81/91	144	144
Pirelli 13% 81/91	171	171
SAIAG 14% 81/88	100	100 50
Unicem 14% 81/87	138	138
Unicem 15% 83/89	140	140

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	31/5	30/5
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	104	104 50
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	110 40	110 40
C.C.T. ECU 11½% 83/90	102 75	102 75
C. Cr. Tes. 1-6-85	100	100
C. Cr. Tes. 10% 75/85	98	98
C. Cr. Tes. 1-1-86	100 65	100 65
C. Cr. Tes. 1-3-86	101 00	101 00
C. Cr. Tes. 1-4-86	106	106
C. Cr. Tes. 1-5-86	102 10	102 10
C. Cr. Tes. 14% 1-6-86	108	108
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	102 35	102 45
C. Cr. Tes. 1-7-86	102	102
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	100 80	100 80
C. Cr. Tes. 1-8-86	101 80	101 80
C.C.T. 1-9-86 II	100 50	100 50
C. Cr. Tes. 1-9-86	101 70	101 75
C.C.T. 1-9-86 II	100 60	100 60
C. Cr. Tes. 1-10-86	101 75	101 70
C.C.T. 1-10-86 II	100 40	100 40
C. Cr. Tes. 1-11-86	101 75	101 60
C. Cr. Tes. 1-12-86	102 45	102 45
C. Cr. Tes. 1-1-87	102 50	102 50
C. Cr. Tes. 1-2-87	102 55	102 65
C. Cr. Tes. 1-3-87	102 30	102 35
C. Cr. Tes. 1-4-87	102 00	102 30
C. Cr. Tes. 1-5-87	102 35	102 35
C. Cr. Tes. 1-6-87	102 70	102 60
C.C.T. 1-11-87	101	100 90
C.C.T. 1-12-87	101 90	101 80
C.C.T. 1-1-88	101 25	101 25
C.C.T. 1-2-88	100 90	100 90
C.C.T. 1-3-88	100 45	100 70
C.C.T. 1-4-88	100 80	100 60
C.C.T. 1-5-88	100 55	100 55
C.C.T. 1-6-88	101 65	101 [illegible]
C. Cr. Tes. 1-7-88	103 00	103 25
C.C.T. 1-8-88	102 85	103
C.C.T. 1-9-88	102 80	102 75
C.C.T. 1-10-88	102 75	102 75
C.C.T. 1-11-90	103 85	103 95
C.C.T. 1-12-90	104 10	104 10
C.C.T. 1-1-91	104 45	104 30
C.C.T. 1-2-91	104 10	104 20
B.T.P. 13,50% 1-10-86	100 05	99 95
B.T.N. 12% 1-10-87	97 85	97 80
B.T.P. 17% 1-7-88	100	100
B.T.P. 17% 1-10-88	100 70	100 70
B.T.P. 16% 1-1-89	100 80	100 80
B.T.P. 14% 1-4-89	100 10	99 90
B.T.P. 13,50% 1-7-89	100	100
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/88 indicizzate	100 50	100 50
Enel 82/89 indicizzate	105 40	105 40
Enel [illegible] II indicizzate	105 30	105 30
Enel 82/89 III indicizzate	105	105
Enel [illegible] IV indicizzate	104	104 30

Titoli	31/5	30/5
Enel 83/90 I indicizzate	105 20	105 40
Enel 83/90 II indicizzate	103 50	103 80
Enel 83/90 III indicizzate	103 70	103
Enel 84/92 I indicizzate	103 40	104 80
Enel 84/93 II indicizzate	102 90	102 50
Enel 84/93 III indicizzate	103 10	102 60
Autostrade 6% 68 [illegible]	89 90	89 60
Autostrade 6% 87/87	91	91
Autostrade 7% [illegible]	93 45	93 40
C.C. OO. PP. 5%	79 80	79 80
C.C. OO. PP. 5,5%	77 50	77 50
C.C. OO. PP. 6%	69 20	69 20
C.C. OO. PP. 7%	68 40	68 40
C.C. Int. St. 6% 66 I	94	94
C.C. Int. St. [illegible]% 67 II	91 20	91 20
C.C. Int. St. 6% 68 III	88	89
C.C. Int. St. 7% 70 I	84	84
C.C. Int. St. 7% 71 II	84 20	84 30
C.C. Aut. 7% 70 I	71 90	71 90
C.C. Aut. 7% 72 II	89 80	89 90
FF.SS. 6% 66 I	93 50	93 50
FF.SS. 6% 67	91 80	91 40
FF.SS. 7% 72 I	89	89
Amm. FF.SS. 7% 70	86	86
Amm. FF.SS. 10% 75 II	95	94
Amm. FF.SS. 12% 79 I	99 80	99 60
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	103 30	103 30
Amm. FF.SS. 83/93 II indicizz.	103	103
Amm. FF.SS. 84/92	101 80	101 90
ICIPU vari. 6%	88 80	88 80
ICIPU 7% 71 I	80 60	80 60
IMI 81/86 indicizzate	110 20	110 20
IMI 81/88 indicizzate	108	108
IMI 81/86 II indicizzate	100 50	100 50
IMI 81/86 III indicizzate	100 10	100 50
IMI 81/86 IV indicizzate	102	102
IMI 81/86 V indicizzate	102	102
IMI 81/86 VI indicizzate	104	104
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	106	106
Montedison 13,5% 78 *	234	233 40
Olivetti 82/87 indicizzate	103 40	103 40
Pirelli 82/89 indicizzate	102 30	102 30
Fiat 81/88 indicizzate	101 00	102
Ist. S. Paolo To 5%	85	85
Ist. S. Paolo To 8%	89 60	89 50
Ist. S. Paolo a. comm. 8%	79 50	79 50
Ist. S. Paolo To 7%	90 50	90 50
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	84 30	84
S. Paolo OO. PP. 6%	67 20	67 20
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	110 25	110 25
S. Paolo OO. PP. 81 19° indic.	101 75	101 75
S. Paolo OO. PP. 81 21° indic.	103 30	103 30
S. Paolo OO. PP. 81 22° indic.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 23° indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24° indic.	103	103
Fond. Piemonte V.A. 6%	65	65
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	69	69

LE AZIONI A MILANO

Titoli	31/5	30/5
ALIMENTARI		
Alivar	sosp.	sosp.
Bonomiche Fem.	34350	33950
Eridania	10020	10100
Buitoni SpA	3600	3750
Buitoni SpA risp.	3260	3530
Milanagr. Vittoria	6661	6661
Perugina ord.	3620	3800
Perugina risp.	2595	2739
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	43515	43800
Ausonia Ass.	1075	1099
C. Ass. Mi ord.	16200	17990
C. Ass. Mi risp.	11180	11350
C. Latina ord.	1210	1240
C. Latina priv.	1040	1041
FIRE ord.	1595	1580
FIRE risp.	725	715
Generali	46850	47700
Italia Assicurazioni	15300	15300
L'Abeille	42050	42200
La Fondiaria	70050	70830
La Previdente	19770	19910
Lloyd Adriatico	7550	7700
RAS	69750	70100
SAI ord.	13950	14010
SAI priv.	13500	13500
Toro Ass. ord.	15450	15495
Toro Ass. priv.	10500	11050
BANCARI		
B. Catt. Veneto	5101	5300
B. Comm. Ital.	19580	19980
B. Naz. Agric.	4950	5000
B. Naz. Agric. pr.	3409	3410
Banco Roma	14500	14930
Banco Lariano	4100	4350
Cred. Italiano	2210	2259
Cred. Varesino	4120	4240
Interbanca priv.	21350	21405
Mediobanca	99500	99950
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	5990	6020
Burgo priv.	5525	5650
Burgo risp.	5770	5850
Da Medici	2893	2804
Ed. Espresso	7530	7690
Mondadori ord.	4750	4700
Mondadori priv.	2670	2693
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	2100	2105
Pozzi-Ginori ord.	128	128
Pozzi-Ginori risp.	127	127
Pozzi-Ginori risp. p.r.	n.r.	n.r.
Italcementi ord.	92100	93000
Italcementi risp.	83000	83200
Unicem ord.	16950	16900
Unicem risp.	13350	13400
CHIMICI - GOMMA		
Bodro	5450	5650
Caffaro ord.	920	919
Caffaro risp.	905	915
Farmit. Erba	14020	13999
Italgas	1428	1435
Fidenza Vet.	6499	6550
Mira Lanza	34000	34200
Montedison	1680	1704
Perlier	6825	6825
Pierrel ord.	1515	1585
Pierrel risp.	1025	1075
Rol	2550	2692
Recordati	9450	9500
Saffa ord.	7700	7600
Saffa risp.	7680	7700
Siossigeno	21500	21600
Snia B.P.D. ord.	3264	3328
Snia B.P.D. risp.	3329	3400
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	798 50	795
La Rinascente priv.	657	659
Coin	1274	1280
Standa ord.	15600	15580
Standa risp.	15900	16000
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	950	974
Ausiliare	3380	3380
Ausiliare p.r	3300	3300
Autostrade To-MI	5211	5200
Italcable	12500	12600
Italcable risp.	12550	12700
NAI	sosp.	sosp.
Nord Milano	6540	6695
SIP ord.	2234	2270
SIP risp.	2299	2338
Tripcovich	7990	8000
Selm	3540	3578
Selm risp.	3540	3540
Tecnomasio	819	825
FINANZIARI		
Acqua Marcia	2405	2530
Agricola Fin. ord.	14450	14500
Agricola Fin. risp.	15980	15980
Bastogi IRBS	218	224
Bonif. Siele	31000	31300
Borgosesia ord.	7500	7670
Borgosesia risp.	2680	2800
Brioschi	630	638
Buton	2320	2340
La Centrale ord.	3280	3350
La Centrale risp.	3179	3250
CIR ord.	5025	5140
CIR risp.	4735	4800
CIR risp. n.c.	3442	3492
Eurogest	1340	1340
Eurogest risp.	1425	1429
Eurogest risp. n.c.	1115	1120
Euromobiliare	4900	4900
Fidis	7510	7540
Fin. Breda	4850	4899
Fin. Breda p.r.	4555	4660
Finrex	1170	1170
Finsider	sosp.	sosp.
Fiscambi	4600	4530
Gemina ord.	781	790
Gemina risp.	784	800
GIM ord.	3775	3700
GIM risp.	2475	2488
IFI priv.	8010	8200
IFIL ord.	6705	6790
IFIL risp.	5165	5220
Italmobiliare	82220	83400
Mittel	1670	1695
Partec. Finanz.	3500	3500
Pirelli & C.	4178	4250
Pirelli SpA ord.	2565	2599
Pirelli SpA risp.	2605	2647
Rejna ord.	11000	11000
Rejna risp.	10850	10850
Riva Finanz.	7250	7240
Serfi	3290	3320
Schiapparelli	403	404 50
SME	sosp.	sosp.
SME c.r.	sosp.	sosp.
SMI ord.	2350	2410
SMI risp.	2220	2255
SMI Metal p.r.	2320	2335
SOPAF	1950	1951
Stet ord.	3068	3100
Stet risp.	3045	3055
Terme Acqui	1280	1240
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Andes	5740	5885
Attività Immobiliari	3990	4000
B.I. Invest ord.	3750	3740
B.I. Invest risp.	3670	3680
Cogefar	2730	2728
Cond. Acqua Roma	111	110
Gli Angeli Fiun	1480	1500
Iniziativa Edilizia	44625	44575
Inv. Imm. I. «A»	3490	3485
Inv. Imm. I. r.	2380	2425
Lavim	10500	12000
La Milano Centr. o.	7690	7650
La Milano Centr. r.	7580	7650
Risanamento ord.	8580	8650
Risanamento risp.	7080	7140
Sifa	3923	3925
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aturia	5100	5160
Danieli & C.	7199	7200
Fiat ord.	3170	3205
Fiat Warrant ord.	1900	1910
Fiat priv.	2830	2875
Fiat Warrant priv.	1529	1600
Gilardini	21000	21150
Franco Tosi	20940	21000
Magneti M. ord.	2062	2080
Magneti M. risp.	2065	2072
Olivetti ord.	6550	6580
Olivetti priv.	5798	5750
Olivetti risp.	5580	5600
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	5890	5700
Saipem	5060	5130
Saab ord.	7180	7200
Saab priv.	7100	7300
Westinghouse	27500	27700
Worthington	2125	2170
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	5320	5320
Dalmine	662 50	661
Falck ord.	5300	5340
Falck risp.	4400	4488
Ilsa-Viola	973	1005
La Magona	5800	5800
Perugina	556	556
Trafilerie	3950	3950
TESSILI		
Cantoni	4170	4160
Cucirini	2080	2100
Cascami 1872	5251	5351
Eliolona	1476	1455
FISAC ord.	4710	4710
FISAC risp.	4020	4020
Linif. e Can. o.	1635	1615
Linif. e Can. r.	1409	1409
Marzotto ord.	3700	3690
Marzotto risp.	3600	3651
Diocso Veneziano	161 75	103 50
Rolondi	10050	10500
Zucchi	4630	4610
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	2650	2630
Acq. De Ferrari risp.	2750	2750
Acque Potabili	2910	2910
CIGA Hotels	8215	8420
Jolly Hotel	7950	8000
Jolly Hotel risp.	6813	7950
Pacchetti	83 75	88 25
Trenno	17650	17870

Craxi da Pertini dopo l'incontro di Mosca

MIKHAIL GORBACIOV MANDA A DIRE CHE...

Stamane Craxi è andato da Pertini per riferire sui colloqui con i dirigenti sovietici. Gli incontri, ha affermato il capo del governo rientrando in Italia, «*si sono svolti in un clima di grande franchezza*». L'impressione è di un'immagine nuova del potere in Urss «*molto più pratica e concreta*». Ma che cosa ha detto Gorbaciov?

Il viaggio a Mosca, compiuto proprio allo scadere della presidenza italiana della Cee, ha segnato qualche punto all'attivo per il dialogo tra Unione Sovietica e Comunità europea. Più magro è invece il bilancio per quanto riguarda il tentativo di avvicinare Est e Ovest, in coincidenza con il negoziato a Ginevra.

Craxi si è trovato di fronte interlocutori più sorridenti, ma ugualmente schierati in una trincea di rigidezza. Dal ping-pong di botta e risposta, giocato in prima persona da un Gorbaciov «*capace a momenti di infervorarsi e accalorarsi*», non è trapelata soddisfazione per il «messaggio» di cui era latore il nostro presidente del Consiglio. L'annuncio che gli Stati Uniti intendono trattare seriamente a Ginevra su tutto — armi spaziali, strategiche e intermedie — è stato accolto con manifesto scetticismo.

Un comunicato dell'ufficio politico del pc sovietico rimarca i «*differenti punti di vista su un certo numero d'importanti problemi riguardanti la situazione internazionale*». La nota, tuttavia, aggiunge che «*Urss e Italia hanno entrambe il desiderio di trovare punti di contatto su questioni vitali, quali la distensione e la cooperazione fra i vari Paesi, sulla base della coesistenza pacifica e nel rispetto della sovranità e indipendenza degli Stati*».

Al tavolo dei colloqui nella sala di Caterina al Cremlino, riferendosi al negoziato ginevrino, Gorbaciov ha chiesto a Craxi: «*Voi che fareste? Che cosa ci consigliate di fare?*». La domanda, ha ammesso il nostro capo del governo, ha in un certo senso colto di sorpresa la delegazione italiana e la risposta è stata: «*Vi consigliamo di negoziare, un mestiere che avete sempre fatto benissimo*».

L'Europa ha un ruolo importante da svolgere in questa direzione. «*Noi non possiamo ignorare le realtà e la Comunità europea è oggi una realtà*», ha detto Gorbaciov. Un'apertura che può voler dire molti affari in vista, ma forse qualcosa di più. E c'è anche chi vede, in questo atteggiamento dell'Urss verso il Vecchio Continente, il tentativo di gestire in prima persona i rapporti con l'Occidente europeo, proprio mentre numerosi Paesi «satelliti» intensificano i contatti con l'Ovest.

Craxi ha anche consegnato a Gorbaciov una lettera sulla vicenda Sacharov, Elena Bonner, la moglie dello scienziato dissidente e bisognosa di cure mediche. L'Italia sarebbe lieta di poterla ospitare.

Roberto Bellato

LA CONFINDUSTRIA: «PAGHEREMO SOLO 2 PUNTI»

Se vincono i sì al referendum. Pizzinato: «Vogliono distruggere la scala mobile». Critiche Cisl e Uil

ROMA — Se al referendum del 9 giugno vinceranno i sì, la Confindustria pagherà soltanto 2 punti, dei 4 tagliati col decreto di San Valentino. Ed è molto probabile che alla decisione degli industriali privati si uniformeranno quasi tutti. Così nelle buste paga verranno reintegrate solo 12.600 lire lorde. E' più di una minaccia, e si basa su un calcolo logico formalmente ineccepibile, che tuttavia rinfocolerà le polemiche del dopo-referendum, qualunque ne sarà l'esito. A lanciare questo nuovo grido di guerra è stata la Federmeccanica, per voce del suo presidente Luigi Lang. Per le aziende metalmeccaniche l'indicazione di pagare soltanto due punti, se prevarranno i sì, è già operativa, ed è stata ratificata dal consiglio direttivo dell'organizzazione, che ha chiesto alla Confindustria di disdire la scala mobile a fine giugno.

Per il vicepresidente della Confindustria Mattei, l'eventualità di una disdetta della scala mobile «*non è però legata all'esito del referendum, ma alla possibilità di giungere ad un accordo sulla riforma del salario, e in ogni caso, tale decisione spetta al presidente Lucchini*». Per quanto riguarda invece l'indicazione di pagare soltanto due punti, tutta la Confindustria è pienamente d'accordo. «*E' un'eventualità più che probabile* — dichiara Annibaldi — *che verrà presa in esame e discussa all'indomani del 9 giugno*».

Perché soltanto 2 punti di contingenza invece dei 4 tagliati, se vinceranno i sì? «*Intanto perché uno di quei quattro punti* — dice la Confindustria — *è maturato nel maggio dell'anno scorso per effetto dei decimali, e dunque per noi non è valido. Poi c'è un secondo punto, anch'esso composto con i decimali, che noi stiamo pagando con ritenuta dal novembre 1983, dietro la promessa, non mantenuta, di una revisione del salario. Se passerà il referendum comunista dunque, sono soltanto due i punti da reintegrare*».

I leaders sindacali sono ormai tutti impegnati in questa breve ma intensa campagna elettorale: comunisti e terza componente della Cgil per il sì, socialisti Cgil, Cisl e Uil per il no. E l'annuncio della Confindustria è servito a carburare le polemiche, rendendo anzi più profonde le divisioni.

Antonio Pizzinato, segretario confederale Cgil, dice che la dichiarazione di guerra degli industriali, «*è la dimostrazione che la Confindustria, insieme alla dc, è responsabile di aver impedito uno sbocco positivo della trattativa al ministero del Lavoro. L'orientamento che viene esplicitato, indica non la volontà di riformare la scala mobile, bensì di distruggerla, oltretutto rimettendo in discussione le intese già raggiunte*». Secondo l'esponente sindacale comunista, «*le minacce della Confindustria indicano perché è necessario che il 9 giugno vincano i sì: per ridare piena sovranità contrattuale al sindacato*».

Quest'ultimo orientamento degli imprenditori, ribatte Mario Colombo, segretario confederale Cisl, «*prova la fondatezza dell'analisi fatta dalla Cisl: perché la Confindustria e pezzi significativi del mondo padronale, sono andati sempre più assumendo posizioni parallele a quelle dei comunisti che hanno voluto il referendum. Ora la situazione è il risultato di comportamenti oggettivamente contrari agli interessi dei lavoratori. E' purtroppo, la componente comunista della Cgil si sta rendendo colpevole di intelligenza con il nemico*».

Dello stesso tenore il commento di Gian Piero Sambucini, segretario confederale Uil: «*Alla sciocchezza di rivolere indietro i quattro punti di contingenza, corrisponde l'uguale sciocchezza di radicalizzare la guerra dei decimali. Due torti non fanno mai una ragione, e il referendum continua a produrre guasti. Di questa nuova arroganza, sono ugualmente colpevoli i falchi della Confindustria e i falchi della componente comunista della Cgil: gli uni e gli altri hanno le mani responsabilità nello sfascio del sindacato e nell'imbarbarimento delle relazioni industriali*».

Gianni Pennacchi

Il governo sulla tragedia di Bruxelles provocata dai tifosi britannici

MAMMI': STRUTTURE INADEGUATE E MANCANZA DI PREVENZIONE

ROMA — La tragedia di Bruxelles è da stamane alle 10,30 sul tavolo del governo. E' possibile che da Palazzo Chigi esca una nota ufficiale del governo italiano. Contemporaneamente, a Montecitorio il ministro per i rapporti con il Parlamento, Oscar Mammì, sta rispondendo a interpellanze e interrogazioni sugli incidenti provocati dai tifosi del Liverpool, presentate da tutti i gruppi parlamentari.

L'aggressività dei tifosi britannici, l'inadeguatezza delle strutture e la mancanza di prevenzione da parte delle forze dell'ordine sono gli elementi essenziali della tragedia che si è consumata allo stadio di Bruxelles: è quanto ha affermato Mammì sulle tragiche conseguenze dell'incontro di calcio Juventus-Liverpool. Rispondendo a nome del governo, Mammì ha sinteticamente fornito il quadro complessivo della tragedia. Fino a questo momento i morti sono 38, di essi 31 sono italiani, già identificati, i feriti, sempre tra gli italiani, sono circa 150, dei quali alcune decine già dimesse. Dieci persone versano ancora in gravi condizioni.

Il ministro ha brevemente ricostruito i fatti. «*I controlli degli ingressi dello stadio non erano stati finalizzati alla individuazione di corpi contundenti in possesso dei tifosi, è risultato quindi che un certo numero di tifosi britannici è riuscito ad introdurre nello stadio bastoni, spranghe ed altri strumenti di offesa*».

All'ambasciata britannica di Roma si attendono informazioni precise sulle cerimonie funebri per le vittime dello stadio Heysel per decidere sulla partecipazione di esponenti del governo di Londra. Le autorità municipali di Liverpool sono in contatto diretto con il sindaco di Torino per lo stesso motivo.

Preoccupata relazione del governatore all'assemblea: «Siamo esposti a pericolosi regressi»

ALLARME DA BANKITALIA: «ANDIAMO VERSO IL BUIO» CIAMPI SOLLECITA LE NOMINE AI VERTICI BANCARI

Il governatore Ciampi

(Segue dalla 1ª pagina)

zione o disoccupazione. D'altra parte, dice Ciampi, «*una società sollecita del problema della disoccupazione deve saper subordinare ogni altro interesse economico alla creazione di posti di lavoro*».

I margini offerti dai guadagni di produttività vanno rivolti, anche mediante interventi fiscali e parafiscali, all'accumulazione. Sul fronte finanziario e monetario Ciampi rileva nuovamente «*i nodi della finanza pubblica che impongono di mantenere i tassi di interesse reali elevati e introducono distorsioni nei flussi finanziari. Stretta tra l'apprezzamento del dollaro, il dilatarsi del fabbisogno pubblico e dei redditi nominali, la Banca Centrale ha operato* — ricorda Ciampi — *a difesa della moneta ma con attenzione alla realtà produttiva. Alle accuse di eccessivo rigore o di permissività risponde il fatto che il rallentamento dell'inflazione si è combinato con il risanamento del sistema delle imprese. Nel governo della moneta e del cambio è nostro obbligo perseverare nell'azione intrapresa; il concorso delle altre politiche* — conclude Ciampi — *renderà possibili nuovi decisivi passi verso lo sviluppo*».

Infine, il problema delle nomine negli istituti bancari. La «prorogatio» ai vertici delle banche pubbliche, «*allorché travalica lo scopo fisiologico di sopperire a temporanei vuoti di gestione, sottrae sicurezza e determinazione all'impegno degli amministratori, pregiudica la certezza dei programmi e degli indirizzi, rischia di indebolire la funzionalità dell'azienda. Le capacità personali e professionali dei banchieri vengono umiliate quando non è dato loro operare nella effettiva pienezza dei poteri e delle responsabilità*».

TRE MILIONI DI ITALIANI SONO AFFLITTI DA CALCOLI ALLA CISTIFELLEA

ROMA — «Stanotte ho avuto una colica. E' stato un attacco di bile». A pronunciare questa frase piena di angoscia sono soprattutto gli abitanti delle Marche seguiti da quelli del Friuli-Venezia Giulia, dell'Emilia Romagna e del Lazio. Invece ad avere meno coliche sono i siciliani seguiti dai veneti e dai campani. Comunque sono 3 milioni in totale gli italiani che soffrono di calcolosi della colecisti cioè hanno i calcoli alla cistifellea in prevalenza le donne e le persone sposate. «Solo un terzo ha di avere questa calcolosi — ha detto il professor Vincenzo Speranza direttore dell'Istituto di clinica chirurgica dell'Università di Roma "La Sapienza" aprendo, in qualità di presidente, i lavori a Roma del VII congresso dell'International biliary association — perché i disturbi non si sono ancora manifestati. Si tratta di una affezione in aumento poiché è provocata dalla errata condotta di vita propria di questi tempi come l'assunzione di cibi con elevate calorie, ricchi di grassi, con basso contenuto in fibre e con zuccheri molto raffinati. Altre cause, stress, obesità, poco moto».

Secondo un'indagine Istat ecco la carta geografica della calcolosi: in testa i marchigiani (2,99%) seguiti: Friuli Venezia Giulia (2,74%); Emilia Romagna (2,51%); Lazio (2,37), Abruzzo (2,32%); Liguria (2,28), Umbria (2,21%); Toscana (2,17); Basilicata (2,12); Piemonte e Val d'Aosta (1,98); Lombardia (1,93); Calabria (1,90); Trentino (1,87), Sardegna (1,61); Puglia (1,73), Molise (1,69); Campania (1,47), Veneto (1,42) ed infine Sicilia (1,16).

Sentiti l'ex presidente Abrate e il vice Sangalli

SAVONA, NEL MIRINO DEI GIUDICI APPALTI TRUCCATI IN PROVINCIA

SAVONA — Quarantaquattresima udienza del processo Teardo e altri di testi che dovranno chiarire le modalità con cui venivano assegnati gli appalti dei lavori indetti dall'amministrazione provinciale. Sul banco degli imputati siedono in precarie condizioni di salute l'ex presidente della giunta provinciale, il democristiano Domenico Abrate e il suo vice, il socialista Gian Franco Sangalli. Sono ricoverati rispettivamente all'ospedale San Martino di Genova e al San Paolo di Savona. I giudici del tribunale hanno sempre respinto le istanze di libertà provvisoria presentate dai loro legali. Contro di loro ci sono gli appunti sequestrati a Leo Capello secondo cui Abrate avrebbe ricevuto una tangente di 88 milioni mentre Sangalli ne avrebbe incassati esattamente la metà. I due hanno sempre respinto ogni accusa, anzi Abrate ha scagionato, durante il suo interrogatorio, il suo ex vice presidente precisando: «Era impossibile truccare gli appalti». Per fare chiarezza sulla situazione sarà necessario ascoltare le testimonianze dell'ingegnere capo della provincia Domenico D'Ambrosio e del segretario generale Augusta Aschero. D'Ambrosio in particolare rispondendo alle domande dei giudici, sarà chiamato a spiegare l'iter delle gare d'appalto e della formazione della scheda segreta. Certamente l'ingegnere capo sarà nel mirino dei legali dell'ex vice presidente che nel suo interrogatorio ha già contestato le affermazioni in istruttoria del funzionario. Sui lavori dell'amministrazione provinciale ruota gran parte del processo. Secondo i giudici istruttori Granero e Del Gaudio, gli imprenditori erano stati «costretti» a versare bustarelle in quanto, in caso contrario, non sarebbero più stati invitati alle gare. A questa teal i due presunti «esattori» Roberto Siccardi e Giovanni Dossetti hanno contrapposto le loro versioni. Il primo ha dichiarato che c'era un'intesa, nella quale Pier Santo Ghigliazza (uno degli imprenditori coinvolti) era entrato nel 1977 per spartirsi il territorio provinciale in cinque zone di competenza e che pertanto ogni imprenditore sapeva già in anticipo i lavori che sarebbero stati attribuiti. Dossetti invece ha rovesciato la teal accusatoria puntualizzando che i soldi ricevuti dagli imprenditori fino al 1980 e in particolare dalle ditte Damonte, De Filippi e Sertori costituivano una oblazione spontanea al Pci savonese.

In questo quadro si inserisce la testimonianza dell'ingegnere D'Ambrosio che sarà chiamato ad illustrare i criteri a base delle lettere di invito alle ditte per le gare della provincia. A riguardo il geometra Sangalli ha dichiarato che l'elenco gli veniva trasmesso dall'ufficio tecnico di Palazzo Nervi.

Gian Paolo Carini

Trovato cadavere

SCOMPARSA DI ALBERTO ACQUARONE

ROMA — Il professor Alberto Acquarone, docente di storia del Risorgimento italiano nell'Università di Roma, è stato trovato morto ieri pomeriggio nella sua abitazione in via Mangili. Alcuni suoi colleghi hanno avvisato la polizia che non riuscivano a comunicare con lui. Abbattuta la porta, lo studioso è stato trovato cadavere a letto. Secondo i medici, la morte sarebbe avvenuta 24 ore prima.

Stamane Giovanni Spadolini, ha espresso «il più profondo e commosso cordoglio per la scomparsa dell'amico e dello storico, che riaza la problematica istituzionale dell'Italia moderna e contemporanea con una partecipazione che rasentò la sofferenza».

Nato nel 1930, Acquarone aveva collaborato al «Mondo» di Pannunzio e alla «Voce Repubblicana» di La Malfa, apportando un contributo significativo agli studi storici sul fascismo, particolarmente col volume su «L'origine dello Stato totalitario», e all'approfondimento dei temi connessi alla nostra formazione unitaria, con i volumi «L'Italia giolittiana» e «Alla ricerca dell'Italia liberale».

numero speciale di
HISTORIA
LA PRIMA GUERRA MONDIALE
SUL FRONTE ITALIANO
nelle edicole a L. 2.500

TORINO - ATENE
tutti i sabati con volo speciale diretto DC 9 ATI
OFFERTE VANTAGGIOSE DI VACANZE E TOURS
1 settimana al Venus Club, mezza pensione, L. 550.000
Prenotazioni uffici FRANCOROSSO o la Vostra Agenzia
Richiedete il catalogo «Vacanze FRANCOROSSO»

é il momento di acquistare una BMW
da
concessionaria C.A.S.
Torino Via Pinelli 14
Tel. 488277
pronte consegne!

COMUNE DI VIGONE
PROVINCIA DI TORINO
Avviso di gara di licitazione privata
IL SINDACO
Visto l'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, come sostituito con l'art. 7 della legge 8 ottobre 1984, n. 687,
RENDE NOTO
Questo Comune intende appaltare, con la procedura di cui all'art. 1, lettera B, della legge 2 febbraio 1973, n. 14, i lavori di ristrutturazione edificio «Casa famiglia per handicappati» in località Trapellica» per un importo, a base d'asta, di L. 182.570.000.
L'avviso interessato, entro le ore 12 del quindicesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, potranno chiedere di essere invitate alla gara indirizzando la richiesta al sottoscritto Sindaco, presso residenza municipale.
La richiesta di invito non vincolerà in alcun modo questa Amministrazione.
Dalla Residenza municipale, li 14 maggio 1985
IL SINDACO

(Segue da pagina 8)

Biagio Agnes piange
Roberto Costa
collega e amico carissimo.
— Roma, 30 maggio 1985.

Cristianamente è mancato a
rag. Antonio Ponti
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Ida, i nipoti Nanninia e Vittorio con rispettive famiglie, i cognati Gianni, Maria, Umberto Fagiuoli e famiglie, l'affezionata Natalina. Un grazie di cuore al nipote dott. Vittorio Ponti per l'affettuosa assistenza. Funerali sabato 1 giugno ore 10,15 parrocchia S. Bernardino.
— Torino, 30 maggio 1985.

Le famiglie **Frassati, Gandhi, Allna** partecipano al dolore di Ida e familiari tutti.

Saconnio Costa-Bialetti e famiglia ricordano e partecipano al dolore di Ida per la dipartita del caro amico **ANTONINO**.

L'Istituto **Bancario San Paolo di Torino** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
ragionier Antonio Ponti
dirigente dell'istituto CH 68
in quiescenza
— Torino, 30 maggio 1985.

Lorenzo Jenach, comico onorario di Burkina Faso (già Repubblica dell'Alto Volta) ordinato per la scomparsa del
Ing. Giuseppe Chiaraviglio
partecipa al dolore della collega Emilia Chiaraviglio Barbacchi, Console onorario di Liberia a Milano, per la perdita del padre.
— Losanna, 30 maggio 1985.

Egle Borgogno
Rosina Corradi
sorelle Enrietto
partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
Ing. Giorgio Casari
— Torino, 30 maggio 1985.

Zii e cugini **Otto Castini Granzella Perasso Trevisan Scotini** partecipano al dolore di Dudi per la scomparsa del marito
Giuseppe Farasino
— Torino, 31 maggio 1985.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Vastapane-Garino ringrazia quanti hanno partecipato al lutto per la dipartita della cara **MARGHERITA**.
— Torino, 31 maggio 1985.

LA REGIONE PUO' REVOCARE LA CONVENZIONE PER I GIOCHI AMERICANI

AOSTA — (g. ma.) *La convenzione stipulata tra la Regione e la società Saint, che gestisce i giochi americani al Casinò di Saint-Vincent, può essere revocata. Questo il parere espresso dall'avvocato Claudio Dal Piaz, legale della Regione valdostana. In una lettera il legale precisa che «sussistono gli estremi per l'esercizio della potestà di revoca». E aggiunge: «Tale potestà può giustificarsi in relazione a sopravvenute esigenze di pubblico interesse, sia a causa di comportamenti che integrino estremi di reato per il titolo concessionale». Il legale si richiama all'articolo 15 della convenzione. Dopo aver affermato che è necessaria un'adeguata motivazione in ordine all'esercizio del potere, «motivazione il cui difetto o la cui inadeguatezza — scrive il legale — potrebbe comportare la possibilità di provvedimenti sopravvenuti del giudice amministrativo, ove si apra un contenzioso».*

L'avvocato Dal Piaz ritiene però che «le emergenze risultanti dagli atti istruttori acquisiti consentano, pur nel rispetto del segreto istruttorio, una motivazione sufficientemente puntuale in ordine alle ragioni dell'eventuale adottando provvedimento di revoca, ciò in relazione soprattutto alla gravità dei fatti, alla ripercussione nell'opinione pubblica, all'entità dei danni subiti dalla Regione, all'evidenza dei maggiori importi che conseguono a una gestione normalizzata».

Osserva poi che «unica obiezione potrebbe essere quella relativa al fatto che, attualmente, la gestione si svolge in termini ben diversi rispetto a quelli che hanno dato causa alle note vicende; dubiterei però che simile elemento sia da solo sufficiente — aggiunge il legale — per giustificare una rinuncia all'esercizio del potere di revoca. L'adeguatezza della motivazione dovrebbe anzi fornire sufficienti prospettive circa la improbabilità di eventuali provvedimenti sopravvenuti del giudice amministrativo, se adito».

Il parere del legale della Regione ha dato motivo ieri pomeriggio ad una riunione delle forze di maggioranza al Consiglio regionale per decidere la linea da seguire in occasione della convocazione del Consiglio fissato per il 5 e il 6 giugno.

Ordine di cattura dei magistrati di Milano

RITORNA IN CARCERE LA NONNA BR GENOVESE

Caterina Picasso, 72 anni

GENOVA — Caterina Picasso, di 72 anni, nota come la «nonnina» delle Br, è stata arrestata ieri a Genova in esecuzione dell'ordine di cattura spiccato dalla magistratura milanese. L'anziana donna, che aveva fatto parte della colonna genovese delle Br, in primo grado era stata condannata dalla corte d'assise di Genova a 3 anni e 4 mesi di reclusione.

Tornata in libertà il 3 maggio di due anni fa, dopo una detenzione preventiva di due anni e 7 mesi, Caterina Picasso si è vista poi infliggere la pena dai giudici della corte d'assise d'appello del capoluogo lombardo che l'hanno portata a 5 anni e 8 mesi.

Il giudizio, che era stato emesso dalla corte d'assise d'appello di Genova fu annullato dalla Corte di Cassazione per mancata applicazione dell'aggravante relativa alle finalità di terrorismo prevista dall'articolo 1 della legge del 1979. La sentenza riguarda 31 dei 33 imputati che sono stati condannati complessivamente a 260 anni di carcere.

LA CAMERA BASSA SPAGNOLA VOTA A FAVORE DELL'ABORTO

MADRID — La Camera bassa del Parlamento spagnolo ha approvato ieri un provvedimento che legalizza l'aborto in determinate circostanze (pericolo per la vita della madre, malformazioni del feto, concepimento in seguito ad incesto o violenza carnale).

Complessivamente 186 sono stati i voti a favore, 80 quelli contro e 14 le schede bianche. Gli altri 61 deputati aventi diritto non hanno invece preso parte alla votazione).

Il provvedimento passa ora all'esame del Senato, ma non dovrebbero esserci ulteriori problemi in quanto anche in questo ramo del Parlamento la maggioranza è del partito socialista di Gonzalez, favorevole alla depenalizzazione dell'aborto.

Irlanda e Belgio si avviano così a rimanere gli unici Paesi europei in cui l'aborto costituisce ancora un reato.

I soldati di Damasco sono stati chiamati a «pacificare» il Paese

IL PRESIDENTE GEMAYEL CONSEGNA IL LIBANO ALLE TRUPPE SIRIANE

Arrivarono come neutrali già nel '76 e causarono spaventosi massacri

BEIRUT — Dopo avere conferito a lungo con il presidente siriano Hafez Assad, il presidente libanese Amin Gemayel ha annunciato che le truppe siriane affiancheranno l'esercito nazionale libanese per porre fine alla guerra civile libanese ed alla sanguinosissima battaglia che infuria nei campi profughi palestinesi di Beirut, assediati dalle milizie sciite. E', secondo molti osservatori, la conferma che Damasco è ormai padrona assoluta del Libano. Era stata proprio Damasco, infatti, a scatenare l'assalto degli sciiti contro i palestinesi. E ora viene chiamata a «pacificarli».

«La sicurezza verrà garantita grazie alle forze siriane, con la collaborazione dell'esercito libanese, in attesa delle riforme politiche che indubbiamente daranno fastidio a più di una parte» ha dichiarato Gemayel a conclusione del quarto colloquio da lui avuto con Assad a Damasco, nel giro di 24 ore.

Gemayel ha così indirettamente confermato le voci secondo cui le truppe siriane attualmente di stanza nel Libano settentrionale ed orientale starebbero per penetrare a Beirut.

«Le forze siriane in Libano — ha detto Gemayel — con la collaborazione dell'esercito libanese, possono ripristinare la fiducia e la sicurezza per i libanesi».

Già prima di questa dichiarazione del presidente, fonti autorevoli a Beirut avevano parlato di una forza siriana che, appoggiata dall'esercito nazionale libanese, verrà probabilmente fatta avanzare nei prossimi giorni, per dare attuazione ad una iniziativa di pacificazione.

Le truppe siriane vennero inviate in Libano nel 1976 sotto le insegne di una forza di pace della lega araba, per sedare i combattimenti fra cristiani e musulmani nella guerra civile da poco accesasi in Libano. La guerra civile non è mai cessata, anzi. In compenso le truppe siriane si resero responsabili di alcuni fra i peggiori massacri mai verificatisi nel Paese. Anche se si sono ritirate da Beirut, le truppe siriane non hanno più lasciato il territorio libanese, installandosi con 30.000 uomini nel nord-est del Paese.

Il segretario generale del Fronte Popolare di Liberazione della Palestina (FPLP) Georges Habash, fino a pochissimo tempo fa considerato vicino a Damasco, ha chiamato in causa la Siria e il «potere libanese» negli attacchi contro i campi profughi palestinesi di Beirut da parte del movimento sciita libanese «Amal». I feroci attacchi lanciati da «Amal» hanno il «via libera della Siria e la complicità del potere libanese che vi partecipa con tutte le sue forze» ha detto Habash in una dichiarazione rilasciata ad Algeri dove da ieri si trova in visita.

Conferenza-stampa del capo del Pentagono, che chiede più soldi da investire nei programmi militari

WEINBERGER: «NON RINUNCEREMO ALLE GUERRE STELLARI I SOVIETICI PRIMA O POI DOVRANNO PUR CAPITOLARE»

WASHINGTON — Gli Stati Uniti non intendono rinunciare alle ricerche sulla fattibilità di uno scudo spaziale anti-missile, nonostante le insistenze sovietiche. Lo ha dichiarato il segretario alla Difesa Caspar Weinberger nel corso di una conferenza-stampa al Pentagono.

Secondo Weinberger l'Urss vuole per un abbandono americano della «Iniziativa di difesa strategica» (Sdi) perché vuole mantenere il «monopolio» in questo campo. «Continueremo le ricerche nella misura permessa dal Congresso», ha detto il capo del Pentagono avvertendo che la maggiore minaccia per i programmi sulle cosiddette «guerre stellari» proviene non dalla superpotenza socialista ma dal Congresso americano, propenso a tagli degli stanziamenti militari per ridurre il pesante deficit federale.

Il segretario alla difesa americano prevede che alla fine Mosca modificherà il suo atteggiamento di rigido rifiuto di fronte all'«Iniziativa di difesa strategica» che a suo dire rappresenta «la speranza di una pace più stabile». «I sovietici dicevano che non sarebbero mai tornati a Ginevra dopo l'installazione del Pershing e invece...».

Destinata ad influire sulle sorti delle trattative di Ginevra sarà anche la decisione americana se continuare o meno a rispettare il trattato «Salt 2» sulle armi strategiche, formalmente in scadenza a fine anno. Su questo problema, che sta provocando fermenti e divisioni in seno all'amministrazione Reagan, Weinberger non ha preso oggi posizione: «Stiamo raccogliendo tutti i dati necessari per permettere al presidente di decidere in merito», si è limitato a dire il segretario alla Difesa che ha invece smentito l'intenzione americana di installare in Germania Federale più missili Pershing del previsto («Staremo nei limiti, a meno che il governo di Bonn non desideri più missili»).

Resto alle conferenze-stampa, Weinberger ha organizzato l'incontro con i giornalisti allo scopo precipuo di spiegare che il Pentagono non sta affatto sprecando i fondi concessi dal Congresso per il riarmo e ha bisogno di più danaro anche per i prossimi anni fiscali.

Originariamente l'amministrazione Reagan aveva chiesto per il 1986 un aumento reale del 5,8 per cento delle spese militari, e in un secondo tempo ha accettato una bozza di bilancio formulata dalla maggioranza repubblicana del Senato che contempla un aumento pari solo al tasso di inflazione. La Camera dei rappresentanti, controllata dai democratici, si è invece pronunciata per una «crescita zero» delle spese militari.

Durante la conferenza-stampa, Weinberger ha sostenuto che, tenendo conto della forza militare e della «minaccia» sovietica, sarebbe necessaria la quota originaria di aumento richiesta ma che comunque non si può andare sotto le cifre deliberate dal Senato se non si vuole mettere a repentaglio la sicurezza nazionale.

54 NOBEL CONTRO REAGAN

WASHINGTON — Un gruppo di scienziati contrari alle «guerre stellari» ha dato inizio ad una campagna, condotta con annunci in tv e sui giornali, per un dibattito contro il programma proposto da Reagan. «The union of concerned scientist», di cui fanno parte cinquantaquattro vincitori di premi Nobel, ha lanciato inoltre un appello a Stati Uniti e Unione Sovietica perché venga negoziato un bando totale delle armi nello spazio.

«L'iniziativa dell'amministrazione Reagan — ha detto Henry Kendall, presidente del gruppo e docente di fisica al «Massachusetts Institute of Technology» — non è valida dal punto di vista tecnologico, è avventata militarmente, rovinosa economicamente e moralmente ripugnante».

Offensiva in grande stile dei sovietici in Afghanistan

PESHAWAR (Pakistan) — Forze corazzate sovietiche, appoggiate da decine di aerei e di elicotteri da combattimento, hanno avviato un'offensiva su tutta la linea contro i partigiani anticomunisti afghani, mentre un'altra offensiva su larga scala è in preparazione da parte di forze sovietiche ancora più ingenti, per escludere del tutto la frontiera pakistana dall'accesso della resistenza afghana. A quanto si apprende da responsabili delle formazioni ribelli a ridosso della frontiera pakistana con l'Afghanistan, l'offensiva avviata la settimana scorsa dai sovietici nella provincia di Kunar costituisce solo la prima fase di un'offensiva in grande stile.

Attentati agli autobus a Santiago del Cile

SANTIAGO — Una serie di attentati contro mezzi di trasporto pubblico sono stati compiuti a Santiago e a Valparaiso, la seconda città in ordine di importanza del Cile; un'esplosione ha provocato allarme, senza causare vittime. Negli attentati di Santiago sono rimasti distrutti tre automezzi in diversi quartieri della città. Le bombe hanno danneggiato anche i capolinea degli autobus.

Marcos accusa il vescovo «Mente sulle Filippine»

MANILA — Il presidente delle Filippine Ferdinand Marcos ha accusato l'arcivescovo di Manila Jaime Sin di aver mentito circa la situazione nel Paese e di nutrire «il sogno di diventare un capo politico». L'accusa è stata formulata da Marcos all'indomani di una serie di dichiarazioni fatte a Washington da mons. Sin, secondo le quali il governo filippino compirebbe eccessi atti soltanto a favorire uno sviluppo dell'insurrezione comunista nel Paese. Da parte sua, nonostante le accuse, Marcos ha detto che intende considerare le dichiarazioni del prelato «con tolleranza come già fatto per tutte le invenzioni di qualsiasi provenienza nel passato».

Morto uno degli agenti nell'attentato a Pamplona

PAMPLONA — Uno dei tre agenti di polizia rimasti feriti nell'attentato di Pamplona è morto per le ferite riportate. Nell'attentato, compiuto con un'automobile imbottita di esplosivo, è rimasto ucciso anche un bambino di dieci anni. Gli altri due agenti rimasti feriti versano in gravi condizioni.

Spionaggio industriale di dirigente tedesco

SAN JOSE' — Il presidente della compagnia tedesca federale «Pbn» di Vaerstetten, specializzata in elettronica, è stato accusato di complotto inteso a fornire alla Cecoslovacchia un perfezionato calcolatore elettronico americano, secondo quanto reso noto dal vice procuratore distrettuale di San José, California. Il presidente della società, Marino Pradetto, di 46 anni, era stato arrestato mercoledì e ieri è stato rilasciato dietro cauzione di 100 mila dollari e dopo aver consegnato il suo passaporto.

L'«omofobia» Usa favorisce l'Aids

WASHINGTON — Negli Stati Uniti esiste una irrazionale ostilità e paura per gli omosessuali che impedisce di condurre una guerra efficace all'Aids. Lo ha denunciato durante un simposio a Los Angeles Mitchell Bart, che a San Francisco cerca di elaborare progetti di lotta contro l'Aids. A detta di Bart l'omofobia (così chiama la diffidenza e paura per l'omosessualità) ha finora condizionato le autorità e i centri sanitari limitando gli stanziamenti a favore di ricerche sull'Aids e di campagne pubblicitarie sui modi per evitare il contagio.

Tutta la famiglia Walker vendeva i segreti

ORA MOSCA CONOSCE I PIANI DEI SOTTOMARINI AMERICANI?

FBI e controspionaggio militari al Pentagono cercano di stabilire l'entità dei danni subiti. Si dovranno forse cambiare alcune strategie di individuazione delle unità sovietiche

WASHINGTON — La «saga spionistica» della famiglia Walker potrebbe costringere gli Stati Uniti a rivedere le strategie con cui la Marina americana conta — in caso di guerra — di localizzare e distruggere i sommergibili sovietici che navigano nelle profondità degli oceani con a bordo missili atomici sempre più micidiali. Timori di questo tipo sono molto diffusi al Pentagono dove — tramite speciali «briefings» dell'FBI e della CIA — stanno seguendo minuto per minuto l'inchiesta su John Walker, l'ex ufficiale di marina arrestato otto giorni fa sotto l'accusa di spionaggio per l'URSS.

Per quasi vent'anni, mentre era in servizio nella Marina, prima a bordo del sottomarino «Simon Bolivar» e poi nel quartier generale della Flotta a Norfolk, in Virginia, John Walker avrebbe passato ad agenti della superpotenza comunista informazioni sulla sofisticata tecnologia tramite la quale gli Stati Uniti localizzano i sommergibili sovietici in tempo di pace preparandosi ad annientarli in caso di guerra.

Andato in pensione alcuni anni fa, imbarcatosi nella carriera del detective privato, Walker avrebbe continuato a fare la spia (per soldi) grazie alla collaborazione del figlio Michael, del fratello Arthur e di altre persone ancora imprecisate.

Marinaio sulla portaerei nucleare Nimitz, la più grande del mondo, Michael Walker è stato arrestato subito dopo il padre quando nella sua cabina l'FBI ha rinvenuto una montagna di documenti da passare ai sovietici.

Arthur Walker, impiegato in un'industria bellica che lavora in stretta collaborazione con la Marina USA, è finito in galera l'altro ieri e — stando ad un rapporto dell'FBI — ha ammesso di aver trasmesso al fratello informazioni riservate sulle forze navali statunitensi in cambio di dodicimila dollari.

Secondo gli accertamenti dell'FBI, Arthur e Michael Walker avrebbero avuto un ruolo di «portatori d'acqua» e avrebbero indirettamente fornito all'URSS informazioni «non vitali». Danni più gravi alla sicurezza nazionale sarebbero stati causati da John Walker, arrestato dall'FBI in un hotel dei dintorni di Washington dove si era recato dopo aver abbandonato in campagna una borsa piena di materiale «top secret».

A quanto ha scritto il quotidiano «Washington Times», la borsa doveva essere raccolta da Aleksej Giavrilovic Tkacenko, viceconsole all'ambasciata sovietica di Washington, il quale — per evitare l'espulsione — sarebbe partito in fretta e furia per Mosca subito dopo l'arresto di John Walker.

L'ex ufficiale di marina trasformatosi in detective privato forse per meglio coprire le sue presunte attività spionistiche, non ha ricoperto funzioni in grado di dargli accesso ai piani supersegreti con cui gli Stati Uniti intenderebbero condurre una eventuale guerra nelle sterminate profondità dei mari e degli oceani. Ma però avuto accesso a tutto un flusso di comunicazioni ultrariservate relative agli spostamenti dei sommergibili sovietici.

Gli esperti sospettano che in base alle «soffiate» di Walker il «GRU» — il servizio segreto del ministero della Difesa dell'URSS — potrebbe aver innanzitutto individuato gli avanzatissimi sistemi di localizzazione ed allarme messi a punto dagli Stati Uniti per tenere sotto controllo i sottomarini della superpotenza comunista.

Sensori posti nelle acque in vicinanza di porti militari sovietici, rilevamenti tramite satelliti artificiali, aerei, navi sono i principali elementi del complesso sistema antisommergibile di cui si sono progressivamente dotati gli Stati Uniti: un sistema di intercettazione che serve soprattutto per un'eventuale neutralizzazione dei sottomarini sovietici «di guardia» al largo delle coste americane e che gli strateghi dell'URSS potrebbero essere in grado di aggirare grazie alla famiglia Walker.

Tre donne in una cittadina del Wisconsin

PROTESTANO A SENO NUDO CONTRO RONALD REAGAN

Durante un discorso del presidente sul suo nuovo progetto di politica fiscale

OSHKOSH (Wisconsin) — Il presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan è stato contestato da alcune manifestanti che per protestare contro la sua politica si sono mostrate a seno nudo.

Giunto ieri a Oshkosh, una cittadina del Wisconsin che si definisce «la capitale mondiale della salopette», Reagan vi ha pronunciato un discorso sul suo progetto di riforma fiscale. Mentre il presidente parlava tre donne si sono alzate al di sopra della folla, nude fino alla cintola e agitando cartelli in cui criticavano la politica di Reagan. «Nude, ma non nucleareizzate» ha detto una di loro mentre un'altra rivolgendosi alla folla ha urlato: «Smettetela di guardarci e unitevi a noi».

Interrogato mentre risaliva a bordo dell'aereo presidenziale Reagan ha detto di non aver visto i seni nudi delle tre manifestanti; «Voglio tornare», ha aggiunto dopo che un giornalista gli ha descritto la scena.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Maroncelli 32; MILANO, via Gaetano Negri 6/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lamarmora 53; FIRENZE, viale Matteotti 34; GENOVA, via Ceccardi 1/14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 2; MODENA, via del Giardino 19/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 3; PARMA, via Mentana 9; REGGIO EMILIA, viale delle Ajmolinesse 4; ROMA, via Quattro Fontane 16; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gioberti 47, oppure presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che vivendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10125 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3 la riga è composta di 36 battute interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dell'imposta pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 2300 la riga. Rubrica 6 (corali impiegati) L. 1650, tecnici L. 2100, dirigenti L. 2650. Rubrica 8 e 11 (domande) L. 1650. Avvisi urgenti (data fissa o necessità doppio). Necessità urgenti (data fissa o urgentissimi) il triplo.

È ammessa l'indicazione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in cassetta (altre quanto inviate) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 300. Coloro che desiderano rimanere «ignoti» ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere Publikompass n.... 10100 Torino c.» l'importo per ogni casella è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di ricapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incaricare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere inoltrati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche aderenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO. Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650 3165 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è sanzionata a rispettare tale legge.

1 Commerciali

A. FALEGNAMI assegni vende anche singolarmente cabine verticature a velo (Giardina) con impianto depurazione acqua e luce. Fornitura multipla e mandrini. Tavole in noce stagionate 5 anni. Sempre da falegname. Tel. 011 668 668.

2 Affari e capitali

A.A. ATTENZIONE presso subito a tutti sulla fiducia, ampie possibilità di rateizzazioni scento sicuro. Tel. 011 650 3661.
A. CONCEDIAMO finanziamenti finalizzati, mutui (piccoli con minime formalità di 500.247. Aderito Leasing.
A tassi bassi **B FINANZ** in finanziamenti in 24 ore. Telefonaci al 539.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12, Torino.
A lavoratori dipendenti e autonomi correntisti bancari accordiamo finanziamenti immediati. Tel. 741 2777 - 741 2778.
CERCO finanziamento L. 100 milioni tasso 22% annuo. Scrivere: «Publikompass 588, 10100 Torino».
FINDAL FINANZIARIA cessioni del 5° e dipendenti, accordi immediati, rapida liquidazioni. Corso Unione Sovietica 371, telefoni 618.292 - 612.860.
PRESTITI rapidi a breve e lungo termine, tasso 16% annuo. Esempio: L. 5 milioni restituiti 36 rate da L. 200 mila mese. Telefonare 839.8449 - 835.478.
SCONTIAMO cambiali e tratte provenienti da vendita di attività commerciali e da fatturazioni. Tel. 251 380.
SFIMA presta i soldi prima! Prestito da L. 200 mila a 2 milioni senza fermata. Via N. Fabrizi 140 bis, tel. 011 248.8421.
S.FIN.CE finanziamenti/mutui pronti in 24 ore. Telefonaci al 539.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12, Torino.

SOGEFIM
ad artigiani commercianti dipendenti professionisti prestiti in 24 ore finanziamento acquisti, ipotecari corso Vittorio 29. Tel. 547.758 - 553.231.

3 Aziende, negozi

A. ADENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 850.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.
ADAMEC 511.501 ristorante pizzeria forno legna in S. Rita L. 350 mila al dì cede L. 50 milioni più dilazioni.
AFFARE cartoleria zona Statuto anticipo L. 30 milioni completo inventario dilazioni. Tel. 511 236.
AFFARE profumeria periferia centrale con soliti articoli anticipo L. 30 milioni dilazioni. Tel. 511 236.
AFFARONE supermarket 5 vetrine angolare incasso L. 1.500.000 giorno vendo, eventuale società. Telefonare 831.886.
AUTORIMESSA autolavaggi Borgo S. Paolo ampi locali ottima posizione reddito garantito vendesi. Tel. 383.288.
AZIENDAL MARKET 850.2175 edicola prima zona L. 5 milioni settimanali. Sufficiente una persona. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 850.2175 fiorentina vicinissima Rivalta ampio locale più reddito ottimo giro affari. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 850.2175 bar consigliatissima Madonna Campagna L. 550.000 giornaliero. Richiesta metà interessenza.
AZIENDAL MARKET 850.2175 negozio filati prima zona S. Rita incasso annuo L. 80 milioni dimostrabili. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 850.2175 fiumi 2000 quintali terreno recintato 3800 mq zona Casalle. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 850.2175 laboratorio pasticceria eccellente avviato giro di affari alti utili di gestione.
AZIENDAL MARKET 850.2175 residence tipo residenziale Valle d'Aosta elevato giro d'affari incrementabile.
AZIENDAL MARKET 850.2175 Venaria zona nuovi ottimo giro affari simpaticissimo amico locale. Ampie dilazioni.
BAR affare centralissimo gestione facile minimo contanti pagamento dilazionabile anche cessa. Tel. 557.0103.
BAR cremeria gestione ottima sostituzione commerciale forte incasso adatto a nucleo familiare vendesi. Tel. 780.4403 - 780.2588.
BAR sala giochi cinque Torino ottima posizione buon giro affari vendesi. Tel. 380.810.
BAR super arredatissimo angolare con alloggio sovrastante incasso L. 450 mila al dì chiusura serale domenicale cede anticipo L. 80 milioni. Tel. 530.470.
BAR super centralissimo ex latteria pedonale L. 1 milione 200 mila al dì dimostrabile, dilazioni. Mirco 011 260.
BAR super citt con incasso L. 600 mila al dì cede affare L. 170 milioni. Tel. 537.213 521.4132.
BAR super cremeria incasso 1 milione 500 mila al dì affitterà cede anticipo L. 80 milioni e dilazioni. Tel. 779.481.
BAR super incasso L. 1 milione giornaliero cede anticipando 40 milioni, totale 180 milioni. Tel. 521.4132 - 537.213.
BAR super incasso L. 400 mila al dì grave 1 mese cede motivi salute minimo anticipo. Tel. 521.4132 537.213.
BAR super d'aria corso avveduta mutua L. 300 mila al dì dimostrabili cede L. 25 milioni e dilazioni. Tel. 779.481.
BAR super su corso di grande passaggio grande incasso chiusura domenicale. Studio Grossi, tel. 511.236.
CEDESI affermata attività commerciale abbigliamento uomo donna ottima clientela selezionata zona Crocetta prezzo interessante. Tel. 780.4403 - 780.2588.
CEDO posizione centrale per qualunque attività con alloggio annesso a L. 40 milioni dilazioni. Tel. 543.330.
CHIOSCO bar ottima posizione commerciale buon giro d'affari vendesi. Tel. 380.810.
CRAIN 445.436 vicino nel Canavese attrezzatissimo albergo ristorante salone ricevimenti anticipo L. 30 milioni. Affare.
MINIMARKET frutta e verdura ottimo giro d'affari vendesi causa malattia eventuale negozio subito. Tel. 780.4403 - 780.2588.
STUDIO GROSSO seleziona formaggio incasso L. 450 mila al giorno acconsente via Borgaro. Tel. 511.236.

5 Locali e negozi

offerte

A 6 km Carmagnola vendo capannone libera fronte strada statale area coperta mq 1.200 possibilità ampliamento mq 1000 terreno mq 4800. Tel. 011 974 420.
BOX auto libero corso Trapani angolo corso Peschiera complesso Andromeda L. 19 milioni. Esposizione 635.208.
CENTRALI corso S. Maurizio angolo via Bava 18, locali liberi adatti a centro medico-professionale adiacenti superbo deposito 100 300 600 800 uno a complessivi 1900 mq costituenti 3 piani con area adeguato riservata. Prezzo L. 625 mila al mq. Tel. 557 4956.
CORSO Grosseto angolo via Chiesa della Salute visionabili al mercato rionale box auto nuovi liberi prezzo L. 21 milioni. Fiduciaria immobiliare tel. 557 4956.
LIBERI negozi adatti a formare gruppo commerciale via Cenisio, corso Vercelli, ampie vetrine metrature disponibili 50 80 120 160 mq, basso fabbricato libero uso laboratorio autorimessa. Tel. 557 4956.
LIBERO box auto-magazzino, corso Palermo costruzione recente solo L. 22 milioni. Fiduciaria immobiliare tel. 557 4956.
LOANO Aff. 1.200 mare impresa vende magazzini deposito mq 190, 250, 180, vicinissimo casello. Tel. 019 690 779 pasti.
LOCALE indipendente corso Trapani 600 mq suddivisi ampia possibilità corte antistante. Tel. 505.000 - 503.200.

LOCALE
ideale luminoso mq 400 cerco privato servizi pluriimpianti L. 165 milioni dilazionabili. Tel. 533 947 - 545.298.

LOCALI deposito o commerciali centralissimi da 40 a 2000 mq sorvegliati da L. 1500 mq. Tel. 53.811.
PIAZZA Bengasi via Priocca vendesi box auto L. 16 milioni 900 mila. Atlas 596.607 - 597.774.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. CERCANSI ragazze per lavoro organizzato. Ottima remunerazione. Via Berthollet 9 (traversa via Nizza).
A.A.A. A.L. 1 milione mensile cercasi ragazze per lavoro facile via Mazzini 3 in cedile angolo via Lagrange.
A.A.A. AD ambosessi giovani volenterosi anche primo impiego offresi alto guadagno facile lavoro via Nizza 21 E.
A.A.A. ALTO guadagno e offre ad ambosessi giovani anche primo lavoro rivolgersi via Giolitti 35 E.

8 Rappresentanti

A.A. NELL ambito della collaborazione tra società finanziaria e primaria banca selezionasi personale minimo 22anni per colloqui di realizzare una professione altamente qualificante. Si offre corso di formazione, carriera programmata, compensi di alto livello della media. Telefonare per appuntamento al 538 740.
CAVALLERI concessionaria Fiat cerca 2 venditori (no per lavoro esterno e interno Richiedesi età tra i 20 e 30 anni, patente guida, esperienza vendite no assicurazione e vera voglia di lavorare. Offresi ottimo trattamento provvigionale. Presentarsi per colloquio ore ufficio presso Cavalieri, corso Turati 37 - Torino.
VENDITRICI vendono veramente capacità conducente affari in pronta vista cercansi. E' indispensabile l'ambiente e trattare articoli di consumo presso società industriali, commerciali e del terziario. Si richiede serietà, professionalità, auto propria. Si offre stipendio fisso, provvigioni e inquadramento di legge. Presentarsi Cartiera 911, via Bardonecchia 46 - 10139 Torino.

15 Autovetture

ACQUISTO auto piccola e grossa cilindrata e cilindrata e fuori strada d'epoca e particolare. Corso Umberto 39, tel. 481 874.
GTP recentissimo metanizzato tetto apribile vendesi. Acquistiamo vetture d'occasione con massima valutazione. Autosalone Di Franco, corso S. Maurizio 46, tel. 882 977.
TOYOTA Land Cruiser e Station wagon usati molto bene con 6 mesi di garanzia ufficiale. Lamberti auto vende tel. 596 888.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. TIPOGRAFO piemontese acquista in contanti 1-2 camere e cucina in Torino solo da privati. Tel. 508.860.
ABBIOGNA camera sola cucinino pago libero disponibilità immediata sedio rapido. Tel. 687 834.
ABBIOGNANI libero subito in Barriera Milano Borgo Vittoria camera cucina ripostiglio. Tel. 461.114.
ACQUISTASI camera libera con servizi libero subito disponibili L. 45 milioni. Tel. 788 863.
ACQUISTO privatamente possibilmente Crocetta o zona signorile alloggio da mq 150 a 200. Telefonare 593.028.
ACQUISTO direttamente alloggio libero od occupato di 2-3 camere cucina possibilmente casa decorosa. Tel. 593.028.

APPARTAMENTI, interi stabili, ville cerca in Torino Casamercato pago bene contanti! Aperto sabato pomeriggio. 011 [illegible] corso M. d'Azeglio 23, Torino.

CERCASI 2 camere anche libere in Torino spazioso disponibili L. 60 milioni. Tel. 748 2587.
DIPENDENTE bancario per urgente matrimonio cerca in acquisto libero 2-3 vani casa decorosa. Tel. 740.469.
NUCLEO familiare ricerca 2 alloggi libera casa libera 3 vicinanze 1 o 2 camere bagno e cucina. Tel. 749.8830.
PENSIONATI acquistano cascina libera non tanto grande con giardino vicinanze Torino. Tel. 749.2726.
RICERCO 2 camere anche libero anche da ristrutturare purché convenienza. Solo proprietario. Tel. 850.4098.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. AFFARE completamente libero stabile in blocco presso piazza Adriano su 3 piani mq 750 causa urgente realizzo L. 600 milioni. Fidelcase 506.808.
A.A.A. AFFARE casetta indipendente libera via Ventimiglia 2 camere tinello servizi terrazzo mq 30 magazzino con ampio passo carrale su via mq 80. 4 box auto L. 165 milioni. Fidelcase 506.808.
A.A. CAFIM 748.744 libero ottimo affare corso Rosselli recente autonoma 2 camere cucina servizi box auto L. 125 milioni.
A.A. CAFIM 748.744 liberi presso via Ogna stessa casa 2 camere cucina servizi cantina prezzo da L. 53 milioni.
A.A. CAFIM 748.3927 libero via Beaumont signorile recente 2 camere cucina servizi cantina L. 78 milioni 500 mila.
A.A. CAFIM 748.3927 libero corso Mercadanti signorile salone 2 camere cucina ripostiglio box auto L. 160 milioni.
A.A. CEDICASE 513.918 libero corso G. Cesare ottimo salone 3 camere cucina servizi ingresso ristrutturato mq 130.
A.A. CEDICASE 513.917 libero Mercadante Le Pleiadi recente 2 camere cucina servizi 2 box auto mq 80 L. 90 milioni.
A.A. CEDICASE 513.918 libero Sicilia vista recente uni-bilocali mq 480 posizione panoramica con terrazzo e verde ottima struttura L. 300 milioni.
A.A. GRUGLIASCO via Torì liberi 1-2-3-4 camere cucina o cucinino servizi semplici o doppi locazioni. Tel. 780.351.
A.A. MONCALIERI S. Pietro via Pavia libero 2 camere tinello servizi box L. 73 milioni. Tel. 780.351.
A.A. MULTICASE 648.185 libero recente corso Corsica salottino camera tinello cucinino bagno cantina L. 98 milioni.
A La Loggia centralissimo signorile ultimo alloggio 2 camere cucina L. 53 milioni 500 mila più mutuo agevolato permuta. Tel. 0121 72.484.
ADIACENTE corso Racconigi libero camera tinello cucinino bagno terrazzo accessorio ripostiglio. Tel. 741.3185.
ADIACENTE piazza Omero libero recente salone 3 camere cucina 2 servizi 2 ingressi. Mercadante 80, tel. 740.376.
ADIACENTE via Di Nanni libero camera doppia angolo cottura bagno poco ripostiglio luminoso. Tel. 530.183.
ADIACENTE Stadio 2 camere tinello cucinino servizi L. 58 milioni locazione di pagamento. Grimaldi 506.917.
AFFARE 518.988 libero recente Collegno Borgata Paradiso salone 2 camere cucina doppi servizi mq 140 circa.

(continua)

Temperatura a Torino ore 12 +23 TEMPO PREVISTO: cielo sereno o poco nuvoloso. VISIBILITA': buona. VENTI: calmi. TEMPERATURA: stazionaria. TENDENZA DEL TEMPO: condizioni stazionarie

Regioni ore 12

Aosta	+20
Alessandria	+24
Asti	+23
Cuneo	+20
Novara	+22
Vercelli	+21
Genova	+23
Imperia	+23
Savona	+25

STAMPA SERA
Bruxelles

In Italia ore 8

Venezia	+19
Milano	+16
Bologna	+16
Ancona	+15
Roma	+18
Napoli	+14
Bari	+15
Reggio C.	+20
Palermo	+20
Cagliari	+15

All'estero ieri

Atene	+30	+35
Berlino	+12	+20
Bruxelles	+10	+23
Buenos Aires	+ 7	+14
Ginevra	+11	+18
Lisbona	+12	+15
Londra	+ 9	+17
Mosca	+13	+28
New York	+15	+22
Parigi	+10	+22
Tokyo	+13	+28

A BRUXELLES, VENGONO PER PIANGERE

DAL NOSTRO INVIATO

BRUXELLES — *«Non abbiamo parole per esprimere lo choc e l'angoscia che ci ha colpiti»*, ha detto il sottosegretario al Lavoro inglese Peter Bottomley uscendo dalla porta principale dell'ospedale militare di Bruxelles, dopo aver reso omaggio alle salme dei morti dell'Heysel. Con queste parole il rappresentante britannico ha cercato di riassumere i sentimenti del suo governo per l'accaduto nello stadio belga. Quasi contemporaneamente, il ministro Nicolazzi diceva che secondo il governo italiano la totale responsabilità dell'accaduto, al di là della brutale aggressività dei tifosi inglesi, ricade sull'incapacità e sulla disorganizzazione delle forze dell'ordine belghe.

Un'opinione che, per quanto dura, è largamente condivisa anche dalla stampa locale, che non esita ad attaccare i responsabili dell'ordine pubblico con parole di fuoco: *«Questo drammatico episodio suscita delle domande. Il ministro degli Interni dovrà rendere conto e fornire spiegazioni credibili. Settecento poliziotti per cinquantamila persone sono ridicoli. Quando manifestano i siderurgici i poliziotti sono più dei manifestanti. Quando viene il Papa tutti i poliziotti del regno sono mobilitati. Ma quando migliaia di facinorosi inglesi invadono Bruxelles allora della polizia non si vede traccia»*, scrive il quotidiano *Le peuple*.

Le Rappel rincara la dose: *«La polizia belga è intervenuta troppo tardi quando ormai gli italiani superstiti cercavano di scappare sul terreno di gioco»*. E via elencando su tutti i quotidiani usciti oggi a Bruxelles e nell'intero Belgio. Non una riga che ponga in evidenza eventuali responsabilità dei tifosi juventini. Anzi, si accenna più volte al fatto che abbiano cercato di resistere alle provocazioni. Per gli inglesi viene ripetuto più volte il sostantivo *«animals»* in lingua originale. E si arriva fino al titolo de *La Nouvelle Cusette «Mai più gli inglesi negli stadi del football»*.

Questa ondata di emotività che sfocia nell'anglofobia ha le sue motivazioni nel trentotto corpi che giacciono ancora nelle camere mortuarie dell'ospedale militare così come vi sono stati accatastati ieri. Ma anche questo aspetto finisce col ricadere sui responsabili belgi: *«Sono scesa a cercare fra i corpi nelle camere mortuarie quelli di alcuni miei amici che non riuscivo a trovare* — dice Giuseppe Qualino di Avellino — *e mi sono trovato di fronte allo spettacolo di corpi ammonticchiati ancora sulle barelle, ancora sporchi di sangue come ieri, ancora con gli stessi vestiti stracciati. NOn è questo un episodio che, anche senza voler rincarare la dose sulla mancanze delle forze dell'ordine allo stadio, faccia onore alla civiltà del popolo belga»*. Queste parole Qualino le ha mormorate quasi senza voce nei microfoni della televisione di Bruxelles durante un'intervista appena uscito dalle camere mortuarie.

Intanto, nell'ospedale sono cominciati a giungere i primi parenti di vittime o di possibili vittime provenienti dall'Italia. Dei trentotto cadaveri, infatti, ventotto sono certamente identificati come di italiani, cinque si presume lo siano e questa presunzione è dovuta alla corporatura e al tipo fisico. Due sono belgi, due francesi ed uno inglese. Quest'ultimo non proveniva da Liverpool ma è un dipendente della Comunità Europea che abita a Bruxelles ed era andato allo stadio per vedere la partita mescolato fra i tifosi cosiddetti neutrali, quelli che avrebbero dovuto separare le falangi britanniche dalla tifoseria bianconera.

Il meccanismo dell'aggressione dei fans del Liverpool è stato ricostruito con precisione: dapprima hanno cominciato a lanciare sui tifosi juventini dai quali erano separati da un muretto di cemento e da qualche spettatore *«neutrale»* le lattine della birra dapprima vuote, poi semipiene, poi piene del tutto. Anche su questo punto è stata rivolta, da parte della stampa belga, una dura critica a chi ha permesso la vendita di bevande alcoliche e soprattutto in lattine nei dintorni dello stadio. Dopo i proiettili gli inglesi sono passati alla vera e propria aggressione. Si sono lanciati in massa contro la recinzione abbattendola e schiacciando i tifosi bianconeri in un angolo dello stadio, il cosiddetto settore «Z» dove il parapetto in cemento ha ceduto sotto la pressione della folla facendo rotolare a terra tutti coloro che vi si trovavano schiacciati contro. Sono state proprio queste persone, sepolte dalle altre, calpestate e lacerate, a essere annoverate nel conto delle vittime. I feriti si contano a centinaia. Ancora adesso non è possibile stabilire esattamente quanti siano: si dice 200, 250, 300, ma nessuno conosce le cifre esatte. Di essi, alcuni sono effettivamente molto gravi e non si sa se riusciranno a superare la giornata. Il primo ministro belga, Maertens, all'uscita dall'ospedale, non ha ritenuto di rivolgere alla miriade di giornalisti presenti frasi intelligibili almeno in francese. Ha concesso un'intervista in lingua fiamminga ad una televisione locale, dopodiché si è allontanato.

Ma non sembra, almeno a giudicare dalle dichiarazioni ufficiali, che le autorità belghe si sentano particolarmente responsabili: c'è chi sostiene che tutti quei poliziotti per una partita di calcio a Bruxelles non si erano mai visti, forse dimenticando che a Bruxelles non si erano mai visti tutti quei tifosi e soprattutto che tipo di tifosi da parte britannica per la medesima partita. C'è anche chi afferma che *«non si poteva mandare tutta la polizia belga allo stadio»*. Sono frasi che chiaramente fanno intendere come da parte delle autorità non ci sia assolutamente la sensazione di essere in qualche cosa colpevoli ed è ben singolare che lo stesso ministro degli Interni, Charles Ferdinand Nothombe dichiari che tutto quello che era stato stabilito per mettere la partita in condizione di svolgersi correttamente è stato fatto e che lui pensa che un migliaio di persone fossero più che sufficienti per l'ordine pubblico. Mentre c'è anche chi sostiene che i poliziotti non fossero più di settecento. Il presidente federale dell'Unione belga del football, Louis Wuiers, ha dichiarato che non poteva mobilitare tutta la gendarmeria del paese per assicurare l'ordine in un incontro di calcio.

E' in queste condizioni che i parenti delle vittime italiane stanno giungendo in queste ore a Bruxelles. Si trovano di fronte un ferreo servizio d'ordine, questa volta efficientissimo, che sbarra inesorabilmente le porte dell'ospedale e soltanto dopo la presentazione dei documenti e la citazione del nome del parente o dell'amico che si presume essere ferito o deceduto possono varcare questa specie di sbarramento.

Mauro Benedetti

Ma chi sono questi sciacalli?

Dopo la tragedia di Bruxelles ignobili scritte sono comparse sui muri di alcuni quartieri

SUI MURI DI ROMA LO SCIACALLO «Minime all'estero: Bruxelles... —36! Grazie Reds! Cucs Roma», «Massacro Juve, tank you Reds» e, nel caso qualcuno non avesse capito, in un inglese approssimativo ma chiarissimo quanto a filosofia: «for 36 died». E ancora, in rima: «Roma spera Superga bianconera». Cucs sta per Commando ultras curva sud. Una formazione (di tifosi? di sciacalli? di nazisti pazzi travestiti da supporters sportivi?) che ha il coraggio di gioire della morte. Noi, di fronte a manifestazioni del genere, non possiamo che rimanere senza parole. Il pensiero della morte suscita ancora persino in guerra un male inevitabile, quando sono in gioco interessi internazionali, necessità di autodifesa che in qualche modo si illudono di giustificarla. Ma neppure a chi uccide in guerra è concessa gioire della morte. Il senso di queste disgustose scritte è inaccettabile in una società che pretende di essere civile. Inaccettabile e disumana. Sport vuol dire gusto della competizione leale, divertimento e, perché no, anche passione. Ma quando la passione si trasforma in esercizio di odio, allora diventa solo palestra per miserabili, potenziali massacri.

UN FILMATO TV

(Segue dalla 1ª pagina)

«La polizia belga, aggiunge la "Itv", ha confermato il rinvenimento di bossoli nello stadio, dopo la partita. L'uomo ripreso nell'atto di sparare sempre secondo la "Itv", era insieme a quei tifosi juventini che attaccavano la polizia dal perimetro del terreno di gioco. L'uomo avrebbe sparato dopo l'assalto dei tifosi del Liverpool imbestialiti».

«Dopo i primi due spari, l'uomo scompare in mezzo alla folla. Ma poi il filmato lo mostra uscire di nuovo dalla folla, per una seconda volta, scagliare un oggetto contundente non identificabile in direzione degli agenti, estrarre la pistola e sparare di nuovo il terzo colpo.

«Poi, come per sfida — dice la voce del commentatore "Itv" — eccolo alzare la pistola sopra il capo e agitarla vistosamente in direzione della polizia, ma l'arma sembra fare cilecca. Ma quelli sembra che non abbiano visto niente: o che abbiano deciso di non fare niente».

«Ecco che l'uomo tenta a confondersi nella folla, ma per un attimo si gira, senza sapere di essere stato ripreso dalla cinepresa. Adesso bisogna dare la caccia a quest'uomo in giubba verde, che probabilmente è già tornato a Torino».

«La scoperta che un tifoso della Juventus ha sparato con una pistola all'interno dello stadio durante il tumulto — commenta la "Itv" — dovrà certamente preoccupare le autorità calcistiche d'Europa».

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì L. 3000. Da martedì a domenica L. 5000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Aiaca, ecc.).

CRITICA: ★★★★★ ECCEZIONALE; ★★★★ SUCCESSO; ★★★ CONSENSI; ★★ DISCONTI; ★ SCARSO. PUBBLICO: ●●●●● ECCEZIONALE; ●●●● SUCCESSO; ●●● CONSENSI; ●● DISCONTI; ● SCARSO.

AMBROSIO corso V. Emanuele 52 Tel. 547.097

Witness (Il testimone), di Peter Weir, con Harrison Ford (Usa-Color) — Un bimbo di otto anni assiste a un omicidio, dei killers lo cercano e un poliziotto lotta di salvarlo, anche a costo della sua stessa vita. Non vietato. Drammatico
15,45, 17,55; 20,10; 22,30 ★★★/●●●

ARLECCHINO corso Sommeiller 22 Tel. 587.100

Overdose, con José Luis Manzano, José Cervino, Marta Molle (Spagna-Color) — Drammatica storia ambientata nel mondo dei tossicodipendenti. Un giovane percorre tutte le strade fino all'ultima fatale «overdose». Viet. 14 Drammatico
16,45; 18,50; 20,40; 22,30 Prima visione

CAPITOL via San Domenico 24 Tel. 540.505

Gorky Park, di Michael Apted, con W. Hurt, L. Marvin, J. Pacula, S. Dennehy (Usa-Color) — Tre cadaveri vengono trovati sepolti nella neve. Nessun elemento apparente aiuta a ricostruirne l'identità. Non viet. Poliziesco
15,35; 17,50; 20,05; 22,20 ★★/●●●●

CENTRALE D'ESSAI via C. Alberto 27 Tel. 540.116

La signora omicidi, di A. MacKendrick, con Alec Guinness, Peter Sellers, Cecil Parker (Usa-Color) — Donna originale e stramba organizza assassinii in allegria, sulle sue tracce un poliziotto altrettanto strano. Non viet. Giallo umoristico
16,40; 18,40; 20,45; 22,30 Riedizione

CHARLIE CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E Tel. 545.249

Stati di allucinazione, di Ken Russell, con William Hurt, Blair Brown (Usa-Color) — Genio e follia e in una demoniaca rappresentazione del famoso regista, autore di tanti altri capolavori. Viet. 14 Drammatico
17,20; 19,10; 21; 22,50 Riedizione

CHARLIE CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E Tel. 545.249

Je vous salue, Marie, di Jean-Luc Godard, con Myriam Roussel, Thierry Rode, Philipe Lacoste (Francia-Col.) — In chiave moderna la storia del miracoloso concepimento. Ult. 3 g. V. 14 Orsone. Precede **Il filo di Maria**, di A. M. Mieville (30 min.)
14,30, 16,35; 18,40; 20,45; 22,50 ★★★/●●●●

CRISTALLO via Cotta 6 Tel. 859.71.00

La signora in rosso, di Gene Wilder, con Gene Wilder, Judith Ivey (Usa-Color) — Allestimento di «Cenl piccolissimi peccati» con le divertenti avventure sentimentali di quattro amici di San Francisco. Non viet. Commedia
16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30 ★★/●●●●

DORIA via Gramsci 9 Tel. 543.432

Doctor Detroit, di Michael Pressman, con Dan Aykroid, Lydia Lei, Howard Hesseman (Usa-Color) — Metodico docente universitario per uno scherzo è costretto a trasformarsi in un fantomatico difensore di fanciulle sexy. Non viet. Commedia
15,50; 17,35; 19,15; 20,55; 22,35 ★★/●●●

ELISEO GRANDE piazza Sabotino Tel. 447.5241

La rosa purpurea del Cairo, di Woody Allen, con Mia Farrow, Jeff Daniels, Danny Aiello (Usa-Color) — Fantastica giornata di una appassionata di cinema e del personaggio di un film, uscito dallo schermo per incontrarla. Non viet. Commedia
16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 ★★★★★/●●●●

ELISEO BLU piazza Sabotino Tel. 447.5241

Birdy, le ali della libertà, di Alan Parker, con Matthew Modine, Nicholas Cage. Premio speciale della Giuria al Festival di Cannes — Traumatizzato dal Vietnam, un giovane vorrebbe trasformarsi in un uccello. Non viet. Drammatico
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

ELISEO ROSSO piazza Sabotino Tel. 447.5241

Amadeus, di Milos Forman, F. Murray Abraham, Tom Hulce, Elizabeth Berridge (Usa-Color) — Il genio di Mozart in una biografia non formale che lo vede contrapposto al suo antagonista Antonio Salieri. Vincitore 8 premi Oscar. N.V.
15,45; 18,45; 21,45 Commedia ★★★★/●●●●

FIAMMA corso Trapani 57 Tel. 272.057

Teachers, Arthur Hiller, con Nick Nolte, Joberth Williams (Usa-Color) — Un insegnante di un liceo americano tenta di combattere il malcostume e il cattivo esempio di alcuni suoi colleghi. Non viet. Ingresso L. 4000 Drammatico
20,30; 22,30 ★★/●●●

GIOIELLO via C. Colombo 31 Tel. 566.760

Il gioco del falco, di John Schlesinger, con Timothy Hutton, Sean Penn (Usa-Color) — Due amici (uno americio «coca», l'altro è impiegato in un'agenzia) si ritrovano per caso a vendere ai russi segreti del governo. N.V. Avv.
16; 18,05; 20,10; 22,20 ★★/●●●

IDEAL corso Boccaccio 4 Tel. 91.43.18

Shining, di Stanley Kubrick, con Jack Nicholson, Shelley Duvall (Usa-Color) — Dal maestro della fantascienza e dell'orrore una storia allucinante di terrore con un Jack Nicholson scatenato e satanico come mai. Viet. 14 Horror
15,50; 18,10; 20,20; 22,30 Riedizione

KING KONG CINESTUDIO via Po 21 Tel. 836.71.02

Rassegna film vietnamita: ore 19,50 **L'acque scorre a Bac Hung Hai** (Nuoc ve bac Hung Hai, 1958); 21 **Le scricciolo** (Con chim vanh Khuyen, 1982), di Nguyen Van Thong e Tran Vu; ore 22,10 **17° parallelo giorno e notte**, di Hai Ninh.
Nel foyer: **Notizie dal marciapiede** Rassegna

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis Tel. 537.100

Blade runner, di Ridley Scott, con Harrison Ford (Usa-Color) — In una Los Angeles piumbea ed angosciante del futuro, un agente speciale dà la caccia a robot, fuori identici all'uomo, ma dentro macchine perfette. N.V. L. 6000 Fantascienza
16; 18,19; 20,20; 22,30 Riedizione '84

LUX Galleria S. Federico Tel. 541.283

Scuola guida, di Neal Israel, con John Murray, Jennifer Tilly, James Keach (Usa-Color) — Dal creatori di «Scuola di polizia» un'altra divertente vicenda questa volta ambientata in una scalcagnata e folle scuola guida. Non viet. Commedia
15,35; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Oggi la prima

NAZIONALE via Pombe 7 Tel. 515.550

China blue (Crime et passion), di Ken Russell, con Kathleen Turner, Anthony Perkins, John Laughlin (Usa-Color) — Una storia di sfrenata passione sfocia nel crimine. Un film folle, dai toni forti e dall'erotismo al massimo. Viet. 18 Drammatico
15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

OLIMPIA via Arsenale 31 Tel. 532.449

Beverly Hills Cop (Un poliziotto a Beverly Hills), di Martin Brest, con Eddie Murphy (Usa-Color) — Detective poliziotto di colore va in California per vendicare un amico e scombussola ma la polizia che la malavita. N.V. L. 6000 Avventuroso
14,40; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30 ★★/●●●●

REPOSI via XX Settembre 15 Tel. 837.439

Starman, di John Carpenter, con Jeff Bridges, Karen Allen (Usa-Color) — L'incubo di una donna che improvvisamente si ritrova di fronte il marito, che però è morto da alcuni mesi. Dolby stereo. Non viet. Drammatico
15,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/●●●

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 515.145

Mani di Velluto, di Blake Edwards, con Dudley Moore, Amy Irving, Ann Reinking (Usa-Color) — Un uomo sposa una donna, non ci va d'accordo e si risposa senza dir nulla alla prima moglie. Non viet. Commedia
15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

STUDIO RITZ via Acqui 3 Tel. 830.521

C'è... un fantasma tra noi due, di R. Mulligan, con Sally Field, James Caan, Jeff Bridges (Usa-Color) — Giovane vedova trova un nuovo amore e si risposa, ma il marito defunto fa di tutto per mettersi fra lei e lui. Non viet. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

VITTORIA via Roma 336 Tel. 511.709

Tutto in una notte, di John Landis, con Jeff Goldblum, Michelle Pfeiffer, Irene Papas (Usa-Color) — Un uomo dalla vita tranquilla e noiosa, decide una sera di andarsene da casa e da quel momento gliene capitano di tutti i colori. Non viet. Giallo
15,35; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO via C. Saluzzo 77 Tel. 297.187

Oggi lezione di danza scuola «L'Etoile». Ingresso ad invito

FARO via Po 36 Tel. 832.214

Impiegati, di Pupi Avati, con Claudio Botosso, Giovanna Maiolotti, Dario Parisini (Italia-Color). Non viet. Commedia
16; 17,35; 19,10; 20,50; 22,30 ★★★/●●●

FORTINO via Cigna 67 Tel. 490.566

Indiana Jones e il tempio maledetto, di Steven Spielberg, con Harrison Ford. Ore 20,20; 22,20 Avventuroso ★★★/●●●

MASSAUA piazza Massaua 6 Tel. 785.893

Saggio di danza contemporanea organizzato dal «Circolo Allegro Commotò». Ore 21

NUOVO ODEON via Venaria 2 Tel. 749.2383

Tootsie, di Sidney Pollack, con Dustin Hoffman, Jessica Lange, Teri Garr (Usa-Color). Non viet. Commedia
Ore 20; 22,20 Riedizione

ALTRE VISIONI

DELLE BELLE D'ESSAI (v. Borgo 53, tel. 674.171)

Sotto il vulcano, di John Huston, con Albert Finney, J. Bisset. Ore 20; 22,30 Ingr. 3000. Ridotto 2000 Drammatico

MALAKOFF D'ESSAI (c. Cesana 66, telefono 380.723)

Oggi chiuso

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.677)

Chiuso. Segreteria provvisoria e informazioni Studio Martini via Cavour 18, tel. 547.171. I soci sono invitati a rinnovare la tessera 1985 a L. 7000 come forma di sostegno al Movie Club. Prossime manifestazioni «Western all'italiana»

CUORE (via Nizza 56, tel. 687.667)

Top secret, con Val Kilmer, Lucy Gutteridge. Ore 18,45; 22,15. Comico

ADRIEL (v. P. Sarpi 117, tel. 612.130)

Oggi chiuso

CHARLIE CHAPLIN (v. Garibaldi 33/E)

L'Associazione Culturale «Amici del Charlie Chaplin» presenta ore 15 **Casablanca**, di Z. Husvarik, per la rassegna «La memoria di una nazione, 20 anni di cinema ungherese in 20 film di 35 registi».

FALCHIERA (v. Tortona 30, tel. 382.16.60)

Oggi chiuso

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293)

Intimi racconti di mia moglie, con Annette Haven, Danielle Coustaou. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO VIDEO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, tel. 484.621)

In the pink e Le porno voglie di Ursula e Jacqueline, con Jacqueline Lariane, Joanna Storm. Ap. 14,30 ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Cavalotti 15, t. 831.662)

Dalle 14,30 alle 23 continuato **Kleiber Musician Arachis**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 851.804)

Annie avalla Usa, con Annie Sprinkle e **Lucky animale**. Tutti i giorni lavori no stop dalle ore 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingresso 4000.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 668.334)

Manuale, una carne insaziabile, con S. Lewis, Aranda Rivenon. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAGIC (largo G. Cesare 105, t. 297.974)

Voglie di un superdotato. Ap. 15, ult. 22,30. Ore 21 per il Quartiere Barr. di Milano **Ballando ballando**.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.64.70)

Notti particolari a bagnola, con Marilyn Jess. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.268)

Voglie erotiche di una porno pizzaiola, con John Holmes e **Lesbian Games**. Novità. No stop dalle ore 10; ult. 22,30.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.6851)

Le due grandi labbra di Marina, con Marina Frajese - Sexiest glamour (2 hard core 2). Novità. Ingresso L. 4000. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.265)

Grandi proposte. **Una calda moglie**, con Serena, Veronica Hart, Samantha Fox, Vanessa Del Rio. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 4000 rid. 3000 / 2000.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.765)

The devil in miss Jones, con Joanna Storm, Georgina Spelvin (massacro movie hard core). Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

SPLENDID (via Nizza 170, tel. 656.2617)

Desirée la schiava del sesso. Ap 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

TORINO (via Guicciardini 9, tel. 530.353)

Piggy's for men (Le porcelline), con Annette Haine, Blair Castle, Jean Silver. Ap. ore 10; ultimo 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 6, tel. 871.642)

Tanto calore e dolcezza intimi di una moglie. Ho stop dalle ore 14 alle 24.

TEATRI

ALFIERI (tel. 535.440): la Compagnia Italiana del Balletto **I giovani e la danza** con Oriella Dorella e Vittorio Biagi.

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 72, tel. 297.197): Saggi di danza della Scuola «L'Etoile». Ingresso a invito.

AUDITORIUM I CONCERTI DI TORINO. Stagione sinfonica di Primavera: 11° Concerto. Questa sera ore 21: Vincitori di concorsi pianistici 84, direttore Piero Gabugi. Mozart: Sinfonia in sol maggiore K 318 (per l'opera «Zaide»); Mozart: Concerto in la maggiore K 488, pianista Hideko Harada; Brahms: Concerto n. 1 in re minore op. 15, pianista Jon Kimura Parker. Orchestra Sinfonica della Rai di Torino. Poltrone numerate L. 8000, ridotto L. 4000.

CABARET VOLTAIRE - TORINEAT: in collaborazione con Isimo e Formal - Suono e immagini, ore 21,30 Villa Bria a Cassino Torinese - Strada per Cinzano - il Teatro Settimo presenta: **Esercizi sulla tavola di Mendeleiev** (collegamento gratuito con il luogo dello spettacolo tramite autolinee speciali in partenza di fronte al Teatro Regio ore 20,45). Spettacolo in abbonamento. Prenotazione obbligatoria e informazioni c/o Cabaret Voltaire, tel. 011 518.048 - 541.458 e lunedì tel. 011 837.1746.

BIO CLUB (corso Brescia 28): l'Arcirida e il Circolo Teatro Immediato presentano il 1° Torneo di match di improvvisazione, realizzo secondo il Regolamento Internazionale. Questa sera alle ore 21 si affronteranno i Tre contro i Cocoloco, e alle ore 22 i Les Tontissimos contro gli Hotdot. Ingresso lire 5000, soci Arci lire 3000.

INTRACCIASI (via San Massimo 31, tel. 871.008): ore 21,15 il Teatro Zeta in collaborazione con «L'Ensemble in MusicAzione» presenta: Pierrot lunaire di A. Schönberg e Façade, an entertainment di W. Walton, con Ellen Kappel, Direttore Andrea Molino, regia Pier Giorgio Gai, scene e costumi Beppe Bertea. Ingr. rid. sost.

MARBAIA BORGHESE (corso Massaia 104): questa sera ore 21, Gruppo Garcia Lorca-G.I.F. in **Ollogli sempre di sì**, 2 atti di Eduardo De Filippo, regia Piero Inglese.

NUOVO: ore 21, **Le attese e le danze** di Marisela Pozzo. Int. tel. 853.582.

AQUA-ASSOCIAZIONE AMICI DELLO SPETTACOLO: in collaborazione e presso la Libreria Campus, **Una stagione di poesia: trenta in versi tra autori e attori**, a cura di Gian Luca Favetto; lunedì 3 giugno ore 21 **Edoarda e Biagio Marin** presentati da Gianfelgi Beccaria, Mario Chiesa e Giovanni Tesio, lettura di Luigi Casalon, Olivier Corbetta e Dino Desiata. Per informazioni tel. 274.3378.

CENTRODANZA ENRICA PATRITO: stages di danza classica e contemporanea. Inf. 548.173.

TEATRO REGIO TORINO — CONCERTI D'ESTATE 5, 12, 19, 23, 26 LUGLIO

ABBONAMENTI A 5 CONCERTI LIRE 30.000

POSTO NUMERATO PER CONCERTO L. 8000

VENDITA ABBONAMENTI DA GIOVEDI' 6 GIUGNO

Biglietteria Teatro Regio P.za Castello 215 - Tel. 548.003

ALFIERI
TORINO - P.za Solferino 4
QUESTA SERA ORE 21
Cesare Benini presenta
La Compagnia Italiana del Balletto
«I giovani e la danza»
(prima nazionale)
Coreografie di Vittorio Biagi
Con la partecipazione straordinaria di
ORIELLA DORELLA
FRANÇOISE SEDENO
HELENE DIOLOT
PATRICK KING
ROBERTO MESSORI
e con
VITTORIO BIAGI
Biglietteria Teatro Alfieri
P.za Solferino 4 tel. 535.440
Prevendita da giovedì 30 maggio orario 10-12,30/ 15,30-19
Con il patrocinio di avvenimenti
Mobil Market - GM (le grandi marche)
Mobilificio Principessa Clotilde
V. Nizza 72, tel. 250 A.M.
V. S. Luigi 29, tel. 215.706
V. P. Cossa 45 bis, tel. 472.380
V. P. Oddone 66, tel. 308.79.43 r.a.
Acerbi elettrodomestici
V. Regina Giovanna 24 (Collegno) (To) tel. 780 070 - 780 053

DU Parc
IL GIARDINO NEL CUORE DI TORINO
SERATISSIMA CON L'ORCHESTRA
ROMY MINISHOW

LE GRILLON
V. CUNEO 16 - NICHELINO
RITORNA CON LA NUOVISSIMA ATTRAZIONE
DANIELE COMBA

GARDEN Str. Valsalice 4/A Tel. 65.58.58
STASERA GRAN GALA' ESCLUSIVO
ADORABILI SPOSI
PIZZA GIOCHI SPECIAL PARTY